



Milano, domenica cortili aperti in centro: musica negli antichi palazzi tra Brera e Monte Napoleone



l'iniziativa

21 maggio 2021 - 08:57

Le più belle residenze storiche tra Brera e via Monte Napoleone aprono al pubblico i loro cortili. Da Casa Gussi a Palazzo Branca Domenica visite guidate e libere con auto d'epoca e concerti

di Chiara Vanzetto

A-A+



Il cortile di Casa Branca già Taverna in via Borgonuovo 2, una delle mete inserite nel circuito dell'iniziativa di Adsi (foto Duilio Piaggese/Ansa-Fotogramma)

Passeggiare liberi tra edifici monumentali rievocando memorie milanesi e occhieggiando negli interni, volendo anche in visita guidata. Domenica torna «Cortili aperti», manifestazione tra le più amate in città, che dopo la sospensione dell'anno scorso si può proporre di nuovo in presenza.

L'edizione 2021, la XXVIIesima, risulta in dimensione un po' ridotta, ma l'importante è ripartire. Non aspettavano altro i giovani di Adsi, associazione che riunisce le dimore storiche italiane, che organizzano da sempre l'iniziativa come volontari: network privato nazionale, Adsi dal 1977 raduna i proprietari di circa 3mila immobili di valore artistico e culturale per promuoverne tutela e conoscenza. In quest'ottica si muove «Cortili aperti», che semel in anno permette di scoprire luoghi normalmente chiusi o inosservati.

Stavolta la zona è quella degli antichi «borghi» del centro e dintorni: punto di partenza

dei tour guidati e sede del desk informazioni il cortile di Brera. E proprio qui si trova il cuore dell'happening. I proventi dell'iniziativa infatti vanno sempre a sostenere il restauro di un'opera d'arte di pubblica fruizione: questa volta si è individuato un volume manoscritto del 1770 della Biblioteca Braidense. «Un documento unico — spiega Aldo Colletta, responsabile delle collezioni antiche — che raccoglie le piante dei collegi dei Gesuiti in Nord Italia tra '600 e '700». Le tavole e la loro legatura saranno restaurate dal laboratorio parmense «Carta antica» con la supervisione di Michele Losacco, da 43 anni responsabile della conservazione dei testi braidensi.

Tornando al giro, dopo la scenografica corte a doppio portico di Brera, si può passare al nobile spazio interno a Palazzo Moroggia, sede del Civico Museo del Risorgimento. L'edificio, ristrutturato nel 1775 dall'architetto della Scala Giuseppe Piermarini in sobrio stile neoclassico, è stato donato al Comune nel 1946 dal proprietario Marco De Marchi: la sua statua in marmo, opera di Giannino Castiglioni, è ai piedi dello scalone. Restiamo in Borgonuovo per vedere Casa Branca già Taverna, imponente architettura di Enrico Terzaghi, anno 1875: l'ampio cortile porticato, colonne in granito, riflette lo stile tardorinascimentale della facciata, con mascheroni come chiavi di volta. Di fine '800 anche Casa Gussi, tetti a mansarda e finestre incorniciate da motivi vegetali: qui domenica si esibiranno dal vivo gli studenti della Civica Scuola di Musica. E a pochi passi, il palazzetto neoclassico di Casa Del Bono, corte curatissima, grigio su bianco: un gioiellino la portineria, ristrutturata come tutto lo stabile dal noto architetto e mecenate Filippo Perego di Cremona.

Quattro passi per l'ultima tappa, un'antica caratteristica casa di ringhiera chiamata «l'ospedaletto di Sant'Ambrogio», quasi di fronte all'omonima Pusterla: antico ospedale succursale della Ca' Granda, soppresso nel 1630, tra 1745 e 1790 circa è stato la sede delle manifatture di maioliche e tessuti di Felice Clerici, intraprendente imprenditore milanese.



C'è una villa che ti aspetta.



21 Maggio 2021 Redazione Company

Torna in Veneto la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, anche quest'anno organizzata in collaborazione con l'Associazione per le Ville Venete: domenica 23 maggio palazzi, castelli, ville, parchi, giardini in tutta la regione apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale. Le Giornata è stata presentata al Giardino Giusti, a Verona, ed è – dopo i lunghi mesi di restrizioni – un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. In Veneto ci sono 2.899 immobili culturali privati, di questi 1.947 operano in una o più filiere produttive. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/ Novità di quest'anno è il concorso fotografico su Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021 e #dimoreveneto.



Riaprono al pubblico le sale di Palazzo Sorbello, casa museo a Perugia (piazza Piccinino, 9)

#ffffff"> Riaprono al pubblico le porte di #ffffff"> PALAZZO SORBELLO CASA MUSEO a Perugia (piazza Piccinino, 9). Le sale tornano ad accogliere i visitatori che potranno ammirare numerosi pezzi delle collezioni mai esposti precedentemente: antiche stampe, libri e oggetti sul tema dei viaggiatori nonché preziosi tessuti ricamati della Scuola Ricami Ranieri di Sorbello. Domenica 23 maggio 2021, in occasione della Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI), ci saranno due visite guidate speciali alle ore 15.30 e alle ore 17.00.

Le visite guidate verranno effettuate in piccoli gruppi, nel rispetto dei distanziamenti e delle principali normative di sicurezza (La prenotazione non è obbligatoria ma fortemente consigliata).

A partire da lunedì 24 maggio, PALAZZO SORBELLO CASA MUSEO sarà aperto al pubblico dal lunedì a domenica con visite guidate alle ore 10.45, 11.45, 12.45.

#ffffff">Per informazioni e prenotazioni:

#ffffff">Fondazione Ranieri di Sorbello

#ffffff">075 5732775 - 339 2222833 – 393 8030024 (da lunedì a venerdì 10.00 - 13.00)

#ffffff">075 5733669 (sabato e domenica 10.00 – 13.00)

#ffffff">E-MAIL: #0066cb" target="_self">promoter@fondazioneranieri.org



Musei, luoghi sicuri e di bellezza: Saluzzo aderisce alla Giornata nazionale dimore storiche- Cuneocronaca.it

SALUZZO



CUNEO CRONACA - Oltre 300 tra ville, palazzi, torri, castelli apriranno gratuitamente al pubblico in tutta Italia **domenica 23 maggio**. Dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese, quel museo diffuso che rende unico il nostro territorio, le sue città e i suoi borghi antichi.

Il Sistema Museale cittadino aderisce alla Giornata Nazionale Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane): una giornata di ingresso gratuito nel Museo Civico Casa Cavassa e nella Casa natale di Silvio Pellico. MuSa ricorda che anche gli altri siti sono aperti e visitabili: la Castiglia, la Pinacoteca Matteo Olivero con la Torre Civica. Sono luoghi sicuri e di indubbia bellezza.

Orari

Casa Cavassa: 10-13 / 14-19

Casa Pellico: 10-13 / 14-19

Castiglia: 10-13 / 14-19

Antico Palazzo comunale con torre civica e Pinacoteca Matteo Olivero: 10-13 /14-19

La prenotazione è obbligatoria, all'indirizzo musa@itur.it.

(Ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura).

Per informazioni e prenotazioni: musa@itur.it



300 dimore storiche aperte, il più grande museo diffuso d'Italia. Visite guidate a Villa Pizzo foto



Domenica 23 maggio, centinaia di meraviglie italiane tra cui castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini, apriranno gratuitamente le loro porte in occasione della **XI Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)**. Iniziativa che vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato.

Dopo le Giornate FAI dello scorso week end, quello delle Dimore Storiche sarà un nuovo appuntamento culturale nazionali che consentirà **visite in presenza** dopo l'emergenza Covid, ovviamente subordinato alle ultime disposizioni di sicurezza in materia. Un'occasione imperdibile per scoprire un patrimonio che rimane, quasi sempre, celato ai più trattandosi di proprietà private, una vera e propria ricchezza che tramanda valori e tradizioni della nostra Nazione.

Sono una decina le dimore in provincia di Como che aderiscono Associazione Dimore Storiche Italiane, tra queste La Clerici di Erba, l'Isola dei Cipressi di Pusiano, Villa Del Bono di Cremella, Villa Sola Cabiati di Tremezzo, ma l'unica che domenica 23 sarà visitabile è **Villa Pizzo di Cernobbio** (via Regina, 46 – prenotazione obbligatoria alla mail: booking@villapizzo.com) . Si potrà fare una visita guidata gratuita a giardino e parte della villa in due gruppi, uno al mattino alle ore 11:00 e uno al pomeriggio alle ore 15:00.



Villa Pizzo prende il nome dallo sperone roccioso su cui sorge a metà strada tra Moltrasio e Cernobbio, la villa e tutti gli edifici ad essa annessi sono pienamente visibili solo dal lago. L'architettura semplice e geometrica, che perfettamente si interseca con l'irregolarità e la varietà di stili e colori del giardino, rendono il Pizzo un luogo particolarmente suggestivo.

I terreni dove in seguito sorgerà la villa furono acquistati nel XV secolo dai Mugiasca, che custodirono Il Pizzo per quattro secoli. Tra i momenti cruciali della proprietà dei Mugiasca si ricorda la peste manzoniana del 1629 che vide il Pizzo divenire rifugio di molte persone in fuga dalle città infettate. In questa occasione, sfruttando la manodopera dei tanti presenti, vennero eseguiti i terrazzamenti su cui oggi si estende il grande parco. Tra gli illustri personaggi che frequentarono la Villa vi fu anche Alessandro Volta, ricordato da un monumento di commemorazione che i proprietari fecero costruire dopo la sua morte. Fu poi il vicerè del Lombardo-Veneto Ranieri d'Asburgo ad acquistare la proprietà. Al Pizzo egli arrivò accompagnato dal noto architetto paesaggistico Villaresi, già progettista della Villa Reale di Monza, che diede un assetto definitivo al parco. Con lo scoppio dei Moti del 1848 il vicerè lasciò la Villa che venne acquistata dalla madame parigina Elise Musard, che diede un tocco femminile alla Villa tingendola di rosa. Successivamente la Villa fu acquistata dai Volpi Bassani, che rispettarono le scelte architettoniche e stilistiche del passato aggiungendo però elementi di pregio che ancora si possono ammirare: il Mausoleo di famiglia, opera del noto architetto Luca Beltrami e la grande darsena, che si affaccia sul lago regalando una meravigliosa veduta panoramica.



In Italia, più che in altri Paesi, gli immobili storici costituiscono **una rete unica al mondo**.

Dal Nord al Sud sono capisaldi di un patrimonio della collettività che i proprietari, ogni giorno, si impegnano a custodire e valorizzare, così da trasmetterlo alle generazioni a venire.

E in tutta la penisola sono davvero tantissime le strutture da poter visitare per questa occasione, 10 in Lombardia tra cui Villa Vitalba Lurani Cernuschi ad Almenno San Salvatore e Villa dei Tasso a Bergamo, quattro cortili storici a Milano, Villa Zari di Bovisio Masciago.

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la

Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età.

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare al challenge, basta caricare una foto sul proprio profilo Instagram usando il seguente hashtag:
#giornatanazionaleadsi2021.



Sai cosa fare nel weekend? Gli eventi a Firenze il 22 e 23 maggio 2021



La giornata delle dimore storiche, la riapertura dei locali estivi e degli outlet nel weekend: i principali eventi in programma sabato 22 e domenica 23 a Firenze, ecco cosa fare

La giornata delle dimore storiche, la riapertura dei primi locali estivi e la ripartenza dei centri commerciali e degli outlet nel fine settimana. Certo, il programma di **eventi a Firenze sabato 22 e domenica 23 maggio 2021** non ha niente a che fare con i weekend pre-Covid, ma la città offre comunque delle buone occasioni di svago durante questo fine settimana primaverile: vediamo allora cosa fare.

Gli eventi a Firenze e dintorni per la giornata nazionale delle dimore storiche, domenica 23 maggio 2021

Affrettatevi perché molti luoghi hanno già fatto registrare il tutto esaurito (la **prenotazione online** è infatti obbligatoria). Oltre 40 tra ville, palazzi, castelli, giardini storici e cimiteri monumentali aprono le porte gratuitamente a Firenze e dintorni per l' **11esima edizione della Giornata nazionale delle dimore storiche**, organizzata dall'Adsi. Si va dall'antica torre di via Tornabuoni a Firenze, fino alla casa di **Indro Montanelli** a Fucecchio, passando dal **castello di Barberino di Mugello** e dal santuario di Monte Senario: le cose da fare questo weekend sono davvero tante. E alcune location ospitano pure i **concerti della Scuola di Musica di Fiesole**. Più informazioni nel nostro articolo sulla Giornata nazionale delle dimore storiche a Firenze. Locali estivi a Firenze: apertura per Toraia e Dogana sul Lungarno; Light a Campo di Marte

Anche i locali estivi di Firenze scaldano i motori: i primi a inaugurare la stagione sul Lungarno del Tempio sono **La Toraia** e la **Dogana Beach**, che vivono il primo weekend di apertura, **sabato 22 e domenica 23 maggio 2021**. Sempre questo fine settimana sono attivi i chioschi di **Light** nei giardini di Campo di Marte e della **Montagnola** nello spazio verde di via Salvi Cristiani. Tra la primavera e l'estate, musica, iniziative per grandi e piccoli. Per sfruttare a pieno il primo fine settimana con il **coprifuoco spostato alle 23**, ci sono tanti locali dove sorseggiare un cocktail e mangiare qualche stuzzichino: qui i nostri consigli su dove fare un **aperitivo all'aperto a Firenze**.

Cosa fare a Firenze: i centri commerciali e gli outlet sono aperti nel weekend del 22 e 23

maggio 2021

Dopo una lunga pausa per i divieti dei decreti e dei Dpcm anti-Covid, da sabato 22 marzo i **negozi dei centri commerciali** possono restare aperti anche il weekend, ovviamente rispettando le norme anti-assembramenti. E quindi via libera allo shopping nelle grandi strutture nei dintorni di Firenze, come **I Gigli** di Campi Bisenzio (dove di recente ha inaugurato Starbucks) o l'**outlet di Barberino del Mugello** che sabato 22 e domenica 23 maggio è aperto dalle ore 10 alle 20.

Sempre parlando di riaperture, dallo scorso fine settimana possono tornare attive le **piscine esterne**, ma al momento sono poche quelle che hanno deciso di ripartire, forse a causa del meteo pazzesello. Tra queste segnaliamo l'**Hidron** di Campi Bisenzio, che ha riattivato la vasca esterna riscaldata e il parco acquatico per balneazione, corsi di fitness in acqua e nuoto libero. Infine questo è il **primo weekend di riapertura per le grandi multisala di Firenze**: Uci e The Space cinema.

Teatro a Firenze: gli eventi del 22 e 23 maggio 2021

Passiamo al cartellone teatrale fiorentino. Alla **Pergola "La donna Volubile"** di Carlo Goldoni, con la regia di Marco Giorgetti. Sul palco gli attori della Scuola l'Oltrarno diretta da Pierfrancesco Favino. Spettacoli venerdì ore 15.15 e 18.45; sabato ore 18.45 e domenica ore 15.15. Musica classica all'**Auditorium Santo Stefano al Ponte**. Sabato 22 e domenica 23 maggio 2021 alle ore 19.30, l'**Orchestra da camera fiorentina** diretta da Damiano Tognetti, insieme alla talentuosa pianista Chiara Saccone, esegue musiche di Becheri e Mozart.



"La donna volubile", fino al 23 maggio 2021 al Teatro della Pergola di Firenze. Foto: Filippo Manzini

Gli eventi su Dante a Firenze: letture nel giardino dell'Iris e al Bargello (gratis per bambini)

Proseguono le celebrazioni dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta. Nel weekend del 22 e 23 maggio, nel **museo del Bargello**, prendono il via gli eventi del progetto "Dante per tutti" della Fondazione CR Firenze. In programma **laboratori gratuiti per bambini** dai 7 a 13 anni, residenti in Toscana. Prenotazione obbligatoria: tel. 055 294883, mail

Per i grandi invece sabato 22 maggio alle ore 16.30 il Giardino dell'Iris di Firenze ospita **L'età dell'oro nel giardino dell'Eden**, una lettura del XXVIII canto del Purgatorio della Divina Commedia. Prenotazione obbligatoria, info sul sito del Sistema museale d'Ateneo di Firenze. Chi è affamato di cultura, qui trova gli orari dei musei di Firenze aperti: per

effetto del nuovo decreto Covid, non è più necessaria la prenotazione, se non per i grandi musei. Si consiglia comunque di controllare sui siti ufficiali.

Gli eventi della staffetta per il clima al Parco di Pratolino

Infine sulle colline di Firenze, sabato 22 maggio il **Parco mediceo di Pratolino** propone una giornata all'insegna della **biodiversità e dell'ambiente**. Nel pomeriggio è in programma la **performance partecipata** del gruppo teatrale Extinction dal titolo "Aspettando l'alba".

A seguire la pittura del "Climate Canvas", un lungo striscione che verrà portato a Milano in occasione degli appuntamenti preparatori della prossima conferenza sul clima, e una **visita guidata** alla ricerca degli effetti del clima e delle scelte umane sulla biodiversità arborea del parco. Prenotazione obbligatoria: informazioni e iscrizioni sul sito di Terza Cultura.



DOMENICA LE DIMORE STORICHE TORNANO APERTE IN TUTTA ITALIA (2)

Roma, 21 apr – “La Giornata Nazionale ADSI rappresenta il primo momento di ripartenza del settore turistico italiano, che più di altri comparti ha subito la crisi dell'ultimo anno”, ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. “Grazie alla capillarità di qu... (© 9Colonne - citare la fonte)



Giornata delle Dimore storiche: aperture gratuite in Campania

EventiDa Giada Orlanducci Mag 21, 2021 CondividiTwitta

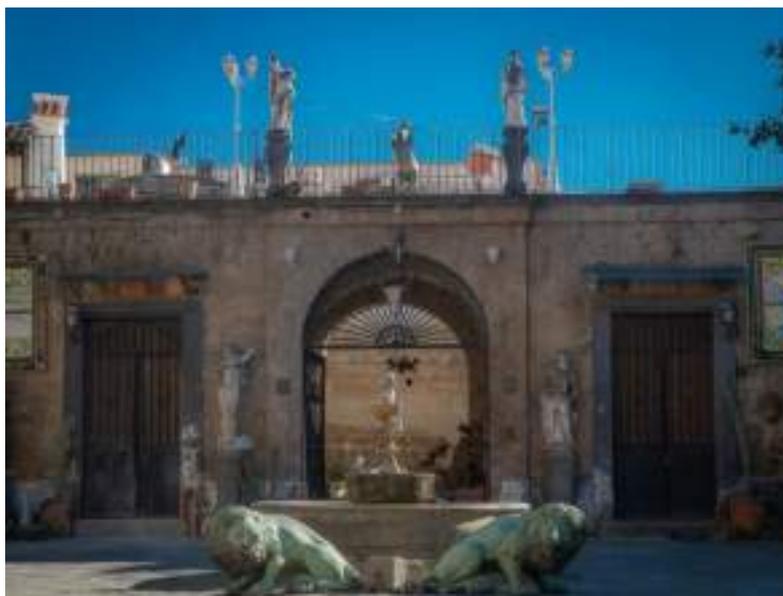


Foto da palazzocapecce.it.



Il 23 maggio 2021 torna l'appuntamento con la **Giornata nazionale delle Dimore storiche**, a cura dell'A.D.S.I, Associazione Dimore Storiche Italiane. Saranno visitabili gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola, per coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

L'iniziativa è patrocinata dalla *Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO*, dal *Ministero della Cultura* e da *Confartigianato*

, con la collaborazione di *Federazione Italiana Amici dei Musei*, *Associazione Nazionale Case della Memoria* e *Federmatrimoni ed Eventi Privati*; a contribuire c'è anche *American Express*.

Dopo un lungo periodo di restrizioni, questo progetto ADSI aiuterà a **riscoprire le bellezze del nostro Paese**, facendo visita a quei complessi monumentali che costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La riscoperta serve a far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che anch'esso rappresenta parte della storia e della

tradizione italiana, e che prima della pandemia riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Questo patrimonio ha un valore non solo storico e artistico, ma anche **sociale, culturale ed economico**. Si tratta di tutelare anche molte professioni oggi oscurate, mestieri antichi come artigiani, restauratori e giardinieri, che assicurano la sopravvivenza e il mantenimento di questi luoghi. Inoltre, i continui e costosi lavori di restauro contribuiscono al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori che le accolgono. Così ne risulta avvantaggiato anche il **turismo**, nonché le nuove professioni come quelle relative alla gestione dei beni culturali, molto diffuse nelle università italiane.

La novità di quest'anno è il **concorso fotografico** in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare alla challenge basta caricare una foto o più foto sul proprio profilo Instagram usando l'hashtag **#giornatanazionaleadsi2021**, e taggando le pagine principali dell'iniziativa. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Le dimore storiche da visitare in Campania

Provincia di **Napoli**:

Palazzo Capece, Caivano

Palazzo Ricca – Fondazione Banco di Napoli, Napoli

Provincia di **Caserta**:

Chalet Pagliuca (Pompeiano), Alvignano

Palazzo Domenico Mondo, Capodrise

Palazzo Cocozza di Montanara, Casolla

Castello Pandone, Prata Sannita

Palazzo Filangieri di Candida Gonzaga, San Potito Sanninico

Palazzo di Transo, Sessa Aurunca

Provincia di **Salerno**:

Domus Laeta, Giungano

Borgo Riccio, Torchiara





Giorno per giorno nell'arte

Restaurata la cripta della Chiesa di San Domenico a Caltanissetta | Scoperti sulla costa trapanese un'anfora punica e altri frammenti | 357 dimore storiche aperte il 23 maggio | La giornata in 14 notizie



Il cortile di Palazzo Gondi a Firenze, una delle 357 dimore storiche italiane aperte il 23 maggio

- [Giorno per Giorno nell'Arte](#)

Il 24 maggio l'Assessore alla Cultura della Regione Sicilia Alberto Samonà sarà a Caltanissetta dove, con la Soprintendente dei Beni culturali di Caltanissetta, Daniela Vullo, restituirà alla Curia nissena la **cripta della Chiesa di San Domenico** dopo i lavori di restauro. [AgCult]

Un'**anfora punica** del tipo Maña D del III secolo a.C., numerosi altri **frammenti** di anfore greco-italiche databili al III secolo a.C. e frammenti ceramici sono stati recuperati nel tratto di mare tra la costa trapanese e l'isola di Favignana. [AgCult]

357 dimore storiche italiane apriranno gratuitamente al pubblico domenica 23 maggio nella Giornata Nazionale Adsi: un'occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese. [La Stampa]

Nel **decreto Sostegni bis**, approvato il 20 maggio, i fondi destinati al settore del turismo sono **3,34 miliardi** che si aggiungono agli 1,7 miliardi del decreto Sostegni. Nello specifico sono previste risorse per la montagna, gli operatori, le città d'arte, gli stagionali, le agevolazioni contributive, il credito d'imposta per canoni locazione e il credito d'imposta bis. [Il Sole 24 Ore]

Nel promontorio spagnolo di **capo Trafalgar** sono stati scoperti una tomba megalitica, una villa e alcune terme romane. La villa è la prima del genere documentata nella zona. [El País]

Dal 1630 al 1707 furono offerti alla cattedrale di **Notre-Dame di Parigi** dalla confraternita degli orefici parigini dei grandi dipinti in segno di devozione alla Vergine. Quelli che si trovavano ancora a Notre-Dame sono scampati all'incendio per un nulla. Storia della loro epopea. [Le Figaro]

La delegazione Fai di Roma dedica un nuovo ciclo di visite a «**Le donne di oggi**». Il primo appuntamento, il 26 maggio alla Galleria Nazionale d'arte moderna, è dedicato a Palma Bucarelli (1910-98), indiscussa signora dell'arte, che della Gnam fu direttrice per oltre trent'anni, dal 1942 al 1975. [Ansa]

Lo street artist **Banksy** ha perso la seconda battaglia per il marchio di una sua opera: questa volta si trattava dell'immagine della scimmia con il cartello sandwich. La sentenza è stata pubblicata dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (Euipo). [Il Sole 24 Ore]

Fino al 26 settembre il **Museo Picasso di Barcellona** espone per la prima volta i gioielli del maestro spagnolo, oggetti creati per i suoi familiari e amici. [El País]

Una mostra fotografica, visitabile fino al 13 giugno alle Terme di Diocleziano, permette di vedere in quale stato è l'**ex carcere di Santo Stefano**, sull'isola vicina a Ventotene. Diventerà un avamposto della cultura. [Corriere della Sera]

Alla fine dell'estate a **Lecce** si inaugurerà un'**ascensore** («Up») che permetterà di salire sulla vetta della guglia seicentesca di piazza Duomo. Da qui si potrà ammirare la città fino al mare. [Corriere della Sera]

Dal 22 maggio il Museo di San Marco a Firenze espone al pubblico, eccezionalmente e per non più di un anno, il fiore all'occhiello del patrimonio librario del museo: il cosiddetto **Messale di San Domenico**. [AgCult]

ApertureDebutta il 22 maggio, al **Victoria & Albert Museum di Londra**, una mostra dedicata ad Alice nel Paese delle Meraviglie. Si intitola «Alice: Curiouser and Curiouser». [la Repubblica]

Si inaugura il 28 maggio al **Museo Nazionale Atestino** di Este (Pd) la mostra «Le fiere della vanità», dedicata all'arte delle situle. [Ansa]

© Riproduzione riservata



Dimore Storiche – Domenica si potrà visitare la bella e misteriosa Villa Trissino Cricoli (su prenotazione)

AMBIENTEATTUALITA'CULTURAEVENTI

21 Maggio 2021 - 12.13



REDAZIONE Condividi su: Per essere aggiornato sulle notizie di cronaca di Vicenza e dintorni iscriviti al gruppo Facebook: **SEI DI VICENZA SE... CRONACA E SICUREZZA** Per essere aggiornato con Tviweb entra nel

GRUPPO FACEBOOK TVIWEB - NOTIZIE VICENZA E PROVINCIA (Clicca qui)
Per la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche, organizzata dall'ADSI e dall'Associazione Ville Venete, anche quest'anno Villa Trissino a Cricoli, in Strada Marosticana 4 Vicenza, sarà gratuitamente aperta al pubblico.

Costruita in stile gotico da Orso Badoer a partire dal 1468, dopo aver vinto al gioco la proprietà ad un Valmarana, venne venduta nel 1482 a Gaspare Trissino.

Il figlio, Giangiorgio Trissino, umanista, poeta, tragediografo, ambasciatore era in stretto contatto con tutto lo straordinario mondo culturale del '500 italiano, s'interessava anche di architettura.

A Venezia era ancora in uso lo stile gotico nel primo '500 e Giangiorgio Trissino, che aveva visto a Roma i disegni di Raffaello per Villa Madama e quelli del Serlio, portò nel Veneto le nuove forme rinascimentali, ispirate all'antico, rifacendo, senza toccarne la pianta, la facciata della casa di famiglia fuori le mura, a Cricoli.

E' nel corso di questi lavori che Giangiorgio Trissino intuì l'ingegno e le doti di un giovane scalpellino: Andrea di Pietro della Gondola che ivi lavorava. Lo fece crescere, lo portò a Roma, ne divenne lo sponsor presso facoltosi committenti e gli diede il nome di PALLADIO.

L'abitazione quattrocentesca ispirò le opere di Andrea Palladio, che ammirò l'impianto murario costruito dal veneziano Orso Badoer e lo riprese come modello per altre sue costruzioni.

“La Giornata ADSI rappresenta un'importante occasione per sensibilizzare la società sul ruolo degli immobili storici, – sottolinea il presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane Giacomo di Thiene – ossia una realtà che custodisce non solo un ruolo fondamentale dal punto di vista culturale e sociale, ma che sono anche trainanti per l'economia del territorio, poiché tutti questi beni definiscono la qualità dei luoghi in cui si trovano.”

Domenica 23 Maggio Villa Trissino a Cricoli è aperta al pubblico

dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30

con visite guidate a gruppi numerati rispettando le vigenti normative dei protocolli Covid.

Sarà consultabile in loco un profondo studio di Giovanna Dalla Pozza Peruffo:

“I Trissino dal Vello d'oro”, edizione 2020 dell'Accademia Olimpica di Vicenza, presieduta dal Prof. Gaetano Thiene.

Verranno date informazioni in loco.

Necessaria:

Prenotare tramite il sito ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore>

l'uso di mascherina e il rispetto delle misure sanitarie in vigore.

Possibilità di parcheggio auto nell'adiacente Studio ADACTA.



Pollicastro Boutique Hotel apre le porte nella Giornata Nazionale dell'ADSI

21 Maggio 2021



LECCE – Domenica 23 maggio si celebra a Lecce la **Giornata Nazionale dell'ADSI**, *Associazione Dimore Storiche Italiane*. L'evento, con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato, apre a visitatori e turisti le porte di parchi, ville, rocche, castelli e giardini più belli di tutta Italia. La possibilità è quella di visitare gratuitamente luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani, solitamente chiusi al pubblico.

Un'occasione imperdibile di rivivere, per un giorno, la bellezza architettonica di complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia e scoprirne i tesori, valorizzando l'importanza dei beni culturali, a Lecce come in tutta Italia. L'ADSI, infatti, promuove da sempre attività di sensibilizzazione a favore della conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico inestimabile, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle loro condizioni migliori.

Link Sponsorizzato

In occasione della manifestazione, anche **Pollicastro Boutique Hotel** apre le sue porte. La dimora storica è sita in un palazzo cinquecentesco detto anche de' Perroni, denominazione che dà il nome all'intera strada che da Porta San Biagio s'inoltra fino a Piazza Sant'Oronzo.

Dopo anni di abbandono e un lungo lavoro di ristrutturazione, l'antico palazzo è tornato alla vita grazie alla famiglia **Miglietta**, insieme a *Torre del Parco*, altra residenza d'epoca leccese di appartenenza alla famiglia, restituendo un passato leggendario e misterioso. Affacciato sulla chiesa di San Matteo, l'origine di Pollicastro si intreccia ai miti celati tra le pietre barocche. Dalla leggenda della prima dimora di Sant'Oronzo, il santo patrono della città che appare oggi su una facciata del palazzo, a quella dell'apparizione dinanzi a San Francesco d'Assisi di un angelo con in mano "lu puddhricasciu", pane tipico delle zone, scolpito sullo stemma della dimora.

Link Sponsorizzato

Con un prestigio tale da dare il nome "Isola di Pollicastro" a tutta la zona circostante, *Pollicastro Boutique Hotel* si fa crocevia di storia, tradizione e lusso, trasformandosi in una tappa imperdibile per appassionati e turisti.

Link Sponsorizzato



Il ritorno alle Dimore storiche. Domenica 300 gioielli da scoprire



Castello di Torre in Pietra (Torrimpietra, Fiumicino, Roma)

Oltre trecento tra castelli, rocchie, ville, parchi e giardini disseminati sul territorio italiano apriranno le porte per svelarsi al pubblico. La guida

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio, oltre 300 tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini lungo tutta la Penisola apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale. L'iniziativa vedrà, anche per questa edizione, la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che - prima della pandemia - riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni.

Dimore storiche: i siti da scoprire domenica

"La Giornata Nazionale ADSI rappresenta il primo momento di ripartenza del settore

turistico italiano, che più di altri comparti ha subito la crisi dell'ultimo anno", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "Grazie alla capillarità di questi luoghi, puntiamo in particolare a segnare il rilancio di un turismo diffuso e sostenibile che possa dare un ulteriore segnale di quanto i beni culturali, e quelli diffusi nei borghi italiani in particolare, possano essere strategici per la ripartenza del Paese".

"Gli immobili storici - prosegue di Thiene - sono una rete unica al mondo che attraversa l'intero Stivale: un patrimonio della collettività che i proprietari ogni giorno si impegnano a custodire e valorizzare. Per questo, attraverso la Giornata Nazionale, vogliamo anche sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il genius loci insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura. È altresì importante considerare gli ingenti sforzi che gravano sui proprietari, chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico, sottoposti a vincolo in virtù del loro valore storico-artistico. Insomma, una giornata in cui raccontare uno spaccato importante della storia del nostro Paese, mettendo in luce le difficoltà della gestione e auspicando che molti giovani vogliano presto dedicarsi in prima persona".



Villa Marcantonio, Mozzagrogna (CH)

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. Tutte le informazioni sulle aperture delle singole dimore e sulle prenotazioni sono disponibili sul sito Adsi a questo [link](#).



Il ritorno alle Dimore storiche. Domenica 300 gioielli da scoprire

-
- Cittadini Ue fermati alla frontiera Gb, 'come uno Stato nemico'
- Basket: Nba; Washington travolge Indiana e vola ai playoff
- Angelina Jolie coperta di api contro il rischio di estinzione
- Le scomode verità del principe Harry: tutte le nuove rivelazioni a Oprah Winfrey
- Come riconoscere un olio d'oliva di buona qualità: i parametri da tenere d'occhio
- Non succhiare le teste di gambero: possono essere dannose
- Il cartello tedesco – BMW: La multa dell'Ue sarà inferiore alle previsioni
- Etna: studio Ingv individua il 'cuore pulsante' del vulcano
- Cristiano Ronaldo, quanto paga d'affitto per la villa di Torino? La cifra da capogiro
- Lady Gaga shock: "Dopo essere stata violentata sono rimasta incinta e lasciata per strada"
- Il Papa rivoluziona il Sinodo, coinvolto tutto il popolo di Dio
- Atp Lione: Musetti in semifinale
- Rai, torna Top Dieci: ospiti di Carlo Conti stasera Al Bano, Romina Power e Max Pezzali
- Irina Shayk testimonial della crema più amata dalle star
- Come fare gli spaghetti di zucchine: 3 ricette perfette estive e leggere
- Global health summit, quando sarà il tempo della "salute globale"?
- Ducati Hypermotard 950 SP, la fun bike che arriva dalla pista
- Covid: virus viaggia tra cervello e polmone lungo nervo vago
- Tassa a favore dei giovani? Draghi boccia Letta
- Emma Corrin si toglie gli abiti da Lady D e resta (quasi) solo in mutande: eccola super sexy su Instagram
- Covid: Veneto, +274 contagi e 14 decessi in 24 ore
- Varese è a un bivio per la prossima stagione
- "Demi Lovato come il Mago Otelma" e scoppia la polemica sull'attrice Michela Giraud
- Il costume da bagno più originale di questa estate
- Vacanze plastic free: mete e modi smart per viaggi consapevoli
- Acqua e limone al mattino: sì o no?
- Volkswagen ID.X, la one-off elettrica da 333 CV di potenza
- Covid: TIs, via a II/III fase sperimentazione monoclonali
- Stellantis, addio ai vecchi concessionari Fiat: arriva la disdetta
- Elisa Isoardi a "Venus Club": "Con Matteo Salvini è stato un amore grande"
- Global Health Summit, Draghi: "Dobbiamo vaccinare il mondo"
- "Conte resta? Bisogna capire i piani di Suning. Ora non c'è un programma"

-
- Il racconto di Mel B sugli abusi subiti dall'ex ci insegna che no, non siamo noi la causa di tutto
- Finalmente è arrivata la sentenza sulla famosa intervista di Lady Diana alla BBC del 1995
- Pelle matura: radicali liberi, rughe e cosmetici anti-age
- Motorsport – Sparco sponsorizzerà gli Aci Racing Weekend
- Oms, i morti sono almeno il triplo di quelli ufficiali
- Negli Usa i sussidi di disoccupazione sono scesi al minimo dall'inizio della pandemia
- "L'Isola dei Famosi", momento di sconforto per Andrea: "Sono stanco"
- Shock in Usa, nuovo caso di afroamericano ucciso da poliziotti
- Coppa America, Conmebol: "Nessun rinvio, si gioca"
- Elisa Isoardi, le coccole con mamma Irma e... i segreti sui suoi amori – ESCLUSIVO
- Tutto quello che c'è da sapere sul Certificato unico europeo Covid 19 che ci permetterà di viaggiare
- Cosa cucinare il weekend del 21 maggio
- Vaccino Pfizer per i bambini fino agli 11 anni dal 2022
- Scooter elettrici (e non solo), la gamma Motron 2021
- L'uomo accelera cambiamento piante come mai in 18.000 anni
- Autostrade venete Cav premiate per buone pratiche 2021
- Isola 2021, novità per la finalissima: tutti in Honduras

la Repubblica

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio, oltre 300 tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini lungo tutta la Penisola apriranno le loro porte per

accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale. L'iniziativa vedrà, anche per questa edizione, la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

© Fornito da La Repubblica Castello di Torre in Pietra (Torrimpietra, Fiumicino, Roma)

Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che - prima della pandemia - riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni.

Galleria: "La Costituzione più bella del mondo" diventa un murale a Roma (Rai News)

"La Giornata Nazionale ADSI rappresenta il primo momento di ripartenza del settore turistico italiano, che più di altri comparti ha subito la crisi dell'ultimo anno", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. "Grazie alla capillarità di questi luoghi, puntiamo in particolare a segnare il rilancio di un turismo diffuso e sostenibile che possa dare un ulteriore segnale di quanto i beni culturali, e

quelli diffusi nei borghi italiani in particolare, possano essere strategici per la ripartenza del Paese".

"Gli immobili storici - prosegue di Thiene - sono una rete unica al mondo che attraversa l'intero Stivale: un patrimonio della collettività che i proprietari ogni giorno si impegnano a custodire e valorizzare. Per questo, attraverso la Giornata Nazionale, vogliamo anche sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il genius loci insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura. È altresì importante considerare gli ingenti sforzi che gravano sui proprietari, chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico, sottoposti a vincolo in virtù del loro valore storico-artistico. Insomma, una giornata in cui raccontare uno spaccato importante della storia del nostro Paese, mettendo in luce le difficoltà della gestione e auspicando che molti giovani vogliano presto dedicarsi in prima persona".

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. Tutte le informazioni sulle aperture delle singole dimore e sulle prenotazioni sono disponibili sul sito Adsi a questo link.

Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina
MSN come homepage

- Nella barra degli strumenti, fai clic su Safari. Quindi, fai clic su Preferenze.
- Nella finestra Preferenze, seleziona Generale.
- Nella casella di testo accanto alla homepage, scrivi www.msn.com.

Si apre in una nuova finestraApri un sito esternoApri un sito esterno in una nuova finestra



Il fascino delle dimore storiche eccezionalmente aperte al pubblico, Fvg, 23 maggio 2021 Eventi a Udine



DoveIndirizzo non disponibile

Quando Dal 23/05/2021 al 23/05/2021 Orario non disponibile

PrezzoGratis

Altre informazioniSito web adsi.it

Il più grande **museo diffuso d'Italia** domenica 23 maggio 2021 apre gratuitamente le porte a migliaia di visitatori, in totale sicurezza, per un viaggio all'interno di borghi antichi, ville, castelli e giardini durante l'**XI Giornata Nazionale Associazione dimore storiche italiana**.

Luoghi magici in Friuli Venezia Giulia

Il Friuli Venezia Giulia, i suoi **palazzi, castelli e ville storiche** non intende mancare all'appello e sono molti luoghi da visitare domenica. I visitatori potranno infatti accedere gratuitamente a castelli, palazzi, ville, cortili e giardini, **normalmente non aperti al pubblico** ed essere guidati dai proprietari alla scoperta di un patrimonio di storia, arte e cultura **ancora poco conosciuto**.

Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è **necessario prenotare** la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina. Tutte le **informazioni** relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di Asdi al seguente link: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore

Le dimore storiche aperte in Friuli Venezia Giulia

Oltre ai luoghi aperti eccezionalmente al pubblico, da sottolineare sono **alcuni eventi particolari** come le visite organizzate da **Fidam**, la Federazione italiana amici dei musei al giardino di **Villa de Claricini a Bottenicco di Moiamacco**, alle ore 11, e quella al Giardino Asquini ad Udine alle 15. Interessanti anche le mostre che la Fondazione de Claricini ospita in occasione del proprio cinquantenario e del 700mo anniversario della morte di Dante Alighieri. Fu, infatti, un de Claricini, Nicolò, a trascrivere nel 1466 la Divina Commedia, dotando così il Friuli di uno dei più antichi codici danteschi tuttora

esistenti. Quattro sono le **esposizioni** dedicate al sommo Poeta ospitate presso la dimora: cartoline, pagine miniate, una mostra dal titolo "Dante fra ombre e luci", e, nel giardino, una serie di venti sculture sempre ispirate alla commedia dantesca. L'elenco delle dimore aperte

Provincia di Udine

- Villa Claricini Dornpacher, Bottenicco di Moimacco
- Castello di Brazzà, Brazzacco di Moruzzo
- Villa Savorgnan Minciotti, Camino al Tagliamento
- Villa Pace, Campolongo-Tapogliano
- Villa Romano, Case di Manzano
- Casa Foffani, Clauiano di Trivignano Udinese
- Casa Asquini, Fagagna
- Villa Deciani, Martignacco
- Villa Lovaria, Pavia di Udine
- Palazzo de Gleria, Povolario di Comeglians
- Villa Iachia, Ruda
- Palazzo Asquini, Udine
- Palazzo Orgnani, Udine
- Castello di Villalta, Villalta

Provincia di Pordenone

- Palazzo Attimis Maniago, Maniago
- Borgo dei conti della Torre, Morsano al Tagliamento
- Villa Luppis, Rivarotta di Pasiano di Pordenone

Provincia di Gorizia

- Villa Attems, Lucinico di Gorizia
- Villa del Torre, Romans di Isonzo

Il concorso fotografico

Novità di quest'anno è il **concorso fotografico** in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo **usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021 e #dimorefvig**.

La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra nazionale presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei **vincitori** del World Press Photo 2021.



Cosa (si può) fare a Trento e provincia durante il weekend dal 21 al 23 maggio 2021



Redazione 21 maggio 2021 11:51

Le restrizioni si allentano pian piano, il sole inizia a scaldare il territorio e la voglia di uscire, emozionarsi e scoprire aumenta. Noi della redazione abbiamo pensato di elencarvi una selezione di eventi ed esperienze da fare in Trentino in questo articolo. Per tutti gli eventi, basta consultare la pagina del nostro giornale "Cosa fare in

città ". Buon fine settimana!

Tridentum romana

Dopo l'interruzione forzata con la chiusura del sito nel febbraio scorso, riprendono le visite guidate allo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas, a Trento, sotto piazza Cesare Battisti. Da venerdì 21 maggio, fino al 25 giugno, ogni venerdì alle ore 16.15, i Servizi Educativi dell'Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali propongono visite guidate gratuite. Sarà così possibile visitare un'ampia parte dell'antica Tridentum in compagnia di un'esperta archeologa. Per partecipare è necessaria la prenotazione telefonica al numero 0461 230171 entro le ore 13 del giorno dell'iniziativa. Ad ogni visita sono ammesse massimo 9 persone con obbligo di indossare la mascherina e rispettare il distanziamento. Ingresso al sito a pagamento.

Botticelli al Mart

Botticelli, il suo tempo, il nostro tempo. Un altro maestro dell'arte di ogni tempo in dialogo con la contemporaneità al Mart di Rovereto, dal 22 maggio. Dopo Caravaggio e Raffaello al Mart, maggio porta in Trentino un altro maestro del Rinascimento. Superando i limiti temporali il museo d'arte di Rovereto pone a confronto artisti e movimenti di epoche diverse. Botticelli sarà presente a Rovereto con un significativo nucleo di capolavori come Pallade e il Centauro, proveniente dagli Uffizi, la Venere della Galleria Sabauda di Torino e il Compianto sul Cristo morto in prestito dal Museo Poldi Pezzoli di Milano.

Gemme di Gusto

Il terzo weekend di Gemme di gusto inizia venerdì 21 maggio alle 9.30 con Taste&Walk tra storia, fontane e sapori ([link](#)), giornata dedicata a food&winelovers appassionati di storia e architettura. Si tratta infatti di un percorso ad anello di circa 6 km nel cuore di Trento, con partenza da Via Belenzani, intervallato da un aperitivo al Bar Pasi, un pranzo presso Il Libertino – Osteria Tipica Trentina una passeggiata panoramica sul Doss Trento per ammirare la città dall'alto e una golosa merenda al Panificio Sosi in centro città. Ai partecipanti verrà fornito il percorso per vivere l'esperienza in totale autonomia. La quota di partecipazione è di 48 euro a persona. Prenotazione obbligatoria entro martedì 18 maggio contattando la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino al numero 0461 921863 o scrivendo a info@stradavinotrentino.com.

La Murga

Un pomeriggio di musica, danze e festa al Parco di Melta. L'appuntamento è per sabato 22 maggio all'interno del grande parco di Trento Nord. Alle 15.30 la Murga Trentinerante aprirà le danze per dare il via ad un pomeriggio di animazione per tutte le età. A seguire un laboratorio aperto a tutti.

Castelletti a teatro

Andrea Castelli, scrittore, attore e regista con un posto particolare nel cuore dei trentini, torna a teatro con un nuovo spettacolo. Il suo "Diario di bordo" aprirà la rassegna teatrale all'aperto nel giardino della biblioteca di Besenello sabato 22 maggio alle ore 18.45, con replica domenica alla stessa ora.

Spoon river in salsa trentina

Da una collaborazione tra il Centro Servizi Culturali S. Chiara e TrentoSpettacoli è nato il progetto "Viaggio a Spoon River": partendo dal capolavoro letterario di Edgar Lee Masters, "Antologia di Spoon River", l'autrice e drammaturga trentina Angela Dematté mette in scena cinque monologhi tratti dall'*Antologia*, interpretati da un attore per un singolo spettatore, proposti all'interno della cornice dello Spazio archeologico sotterraneo del Sas. Il progetto, che originariamente avrebbe dovuto partire lo scorso ottobre ha preso il via martedì 18 maggio, fino a sabato 22 maggio, con le repliche del primo appuntamento della rassegna: "LE COSE FALSE", monologo diretto da Maura Pettoruso e interpretato da Sara Rosa Losilla.

Camminata spaziale a raccogliere erbe con l'esperto

Una camminata decisamente "speciale" per riscoprire le erbe di primavera, riconoscerle, raccoglierle ed usarle in maniera efficace. È quanto propone la Rete di Rivserve Val di Cembra e Avisio insieme a Stefano Delugan, esperto di erbe alimurgiche, e a Sandro Zanghellini, accompagnatore di media montagna. L'appuntamento è domenica 23 maggio (prenotazione obbligatoria) alle 9.00 a Grumes per percorrere il "Sentiero botanico naturalistico" e un tratto del Sentiero dei vecchi mestieri fino a Grauno, paese natale di Padre Atanasio Cristofori (1885 - 1961) il "frate delle erbe", autore del libro *Piante ed Erbe Medicinali della nostra Regione Tridentina* (Ardesi, Trento 1931), dedicato agli usi medicinali delle piante spontanee. La giornata comprende anche la visita all'azienda agricola biologica GioVe Officinali, che coltiva e raccoglie erbe officinali e spontanee.

Giornata delle Dimore Storiche

Visite guidate anche in Valsugana e nel borgo di Ala per la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. Domenica 23 maggio 2021 anche in Trentino alcuni dei luoghi privati più affascinanti apriranno le porte ai visitatori grazie ai volontari che guideranno il pubblico in un viaggio tra arte, storia ed architettura. In Valsugana la visita inizia alle 9.00 e comprende Castel Ivano, Castel Pergine, Palazzo Buffa e Castel Telvana. Ad Ala il tour partirà in piazza San Giovanni alle ore 10.00, alle 14.00 e alle

16.00 per una durata di 120 minuti a gruppo. Saranno visitabili sei tra i più bei palazzi del nucleo storico della cittadina, incluso Palazzo Taddei con la mostra fotografica "Le Panoramiche Fotografiche dei 50 Anni di Giro d'Italia" di Remo Mosna. Informazioni e prenotazioni sul sito dell'Adsi.

Cantine aperte

In viaggio sulla Strada del Vino e dei Sapori del Trentino: tutti i weekend della primavera e dell'estate 2021 cantine e distillerie saranno aperte ai visitatori con degustazioni, passeggiate tra i vigneti, enotur e visite guidate nelle zone produttive in assoluta sicurezza. Un'esperienza gustosa per scoprire, o riscoprire, vini e distillati di produzione locale. I produttori saranno orgogliosi di aprire "le porte di casa" per accogliere i visitatori in un vero e proprio mondo tutto racchiuso in un calice e tanti angoli inediti di territorio. Sul sito tastetrentino.it è disponibile l'elenco delle aziende aperte, con le varie proposte e modalità di prenotazione.

Amanti della natura

Se invece sei un amante della natura e stai pensando a un'escursione che ti lasci senza fiato, ecco alcune esperienze da fare almeno una volta nella vita:

Cascate, spettacolo della natura

La forza dirompente dell'acqua è uno degli spettacoli più belli che la natura può offrire. In Trentino non mancano i luoghi in cui ammirare la potenza, ed allo stesso tempo la bellezza, delle acque che si gettano da salti di roccia a strapiombo. Abbiamo selezionato per voi cinque semplici percorsi per ammirare cascate e forre.

Mesotrekking: da Trento al Lagorai

Partire dalla città per raggiungere una delle zone più selvagge del Trentino, ripercorrendo la strada utilizzata dai cacciatori-raccoglitori mesolitici 7.000 anni fa. E' questa l'esperienza garantita dal Mesotrekking, un itinerario non certo tra i più famosi, ma ricco di affascinanti suggestioni storiche, oltre che di bellezze paesaggistiche, per chi vorrà intraprenderlo. Il cammino risulta essere particolare già dal punto di partenza: la città di Trento, o meglio il quartiere dei Solteri, nella periferia nord della città. Un cartello indica l'attacco del sentiero, e si parte. Dallo stesso punto partivano, migliaia di anni fa (7.500 - 5.000 a.C.) le popolazioni nomadi stagionali che dalla Valle dell'Adige si spostavano sulle montagne del Trentino orientale per la caccia agli stambecchi. Leggi la storia completa.

Spiagge da sogno

Sole e caldo sono arrivati e il Trentino, si sa, è la terra di spiagge assolate e acque cristalline. Non si direbbe ma la provincia famosa per le sue montagne ha ricevuto, anche quest'anno, il prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu per 10 spiagge... ovviamente lacustri. L'organizzazione ambientalista Foundation for Environmental Education ha assegnato 201 bandiere blu ad altrettanti Comuni italiani, censendo ben 416 spiagge riconosciute per la particolare qualità ambientale.

Le Bandiere Blu 2021 in Italia sono nove in più dell'anno scorso. La Liguria è prima tra le regioni con 32 Comuni, segue la Campania con 19 bandiere (un nuovo ingresso ma anche un'uscita), la Toscana scende a 17 bandiere (tre uscite) sul terzo gradino del podio a parimerito con la Puglia (tre nuovi ingressi e un'uscita).

In questa classifica il Trentino si piazza al primo posto tra le regioni senza il mare, e con uno stacco notevole davanti al Piemonte, con 2 bandiere, e la Lombardia 1 bandiera. Le 10 bandiere assegnate al Trentino Alto Adige sono tutte in provincia di Trento e sventolerano nei Comuni di Bedollo, Baselga di Pinè, Pergine Valsugana, Tenna, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Lavarone, Levico Terme, Sella Giudicarie, Bondone. Vuoi segnalare un evento su TrentoToday? È facile e gratuito: provaci!



Castelli Aperti: gli appuntamenti del week end del 23 maggio



21 Mag, 2021 | Dove Andare |

La rassegna Castelli Aperti prosegue. Di domenica in domenica sono sempre più numerose le dimore storiche che aprono le porte dopo l'emergenza sanitaria. Di seguito l'elenco delle strutture che saranno visitabili sabato 22 e domenica 23 maggio in tutto il Piemonte, per vivere un fine settimana all'insegna dell'arte e della cultura.

La normativa impone prenotazione obbligatoria. Prenotazioni online su www.castelliaperti.it

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Acqui Terme – Villa Ottolenghi Wedekind: sabato e domenica, visita guidata h. 14.30. Visita guidata, con degustazione nelle cantine (circa 2 ore e 30 minuti). Biglietto: intero 15 €, ridotto 13,50 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 0144 322177; 335 6312093; accoglienza@borgomonterosso.com

Alfiano Natta – Tenuta Castello di Razzano: visite tutti i giorni su prenotazione, con orario 9-11.30 e 14.30-18.30. Informazioni e prenotazioni: 0141 922535; 0141 922535; info@castellodirazzano.it

Alluvioni Piovera – Castello Balbi di Piovera: aperture e visite guidate sabato e domenica, dalle 15.00. Possibilità di scelta tra tre percorsi: Percorso 1. Tra cultura e natura: intero 5 €, ridotto 2,5 € (6-12 anni); Percorso 2. Viaggio nel tempo: intero 10 €, ridotto 5 €; Percorso 3. Raccontami il Castello (Visita guidata all'intera proprietà): intero 12 €, ridotto 6 €. Informazioni e prenotazioni: 346 2341141; info@castellodipiovera.it

Giarole – Castello Sannazzaro di Giarole: visite guidate domenica, con orario 11.30 e 16.00. Biglietto: intero 10 €, ridotto 5 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 335 1030923; 347 2505519; info@castellosannazzaro.it

Morsasco – Castello di Morsasco: visite tutti i giorni su prenotazione. Biglietto: intero 10 €, ridotto 7 € (10-18 anni); gratuito fino a 10 anni. Informazioni e prenotazioni: 334 3769833; castellodimorsasco@gmail.com

Rocca Grimalda – Castello di Rocca Grimalda: apertura domenica – giornata nazionale ADSI: ore 10.00-13.00 ingresso gratuito a Cappella e giardino; visita guidata al castello, con orario 15.00, 16.00, 17.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 4 € (6-16 anni); gratuito fino a 6 anni. Informazioni e prenotazioni: 0143 873128, 334 3387659, 334 1574751; info@castellorocagrimalda.it

Rosignano Monferrato – Borgo e infernot: Visita guidata sabato e domenica, con orario

10.00-12.30 e 15.00-18.00. Partenza delle visite c/o Infopoint piazza S. Antonio.
Gratuità. Informazioni e prenotazioni: 0142 489009, 377 1693394;
info@comune.rosignanomonferrato.al.it
Rosignano Monferrato – Castello di Uviglie: visite guidate sabato e domenica, alle 10.30.
Biglietto: intero 6 €, con visita alle cantine e degustazione 10 €. Informazioni e
prenotazioni: 342 9214895; reception@castellodiuviglie.com



Open day a Villa Borbone

Cultura



venerdì, 21 maggio 2021, 14:09

Villa Borbone si apre ai visitatori in occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: l'appuntamento è per domenica 23 maggio, dalle 10 del mattino alle 18. Un evento reso possibile grazie al supporto dell'Associazione culturale Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, in collaborazione con e ADSI Toscana.

Domenica 23 maggio infatti, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini lungo tutta la Penisola apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale.

«Un evento importante al quale siamo orgogliosi di partecipare – commenta l'assessore alla Cultura Sandra Mei -: la storia di Viareggio è strettamente intrecciata con quella della famiglia Borbone, e passa anche da questa dimora con tutte le suggestioni e le atmosfere che solo un luogo intensamente vissuto, e per questo amato, sanno offrire. Il giardino sonoro, la cappella, scorci inediti, regalano emozioni antiche».

«Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia: la Versilia con Viareggio, non potevano rinunciare in questo particolare momento ad essere presenti nel calendario nazionale di queste aperture - scrive la presidente dell'associazione Maria Assunta Casaroli -. Nell'occasione potrà essere rinnovata la tessera associativa e conoscere anche la sede operativa dell'Associazione: un ufficio che si trova all'interno della Villa, in virtù di una convenzione stipulata già da mesi con il Comune di Viareggio, ma che purtroppo non ha potuto essere utilizzato per motivi legati alla pandemia Covid. Adesso siamo pronti a ripartire».

I volontari dell'Associazione, accompagneranno in visita i partecipanti dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 ogni ora, 2 gruppi costituiti da un massimo di 10 persone a gruppo.

Un vero e proprio percorso emozionale attraverso la storia della Villa e della famiglia di Maria Luisa di Borbone: dal mausoleo/cappella che racchiude molti componenti della famiglia Borbone-Parma, alle scuderie, al primo piano della dimora, che nella sua seppur semplice architettura ha costituito un punto di riferimento per i suoi proprietari.

Nel meraviglioso giardino sonoro, decisamente unico nel suo genere, i figuranti/danzatori, della Società di Danza di Viareggio e Versilia, in abiti storici faranno rivivere suggestioni d'altri tempi: mentre l'accoglienza sarà curata, oltre che dai volontari, da due studenti universitari della Fondazione Campus di Lucca che hanno iniziato uno stage con l'Associazione culturale Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia.

«Ringrazio l'Associazione che ha reso possibile questo appuntamento – conclude

l'assessore Mei - e invito tutti i cittadini e i turisti presenti sul territorio a partecipare prenotandosi : un'immersione nella storia e nei profumi della natura in un luogo incantato della nostra città».

Per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita direttamente dal sito web dell'Associazione

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/258146/?tab=toscana&prov=lucca>.

Questo articolo è stato letto volte.



Altri articoli in Cultura

giovedì, 20 maggio 2021, 16:11

Alessio Baldini e Samuele Pezzini sono i più bravi del Nautico

I due ex studenti dell'Artiglio che si sono diplomati l'anno scorso con il massimo dei voti, nei giorni scorsi, sono stati convocati alla Fortezza vecchia per la cerimonia di consegna dell'attestato di riconoscimento, «per l'impegno profuso negli studi e per gli eccellenti risultati ottenuti, agli studenti meritevoli diplomatisi presso gli...

mercoledì, 19 maggio 2021, 14:26

Proclamati i finalisti della VIII edizione del "Premio Letterario Nazionale Bukowski"

Organizzato da associazione culturale "I soliti ignoti" in collaborazione con Giovane Holden Edizioni. Sabato 19 giugno a Viareggio la cerimonia di premiazione

venerdì, 14 maggio 2021, 14:45

Carnevale 2021, concorso per le scuole: i vincitori

Il progetto di quest'anno era riservato alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado che hanno prodotto elaborati di grande valore

venerdì, 14 maggio 2021, 10:53

Si apre la stagione musicale del Gran Teatro Puccini

Prende il via sabato 15 maggio, alle 17, il ciclo di concerti promosso da Comune di Viareggio e Istituto superiore di studi musicali "L. Boccherini" di Lucca, in collaborazione con la Fondazione Festival Pucciniano, che porterà a esibirsi nell'Auditorium Enrico Caruso del Gran Teatro Puccini di Torre del Lago i talenti del conservatorio lucchese

martedì, 11 maggio 2021, 21:32

Riprese televisive a Villa Paolina per la mostra di Gualtiero Passani

Sta suscitando grande interesse la mostra allestita a Villa Bottini da Lorenzo Pacini. Il critico d'arte lucchese ha coinvolto il pubblico televisivo delle principali emittenti regionali, realizzando uno speciale diretto dal regista Luca Martinelli. Il video di circa quindici minuti servirà a far vedere alcune opere fondamentali del percorso artistico di...

martedì, 11 maggio 2021, 10:10

Riapre al pubblico l'Espace Gilbert per scoprire l'arte del carnevale

Da domani riapre al pubblico l'Espace Gilbert, nell'Hangar 16 della Cittadella del Carnevale di Viareggio. Lo spazio espositivo, dedicato all'arte della cartapesta, sarà visitabile dal mercoledì alla domenica dalle ore 15 alle ore 19. Il sabato è aperto sia la mattina dalle ore 9 alle ore 13, sia il pomeriggio...

Ricerca nel sito



Giornata Nazionale delle Dimore Storiche: 130 siti aperti in Toscana

« Tutti gli Eventi

23 Maggio 2021

- « OmoGirando: visita guidata gay friendly – Firenze
- Visite guidate Alla scoperta di Siena e oltre! – Siena e dintorni »



Domenica 23 maggio torna anche in Toscana la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**: centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini apriranno le loro porte al pubblico.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia.

Appuntamento domenica 23 maggio dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18; **ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria** a questo link.

Elenco di tutte le dimore storiche aderenti in Toscana: **AREZZO E PROVINCIA**

Casa Ivan Bruschi* | Corso Italia, 14 – Arezzo

Val Romana | località Sargiano 40 – Arezzo

Casa Natale Michelangelo Buonarroti* | Via Capoluogo, 1, Caprese Michelangelo – AR

Castello dei Conti Guidi | Località Castel San Niccolò, Strada in Casentino – AR.

Apertura dalle 14 alle 18

Castello di Montozzi | Via Castello di Montozzi 6, località Castello di Montozzi Pergine

Valdarno, Laterina – AR

Castello di Gargonza | località Gargonza 3, Monte San Savino – AR

Villa il Cicaletto (NUOVA) | Via Sargiano, 31 Olmo – AR

Castello di Romena | Castello di Romena, loc Romena, Pratovecchio – Stia -AR

Giardino del Castello di Montecchio Vesponi (SOLO IL POMERIGGIO) | Via Montecchio

Vesponi, località Montecchio, Castiglion Fiorentino – AR

Apertura del Giardino dalle 14 alle 18.

Villa Sandrelli | Via Lauretana1, località Camucia, Cortona – AR

Palazzo Bourbon Del Monte – Aboca (NUOVA) | Via Niccolò Aggiunti 75, Sansepolcro – AR

Apertura dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 . prenotazione telefonica al numero: 0575 733589

FIRENZE

Casa Primo Conti* | Via Giovanni Duprè 18, Fiesole

Villa Galileo* (NUOVA) | via del Pian de' Giullari 42, 50125 Firenze

Cimitero degli Allori* | Via Senese 184 – Firenze
Cimitero degli Inglesi* |Piazzale Donatello 38 – Firenze. Apertura dalle 14 alle 18
Giardino San Francesco di Paola |Piazza San Francesco di Paola 3 – Firenze
Giardino Torrigiani | Via dei Serragli 144 – Firenze
Palazzo Frescobaldi | Via Santo Spirito 11 – Firenze
Palazzo Ricasoli Firidolfi | Via Maggio 7- Firenze
Giardino Corsini sul Prato | Via il Prato 58 – Firenze
CONCERTO ore 12 a cura della Scuola di Musica di Fiesole
Terrazza Antica Torre di Via Tornabuoni | Via Tornabuoni 1 – Firenze
CONCERTO ore 11 a cura della Scuola di Musica di Fiesole
Palazzo Bartolini Salimbeni | Piazza Santa Trinita 1 – Firenze
Giardino Malenchini | via dei Benci 1 – Firenze
Giardino Rosselli del Turco | borgo Santi Apostoli 40r – Firenze
Giardino degli Antellesi | Piazza Santa Croce 21- Firenze
Palazzo Gondi | Piazza San Firenze 1 – Firenze
Palazzo Antinori Aldobrandini | via dei Serragli 9 – Firenze
Palazzo Gianfigliuzzi Campodónico e Bonaparte |Lungarno Corsini 4 – Firenze
Giardino di Palazzo Pandolfini | Via San Gallo 74 – Firenze
Palazzo Leopardi – Galleria Studio Marcello Tommasi | Via della Pergola 57 – Firenze
Apertura dalle 14 alle 18. Visita al giardino, dove Cellini fuse il celebre Perseo, e allo studio che ospita dipinti, disegni e sculture di Leone e Marcello Tommasi e le collezioni di gessi storici dei grandi maestri del passato
Fondazione Mello – Studio d'arte le Colonne (NUOVA) | borgo Pinti 24 – Firenze
Palazzo Ximenes Panciatichi | Borgo Pinti 68 – Firenze
CONCERTO ore 17.00 a cura della Scuola di Musica di Fiesole
Palazzo Grifoni Budini Gattai | Piazza SS. Annunziata 1 – Firenze
CONCERTO ore 16.00 a cura della Scuola di Musica di Fiesole
Palazzo Niccolini| via dei Servi 15 Firenze
CONCERTO ore 15.00 a cura della Scuola di Musica di Fiesole
Palazzo Pucci| Via de' Pucci 4 – Firenze Saranno visitabili gli orti biologici sulle terrazze
Villa Tornabuoni Lemmi | Via Taddeo Alderotti 56
Villa Corsi Salviati (SOLO LA MATTINA) |via Antonio Gramsci 456 , Sesto Fiorentino – Firenze Apertura dalle ore 10 alle ore 14.
Villa di Tizzano (NUOVA) |via di Castel Ruggero 75, Località Tizzano, Bagno a Ripoli Apertura dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17
Villa Le Pergole | Via del Pergolino 15, Firenze

Attività proposte e collaborazioni:

4 percorsi guidati a cura dell'Associazione Culturale Città Nascosta, due itinerari a Firenze in due splendidi giardini privati:
il Giardino di San Francesco di Paola e il Giardino Torrigiani.

Ore 10.00: appuntamento in piazza San Francesco di Paola 3 – **Architetture**

rinascimentali e giardini segreti: Palazzo Antinori Aldobrandini, Palazzo Frescobaldi, Palazzo Ricasoli Firidolfi e Palazzo Bartolini Salimbeni

Ore 11.30: appuntamento in via dei Serragli 9 **Studi d'artisti e antichi giardini:** Palazzo Ximenes Panciatichi, Palazzo Leopardi e la Fondazione Mello

Ore 15.00 borgo Pinti 68 **Tra Nobili palazzi e giardini romantici:** Palazzo Niccolini, Palazzo Grifoni Budini Gattai e Palazzo Pandolfini

Ore 16.30: appuntamento in via dei Servi 15

È possibile partecipare ad entrambi gli itinerari. Biglietto €10 per ogni itinerario (posti limitati). Per informazioni e prenotazioni: 055 6802590 – 055 6801680 – info@cittanascosta.it

Concerti a cura della Scuola di Musica di Fiesole (programma in allegato, saranno 5 concerti: 2 la mattina e 3 il pomeriggio)

Si ringrazia per la disponibilità e collaborazione: FIDAM – Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini

COLLINA

Casa Indro Montanelli* | Via San Giorgio 2 C.P. n.190, Fucecchio – Firenze

MUGELLO E VAL DI SIEVE

Villa Martelli di Gricigliano (SOLO IL POMERIGGIO) | Via di Gricigliano 52, Sieci Pontassieve – Firenze

Apertura solo il pomeriggio dalle 14 alle 17

Villa Bossi | Via dello Stracchino 32, Pontassieve – Firenze

Castello di Pomino (NUOVA) | via Pomino 8, località Pomino, Rufina – Firenze

Castello di Barberino | via di Castello 11, Barberino di Mugello – Firenze

Convento e Santuario di Monte Senario | via Montesenario 3474, Vaglia – Firenze

Parco della Villa Corsini – Le Mozzete | località Le Mozzete 1, Scarperia e San Piero a Sieve – Firenze

Villa di Bivigliano | Via del Viliani 84 Loc.tà Bivigliano, Vaglia – Firenze

Castello del Trebbio | via Santa Brigida 9, Santa Brigida, Pontassieve – Firenze

Visite guidate al cortile e alle cantine storiche. Il punto di ritrovo per la partenza delle visite è la vendita diretta.

Possibilità di degustazione a pagamento e acquisto prodotti aziendali. Per informazioni 0558304900 – info@castellodeltrebbio.eu – Castellodeltrebbio_chianti

CHIANTI

Castello Il Palagio | Via di Campoli 96/98, Mercatale in Val di Pesa, San Casciano in Val di Pesa – Firenze

Visite guidate al castello e al giardino

Giardino di Villa Calcinaia | via Citille 84, Greve in Chianti

Fattoria Pasolini dall'Onda | piazza Mazzini 10, Barberino Val d'Elsa

GROSSETO

Villa La Ferriera | Strada Chiarone 9, località Pescia Fiorentina, Capalbio (GR)

LIVORNO

Casa Carducci | via Carducci 1, Castagneto Carducci (LI)

Castello di Populonia | Populonia, Piombino (LI)

Visite guidate gratuite alle ore 11:00, 12:00, 14:00 e 15:00.

Ritrovo davanti alla Chiesa di Santa Croce in Populonia.

Orario di apertura della Torre medievale e del Museo etrusco di Populonia Collezione

Gasparri: dalle 10.00 alle 18.00

Per informazioni: Past in Progress Srl 0565 1766345 – Carolina Megale

3397544894-info@archeodig.net

LUCCA

Complesso Conventuale San Francesco | Piazza San Francesco – Lucca

Apertura dalle 10 alle 19. Saranno visitabili la chiesa e i chiostri

Palazzo Busdraghi | via Busdraghi 7 – Lucca

Palazzo Massoni | Via dell'Angelo Custode 24 – Lucca

Giardino del Palazzo del Circolo dell'Unione | via Santa Giustina 1 – Lucca

Parco di Villa Torrigiani di Camigliano | Stradone di Camigliano, località Camigliano,

Capannori – Lucca

Tenuta Maria Teresa | Via della Pieve S. Stefano 3427, San Martino di Vignale – Lucca

Visita al Giardino della Villa, alla cantina storica e al frantoio aziendale

Parco di Villa Grabau | Via per Matraia 269, San Pancrazio – Lucca
Villa Fattoria Gambaro a Petrognano | via di Petrognano 13 – Lucca
Villa Oliva | via delle Ville 2034, località San Pancrazio – Lucca
Casa Giovanni Pascoli (Castelvecchio Pascoli)* (NUOVA) | via Caprona 6 55020
Castelvecchio Pascoli – Lucca

Si ringrazia per la disponibilità e collaborazione:
Associazione Ville e Palazzi Lucchesi
, Fondazione Campus Lucca

VERSILIA

Villa Borbone Viale dei Tigli | Viareggio – Lucca
Casa Giosuè Carducci * | Via Valdicastello Carducci, Pietrasanta – Lucca

Attività proposte e collaborazioni:
Collaborazione Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia
MASSA CARRARA . LUNIGIANA

Fortezza della Brunella, via Brunella, Aulla (MS)
Abbazia e Museo di San Caprasio, piazza Abbazia 1, Aulla (MS)
Orario di apertura: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.
Visita guidata agli scavi, museo e chiostro con le piante della Bibbia.
Giardino di Palazzo Fantoni Bononi – Museo della Stampa| via Labindo n. 6, Fivizzano–
Massa Carrara
Chiesa della Misericordia | via Labindo n. 16, Fivizzano – Massa Carrara
Biblioteca civica Abate “Emanuele Gerini” | via Umberto I°, n. 26, Fivizzano – Massa
Carrara
Giardino del convento degli Agostiniani| via Umberto I° n. 26, Fivizzano – Massa Carrara
Museo di San Giovanni degli Agostiniani | via Umberto I° n. 26, Fivizzano – Massa
Carrara
Oratorio di San Carlo | via Umberto I° n. 26, Fivizzano – Massa Carrara
Convento del Carmine| Località Cerignano, Fivizzano – Massa Carrara
Castello Malaspina di Terrarossa | piazza Castello, Licciana Naldi – Massa Carrara
Giardino della Villa Pavesi Negri – Baldini| Località Scorano n. 14, Pontremoli – Massa
Carrara
Museo Casa di Dante – Centro Lunigianese degli Studi | Danteschi
Via P. Signorini 2, Mulazzo – Massa Carrara
Castello del Piagnaro |Via dell Piagnaro, Pontremoli
Orari di apertura 9.30-17.30 (ultimo ingresso ore 17)
Villa La Cartiera| Via Borgovecchio 8, Pontremoli – Massa Carrara
Visita guidata con partenza alle: 10.30 / 11.30 / 12.30 = 14.30 / 15.30 / 16.30 /17.30
Castello Malaspina di Tresana | Via Tresana paese, Tresana – Massa Carrara
Castello di Malnido| Piazza San Niccolò, Villafranca in Lunigiana – Massa Carrara
Museo Etnografico |via dei Mulini, Villafranca in Lunigiana – Massa Carrara
Castello di Malgrate| Piazza Castello, Loc. Malgrate, Villafranca in Lunigiana – Massa
Carrara
Castello di Virgoletta | Via Don Calzolari 75, località Virgoletta, Villafranca in Lunigiana –
Massa Carrara
Apertura dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17
TERRE DI PISA

Giardino Garzella | Via Sant'Antonio 106, Pisa
Castello Ginori di Querceto | via Lisci, località Querceto, Montecatini Val di Cecina- Pisa
Visite guidate alle: 10:00 – 11:30 – 15:30 – 17:00
Parco Giardino Venerosi Pesciolini – Il Giardino Sonoro di Ghizzano | via della Chiesa 4,
Ghizzano, Peccioli – Pisa

Mostra interattiva "Le Metamorfosi di Ovidio": installazioni di Immacolata Datti, voce di Antonella Civale, musiche di Davide Barittoni ore 17.00 "Voci degli Alberi" con Paola Casazza con un particolare decoder che ha 2 sensori, uno applicato alla radice e uno ad una foglia, ci farà ascoltare il suono emesso dagli alberi
Parco della Villa di Corliano | via Statale Abetone 110, Rigoli, San Giuliano Terme – Pisa
Sarà visitabile il parco.

Badia di Morrone | via di Badia 8, località Morrone, Terricciola – Pisa

Villa Anna Maria De' Lanfranchi | Strada Statale dell'Abetone 146, Molina di Quosa, San Giuliano Terme – Pisa

Visita guidata – Esposizione di libri di botanica e sui giardini

Palazzo Ricciarelli ora Dello Sbarba | Via Ricciarelli 32, Volterra – Pisa

Ore 17 e ore 18 concerto di musica rinascimentale a cura del Duo di Vicopisano.

Posti limitati, 6 persone, con prenotazione obbligatoria

Casa Carducci* (NUOVA) | Santa Maria a Monte – Pisa

Giardino di Villa Scorzi | SP 30 del Lungomonte Pisano 2, Calci – Pisa

PISTOIA

Casa Sigfrido Bartolini* | Via Di Bigiano E Castel dei Bovani 5 – Pistoia

Villa La Costaglia | via Vecchia Fiorentina Il Tronco 136, Quarrata – Pistoia

Villa Guardatoia | Collecchio 1, Pescia – Pistoia

Fattoria di Celle (NUOVA) | via Montalese 7/A Santomato di Pistoia – Pistoia

apertura dalle 10 alle 13 solo una visita guidata la mattina con partenza alle ore 10.00; massimo 15 persone

PRATO

Casa Agnolo Firenzuola* | Piazza Agnolo Firenzuola 1 Vaiano – Prato

Villa Del Mulinaccio – Casa Della Memoria di Filippo Sassetti | Via Masso all'Anguilla, Vaiano (Prato)

SIENA

Le dimore del senese aprono dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, salvo eccezioni.

Loggia della Mercanzia (NUOVA) | via di Città 1 – Siena

Giardino di Villa Vicobello | viale Bianchi Bandinelli 14 – Siena

Villa di Catignano (NUOVA) | Strada Comunale di Catignano 25, Castelnuovo

Berardenga – Siena

Giardino Villa di Geggiano | via di Geggiano n.1, Pianella, Castelnuovo Berardenga – Siena

Villa di Certano (NUOVA) | Strada di Certano 18, località Certano – Siena

Villa Cavaglioni (NUOVA) | Via Grossetana 150, Loc. San Rocco a Pilli, Sovicille – Siena

Giardino della Villa Torre Fiorentina | via Fiorentina 45 – Siena

Villa Cetinale (NUOVA) | Strada di Cetinale, 9, Sovicille – Siena

Castello di Celsa | Strada provinciale 101 di Montemaggio 20, Località Celsa, Sovicille – Siena

Giardino del castello di Poggiarello | Strada Caldana 38, Sovicille – Siena

Castello di Brolio (NUOVA) | Loc. Madonna a Brolio, Gaiole in Chianti – Siena

Castello di Meleto (NUOVA) | Località Meleto 1, Gaiole in Chianti – Siena

Badia a Coltibuono (SOLO POMERIGGIO) NUOVA | Località Badia a Coltibuono I Gaiole in Chianti – Siena Apertura 15-18

Castello di Fonterutoli | Località Fonterutoli, Castellina in Chianti – Siena

Borgo Scopeto Relais (NUOVA) | Località Borgo Scopeto, Castelnuovo Berardenga – Siena

Villa Cusona (NUOVA) | località Cusina 5, San Gimignano – Siena

Villa San Lucchese (NUOVA) | Loc. San Lucchese 5, Poggibonsi – Siena

Giardino del Castello di San Fabiano | via di San Martino 1000 A, Monteroni – Siena

Villa di Radi, giardino pensile e limonaie | Via della Fattoria 93c Borgo di Radi, Monteroni

d'Arbia – Siena

Visita guidata del Giardino, delle Limonaie, della Scuderia e della Cappella

Villa Torre Castello (NUOVA) | Via Villa Torre 38, Buonconvento – Siena

Giardino di Villa di Curiano | Strada di Curiano n 592, Monteroni d'Arbia – Siena

Giardino di Villa Cosona (SOLO POMERIGGIO) | via Cosona 1, Pienza – Siena
apertura dalle 15 alle 18

Giardino Pensile di Palazzo Piccolomini | Piazza Pio II, Pienza – Siena
Apertura dalle 10.30-13 e dalle 15-18

Casa dell'Abate Naldi | via Dante Alighieri 24, San Quirico d'Orcia

Orari di apertura: 10-13.30;15-18. Visita al piano nobile della dimora e al giardino

pensile. Gli ospiti potranno inoltre visitare la mostra di pizzi antichi

Cassero del Castello di Contignano (Torre di Contignano) (NUOVA)| via Piazza della Torre n 1, Radicofani – Siena

Giardino di Villa Marselli a Montefollonico | via Coppoli 16, Montefollonico, Torrita di Siena – Siena

Parco di Villa Trecci | Via di San Bartolomeo 22, Montepulciano – Siena

Orario apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18

Borgo di Camporsevoli (NUOVA) | Camporsevoli 53040, Cetona – Siena

Giardino di Fabbrica (SOLO MATTINA) (NUOVA) | Podere Fabbrica, LOC Borghetto 62, Pienza – Siena

Apertura dalle 10 alle 13 (ultimo ingresso ore 12)

Castello Tricerchi (NUOVA) | Località Altesi, Montalcino – Siena

L'iniziativa vedrà, anche per questa edizione, la partecipazione della **Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam)** e dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.



GIORNATA NAZIONALE DIMORE STORICHE ITALIANE, GIANSAI (CONFAGRICOLTURA): RISCOPRIRE LE BELLEZZE DEL NOSTRO PAESE E DIFENDERNE IMMENSO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE

HomeAgenparl ItaliaGIORNATA NAZIONALE DIMORE STORICHE ITALIANE,
GIANSAI (CONFAGRICOLTURA): RISCOPRIRE LE BELLEZZE DEL NOSTRO...



- Agenparl Italia
- Agroalimentare
- Comunicati Stampa
- Facebook
- Politica Interna
- Social Network
- Twitter

By

Redazione

-

21 Maggio 20210

1

Facebook

Twitter

Pinterest

WhatsApp

(AGENPARL) – ven 21 maggio 2021 —————

Roma, 21 maggio 2021

**GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE ITALIANE, GIANSAI
(CONFAGRICOLTURA): RISCOPRIRE LE BELLEZZE DEL NOSTRO PAESE E
DIFENDERNE IMMENSO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE**

Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico.

La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra il 23 maggio, è una opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il piu' grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili.

Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in

sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori. “Dopo oltre un anno di chiusure legate dall’emergenza sanitaria, un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo ‘slow’ di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia” – sottolinea Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, che prosegue la sua collaborazione con l’ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l’armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali; l’elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l’estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

“L’Italia – conclude Giansanti – ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del Paese, ma servono azioni concrete ed investimenti”.

La condizione necessaria al buon vivere nelle aree interne parte dalla consapevolezza del loro valore intrinseco. Per questo è necessario, secondo Confagricoltura, stabilire l’interazione con il mondo della produzione creando altresì le condizioni affinché innovazioni come la banda larga, o l’ammodernamento delle infrastrutture, diventino prioritari senza però perderne quei connotati di luoghi unici ed inalterati per una vista sostenibile ai tempi del covid.

“Dalla collaborazione fra l’ADSI e la Fondazione Bruno Visentini, con il coinvolgimento di Confagricoltura e Confedilizia – conclude Giansanti – è nato l’Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato del nostro Paese. I numeri del primo studio condotto dall’Osservatorio testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato, che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori (contro i 49 milioni dei musei pubblici) nelle sue oltre 9400 dimore. Parliamo ovviamente anche di parchi, giardini e tenute agricole che, anche con i loro agriturismi, costituiscono da sempre un polo di attrazione turistico di qualità, nonché un volano per l’economia dei territori, in particolare al di fuori dei grandi centri abitati”.



Giornata Nazionale Dimore Storiche Italiane, Giansanti: Riscoprire le bellezze del nostro Paese e difenderne immenso patrimonio storico-culturale



Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico.

La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra il 23 maggio, è una opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili.

Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

"Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria, un soggiorno esperenziale potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia" - sottolinea Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, che prosegue la sua collaborazione con l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali; l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

“L’Italia – conclude Giansanti - ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del Paese, ma servono azioni concrete ed investimenti”.

La condizione necessaria al buon vivere nelle aree interne parte dalla consapevolezza del loro valore intrinseco. Per questo è necessario, secondo Confagricoltura, stabilire l’interazione con il mondo della produzione creando altresì le condizioni affinché innovazioni come la banda larga, o l’ammodernamento delle infrastrutture, diventino prioritari senza però perderne quei connotati di luoghi unici ed inalterati per una vista sostenibile ai tempi del covid.

“Dalla collaborazione fra l’ADSI e la Fondazione Bruno Visentini, con il coinvolgimento di Confagricoltura e Confedilizia – conclude Giansanti - è nato l’Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato del nostro Paese. I numeri del primo studio condotto dall’Osservatorio testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato, che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori (contro i 49 milioni dei musei pubblici) nelle sue oltre 9400 dimore. Parliamo ovviamente anche di parchi, giardini e tenute agricole che, anche con i loro agriturismi, costituiscono da sempre un polo di attrazione turistico di qualità, nonché un volano per l’economia dei territori, in particolare al di fuori dei grandi centri abitati”.

Festa del Lavoro: Intervento di Roberto Caponi a TGCom24

01 May 2021 Dicono di noi

Festa del Lavoro, Confagricoltura: Investire in capitale umano e valorizzare le professionalità

30 April 2021 Comunicati

Gli agricoltori di Italia, Francia e Germania a difesa del settore: Confagricoltura, FNSEA e DBV chiedono tempestivo accordo sulla riforma della PAC

29 April 2021 Comunicati

Confagricoltura prosegue con corridoi verdi per lavoratori agricoli del Marocco. Oggi il volo privato da Casablanca

28 April 2021 Notizie Brevi

Danni da gelate, bene l’intervento del ministro Patuanelli alla UE. Confagricoltura chiede anche la proroga dei diritti di impianto vigneti

27 April 2021 Comunicati

Confagricoltura (con francesi e tedeschi) lancia l’allarme Pac - Corriere della Sera

01 May 2021 Dicono di noi

Le opportunità commerciali che la Moldavia offre all’Italia in un convegno di Confagricoltura

27 April 2021 Notizie Brevi

Biotechologie, Giansanti: “Bene la commissione Ue. Ora avanti con istituzioni e scienza per chiara regolamentazione”

29 April 2021 Comunicati

Occupazione: Come cambia il lavoro ai tempi del Covid. Confagricoltura sul Corriere della Sera

23 April 2021 Dicono di noi

Giornata Mondiale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, Confagricoltura: Tutelare

imprese e operatori, forza trainante dell'economia ferita dal Covid

28 April 2021 Comunicati

Ricevi la versione digitale di Mondo Agricolo

Iscriviti per ricevere la versione digitale del mensile di Confagricoltura, Mondo Agricolo, e la newsletter quindicinale.



Giornata nazionale delle dimore storiche italiane, Giansanti (Confagricoltura): riscoprire le bellezze del nostro paese e difenderne immenso patrimonio storico-culturale



Agricoltura21/05/2021 15:06

Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico.

La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra il 23 maggio, è una opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il piu' grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili.

Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

"Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria, un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al *turismo 'slow'* di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia" - sottolinea **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura, che prosegue la sua collaborazione con l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali; l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

“L’Italia – conclude Giansanti - ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del Paese, ma servono azioni concrete ed investimenti”.

La condizione necessaria al buon vivere nelle aree interne parte dalla consapevolezza del loro valore intrinseco. Per questo è necessario, secondo Confagricoltura, stabilire l’interazione con il mondo della produzione creando altresì le condizioni affinché innovazioni come la banda larga, o l’ammodernamento delle infrastrutture, diventino prioritari senza però perderne quei connotati di luoghi unici ed inalterati per una vista sostenibile ai tempi del covid.

“Dalla collaborazione fra l’ADSI e la Fondazione Bruno Visentini, con il coinvolgimento di Confagricoltura e Confedilizia – conclude Giansanti - è nato l’**Osservatorio del Patrimonio Culturale** Privato del nostro Paese. I numeri del primo studio condotto dall’Osservatorio testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato, che ogni anno accoglie **45 milioni di visitatori** (contro i 49 milioni dei musei pubblici) nelle sue oltre **9400 dimore**. Parliamo ovviamente anche di parchi, giardini e tenute agricole che, anche con i loro agriturismi, costituiscono da sempre un polo di attrazione turistico di qualità, nonché un volano per l’economia dei territori, in particolare al di fuori dei grandi centri abitati”.



CULTURA



Cultura: Confagricoltura su Giornata Adsi, riscoprire bellezze del nostro Paese *Roma, 21 mag 15:08 - (Agenzia Nova)*

- Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. La Giornata nazionale Adsi (Associazione dimore storiche italiane), che si celebra il 23 maggio, è una opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande "museo italiano". Stando al relativo comunicato stampa, riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori. "Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria, un soggiorno potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia", ha commentato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, che prosegue la sua collaborazione con l'Adsi con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali. (segue) (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio in Provincia di Caserta 6 siti visitabili gratuitamente

Di
Alfonso Voccia

-

21 Maggio 2021

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[WhatsApp](#)

[Email](#)

[Print](#)



Chalet Pagliuca - Alvignano

Torna **domenica 23 maggio** la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**: oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno **gratuitamente** domenica prossima le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. In **Campania** saranno visitabili 10 siti, **6 dei quali in Provincia di Caserta**.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della

Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Sono numerose e molto varie le **iniziative** promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età.

Il nuovo concorso fotografico su Instagram

Novità di quest'anno è il **concorso fotografico** in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di **Instagram**. Per partecipare al challenge, basta caricare una foto sul proprio profilo Instagram usando il seguente hashtag: **#giornatanazionaleadsi2021**. Si invitano altresì i partecipanti a menzionare **@dimore_storiche_italiane** – **@photoluxfest** e gli eventuali profili delle dimore storiche fotografate e ad utilizzare gli hashtag: **#adsi #photolux2021 #weareigersit**. Non ci sono limiti al numero di fotografie che ogni utente può pubblicare su Instagram per partecipare al challenge.

I partecipanti danno il proprio consenso ai promotori, Photolux e ADSI, ad utilizzare tutte le immagini inviate per il challenge sul proprio sito web e sui propri canali social. La giuria premierà soprattutto l'**originalità** degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. L'Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori.

Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

Di seguito l'elenco delle aperture previste in Campania: Provincia di Caserta:

Chalet Pagliuca (Pompeiano), Alvignano;
Palazzo Domenico Mondo, Capodrise;
Palazzo Cocozza di Montanara, Casolla;
Castello Pandone, Prata Sannita;

Palazzo Filangieri di Candida Gonzaga, San Potito Sanninico;
Palazzo di Transo, Sessa Aurunca.
Provincia di Napoli

Palazzo Capece, Caivano;
Palazzo Ricca – Fondazione Banco di Napoli, Napoli.
Provincia di Salerno

Domus Laeta, Giungano;
Borgo Riccio, Torchiara.

È importante ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli è necessario **prenotare** la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di **mascherina**.

Ulteriori informazioni, il regolamento completo del concorso fotografico e la possibilità di prenotare la visita sono disponibili sul sito internet ufficiale dell'ADSI:
<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/>.



Il ritorno alle Dimore storiche. Domenica 300 gioielli da scoprire

21 Maggio 2021



Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio, oltre 300 tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini lungo tutta la Penisola apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale. L'iniziativa vedrà, anche per questa edizione, la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni.

Dimore storiche: i siti da scoprire domenica

“La Giornata Nazionale ADSI rappresenta il primo momento di ripartenza del settore turistico italiano, che più di altri comparti ha subito la crisi dell'ultimo anno”, ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. “Grazie alla capillarità di questi luoghi, puntiamo in particolare a segnare il rilancio di un turismo diffuso e sostenibile che possa dare un ulteriore segnale di quanto i beni culturali, e quelli diffusi nei borghi italiani in particolare, possano essere strategici per la ripartenza del Paese”.

“Gli immobili storici – prosegue di Thiene – sono una rete unica al mondo che attraversa l'intero Stivale: un patrimonio della collettività che i proprietari ogni giorno si impegnano a custodire e valorizzare. Per questo, attraverso la Giornata Nazionale, vogliamo anche sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il genius loci insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura. È altresì importante considerare gli ingenti sforzi che gravano sui proprietari, chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico, sottoposti a vincolo

in virtù del loro valore storico-artistico. Insomma, una giornata in cui raccontare uno spaccato importante della storia del nostro Paese, mettendo in luce le difficoltà della gestione e auspicando che molti giovani vogliano presto dedicarsi in prima persona”.



Villa Marcantonio, Mozzagrogna (CH)

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. Tutte le informazioni sulle aperture delle singole dimore e sulle prenotazioni sono disponibili sul sito Adsi a questo link.

Covid Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Alto Adige Umbria Valle d'Aosta Veneto Italia Agrigento Alessandria Ancona Aosta Arezzo Ascoli Piceno Asti Avellino Bari Barletta-Andria-Trani Belluno Benevento Bergamo Biella Bologna Bolzano Brescia Brindisi Cagliari Caltanissetta Campobasso Carbonia-Iglesias Caserta Catania Catanzaro Chieti Como Cosenza Cremona Crotone Cuneo Enna Fermo Ferrara Firenze Foggia Forlì-Cesena Frosinone Genova Gorizia Grosseto Imperia Isernia La Spezia L'Aquila Latina Lecce Lecco Livorno Lodi Lucca Macerata Mantova Massa-Carrara Matera Messina Milano Modena Monza e della Brianza Napoli Novara Nuoro Olbia-Tempio Oristano Padova Palermo Parma Pavia Perugia Pesaro e Urbino Pescara Piacenza Pisa Pistoia Pordenone Potenza Prato Ragusa Ravenna Reggio Calabria Reggio Emilia Rieti Rimini Roma Rovigo Salerno Medio Campidano Sassari Savona Siena Siracusa Sondrio Taranto Teramo Terni Torino Ogliastro Trapani Trento Treviso Trieste Udine Varese Venezia Verbano-Cusio-Ossola Vercelli Verona Vibo Valentia Vicenza Viterbo



OPEN DAY A VILLA BORBONE – XXVI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE ADSI



45 VistoMaggio 21, 2021Cultura, VersiliaVerde Azzurro 6



OPEN DAY A VILLA BORBONE – XXVI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE ADSI

Villa Borbone si apre ai visitatori in occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: l'appuntamento è per domenica 23 maggio, dalle 10 del mattino alle 18. Un evento reso possibile grazie al supporto dell'Associazione culturale Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, in collaborazione con e ADSI Toscana.

Domenica 23 maggio infatti, centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentili, ville, parchi e giardini lungo tutta la Penisola apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale.

«Un evento importante al quale siamo orgogliosi di partecipare – commenta l'assessore alla Cultura Sandra Mei -: la storia di Viareggio è strettamente intrecciata con quella della famiglia Borbone, e passa anche da questa dimora con tutte le suggestioni e le atmosfere che solo un luogo intensamente vissuto, e per questo amato, sanno offrire. Il giardino sonoro, la cappella, scorci inediti, regalano emozioni antiche».

«Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo

visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia: la Versilia con Viareggio, non potevano rinunciare in questo particolare momento ad essere presenti nel calendario nazionale di queste aperture – scrive la presidente dell'associazione Maria Assunta Casaroli -. Nell'occasione potrà essere rinnovata la tessera associativa e conoscere anche la sede operativa dell'Associazione: un ufficio che si trova all'interno della Villa, in virtù di una convenzione stipulata già da mesi con il Comune di Viareggio, ma che purtroppo non ha potuto essere utilizzato per motivi legati alla pandemia Covid. Adesso siamo pronti a ripartire».

I volontari dell'Associazione, accompagneranno in visita i partecipanti dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 ogni ora, 2 gruppi costituiti da un massimo di 10 persone a gruppo. Un vero e proprio percorso emozionale attraverso la storia della Villa e della famiglia di Maria Luisa di Borbone: dal mausoleo/cappella che racchiude molti componenti della famiglia Borbone-Parma, alle scuderie, al primo piano della dimora, che nella sua seppur semplice architettura ha costituito un punto di riferimento per i suoi proprietari. Nel meraviglioso giardino sonoro, decisamente unico nel suo genere, i figuranti/danzatori, della Società di Danza di Viareggio e Versilia, in abiti storici faranno rivivere suggestioni d'altri tempi: mentre l'accoglienza sarà curata, oltre che dai volontari, da due studenti universitari della Fondazione Campus di Lucca che hanno iniziato uno stage con l'Associazione culturale Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia.

«Ringrazio l'Associazione che ha reso possibile questo appuntamento – conclude l'assessore Mei – e invito tutti i cittadini e i turisti presenti sul territorio a partecipare prenotandosi : un'immersione nella storia e nei profumi della natura in un luogo incantato della nostra città».

Per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita direttamente dal sito web dell'Associazione



Dimore Storiche 2021 a Genova e provincia: luoghi aperti e come prenotare la visita



CalendarioDate, orari e biglietti

Genova - Castelli, rocche, ville, parchi, giardini: oltre 350 dimore storiche italiane aprono gratuitamente al pubblico **domenica 23 maggio** 2021. La **Giornata Nazionale Adsi - Associazione Dimore Storiche Italiane** rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni causa Covid-19, un'occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese.

Anche a **Genova** e in **Liguria** (qui l'elenco completo), le residenze storiche del circuito **spalancano gratuitamente** le loro porte per accogliere tutti coloro che intendono immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. Sono diverse le iniziative promosse dai proprietari per la **Giornata nazionale delle dimore storiche 2021**, dalle mostre ai concerti: per garantire sempre il massimo rispetto delle **misure di sicurezza previste** e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, è necessario **prenotare** la propria visita e, all'interno delle dimore, indossare la mascherina e rispettare il distanziamento sociale (questo il link per **prenotare la propria visita alle dimore storiche 2021**). Di seguito le **dimore storiche aperte a Genova e provincia**:

- Abbazia della Cervara, Santa Margherita Ligure (via Cervara 10);
- Il Loggiato di Villa Sauli, Genova (via Corsica 13);
- Palazzo Casareto de Mari detto del Melograno, Genova (piazza Campetto 2);
- Palazzo Croce, Genova (piazza De Marini 1);
- Palazzo Cybo, Genova (via del Campo 10);
- Palazzo della Meridiana, Genova (Salita San Francesco 4);
- Palazzo Nicolosio Lomellino, Genova (via Garibaldi 7);
- Palazzo Squarciafico, Genova (Piazza Invrea 5);
- Villa Spinola Doria d'Albertis (via Romana di Quarto 103);
- Villa Durazzo, Sestri Levante (via alla Chiesa di Santo Stefano 3);
- Villa Spinola Dufour di Levante, Genova (via Tonale 47);
- Villa Spinola Grillo, Genova (via Pietra Ligure 31).

Approfondisci con: Maggiori informazioni sull'evento e biglietti per Giornata Nazionale delle Dimore Storiche in Liguria, il programma completo

Potrebbe interessarti anche: Genova. Ciak si gira! La Superba e il cinema, visita guidata, 23 maggio 2021 , Io sono perché noi siamo, corso sulle tecniche dell'attore con Raffaele Casagrande, fino al 22 gennaio 2220 , Tempo di narcisi nel Parco dell'Antola, trekking fotografico verso Pian della Cavalla, 22 maggio 2021 , Sori, dal mare ai narcisi: trekking ad anello dalla spiaggia del borgo alla Val Lentro, 22 maggio 2021



Domenica 23 maggio Siena apre 30 dimore storiche

Cultura, Siena, Toscana 21 Maggio 2021



Torna la giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. La Toscana anche quest'anno batte il record di aperture con 130 dimore che accoglieranno i visitatori in tutta la regione. Siena, in particolare si distingue con 30 indirizzi tra castelli, borghi e palazzi. Nella altre province, 11 ad Arezzo e Provincia, 42 a Firenze e dintorni, 1 in provincia di Grosseto e 2 in quella di Livorno, 10 a Lucca e colline, 2 in Versilia, 17 in Lunigiana, 9 nelle Terre di Pisa, 4 in provincia di Pistoia e 2 a Prato. Alcune dimore aprono per la prima volta: Loggia della Mercanzia in città, Villa di Catignano, Villa di Certano, Villa Cavaglioni, Villa Cetinale, Castello di Brolio, Castello di Meleto, Borgo Scopeto, Villa Cusona, Villa San Lucchese, Villa Torre Castello, Borgo di Camporosevoli, Giardino di Fabbrica e Castello Tricerchi.

La Giornata Nazionale Adsi rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che -prima della pandemia- riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare

l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro. Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link. L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express. Elenco delle dimore al link



Partire senza brutte sorprese con la garanzia di affidabilità, sicurezza e imparzialità del primo Organismo di Certificazione italiano accreditato a livello internazionale.

[Home](#)

[Corr.it](#)

[Adnkronos](#)



(Adnkronos) -

Parti sereno: la certificazione DCA garantisce le caratteristiche delle strutture ricettive. Un servizio al viaggiatore e un supporto per la ripartenza del settore turistico.

Milano, 21 maggio 2021. Ora che siamo pronti a viaggiare dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia, farlo in piena sicurezza e serenità, senza alcuna brutta sorpresa all'arrivo, è importante.

Capita fin troppo spesso, infatti, di prenotare una casa, una villa o un hotel e di scoprire all'arrivo che la struttura ricettiva non possieda affatto le caratteristiche per le quali era stata scelta.

Grazie alla Certificazione DCA (Dream&Charme Assurance) questo non potrà più accadere.

La Certificazione DCA è finalizzata a garantire le caratteristiche delle strutture ricettive verso ospiti e agenzie, fornendo imparzialità, affidabilità e sicurezza. Una vera e propria garanzia, ufficialmente riconosciuta e regolamentata.

Dream&Charme è autorizzato al rilascio di certificazioni a strutture ricettive su due livelli:

- DCA è la certificazione che garantisce le caratteristiche delle strutture.
- DCA5 che certifica originalità, unicità e storia delle strutture o delle dimore ricettive. Per entrambi i livelli è possibile certificare anche lo status di struttura sostenibile.

L'applicazione dello Standard D&C:2020 garantisce che la struttura in oggetto esista, sia

esattamente nella posizione dichiarata, e abbia le caratteristiche espresse del sito web o della brochure. Attesta, inoltre, la presenza dei requisiti di sostenibilità del settore del turismo, recependo i requisiti principali su questo tema delle norme internazionali di sicurezza e sanificazione, che abbia un'attenzione reale ai temi sociali, ambientali e di corretta gestione, ecc. con oltre 800 parametri di attenta analisi e valutazione.

Unicamente se la struttura raggiunge il punteggio richiesto dallo Standard D&C:2020 può ottenere la Certificazione DCA.

La certificazione rilasciata ha validità internazionale e una durata di 3 anni, durante i quali vengono effettuate annualmente delle verifiche per assicurare il mantenimento dello status iniziale.

“Il turismo è una risorsa strategica per l'economia italiana, e l'Italia è chiamata oggi più che mai a rispondere all'esplicita richiesta di garanzia, sicurezza, certezza e affidabilità da parte di turisti e visitatori, sia italiani e sia stranieri, che desiderino viaggiare e fare esperienze uniche, in piena sicurezza e senza sorprese.” - continua Giorgio Caire di Lauzet, Fondatore e Ceo di DREAM&CHARME.

DREAM&CHARME, che nel 2019 ha assunto lo status di “Progetto di Rilevanza e Interesse Nazionale”, ha l'obiettivo di contribuire alla ripartenza del Paese con nuova fiducia e tutela del patrimonio turistico italiano come risorsa strategica di ripresa, rappresentando un fondamentale strumento di differenziazione per gli operatori del settore turistico, che hanno la possibilità di distinguersi dalla massa con una struttura ricettiva certificata e garantita in modo ufficiale e indipendente.

DREAM&CHARME, con quasi 100 certificazioni rilasciate, è dunque oggi un orgoglio tutto italiano con valenza internazionale.

“Vogliamo dimostrare” - conclude Caire di Lauzet - “che l'Italia sa essere un passo avanti, anticipare in maniera importante le necessità del mercato internazionale e contribuire, con proposte e servizi concreti, alla ripartenza del settore turistico, colonna portante della nostra economia.”

(1)

Da 15 anni nel settore del turismo di alto profilo, nel 2020 ha ottenuto l'accreditamento nazionale e internazionale n. PRD 297B da ACCREDIA (Ente Unico di accreditamento designato dal Governo Italiano, che si occupa di attestare la competenza, indipendenza e imparzialità degli organismi di certificazione), diventando l'unico Organismo di Certificazione a livello internazionale per la valutazione e certificazione di strutture ricettive, con il marchio DCA - Dream&Charme Assurance. Con la sua norma di certificazione, scritta da Giorgio Caire di Lauzet - Founder e President di Dream&Charme – e l'accreditamento garantisce la massima affidabilità, imparzialità e indipendenza durante tutte le attività di valutazione, per assicurare a clienti, agenzie e intermediari il miglior servizio.

Dream&Charme è membro del GSTC (Global Sustainable Tourism Council) come primo e unico Organismo di Certificazione italiano. GSTC è partecipato da Rainforest Alliance, United Nations Environment Programme, United Nations Foundation e United Nations

World Tourism Organization. Dream&Charme fa parte del Gruppo di lavoro UNI GL-40 che partecipa alla definizione delle norme internazionali ISO sul turismo. Dream&Charme ha sottoscritto un importante accordo nazionale con ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) per la Certificazione DCA delle Dimore Storiche italiane, con Federturismo e con Confindustria Alberghi.

Per maggiori informazioni:

Fonte: Ufficio Stampa Different



Turismo: Giansanti “Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del Paese”



Economia | Redazione | venerdì, 21 Maggio 2021 | venerdì, 21 Maggio 2021

“Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria, un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia”. Così Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, in vista della Giornata Nazionale Adsi, che si celebra il 23 maggio, un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande museo italiano.

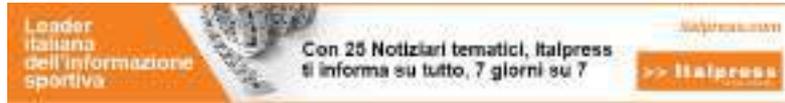
Confagricoltura prosegue la sua collaborazione con l'Adsi con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali; l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano.

“L'Italia – aggiunge Giansanti – ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del Paese, ma servono azioni concrete ed investimenti. Dalla collaborazione fra l'Adsi e la Fondazione Bruno Visentini, con il coinvolgimento di Confagricoltura e Confedilizia – conclude Giansanti – è nato l'Osservatorio del patrimonio culturale privato del nostro Paese.

I numeri del primo studio condotto dall'Osservatorio testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato, che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori nelle sue oltre 9.400 dimore.

Parliamo ovviamente anche di parchi, giardini e tenute agricole che, anche con i loro agriturismi, costituiscono da sempre un polo di attrazione turistico di qualità, nonché un volano per l'economia dei territori, in particolare al di fuori dei grandi centri abitati”.

Sponsor





Partire senza brutte sorprese con la garanzia di affidabilità, sicurezza e imparzialità del primo Organismo di Certificazione italiano accreditato a livello internazionale.

Dettagli Red Adnkronos



21 Maggio 2021



Immediapress

Previous ArticleID Quantique unveils its 4th generation of Quantum Key Distribution (QKD): the Cerberis XG, the ultimate in quantum-safe security

Next ArticleDI Sostegni Bis/ Häusermann (Egalia): «Bene i sostegni, ma serve anche una politica industriale lungimirante»

Typography

SmallerSmallMediumBigBigger

DefaultHelveticaSegoeGeorgiaTimes

Reading Mode

Share This

Parti sereno: la certificazione DCA garantisce le caratteristiche delle strutture ricettive. Un servizio al viaggiatore e un supporto per la ripartenza del settore turistico.

Milano, 21 maggio 2021. Ora che siamo pronti a viaggiare dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia, farlo in piena sicurezza e serenità, senza alcuna brutta sorpresa all'arrivo, è importante.

Capita fin troppo spesso, infatti, di prenotare una casa, una villa o un hotel e di scoprire

all'arrivo che la struttura ricettiva non possieda affatto le caratteristiche per le quali era stata scelta.

Grazie alla Certificazione DCA (Dream&Charme Assurance) questo non potrà più accadere.

Dream&Charme , con oltre 15 anni di esperienza nel settore dell'ospitalità internazionale, è il primo e unico Organismo di Certificazione ad aver ottenuto l'accreditamento secondo la norma ISO17065 da ACCREDIA (1) per certificare, con il Marchio di Certificazione DCA, le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere a livello internazionale, grazie al mutuo riconoscimento IAF.

La Certificazione DCA è finalizzata a garantire le caratteristiche delle strutture ricettive verso ospiti e agenzie, fornendo imparzialità, affidabilità e sicurezza. Una vera e propria garanzia, ufficialmente riconosciuta e regolamentata.

Dream&Charme è autorizzato al rilascio di certificazioni a strutture ricettive su due livelli:

- DCA è la certificazione che garantisce le caratteristiche delle strutture.
- DCA 5 che certifica originalità, unicità e storia delle strutture o delle dimore ricettive. Per entrambi i livelli è possibile certificare anche lo status di struttura sostenibile.

L'applicazione dello Standard D&C:2020 garantisce che la struttura in oggetto esista, sia esattamente nella posizione dichiarata, e abbia le caratteristiche espresse del sito web o della brochure. Attesta, inoltre, la presenza dei requisiti di sostenibilità del settore del turismo, recependo i requisiti principali su questo tema delle norme internazionali di sicurezza e sanificazione, che abbia un'attenzione reale ai temi sociali, ambientali e di corretta gestione, ecc. con oltre 800 parametri di attenta analisi e valutazione.

Unicamente se la struttura raggiunge il punteggio richiesto dallo Standard D&C:2020 può ottenere la Certificazione DCA.

La certificazione rilasciata ha validità internazionale e una durata di 3 anni, durante i quali vengono effettuate annualmente delle verifiche per assicurare il mantenimento dello status iniziale.

“Il turismo è una risorsa strategica per l'economia italiana, e l'Italia è chiamata oggi più che mai a rispondere all'esplicita richiesta di garanzia, sicurezza, certezza e affidabilità da parte di turisti e visitatori, sia italiani e sia stranieri, che desiderino viaggiare e fare esperienze uniche, in piena sicurezza e senza sorprese.” - continua Giorgio Caire di Lauzet, Fondatore e Ceo di DREAM&CHARME.

DREAM&CHARME, che nel 2019 ha assunto lo status di “Progetto di Rilevanza e Interesse Nazionale”, ha l'obiettivo di contribuire alla ripartenza del Paese con nuova fiducia e tutela del patrimonio turistico italiano come risorsa strategica di ripresa, rappresentando un fondamentale strumento di differenziazione per gli operatori del settore turistico, che hanno la possibilità di distinguersi dalla massa con una struttura ricettiva certificata e garantita in modo ufficiale e indipendente.

DREAM&CHARME, con quasi 100 certificazioni rilasciate, è dunque oggi un orgoglio

tutto italiano con valenza internazionale.

“Vogliamo dimostrare” - conclude Caire di Lauzet - “che l'Italia sa essere un passo avanti, anticipare in maniera importante le necessità del mercato internazionale e contribuire, con proposte e servizi concreti, alla ripartenza del settore turistico, colonna portante della nostra economia.”

(1) ACCREDIA, l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo che opera sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, garantisce che Dream&Charme abbia la necessaria competenza, indipendenza e imparzialità per la valutazione e certificazione delle strutture ricettive.

Dream&Charme

Da 15 anni nel settore del turismo di alto profilo, nel 2020 ha ottenuto l'accreditamento nazionale e internazionale n. PRD 297B da ACCREDIA (Ente Unico di accreditamento designato dal Governo Italiano, che si occupa di attestare la competenza, indipendenza e imparzialità degli organismi di certificazione), diventando l'unico Organismo di Certificazione a livello internazionale per la valutazione e certificazione di strutture ricettive, con il marchio DCA - Dream&Charme Assurance. Con la sua norma di certificazione, scritta da Giorgio Caire di Lauzet - Founder e President di Dream&Charme – e l'accertamento garantisce la massima affidabilità, imparzialità e indipendenza durante tutte le attività di valutazione, per assicurare a clienti, agenzie e intermediari il miglior servizio.

Dream&Charme è membro del GSTC (Global Sustainable Tourism Council) come primo e unico Organismo di Certificazione italiano. GSTC è partecipato da Rainforest Alliance, United Nations Environment Programme, United Nations Foundation e United Nations World Tourism Organization. Dream&Charme fa parte del Gruppo di lavoro UNI GL-40 che partecipa alla definizione delle norme internazionali ISO sul turismo.

Dream&Charme ha sottoscritto un importante accordo nazionale con ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) per la Certificazione DCA delle Dimore Storiche italiane, con Federturismo e con Confindustria Alberghi.

Per maggiori informazioni: <https://dca-cert.com/>

Fonte: Ufficio Stampa Different



GIORNATA DIMORE STORICHE: GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA), RISCOPRIRE BELLEZZE ITALIA E DIFESA PATRIMONIO

21 Maggio 2021 21 Maggio 2021



(riproduzione riservata)

“riscoprire una parte d’Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. la giornata nazionale adsi, che si celebra il 23 maggio, e’ una opportunita’ di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il piu’ grande ‘museo italiano’ con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili. riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori”, informa un comunicato di confagricoltura. “dopo oltre un anno di chiusure legate dall’emergenza sanitaria, un soggiorno esperenziale potrebbe ridare impulso al turismo ‘slow’ di prossimita’ e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia”, ha dichiarato massimiliano GIANSAANTI, presidente di confagricoltura. “l’organizzazione prosegue la sua collaborazione con l’adsi con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l’armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali; l’elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificita’ delle dimore, convinti della necessita’ di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. molte sono le attivita’ avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l’estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza”, informa ancora il comunicato. “l’Italia ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. il turismo di prossimita’ potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del paese, ma servono azioni concrete ed investimenti”, ha aggiunto GIANSAANTI. “la condizione necessaria al buon vivere nelle aree interne parte dalla consapevolezza del loro valore intrinseco. per questo e’ necessario stabilire l’interazione con il mondo della produzione

creando altresì le condizioni affinché innovazioni come la banda larga, o l'ammodernamento delle infrastrutture, diventino prioritari senza però perderne quei connotati di luoghi unici ed inalterati per una vista sostenibile ai tempi del covid", sostiene Confagricoltura. "dalla collaborazione fra l'Adsi e la Fondazione Bruno Visentini, con il coinvolgimento di Confagricoltura e Confedilizia, è nato l'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato del nostro paese. I numeri del primo studio condotto dall'Osservatorio testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato, che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori (contro i 49 milioni dei musei pubblici) nelle sue oltre 9400 dimore. Parliamo ovviamente anche di parchi, giardini e tenute agricole che, anche con i loro agriturismi, costituiscono da sempre un polo di attrazione turistico di qualità, nonché un volano per l'economia dei territori, in particolare al di fuori dei grandi centri abitati", ha concluso Giansanti.



Giornata delle dimore storiche, Confagricoltura c'è



ADSI

Cronaca

Il presidente Giansanti: "Riscoprire le bellezze del Paese e difenderne l'immenso patrimonio storico-culturale"



La Provincia Redazione

Email:

redazioneweb@laprovinciacr.it

ROMA - Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra il 23 maggio, è una opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili. Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.



"Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria, un soggiorno esperienziale potrebbe **ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità** e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia" - sottolinea **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura, che prosegue la sua collaborazione

con l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali; l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di **valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano**. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla

promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza. L'Italia ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del Paese, ma servono azioni concrete ed investimenti”.



La condizione necessaria al buon vivere nelle aree interne parte dalla consapevolezza del loro valore intrinseco. Per questo è necessario, secondo Confagricoltura, stabilire l'interazione con il mondo della produzione creando altresì le condizioni affinché innovazioni come la banda larga, o l'ammodernamento delle infrastrutture, diventino prioritari senza però perderne quei connotati di luoghi unici ed inalterati per una vista sostenibile ai tempi del Covid. “Dalla collaborazione fra l'ADSI e la

Fondazione Bruno Visentini , con il coinvolgimento di Confagricoltura e Confedilizia – conclude Giansanti - è nato l'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato del nostro Paese. **I numeri del primo studio condotto dall'Osservatorio testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato, che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori** (contro i 49 milioni dei musei pubblici) nelle sue oltre 9400 dimore. Parliamo ovviamente anche di parchi, giardini e tenute agricole che, anche con i loro agriturismi, costituiscono da sempre un polo di attrazione turistico di qualità, nonché un volano per l'economia dei territori, in particolare al di fuori dei grandi centri abitati”.



Giornata delle dimore storiche, Confagricoltura c'è



ADSI

Cronaca

Il presidente Giansanti: "Riscoprire le bellezze del Paese e difenderne l'immenso patrimonio storico-culturale"



La Provincia Redazione

Email:

redazioneweb@laprovinciacr.it

ROMA - Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra il 23 maggio, è una opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili. Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.



"Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria, un soggiorno esperienziale potrebbe **ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità** e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia" - sottolinea **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura, che prosegue la sua collaborazione

con l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali; l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di **valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano**. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla

promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza. L'Italia ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del Paese, ma servono azioni concrete ed investimenti”.



La condizione necessaria al buon vivere nelle aree interne parte dalla consapevolezza del loro valore intrinseco. Per questo è necessario, secondo Confagricoltura, stabilire l'interazione con il mondo della produzione creando altresì le condizioni affinché innovazioni come la banda larga, o l'ammodernamento delle infrastrutture, diventino prioritari senza però perderne quei connotati di luoghi unici ed inalterati per una vista sostenibile ai tempi del Covid. “Dalla collaborazione fra l'ADSI e la

Fondazione Bruno Visentini , con il coinvolgimento di Confagricoltura e Confedilizia – conclude Giansanti - è nato l'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato del nostro Paese. **I numeri del primo studio condotto dall'Osservatorio testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato, che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori** (contro i 49 milioni dei musei pubblici) nelle sue oltre 9400 dimore. Parliamo ovviamente anche di parchi, giardini e tenute agricole che, anche con i loro agriturismi, costituiscono da sempre un polo di attrazione turistico di qualità, nonché un volano per l'economia dei territori, in particolare al di fuori dei grandi centri abitati”.



Dimore storiche: i colori della primavera in alcuni dei giardini più belli d'Italia



Custodiscono tesori artistici e architettonici e, in questo periodo, anche botanici. In occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche del 23 maggio aprono gratuitamente le loro porte. Per un inebriante tuffo nei colori e nei profumi di maggio

Vincenzo Petraglia

21 Maggio 2021

In questi giorni la primavera è nel suo periodo clou con le sue fioriture, i suoi colori, i suoi profumi intensi, di cui **domenica 23 maggio** si potrà godere in un modo ancora più particolare. Visitando le moltissime e bellissime dimore storiche che si trovano in ogni angolo dello Stivale e che in questa particolare data aprono le proprie porte ai visitatori. In occasione dell'**XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche (Adsi)**, evento che vede anche quest'anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, sarà infatti possibile ammirare in tutto il loro splendore le residenze che fanno parte del circuito, con i tesori d'arte e architettura che custodiscono e soprattutto, vista anche la stagione, con i loro giardini secolari ricchi di fiori e rarità botaniche.

Dal Piemonte alla Sicilia il fascino delle dimore storiche italiane

Sono centinaia le dimore storiche italiane, tra **castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville**, che accoglieranno **gratuitamente**, e nel massimo rispetto delle misure di sicurezza anti-Covid, i visitatori in questo anticipo di estate e di neo ritrovata libertà di movimento dopo i mesi di restrizioni dovuti alla pandemia.

Un patrimonio sconfinato che costituisce il più grande museo diffuso d'Italia e che, tanto per fare un esempio, solo in Piemonte e Valle di Aosta conta ben 33 complessi monumentali facenti capo ad Adsi che, nata nel 1977, promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione di queste magnifiche dimore storiche in tutto il Paese e che in molti ci invidiano nel mondo, teatro nei secoli di molte delle vicende che hanno contribuito a formare la nostra identità di italiani.

10 dimore storiche italiane da non perdere

Fra le centinaia di dimore storiche italiane, ne abbiamo selezionate qualcuna per voi, ma per tutto l'elenco delle dimore e per quelle più vicine a voi, potete far riferimento al sito dell'Adsi, dove è possibile anche prenotare appunto gratuitamente la propria visita.

1. Castello di Chignolo Po, Pavia, Lombardia

Considerata "la Versailles della Lombardia", è un'elegante residenza storica che si sviluppa intorno ad una torre a pianta quadrata fatta costruire dal re dei Longobardi Liutprando per sorvegliare un lungo tratto del fiume Po sulla Via Francigena.

Il Castello di Chignolo Po, nelle campagne del Pavese.

2. Castel Pergine, Pergine Valsugana, Trento, Trentino-Alto Adige

Unico maniero trentino a essere stato trasformato in hotel, rappresenta uno dei più suggestivi e meglio conservati castelli medievali della regione.

Castel Pergine, in provincia di Trento.

3. Palazzo Giusti, Verona, Veneto

Nel cuore di Verona, venne costruito nel '500 con il suo grandioso giardino con bossi, cipressi, fontane, grotte, mascheroni, secondo la moda del tempo, con numerosi richiami ai giardini medicei. Nel periodo del Grand Tour divenne una tappa obbligata di poeti, artisti, teste coronate e di tutti i grandi viaggiatori di passaggio per Verona. Dal belvedere si gode una delle viste più belle sulla città.

Palazzo Giusti, con il suo magnifico giardino nel cuore di Verona.

4. Castello Dal Pozzo, Oleggio Castello, Novara, Piemonte

Vicino al Lago Maggiore, in stile neogotico, è stato trasformato in un romantico e lussuoso hotel cinque stelle immerso nella natura.

Castello Dal Pozzo, vicino al Lago Maggiore, in Piemonte.

5. Castello di Torre in Pietra, Fiumicino, Lazio

Di origine medievale, come testimoniano il borgo fortificato con le mura di cinta, le torri di avvistamento e il fossato, è magnificamente affrescato all'interno, mentre fuori regna il verde della lussureggiante vegetazione che lo circonda.

Il Castello di Torre in Pietra, nel Lazio.

6. Castello di Gargonza, Monte San Savino, Arezzo, Toscana

A metà strada tra Arezzo e Siena, in posizione panoramica sulla Val di Chiana, è una splendida testimonianza medievale di borgo agricolo fortificato toscano, oggi trasformato in struttura ricettiva di charme.

Il Castello di Gargonza, in Val di Chiana.

7. Palazzo Fantini, Tredozio, Forlì-Cesena, Emilia Romagna

La sua veste attuale risale al 1753, ma ingloba all'interno parti più antiche. Molto particolari la facciata in stile barocchetto toscano e alcune soluzioni in stile neogotico o liberty, come il bel giardino d'inverno. Sopraelevato rispetto al piano della casa, di grande suggestione è il giardino all'italiana progettato nell'800 con vialetti segreti, aiuole di rose antiche, siepi e fontane.

Palazzo Fantini, in Emilia Romagna.

8. Villa Motta, Orta San Giulio, Novara, Piemonte

Edificata sul lago d'Orta nel 1880, vanta un bellissimo parco che si estende lungo le pendici della collina che circonda la villa offrendo magnifiche viste sul lago e sull'isola di San Giulio. Tante le specie botaniche, anche molto rare, di cui si può godere soprattutto in primavera.

Villa Motta, sul Lago d'Orta, in Piemonte.

9. Palazzo Spadaro, Scicli, Ragusa, Sicilia

Nel cuore della magnifica cittadina barocca di Scicli, risale al 1700 anche se è stato decorato a più riprese fino agli anni '30 del Novecento. Gli ambienti interni, splendidamente affrescati, rappresentano un tuffo nella bellezza, gioia per occhi e

anima.

Palazzo Spadaro, a Scicli, in Sicilia.

10. Villa Marcantonio, Mozzagrogna, Chieti, Abruzzo

Venne progettata in posizione panoramica sulla Bassa Val di Sangro dall'architetto Gino Coppedè, fra i più noti progettisti italiani a cavallo fra la fine dell'800 e l'inizio del '900, in uno stile molto particolare che sublima elementi neoromanici e manieristici, che conferiscono alla villa un fascino davvero unico.

Villa Marcantonio, in Abruzzo.

© Riproduzione riservata



La Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 300 tra ville, palazzi e castelli aperti gratuitamente al pubblico



La **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, giunta all'undicesima edizione, dà appuntamento per il 23 maggio. Nella **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane** oltre 300 tra **ville**, palazzi, torri e castelli, alcuni dei quali normalmente chiusi alle visite, apriranno gratuitamente al pubblico in tutta Italia.

Leggi anche > Bankitalia, «60 per cento delle famiglie fatica ad arrivare a fine mese»



La Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

La **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane** rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro

Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro.



Le iniziative

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del

Ministero per la Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Ultimo aggiornamento: Venerdì 21 Maggio 2021, 20:06

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giornata delle dimore storiche, Confagricoltura c'è



ADSI

Cronaca

Il presidente Giansanti: "Riscoprire le bellezze del Paese e difenderne l'immenso patrimonio storico-culturale"



La Provincia Redazione

Email:

redazioneweb@laprovinciacr.it

ROMA - Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra il 23 maggio, è una opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili. Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.



"Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria, un soggiorno esperienziale potrebbe **ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità** e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia" - sottolinea **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura, che prosegue la sua collaborazione

con l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali; l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di **valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano**. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla

promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza. L'Italia ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del Paese, ma servono azioni concrete ed investimenti”.



La condizione necessaria al buon vivere nelle aree interne parte dalla consapevolezza del loro valore intrinseco. Per questo è necessario, secondo Confagricoltura, stabilire l'interazione con il mondo della produzione creando altresì le condizioni affinché innovazioni come la banda larga, o l'ammodernamento delle infrastrutture, diventino prioritari senza però perderne quei connotati di luoghi unici ed inalterati per una vista sostenibile ai tempi del Covid. “Dalla collaborazione fra l'ADSI e la

Fondazione Bruno Visentini , con il coinvolgimento di Confagricoltura e Confedilizia – conclude Giansanti - è nato l'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato del nostro Paese. **I numeri del primo studio condotto dall'Osservatorio testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato, che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori** (contro i 49 milioni dei musei pubblici) nelle sue oltre 9400 dimore. Parliamo ovviamente anche di parchi, giardini e tenute agricole che, anche con i loro agriturismi, costituiscono da sempre un polo di attrazione turistico di qualità, nonché un volano per l'economia dei territori, in particolare al di fuori dei grandi centri abitati”.



Weekend a Milano: cosa fare fino a domenica 23 maggio



Home/Blog/Speciale weekend/2021/maggio/Weekend a Milano: cosa fare fino a domenica 23 maggio

Eventi del fine settimana a Milano: concerti, spettacoli, mostre ed altri eventi fino a domenica 16 maggio

Nuovo weekend in arrivo, sei alla ricerca di idee su cosa fare a Milano? Scopriamo assieme gli eventi – concerti, spettacoli, mostre, laboratori didattici per bambini – da non perdere **sabato 22 maggio** e domenica 23 maggio. Buon fine settimana!

1) **Sabato 22 maggio: *Sulle corde di Rameau***

Sabato 22 maggio dalle ore 18.00 *ClassicaAperta* ospita ***Sulle corde di Rameau***, progetto artistico con Luca Ciammarughi, Pablo Ezequiel Rizzo e Alessandra Cozzi. Evento ad ingresso gratuito: i posti sono limitati ed è necessaria la prenotazione su Eventbrite.

L'**Associazione per MITO ETS** è lieta di presentare all'interno della sua rassegna *ClassicaAperta* il progetto artistico *Sulle corde di Rameau* con **Luca Ciammarughi** al pianoforte e la partecipazione del danzatore e coreografo **Pablo Ezequiel Rizzo** e della danzatrice **Alessandra Rizzo**.

Il concerto gratuito si svolgerà all'aperto nel **chiostro di Casa Berra**, edificio storico in zona via Padova già noto a chi segue gli eventi di **Associazione per MITO ETS** sia per i concerti sia per il restauro della finestra monofora. Nel corso dell'evento verrà inaugurato il restauro della targa storica di Casa Berra, eseguito a cura della medesima Associazione.

E' possibile la prenotazione di un solo posto per ogni nominativo: in ottemperanza alle indicazioni della normativa vigente per i luoghi di pubblico spettacolo la prenotazione dei biglietti avviene previa registrazione del nome, cognome e recapito dell'acquirente.

Sabato 22 maggio dalle ore 18.00: *Sulle corde di Rameau* – Progetto artistico con Luca Ciammarughi organizzato da **Associazione per MITO ETS**

Domenica 23 maggio a Milano torna Cortili aperti, iniziativa giunta alla XXVII edizione, promossa dal Gruppo Giovani ADSI Lombardia, con il patrocinio del Municipio 1 del Comune di Milano.

I cortili delle dimore storiche private più belle, nel cuore di Milano, saranno aperte al pubblico dalle ore 10.00 alle 18.00: ad accompagnare i visitatori saranno i volontari under 35 di **ADSI Lombardia** che consentiranno di visitare i cortili di Palazzo Brera – sede della Pinacoteca di Brera – di Casa Branca già Taverna (via Borgonuovo 2), Palazzo Moriggia (sede del Museo del Risorgimento, in via Borgonuovo 23), Casa Gussi (via Monte di Pietà 24), Casa del Bono (via Borgospesso 21) e infine il cortile via Carducci (via Carducci, 38).

L'accesso ai cortili sarà consentito con **prenotazione obbligatoria** e sarà consentita la presenza di massimo venti persone per turno. Sarà inoltre presente in ogni cortile un **QR code** da cui si potrà scaricare il libretto con le informazioni storiche relative alle dimore visitabili.

Domenica 23 maggio sarà attivo, nel cortile d'onore di Palazzo Brera, un infopoint per chi desiderasse ulteriori informazioni. E' inoltre attivo l'infotel 02 76318634.

Domenica 23 maggio a Milano torna **Cortili Aperti** per scoprire le dimore storiche private più belle della città

3) Da domenica 23 maggio: “ATLAS. Tornare alla terra”

In occasione della *Giornata Mondiale delle API e della Biodiversità*, un progetto di Claudia Zanfi /Atelier del Paesaggio in collaborazione con Viafarini. Il progetto *ATLAS. Tornare alla Terra* vede la collaborazione del gruppo **ATELIER DEL PAESAGGIO** (www.atelierdelpaesaggio.wordpress.com) nel recupero di spazi verdi abbandonati o in disuso per la restituzione alla città e ai cittadini di spazi pubblici comuni, oltre alla realizzazione di giardini d'artista.

In questa occasione una grande scultura 'partecipata' in terra cruda, ideata dall'artista JONATHAN COLOMBO, e realizzata con la collaborazione di oltre 100 persone, sarà collocata nel **Giardino San Faustino/Zona Ortica di Milano**.

L'obbiettivo è riportare la terra alla terra, contribuendo alle tematiche che da sempre hanno caratterizzato le attività di GREEN ISLAND: società, territorio, spazio pubblico, ecologie urbane. **Presentazione** con l'Assessore al Territorio Municipio 3 Antonella Bruzzese, **domenica 23 maggio** dalle ore 16.00 alle 18.00. Apertura al pubblico fino al 30 Settembre 2021.

4) Sabato 22 maggio: Enrico Dindo in concerto al Teatro Dal Verme

Ultimi concerti della 76a Stagione 2020/2021 “Europa, volti di una tradizione” preparata dal direttore generale e artistico dei **Pomeriggi Musicali** Maurizio Salerno, prima di dare spazio a giugno al festival “A tutto Brahms”.

Protagonista degli appuntamenti in programma, **sabato 22 maggio** dalle ore 17, sarà il celebre violoncellista **Enrico Dindo** che si presenta al Teatro Dal Verme nella doppia veste di solista e direttore d'orchestra per un programma musicale che riassume ancora una volta il tema portante della Stagione 2020/2021.

In apertura l'ouverture *Coriolano* in Do minore op. 62 di Ludwig van Beethoven (1770-1827), seguita dal *Concerto n. 2 per violoncello e orchestra in Re maggiore* Hob:VIIIb:2 di Franz Joseph Haydn (1732-1809), quindi dalla *Sinfonia n. 2 in Si bemolle maggiore* D. 125 di Franz Schubert (1797-1828).

Costi dei biglietti per i singoli concerti dalla 76a Stagione:

- biglietto intero da 11 a 20 euro

- biglietto ridotto da 9 a 16 euro

La biglietteria è aperta dal martedì al sabato, dalle 10.30 alle 18.30. Infotel 02 87905 201. Vendita online su www.ticketone.it

Sabato 22 maggio il celebre violoncellista **Enrico Dindo** si presenta al **Teatro Dal Verme** nella doppia veste di solista e direttore d'orchestra

5) Fino a domenica 23 maggio: **WeWorld Festival**

Torna negli spazi di **BASE Milano**, in presenza, il **WeWorld Festival**, ideato dall'organizzazione umanitaria indipendente **WeWorld**, attiva in 27 paesi. In programma, da venerdì 21 a domenica 23 maggio, tre giorni di dibattiti, talk, conferenze, performance e mostre intorno a un tema tanto attuale quanto importante: gli stereotipi di genere ma non solo.

Si parlerà di diritti e di *empowerment* femminile, di inclusione ma anche di *body shaming* e violenza di genere. Protagoniste di questa edizione saranno decine di donne provenienti dai più svariati campi, che racconteranno le loro esperienze e le loro storie di successo. Il festival si potrà seguire dal vivo, previa prenotazione, ma anche dalla pagina Facebook dell'organizzazione.

Tra gli spettacoli dal vivo, in programma la performance live dei **The Pozzolis Family**, ovvero Gianmarco Pozzoli e Alice Mangione, una delle famiglie più famose del web, l'ascolto guidato del musicista **David Blank**, il monologo Favole con l'* dell'attore **Massimiliano Loizzi**, e a chiudere il Festival una conversazione con l'attrice **Valeria Solarino**.

Programma completo e prenotazioni online al link www.weworld.it/partecipa/partecipa-a-un-evento/weworld-festival-xi-edizione-21-23-maggio-base-milano

WeWorld Festival XI Edizione: dal 21 al 23 maggio a Milano tre giorni di talk, dibattiti, performance e mostre, tutti ad accesso libero e gratuito

6) Weekend d'arte a Milano con "Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra '500 e '600"

Ha riaperto al pubblico a Palazzo Reale la mostra "Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra '500 e '600": l'arte e le incredibili vite di 34 diverse artiste vengono riscoperte attraverso **oltre 150 opere**, a testimonianza di un'intensa vitalità creativa tutta al femminile, in un singolare racconto di appassionanti storie di donne già "moderne".

In mostra le artiste più note, ma anche quelle meno conosciute al grande pubblico, le nuove scoperte, come la nobile romana Claudia del Bufalo, che entra a far parte di questa storia dell'arte al femminile, e alcune opere esposte per la prima volta.

Biglietti in prevendita sul circuito Ticketone: per motivi di sicurezza il sabato, la domenica e nei giorni festivi la mostra sarà visitabile SOLO PREACQUISTANDO IL BIGLIETTO.

7) In Fondazione Sozzani **LA LUNGA STRADA DI SABBIA – Paolo Di Paolo e Pier Paolo Pasolini**

La **Fondazione Sozzani** presenta due mostre del fotografo **Paolo Di Paolo**, a cura di Silvia Di Paolo, con il patrocinio del Centro Studi Pier Paolo Pasolini e la collaborazione di **Bulgari**. La prima mostra, "LA LUNGA STRADA DI SABBIA" con fotografie di Paolo Di Paolo e testi di Pier Paolo Pasolini: centouno immagini, di cui molte inedite, video e documenti.

La seconda mostra, "MILANO (fotografie 1956-1962)" è una selezione di immagini di Di Paolo dedicate alla città tanto amata dal fotografo perché così diversa da Roma: "Era

come andare all'estero...". Uno sguardo inedito su una bellissima Milano e le sue nebbie.

L'omaggio alla città di Milano prosegue nello spazio Bulgari di via Montenapoleone 2 con altri scatti inediti sui molteplici e poetici "volti" della città.

La mostra fotografica in Fondazione Sozzani è aperta al pubblico, da mercoledì 5 maggio a domenica 29 agosto, nei seguenti orari:

- tutti i giorni dalle ore 10 alle 20
- mercoledì e giovedì, 10 – 21.00

Biglietti: intero 6€, ridotto 3€ (6-26 anni). Prenotazioni sul sito www.fondazione-sozzani.org

In **Fondazione Sozzani** a Milano la mostra fotografica "Paolo Di Paolo Milano. Fotografie 1956-1962".

Foto ©[instagram.com/fondazione-sozzani/](https://www.instagram.com/fondazione-sozzani/)

8) **Domenica 23 maggio: Una Notte per Lucio Battisti all'Archi Bellezza di Milano**

Domenica 23 maggio dalle 21.00, sul palco del **circolo Archi Bellezza** di Milano, si rende omaggio a **Lucio Battisti**, uno tra i più grandi artisti ed interpreti di musica italiana. Un tributo alla colonna sonora della vita di molti di noi. Un viaggio che dura una notte nel meglio del repertorio dell'indimenticato cantautore ed interprete.

"Un'avventura", "Sì, viaggiare", "Fiori rosa, fiori di pesco", "Il tempo di morire", "Perché no", "Dieci ragazze", "Balla Linda", "7e40", "Con il nastro rosa", "Anna", "La canzone del sole", "La collina dei ciliegi", "Una donna per amico" – e l'elenco sarebbe lunghissimo.

Prevedite biglietti online, al costo di 11.88€, al link www.eventbrite.it/e/una-notte-per-lucio-battisti-tickets-121698642917

Per partecipare è **richiesta la tessera Archi**: se non sei ancora socio compila il modello di pre-adesione al link portale.arci.it/preadesione/arcibellezza

Domenica 23 maggio: al circolo ARCI Bellezza di Milano, dalle ore 21.00, **Una Notte per Lucio Battisti**

9) **Sabato e domenica coi bambini ai Bagni Misteriosi**

Dal 15 al 30 maggio nelle sale del teatro e sul prato dei **Bagni Misteriosi** sono in programma spettacoli, laboratori e giochi all'aria aperta, lungo due settimane interamente dedicate ai più piccoli e alle loro famiglie. Un'occasione per imparare, conoscere, divertirsi.

Sabato 22 e domenica 23 maggio, per tutto il giorno, spettacoli teatro, circo e poesia sul prato. Nella **Sala Grande** del **Teatro Franco Parenti**, lo spettacolo della Compagnia / **Fratelli Caproni** 'L'omino del pane e l'omino della mela', un viaggio fantasioso all'interno dei cibi, con gag e pantomime, musiche divertenti, numeri di clownerie e interazioni con il piccolo pubblico. Consigliato per bimbi dai 3 anni – biglietto unico 8€.

Domenica mattina alle 11, nel giardino dei **Bagni Misteriosi**, il laboratorio 'Uovo di Picasso' (per bimbi dai 4 anni) a cura di Izumi Fujiwara. I bambini potranno disegnare e creare con le stesse linee che usava **Picasso** nei suoi quadri: la prima linea è come un serpente, la seconda è come un fulmine e la terza è diritta e decisa. Biglietto 3,50€, prenotazioni via mail scrivendo a biglietteria@teatrofrancoparenti.it

Per altre informazioni visita il sito teatrofrancoparenti.it/spettacolo/si-comincia-dai-bambini

Si comincia dai bambini! Arte, gioco, libertà: spettacoli, laboratori e giochi all'aria aperta.

Eventi ai **Bagni Misteriosi** di Milano fino al 30 Maggio.

Hai trovato utile questo articolo? Iscriviti alla newsletter con tutte le ultime news e gli sconti validi per i lettori di Eventiatmilano.it

SEGNALA IL TUO EVENTO A MILANO





Con lo street food la ripartenza ha più gusto



Si continua fino a domenica si continua, quando in piazza Turati verrà allestito anche il mercatino dell'artigianato CASALMAGGIORE - Prove generali di ritorno alla normalità oggi in piazza Garibaldi, grazie a

Casalmaggiore Street Food, la carovana del cibo di strada portata in centro città da Dolomiti Eventi con il patrocinio del Comune. A dispetto del clima non ancora completamente primaverile, parecchia gente ha deciso di provare le variegata e invitanti specialità gastronomiche disponibili sul listone. Ecco il banco degli arrostiticini, ma anche quello dei piatti indiani, a fianco del truck con le American chips, le patatine fritte americane. Non lontano è possibile gustare il black Angus e le leccornie romane come la pinsa. Non mancano, nel menu, la cucina asiatica, il banco delle birre irlandesi, la pescheria per gli amanti del pesce fritto. E' possibile inoltre gustare cocktail e concludere il pasto con i dolci siciliani. A contorno i bar della piazza con i loro aperitivi e le loro proposte. Tavolini, movimento di parecchi giovani, ma anche famiglie. La piazza si è animata in particolare dopo le 20. Domani e domenica si continua. E domenica, dalle 10 sino a sera, nella vicina piazza Turati, si terrà anche il mercatino dell'artigianato. La speranza di tutti è ovviamente che il clima sia favorevole.

Il presidente Giansanti: "Riscoprire le bellezze del Paese e difenderne l'immenso patrimonio storico-culturale"

ROMA - Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra il 23 maggio, è una opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili. Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

"Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria, un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia" - sottolinea Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, che prosegue la sua collaborazione con l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali; l'elaborazione

di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza. L'Italia ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del Paese, ma servono azioni concrete ed investimenti”.

La condizione necessaria al buon vivere nelle aree interne parte dalla consapevolezza del loro valore intrinseco. Per questo è necessario, secondo Confagricoltura, stabilire l'interazione con il mondo della produzione creando altresì le condizioni affinché innovazioni come la banda larga, o l'ammodernamento delle infrastrutture, diventino prioritari senza però perderne quei connotati di luoghi unici ed inalterati per una vista sostenibile ai tempi del Covid. “Dalla collaborazione fra l'ADSI e la Fondazione Bruno Visentini, con il coinvolgimento di Confagricoltura e Confedilizia – conclude Giansanti - è nato l'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato del nostro Paese. I numeri del primo studio condotto dall'Osservatorio testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato, che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori (contro i 49 milioni dei musei pubblici) nelle sue oltre 9400 dimore. Parliamo ovviamente anche di parchi, giardini e tenute agricole che, anche con i loro agriturismi, costituiscono da sempre un polo di attrazione turistico di qualità, nonché un volano per l'economia dei territori, in particolare al di fuori dei grandi centri abitati”.



GIORNATA DELLE DIMORE STORICHE, VISITE GUIDATE A SAN FABIANO

News inserita il 21-05-2021

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Toscana

Giornata Nazionale

Domenica 23 Maggio 2021
dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Cortili e Giardini Aperti
XXVI Edizione
Castello di San Fabiano

Visita guidata
accompagnata dalle musiche della
Filarmonica Puccini
di Monteroni d'Arbia

Mostra Personale
"TRINO"
dell'artista
Arch. Roberto Franchitti

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE
sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Restano ancora due giorni per prenotare le visite guidate a **San Fabiano**, nel comune di **Monteroni**, per **Cortili e Giardini Aperti** per la giornata nazionale dell'ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) per **domenica 23 maggio** dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 14 alle 18 con la guida dei proprietari.

Le visite guidate saranno accompagnate dalla Filarmonica Puccini di Monteroni d'Arbia. E' anche possibile visitare la Mostra Personale "Trino" dell'artista **Roberto Franchitti**

visitabile durante la giornata. Un anno fa sono intervenuti più di 100 visitatori nella giornata. Si può controllare disponibilità e prenotare sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it

La Giornata Nazionale dell'ADSI è alla sua **XXVI esima edizione**. Parliamo a questo proposito con il proprietario: "Noi soci di questa Associazione - ci dice **Andrea Fiorentini** - nella maggior parte dei casi anche proprietari delle **Dimore Storiche**, siamo molto contenti del continuo aumento di concittadini che si interessano e sono curiosi di conoscere anche queste gemme del nostro Bel Paese."

"L'anno scorso sono rimasto personalmente meravigliato - racconta Fiorentini - nell'accogliere più di cento visitatori nonostante quello che stavamo passando con la pandemia! La mia Dimora Storica è situata nell'area che sin dal **867 dC** accoglieva la Pieve di San Fabiano (7° Papa), di questo c'è documentazione. La Pieve era una chiesa che aveva anche la fonte battesimale, quindi possiamo dire che era di servizio ad una comunità che risiedeva su questo piccolo poggio. Un piccolo poggio al centro della valle del **fiume Arbia**, fiume richiamato da **Dante** nella descrizione della **battaglia di Montaperti** che fu rovinosa per i Fiorentini, è un fiume particolare, oserei dire difficile perché ha per un lungo tratto il letto d'argilla, questo ne permette il continuo cambiamento del corso. Per raggiungere il castello di San Fabiano bisognava attraversare l'Arbia mediante un "ponte guado" che doveva essere uno zatterone legato a funi che gli permettevano di passare da una sponda all'altra senza essere trascinato via dalla corrente. Il letto d'argilla del fiume non è profondo e durante le piogge doveva esondare con facilità, quindi per il paesino di San Fabiano stare sul poggio era una sicurezza maggiore. Fu così anche durante **l'alluvione del '66** che ci obbligò per tre giorni ad essere un isolotto, prima che le acque ritornassero nell'alveo. Nel medioevo e sicuramente dopo il 1300, quando il paesino fu fortificato diventando castello, fu un rifugio sicuro per viandanti, mercanti e pellegrini."

"Oggi quindi sono orgoglioso di aprire il cortile le scuderie e i giardini ai visitatori - conclude Fiorentini -, soprattutto di mostrare in tutta la sua semplicità la chiesa di San Fabiano, nuovamente eretta nel **1657** sulle rovine della suddetta Pieve."

Annalisa Coppolaro



Week end 22-23 maggio a Firenze e in Toscana: Dante e la musica, riapre Casa Siviero, spettacoli, eventi



Cosa vedere e ascoltare

📅 sabato, 22 Maggio 2021 00:12

👤 Roberta Manetti

📁 Cronaca, Cultura, Primo piano, Spettacolo





Un week end denso di eventi a Firenze e in Toscana, con spettacoli teatrali, concerti (molto spazio ai giovani), mostre e musei aperti (non sono più obbligatorie le almeno 24 ore di anticipo per la prenotazione degli ingressi il sabato e la domenica).

Riapre al pubblico il Museo di Casa Siviero (Lungarno Serristori, 1/3). A dare il via libera alla ripartenza del piccolo museo regionale in lungarno Serristori, a Firenze è stato il decreto legge del 18 maggio scorso che ha abrogato l'obbligo di prenotazione per la visita nel fine settimana dei musei che, come Casa Siviero, hanno meno di un milione di visitatori l'anno. Casa Siviero è aperta al pubblico con il seguente orario, senza bisogno di prenotazione: sabato ore 10-18; domenica ore 10-13; lunedì ore 10-13 (negli altri giorni solo piccoli gruppi su prenotazione).

Sono invece rigorosamente su prenotazione i palazzi aperti per la Giornata nazionale delle dimore storiche organizzata dall'Adsi: oltre 40 tra ville, palazzi, castelli, giardini storici e cimiteri monumentali aprono le porte gratuitamente a Firenze e dintorni, dall'antica torre di via Tornabuoni a Firenze al castello di Barberino di Mugello, ma anche il santuario di Monte Senario.



Sabato 22 maggio alle 15.30 al Teatro della Pergola (via della Pergola 18), per la stagione degli Amici della Musica, si ascolta l'Ensemble Micrologus in «Dante e la musica»: un excursus tra le musiche di importanti trovatori del XII secolo che Dante ben conosce e cita, uno sguardo all'universo sonoro della Commedia, con ricostruzioni di canzoni anche su testo di Dante, e un finale alla Corte



Scaligera fra ballate e madrigali del codice Rossi 215. Biglietti da 5 a 25 euro in vendita da un'ora prima, se non esauriti in prevendita (posti limitati). Domenica 23 alle 20 Andrea Lucchesini (pianoforte), Gennaro Cardaropoli (violino) e Luca Giovannini (violoncello) in un programma dedicato ai Trii con pianoforte di Beethoven e Brahms. Lunedì 24 alle 20 sarà la volta del Pomo d'oro, col bravissimo Francesco Corti nella doppia veste di direttore e clavicembalista. Dettagli e modulo di autocertificazione da scaricare e compilare su <https://amicimusicafirenze.it/>



In San Frediano finalmente anche il Teatro di Cestello rialza il sipario sabato 22 col primo degli appuntamenti di "Bentornato Teatro", il ciclo che segna la ripartenza delle principali sale e dello spettacolo dal vivo nel Capoluogo Toscano. Si ascolta la diva della canzone d'autore Donatella Alamprese, accompagnata dal maestro chitarrista Marco Giacomini nel recital concerto Starting Over, un viaggio tra racconti e canzoni del Novecento, da Lennon a De André, da Edith Piaf a Joan Beaz. Inizio previsto per le 19.30, orario pensato per lasciare la possibilità al pubblico di cenare dopo lo spettacolo in uno dei tanti locali della zona, nei limiti del coprifuoco alle 23.



Sabato 22 alle 18.45 e domenica 23 alle 15.15 al Teatro della Pergola va in scena in prima nazionale «La donna volubile» di Carlo Goldoni, testo mai ripreso dopo la prima rappresentazione di 270 anni fa nel 1751, forse perché ritenuto troppo effimero o leggero, una commedia fatta di niente eppure di tutto, come la vita, un'eternità in un attimo, con al centro il tema della Donna, della sua consapevolezza di crescita in una società dissoluta e spietata, e con uno studio irresistibile di caratteri umani, viventi, flessibili che non hanno niente dell'immobilità e del convenzionalismo delle maschere o dei tipi della Commedia dell'Arte. Regia Marco Giorgetti, attrici e attori della Scuola l'Oltrarno diretta da Pierfrancesco Favino. Posti limitati. Biglietti: intero € 15, ridotto € 10, anche online su www.teatrodellapergola.com



Domenica 23 alle 19 alla Cavea del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (Piazzale Vittorio Gui) il progetto «All'Opera... Le scuole al Maggio» mette in scena alla Cavea del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino «La principessa di gelo», riduzione curata da Manu Lalli – Venti Lucenti della «Turandot» di Giacomo Puccini; con l'Orchestra V. Galilei della Scuola di Musica di Fiesole diretta da Giuseppe La Malfa; lo spettacolo è incluso nel cartellone dell'LXXXIII Festival del Maggio Musicale Fiorentino. In caso di maltempo non si passa al chiuso (il palco è occupato dalle prove della prossima opera) e si recupera in altra data. Dettagli sul sito del Maggio



Domenica 23 alle 11 nuovo appuntamento con i concerti di A.Gi.Mus Firenze all'Auditorium Ottone Rosai (Via dell'Arcovata 4/6). Si esibirà in concerto il duo pianistico formato da Helga Pisapia e Rosangela Flotta che eseguiranno la Petite Suite di C. Debussy, le Danze Spagnole op. 12 di Moszkowsky, la Peer Gynt Suite n. 1 op. 46 di E. Grieg e musiche di A.Piazzolla. Il concerto è in collaborazione con il Quartiere 5 del Comune di Firenze e realizzato grazie al sostegno di Fondazione CR Firenze. L'ingresso è libero ma è necessaria la prenotazione scrivendo ad agimus.firenze@agimus.it. Maggiori info su www.agimusfirenze.it



Pupi e Fresedde – Teatro di Rifredi sabato 22 maggio dalle 19 presenta «La deriva dei continenti» di Edoardo Zucchetti, terza fase del progetto Banco di Prova, con Luisa Cattaneo e Vieri Raddi, curato da Francesco De Biasi in collaborazione con ITT Marco Polo, nell'ambito del Bando Partecipazione Culturale 2020. Teatro di Rifredi, via Vittorio Emanuele II, 303 – 50134 Firenze; info www.toscanateatro.it L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento dei 150 posti disponibili con prenotazione obbligatoria allo 055 4220361. Si raccomanda di arrivare qualche minuto di anticipo per le procedure anticovid.

Domenica 23 dalle 12 alle 22 evento di Circo Nero alla Cupola Lounge Garden c/o Roof Machiavelli Palace (via Nazionale 10): nuovo format che porta nel mondo della magia e della spiritualità; programma: 12/15 Brunch, 12/22 dj set rotation Remo Giugni, Dat Vila, Riccardo Sodi, Esvedra (from ANTIK), Atreiu (from ANTIK), 12.30 Didgeridoo live set + dj set (spiritual house e omaggio ad Africanism), cocktail list curata da Omar Corgnati (Fuk Cafè), 18/22.00 Aperitivo con Taglieri gourmet, 19/19.30 Rito del sacro passaggio Changò; presenti nell'arco della giornata performer e immagine a tema; narghilè a disposizione della clientela.

Sabato 22 alle 16.30 al Giardino dell'Iris di Firenze (Piazzale Michelangelo) L'età dell'oro nel giardino dell'Eden, una lettura del XXVIII canto del Purgatorio della Divina Commedia. Prenotazione obbligatoria online.

Il cinema La Compagnia (via Cavour 50r) ospita questo weekend la 19esima edizione del Florence Korea Film Fest, uno dei più importanti festival italiani dedicati al meglio della cinematografia sudcoreana.

Dalle suggestive passeggiate nei giardini di Firenze ai percorsi storici sulle tracce di Dante. Tornano nei weekend le visite guidate di EnjoyFirenze®, il calendario di appuntamenti di Cooperativa Archeologia in compagnia di guide e archeologi esperti.

Fanno capolino, fra sabato 22 e domenica 23, i primi spazi estivi, nonostante le temperature ancora non proprio incoraggianti: La Toraia e la Dogana Beach sul Lungarno del Tempio e i chioschi di Light nei giardini di Campo di Marte e della Montagnola nello spazio verde di via Salvi Cristiani a Coverciano; musica e iniziative per tutte le età.

Per chi del culturale o del ricreativo non ne vuol sapere e preferisce lo shopping, sono

riaperti i centri commerciali; potrebbero aprire le piscine scoperte, ma ancora i più aspettano il rialzo delle temperature; non però l'Hidron di Campi Bisenzio, che ha riattivato la vasca esterna riscaldata e il parco acquatico.



Al Teatro Metastasio di Prato sabato 22 alle 19 e domenica 23 ALLE 18 «Domani è un altro giorno» di Ron Hutchinson, traduzione e adattamento Virginia Acqua, regia Alessandro Averone, con Alessandro Averone, Caterina Gramaglia, Gabriele Sabatini, Antonio Tintis, disegno luci Massimo Galardini, assistente alla regia Mauro Santopietro, scene Alberto Favretto, costumi Marzia Paparini. Da una vicenda realmente accaduta, una commedia dai ritmi vorticosi e con una dinamica pressoché perfetta. 1939 David O. Selznick, produttore hollywoodiano, dopo due anni di lavoro e le prime cinque settimane di riprese, blocca il set del più grande kolossal che si sia mai realizzato: Via col vento. Scontento della sceneggiatura e del materiale girato dal regista Cukor, convoca nel suo ufficio Ben Hecht, affermato e abile sceneggiatore, e Victor Fleming regista famoso e dall' indiscussa solidità, per riscrivere da capo la sceneggiatura in soli cinque giorni e cinque notti. Sfortunatamente Selznick è l'unico ad aver letto il lunghissimo romanzo di Margaret Mitchell da cui il film deve essere tratto.... Durata 100' senza intervallo. Biglietti da 10 a 22 euro.



Al Piccolo Teatro Mauro Bolognini (Via del Presto 5, Pistoia) sabato 22 alle 19.30 Raffaele Pe & La Lira di Orfeo: Raffaele Pe controtenore, Anaïs Chen violino e viola tenore, André Lislevand viola da gamba e lirone, Chiara Granata arpa tripla. Musiche di

Monteverdi, Castello, Cima e anonime. Durata concerto: 1 ora e 30 minuti (senza intervallo). Biglietti 15 / 10 euro, anche online su www.teatridipistoia.it e www.bigliettoveloce.it Sempre al Piccolo teatro, domenica 23 alle 18, per i bambini c'è «Il gatto con gli stivali».

Il prossimo appuntamento della sezione off del festival MetJazz a Prato, sabato 22 alle 19 alla Scuola di Musica G. Verdi è con il progetto Phylum di Nazareno Caputo, vibrafonista e compositore, che fonde la ricerca musicale alla sua laurea in Architettura: un'esplorazione nelle architetture delle relazioni, un percorso immaginario all'interno del concetto di struttura sviluppato in 5 brani che spaziano dalle triadi fino alla fuga, con un amore dichiarato verso la complessità e l'anomalia. A condividere con lui il palco, Ferdinando Romano al contrabbasso e Mattia Galeotti alla batteria. Biglietti €5. Info Teatro Metastasio – tel 0574 608501.

In Palazzo Vecchio, nella Sala dei Gigli, e al Museo Stefano Bardini dal 30 aprile al 29 agosto mostra Beautiful Lies di Ali Banisadr (Teheran 1976, negli USA dall'età di 12 anni), a cura di Sergio Risaliti, organizzata da Mus.e. La mostra mette la sua opera a confronto con l'arte e la storia di Firenze: al Museo Bardini i dipinti dell'artista saranno in dialogo con le opere della collezione creata da Stefano Bardini, con i marmi e le pitture medievali e rinascimentali, con i tappeti persiani e con le rilucenti armature conservate nel museo caratterizzato dal celebre 'blu' Bardini, mentre in Palazzo Vecchio, Banisadr è stato invitato a realizzare tre dipinti site-specific, ispirati dalla lettura della Divina Commedia di Dante, evento speciale immaginato dal direttore del Museo Novecento in occasione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta. Museo Stefano Bardini, via dei Renai 37 (Ponte alle Grazie). Orari: lunedì, venerdì, sabato e domenica ore 11– 17; Museo di Palazzo Vecchio, Sala dei Gigli, Piazza della Signoria. Orari: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9– 19; giovedì ore 9– 14. Il biglietto della mostra è incluso nell'ingresso dei rispettivi musei. Informazioni Museo Novecento Piazza Santa Maria Novella 10 | Firenze www.museonovecento.it



Nella Cattedrale dell'immagine del complesso di Santo Stefano al Ponte a Firenze, da sabato 1° maggio torna lo spettacolo digitale immersivo «Van Gogh e i Maledetti»; la mostra sarà aperta fino al 4 luglio, tutti i giorni dalle 11 alle 18, con chiusura della biglietteria alle 17 e prenotazione obbligatoria per il sabato e la domenica (scrivendo

all'indirizzo info@vangogheimaledetti.com); le visite prevedono il rispetto della capienza massima di sicurezza della struttura così come delle regole ormai note; tornano gli Oculus VR che, grazie alla loro esclusiva tecnologia, accompagneranno il visitatore in un emozionante viaggio a 360 gradi nell'universo dei pittori maledetti. I biglietti saranno acquistabili presso la biglietteria della mostra e tramite il portale Ticketone. Adulto: 13 euro, studente: 10 euro, over 65: 10 euro, bambino dai 5 ai 12 anni: 8 euro, disabile: ingresso gratuito (accompagnatore 10 euro), famiglia da 4: 34 euro, famiglia da 5: 40 euro, famiglia da 6: 44 euro; gruppi (minimo 10 persone): 9 euro, scuole: 6 euro; Oculus VR: 2 euro.

La Galleria Poggiali (Via della Scala, 35/Ar) presenta fino al 31 luglio 2021 «Platea dell'umanità», una selezione di 35 opere degli artisti della galleria a 20 anni esatti dalla celebre Biennale del 2001 curata da Harald Szeemann. La mostra sarà visibile dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, la domenica su appuntamento; inoltre dalla prossima settimana la selezione sarà disponibile anche online con il tour virtuale sul sito della Galleria Poggiali, all'indirizzo www.galleriapoggiali.com.

Alla Manifattura Tabacchi (via delle Cascine 33; martedì-venerdì 18-21; sabato, domenica e festivi 14-21, prenotazione obbligatoria con 24h di anticipo: manifatturatabacchi.eventbrite.it Ultimo ingresso 45' prima della chiusura; ingresso gratuito, contingentato) fino al 4 giugno mostra «Resisting the Trouble – Moving Images in Times of Crisis» a cura di Leonardo Bigazzi. Prodotta e organizzata da Lo schermo dell'arte con NAM – Not A Museum. Opere realizzate dai 12 artisti partecipanti alla nona edizione di VISIO-European Programme on Artists' Moving Images, un progetto di ricerca e residenza dedicato ad artisti under 35. I dodici film, video e installazioni presenti negli spazi dell'ex complesso industriale, riflettono su alcune delle questioni più urgenti generate dall'attuale crisi mondiale, proponendo visioni alternative per ripensare il presente e immaginare il futuro. Gli artisti selezionati sono: Jonas Brinker (1989, Germania), Claudia Claremi (1987, Cuba/Spagna), Helen Anna Flanagan (1988, Inghilterra/Irlanda), Valentina Furian (1989, Italia), Megan-Leigh Heilig (1993, Sud Africa/Germania), Marcin Liminowicz (1992, Polonia/Olanda), Edson Luli (1989, Albania/Italia), Olena Newkryta (1990, Ucraina/Austria), Ghita Skali (1992, Marocco/Olanda), Peter Spanjer (1994, Nigeria-Germania/Inghilterra), Emilia Tapprest (1992, Finlandia-Francia/Olanda), Tora Wallander (1991, Svezia).





Sabato 22

al Museo del Tessuto di Prato si apre la mostra «Turandot e l'Oriente fantastico di Puccini, Chini e Caramba» (fino al 21 novembre

, orario: martedì-giovedì 10-15, venerdì e sabato 10-19, domenica 15-19). All'origine di tutto ci sono le emozioni provocate nell'animo e nell'arte del fiorentino Galileo Chini dal suo soggiorno in Siam del 1911-13, chiamato dal re Rama IV ad affrescare la sua nuova sala del trono. Portò a Firenze 600 pezzi che testimoniano la cultura della Thailandia dell'epoca, ma di Cina e India: strumenti musicali e oggetti rituali, porcellane e bronzi, armi e tessuti, abiti da lavoro e abiti da cerimonia, scarpe a profusione, costumi e maschere di scena del Teatro Khon. Giacomo Puccini scrive Turandot e vuole una Cina vera: affida dunque a Chini le scenografie e altri particolari dell'allestimento. Si unì il costumista ufficiale del Teatro alla Scala Luigi Sapelli, in arte Caramba; coi suoi costumi l'opera debutta il 25 aprile del 1926. Un paio di questi costumi con altri accessori sono stati individuati da Daniela Degl'Innocenti, conservatrice del Museo del Tessuto, nel 2018 in un baule appartenuto al soprano pratese Iva Pacetti, che chiuse con Turandot la carriera nel 1947. Alla mostra collabora Monica Zavattaro, curatrice del Sistema Museale dell'Ateneo fiorentino che comprende il Museo di Antropologia e Etnologia a cui Galileo Chini donò nel 1950 la collezione riportata dal Siam. 140 pezzi della collezione Chini sono disposti nel salone al pianterreno (non visibili per mancanza di spazio in via del Proconsolo); al primo piano le scenografie di Chini e i costumi di Turandot: i due abiti della Pacetti, ma anche 30 esemplari della Sartoria Devalle di Torino.

Riaperti il Parco Monumentale di Pinocchio e lo Storico Giardino Garzoni. Un luogo magico, pensato per avvicinare i bambini all'arte, anche attraverso il gioco, e dove gli amanti di pittura, scultura, architettura e botanica trovano gli spazi ideali del giardino, che ospita anche una casa delle farfalle, e il percorso monumentale del parco di Pinocchio opera collettiva di Pietro Porcinai, Marco Zanuso, Pietro Consagra, Venturino Venturi... Il tutto sovrastato dall'antico borgo medievale di Collodi Castello. Il Parco Policentrico Collodi-Pinocchio si potrà visitare prenotando almeno 24 ore prima la visita.

La Galleria Poggiali di Pietrasanta, apre la stagione estiva delle mostre con una personale di Francesca Banchelli (Montevarchi, 1981) a cura di Sergio Risaliti, Direttore

artistico del Museo Novecento di Firenze. L'inaugurazione è fissata per sabato 22 dalle 17.30. Mille giorni contano è il titolo che l'artista ha scelto per presentare i suoi dipinti e le sue sculture – in totale una ventina di opere – che saranno visibili con ingresso libero nella project room di via Garibaldi 8 e nella suggestiva sede dell'Ex-Fonderia d'Arte Luigi Tommasi di via Marconi 48, sempre a Pietrasanta.



Domenica torna “Il Trovarobe” a Racconigi

- Eventi e Curiosità
- Racconigi

Di

Arianna Valenzano

-

22 Maggio 2021

14

Domenica 23 maggio, nel centro storico di Racconigi, torna “Il Trovarobe”, mercato dedicato ad antiquariato, collezionismo e modernariato.



A Racconigi torna “Il Trovarobe”: l'iniziativa è promossa dal Comune e dall'associazione Racconigincentro

Nella giornata di domani, **domenica 23 maggio** 2021, dalle ore 7:30 alle ore 18 il centro storico di Racconigi torna a ospitare “**Il Trovarobe**”, grande mercato dell'antiquariato, collezionismo e modernariato.

L'iniziativa è promossa dal **Comune** di Racconigi e dall'Associazione di commercianti **Racconigincentro** e si tiene nel pieno rispetto di tutte le normative per il contenimento del contagio da Covid-19.

Dimore storiche aperte al pubblico per la Giornata Adsi 2021

*“Il mercatino Trovarobe è un'ottima occasione per **scoprire** la città di Racconigi – commentano dall'Ufficio Turistico- Sarà possibile anche visitare il **castello** reale, il **museo della seta** e il **Centro cicogne** e anatidi”.*

Nella stessa giornata è anche prevista l'**apertura delle dimore storiche aderenti all'ADSI**, tra cui Tenuta Berroni, nelle campagne racconigesi.

Per avere **maggiori informazioni** sull'evento e sulle modalità di svolgimento è possibile chiamare Giuseppe Lanzardo al numero 339-7767532.

I bambini della materna abbelliscono il Centro cicogne di Racconigi



Domeniche per ville, palazzi e castelli

Incontri

/ Visite guidate

Giornata di apertura delle dimore storiche bergamasche. Ecco l'elenco dettagliato dei luoghi che si potranno visitare.



Giornata di apertura delle dimore storiche bergamasche. Ecco l'elenco dettagliato dei luoghi che si potranno visitare.

VILLA GRISMONDI FINARDI: Via Voltorno 11 a/23, Bergamo
COSTO: 8,00 euro adulti, 5,00 euro ragazzi 6 – 14 anni
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: grismondi.finardi@tiscali.it
SITO WEB: www.villagrismondifinardi.it

VILLA DEI TASSO: Piazza Alpi Orobiche 4, Bergamo Celadin
COSTO: 8,00 euro adulti – gratis ragazzi fino ai 16 anni.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: nelnomeiteitasso@libero.it – Ass. Culturale Nel nome dei Tasso. 328 8556402 o 349 7321528
SITO WEB: www.villadeitasso.it
PAGINA FACEBOOK: Associazione culturale Nel nome dei Tasso

VILLA VITALBA LURANI CERNUSCHI E CONVENTO DI SAN NICOLA: Via Convento 3, Almenno San Salvatore (Bg)
VISITE GUIDATE E DEGUSTAZIONE VINI: 10,00 euro adulti, 15,00 euro adulti con degustazione, 5,00 euro ragazzi 6- 14 anni.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: villavitalba@gmail.com
PAGINA FACEBOOK: Villa Lurani Cernuschi

TENUTA CASTELLO DI GRUMELLO: Via Fosse 11, Grumello del Monte (Bg)
VISITE GUIDATE E DEGUSTAZIONE VINI: 20,00 euro adulti, 15,00 euro ragazzi 6- 18 anni.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: angela.romano@castellodigrumello.it
SITO WEB: www.castellodigrumello.it

In occasione della Giornata Nazionale ADSI alcuni spazi saranno visitabili gratuitamente, per maggiori informazioni consultate il sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it

Data e Ora

Inizio: domenica 23 maggio 2021 10:00

Fine: domenica 23 maggio 2021 19:00



Le 5 dimore storiche da visitare in gratis in Toscana



Cosa visitare nel weekend

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. In Toscana saranno ben 130 le dimore storiche aperte al pubblico. In questo articolo ve ne presentiamo 5.

Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati. L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Cosa vedere in Toscana

Sono 130 le dimore storiche toscane, tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini, che domenica 23 maggio apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere i visitatori. Sono undici le dimore storiche visitabili ad Arezzo e provincia, 40 a Firenze e dintorni, una in provincia di Grosseto, due in quella di Livorno, 10 a Lucca e colline, due in Versilia, 19 in Lunigiana, nove nelle Terre di Pisa, quattro in provincia di Pistoia, due a Prato e 30 nel senese.

Castello Banfi a Montalcino

La posizione strategica tra Siena e Grosseto ed i fertili terreni che da sempre lo circondano hanno fatto del Castello di Poggio alle Mura una proprietà ambita e contesa a lungo nei secoli. Il complesso si sviluppa perlopiù tra il IX ed il XIII secolo ma la sua origine è certamente anteriore. Alcuni sotterranei scavati nel tufo tuttora visibili oltre ad alcune urne di pietra e vasi in ceramica ritrovati durante l'ultimo restauro fanno presumere, infatti, l'esistenza di un insediamento già in epoca Etrusca. I "conci" – pietre bianche tipicamente utilizzate nella costruzione di archi Romani – oggi inseriti nell'arco di ingresso sembrano, invece, testimoniare una successiva trasformazione in Villa

Romana.

Villa al Console a Carignano

Le prime notizie storiche che si hanno della Villa al Console risalgono all'inizio del Sedicesimo secolo, quando la proprietà, un piccolo paradiso non lontano dal centro di Lucca, era il luogo dove si veniva a far festa o a trascorrere l'estate godendosi la frescura della campagna.

Un vero e proprio "casino delle delizie" come viene descritto negli archivi dell'epoca, che oltre alla bella casa padronale era circondata da una tenuta agricola, con i suoi frutteti, i filari di vite, la casa colonica rosa, il ricovero per i limoni e le camelie e l'oratorio sacro dedicata alla Madonna del Buon Consiglio.

Villa Reale Marlia a Capannori

La visita al Parco di Villa Reale regala la sorpresa di immergersi in un antichissimo passato che affonda le sue radici nell'epoca Medioevale. È proprio a partire da questo periodo, che inizia la straordinaria storia della Villa Reale, risultato di una serie di trasformazioni avvenute nel corso dei secoli grazie a personaggi illustri e dinastie reali. Durante l'epoca Altomedioevale, la struttura era abitata dal Duca di Toscana; successivamente la proprietà passò ai nobili Buonvisi, famiglia lucchese di mercanti e banchieri che trasformarono la fortezza in un palazzo signorile. La storica dimora venne allora acquistata nel 1651 da Olivieri e Lelio Orsetti che operarono modifiche alla Villa e dettero al Parco una nuova sistemazione di gusto barocco.

Palazzo Niccolini al Duomo a Firenze

Al tempo della realizzazione della cattedrale di Firenze, (1300-1400) le abitazioni ubicate nel perimetro vennero demolite, rimasero quelle che facevano cantonata con la nuova Piazza del Duomo. Tra queste, alcuni edifici occupavano l'area dove è stato costruito il Palazzo. Sembrerebbe che proprio in questi edifici, ebbero i loro laboratori alcuni famosissimi artisti, fra i quali è sicuramente da citare il sommo Donatello, come dimostra il busto del grande maestro con la targa a memoria, posti sulla facciata del palazzo sul lato di Piazza del Duomo. Fu la Famiglia Naldini a commissionare la costruzione del palazzo.

© Riproduzione Riservata



Le Dimore Storiche Italiane riaprono al pubblico

Calcolatrice : un regalo utile e gadget pubblicitario Carlo Pietropoli e la sua esperienza sessuale a tre: Un Jack & Cola ...KNOCKOUT CITY: MULTIPLAYER A SQUADRE DI DODGEBALL DISPONIBILEPOCO X3 Pro RecensioneGeForce NOW si immerge negli abissi di 'Phantom Abyss,' e altri 17 ...Corruzione a Foggia : arrestato sindaco Franco LandellaNintendo Switch: arriva oggi MiitopiaLa denuncia di Alessia Marcuzzi : minacce di morte alla conduttriceChi è la nuova baby fidanzata di Fabio Testi?Estate: Proteggi la pelle dalle scottature



Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a cityroma© Ripartire dal patrimonio artistico e culturale del nostro Paese visitando le case più belle ... **Le Dimore Storiche Italiane riaprono al pubblico** (Di sabato 22 maggio 2021)

Ripartire dal patrimonio artistico e culturale del nostro Paese visitando le case più belle d'Italia: è l'invito dell'Associazione

DimoreStoricheItaliane

, che domenica 23 maggio torna a spalancare le porte del più grande museo diffuso della penisola con la Giornata Nazionale ADSI. Oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini in ogni regione apriranno gratuitamente al **pubblico**

dopo i lunghi mesi di restrizioni dovute al Covid-19: l'obiettivo è dare risalto a un patrimonio troppo spesso ignorato, dall'immenso valore sociale, culturale ed economico. Basti pensare che, prima della pandemia, le

DimoreStoricheItaliane

riuscivano ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. «Le

DimoreStoriche

hanno un importante valore ...

Leggi su cityroma

Advertising

adability-styled"> hanno un importante valore ...

Leggi su cityroma

Advertising

CastelloSannazz : RT @dimorestoriche: Dimore storiche, scoprire il grande #museodiffuso d'Italia in occasione della #GiornataNazionaleADSI2021 che si terrà i... - **fseviareggio** : RT @leggoit: La Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 300 tra #ville, palazzi e castel... - **presconfagrial** : RT @Confagricoltura: Giornata Nazionale Dimore Storiche Italiane, Giansanti: Riscoprire le bellezze del nostro Paese e difenderne immenso p... - **annariglioni** : RT @dimorestoriche: Dimore storiche, scoprire il grande #museodiffuso d'Italia in occasione della #GiornataNazionaleADSI2021 che si terrà i... - **annariglioni** : RT @AgCultNews: Giornata Dimore Storiche, Confagricoltura: Difendere patrimonio culturale @dimorestoriche @Confagricoltura #adsi #confagric... -

Ultime Notizie dalla rete : Dimore Storiche

Un video per celebrare i 70 anni dell'Augustus Hotel & Resort

... affidata all' art director Simone Guidarelli , immortala una fresca rilettura in chiave contemporanea degli gli anni d'oro di Forte dei Marmi e del soggiorno nelle **dimorestoriche**

della struttura; l'...

La Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: oltre 300 tra ville, palazzi e castelli aperti gratuitamente al pubblico

La Giornata Nazionale dell'Associazione

DimoreStoriche

Italiane , giunta all'undicesima edizione, dà appuntamento per il 23 maggio. Nella Giornata Nazionale dell'Associazione

DimoreStoriche

Italiane oltre 300 tra ville , palazzi, torri e ...

1. Dimore storiche 2021 in Emilia Romagna: le sedi aperte il 23 maggio il Resto del Carlino
2. Dimore storiche: 34 aperte in Piemonte-Vda, 4 al debutto Agenzia ANSA
3. Dimore storiche, in Toscana 130 aprono alle visite / L'ELENCO LA NAZIONE
4. Il ritorno alle Dimore storiche. Domenica 300 gioielli da scoprire la Repubblica
5. 300 dimore storiche aperte, il più grande museo diffuso d'Italia. Visite guidate a Villa Pizzo CiaoComo

6. Visualizza la copertura completa su Google News

Le 5 dimore storiche da visitare in gratis in Toscana

Domenica 23 maggio è l'undicesima Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane. Vi presentiamo quelle da visitare in Toscana ...

Week end 22-23 maggio a Firenze e in Toscana: Dante e la musica, riapre Casa Siviero, spettacoli, eventi

La Giornata Nazionale delle dimore storiche, i concerto con La musica di Dante, gli spettacoli teatrali, il Museo di Casa Siviero senza prenotazione, i primissimi spazi estivi, la Turandot per ragazzi ...

Dimore Storiche

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Dimore Storiche**



© Articolo pubblicato secondo le condizioni dell' Autore.



XI edizione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

DiRedazione Qualitytravel.it Mag 22, 2021associazione dimore storiche italiane



Torna la Giornata Nazionale dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane**: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina

Navigazione articoli



“Svelatevi” giardini: domani ritorna Cortili aperti. Ecco tutti gli appuntamenti nel Salento e in Puglia



Sabato 22 Maggio - agg. 05:36

La primavera si afferma sul freddo, sia pure con difficoltà, la città rinasce pian piano dopo una stagione invernale particolarmente difficile e per le sue strade antiche torna a fiorire la speranza grazie a “Cortili Aperti”, iniziativa dell’**Associazione Italiana Dimore Storiche** deputata a svelare come da tradizione, a fine maggio, la bellezza nascosta dei palazzi e dei giardini patrizi di Lecce. E pazienza se domani, giorno prescelto da ADSI...

Il testo completo di questo contenuto a pagamento è disponibile agli utenti abbonati



Alla scoperta delle dimore storiche dove i nobili trascorrevano la villeggiatura



vanna pescatori Può fregiarsi a buon diritto del titolo di dimora storica, Villa Oldofredi Tadini domani protagonista dell'XI Giornata nazionale dell'associazione Adsi, che - sotto l'egida della sezione Piemonte e Valle d'Aosta -, apre una trentina di residenze nelle due regioni. Per Villa Oldofredi Tadini, alle porte di Cuneo, in frazione Madonna dell'Olmo, è il debutto stagionale. Il parco all'inglese, trasformazione ottocentesca del primitivo impianto alla francese, offre l'incontro con alberi secolari e rarità botaniche, mentre la residenza - spiega il padrone di casa che guiderà i visitatori, Domenico Sanino - era nata come luogo di villeggiatura dei primi proprietari, i conti Mocchia di San Michele. Nel corso dei secoli il complesso ha avuto ampliamenti e arricchimenti, fino alla realizzazione della cappella nel 1764.

La visita a pagamento e su prenotazione comprende anche il piccolo edificio sacro, tuttora consacrato, che custodisce documenti delle Ostensioni della Sindone, un'urna con il saio quattrocentesco del beato Angelo Carletti, patrono di Cuneo, una pregevole statua lignea settecentesca della Madonna. Gli interni conservano mobili e cimeli del periodo risorgimentale. L'accesso al parco è gratuito. Info e prenotazioni al 3355640248. Orario: 10-13, 14,30-18,30.

Alla giornata nazionale Adsi aderiscono domani anche gli storici musei di Saluzzo che aprono gratuitamente al pubblico il Museo Civico Casa Cavassa, la Casa natale di Silvio Pellico e Villa Belvedere Radicati. Il Sistema museale (Musa) che fa parte dell'Associazione nazionale Case della Memoria, apre anche alle visite la Castiglia, la pinacoteca Matteo Olivero e la Torre civica. Info e prenotazioni scrivendo a musa@itur.it. Altri beni coinvolti nel progetto di valorizzazione delle abitazioni nobiliari sono il castello di Sanfrè che apre gratuitamente domani il cortile d'ingresso, l'antica scuderia e il parco alle visite dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 (info e prenotazioni 017258129, 3391985248, castellosanfrè@hotmail.com) e, con lo stesso orario, la Tenuta Berroni a Racconigi. La villa costruita nel 1773 per il nobile De Laugier come dimora di villeggiatura, ha un parco, una cappella e alcuni edifici rurali. Ha arricchito la visita con l'agri-gelateria. Prenotazioni: 3384534162 visite@tenutaberroni.it.

Oggi e domani anche Castelli aperti propone gite «fuori porta». Tra le mete: la Zizzola, a Bra, il Museo diocesano di Alba, il castello di Barolo, i manieri di Roddi, Magliano Alfieri, Fossano, Serralunga e solo domani il Castello di Saliceto. Visite anche a Manta, Racconigi, Govone e al Forte di Vinadio che nel prossimo weekend sarà «Forte in fiore».



Giornata dimore storiche Sorprese a Villa Borbone



Le visite si terranno dalle 10 alle 18 per un massimo di 10 persone a gruppo. Nel giardino ci saranno figuranti e danzatori in abiti d'epoca, volontari e studenti Condividi TweetWhatsAppInvia tramite email

La suggestiva Villa Borbone apre le porte in via straordinaria come tanti altri gioielli e patrimoni storico-culturali disseminati lungo la penisola. L'appuntamento è per domani in occasione della XXVI Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane (Adsi), con la villa visitabile dalle 10 alle 18 grazie al supporto dell'Associazione culturale Ville Borbone e dimore storiche della Versilia e in collaborazione con Adsi Toscana. "Un evento importante – sottolinea l'assessore alla cultura Sandra Mei – al quale siamo orgogliosi di partecipare. La storia di Viareggio è strettamente intrecciata con quella della famiglia Borbone e passa anche da...

La suggestiva Villa Borbone apre le porte in via straordinaria come tanti altri gioielli e patrimoni storico-culturali disseminati lungo la penisola. L'appuntamento è per domani in occasione della XXVI Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane (Adsi), con la villa visitabile dalle 10 alle 18 grazie al supporto dell'Associazione culturale Ville Borbone e dimore storiche della Versilia e in collaborazione con Adsi Toscana. "Un evento importante – sottolinea l'assessore alla cultura Sandra Mei – al quale siamo orgogliosi di partecipare. La storia di Viareggio è strettamente intrecciata con quella della famiglia Borbone e passa anche da questa dimora con tutte le suggestioni e le atmosfere che solo un luogo intensamente vissuto, e per questo amato, sanno offrire. Il giardino sonoro, la cappella, scorci inediti, regalano emozioni antiche. Ringrazio l'Adsi che ha reso possibile questo appuntamento e invito tutti i cittadini e i turisti a partecipare prenotandosi: sarà un'immersione nella storia e nei profumi della natura in un luogo incantato della nostra città".

Saranno gli stessi volontari dell'associazione ad accompagnare in visita i partecipanti dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, a cadenza oraria, per un totale di due gruppi formati da un massimo di 10 persone l'uno. Ad accogliere i visitatori sarà un vero e proprio percorso emozionale attraverso la storia della Villa e della famiglia di Maria Luisa di Borbone: dal mausoleo-cappella, che racchiude molti componenti della famiglia Borbone-Parma, fino alle scuderie e al primo piano della dimora, che nella sua seppur semplice architettura ha costituito un punto di riferimento per i suoi proprietari. Inoltre nel meraviglioso giardino sonoro, unico nel suo genere, i figuranti-danzatori della "Società di danza di Viareggio e Versilia", in abiti storici, faranno rivivere suggestioni d'altri tempi. Oltre che

dai volontari, l'accoglienza sarà curata anche da due studenti universitari della Fondazione Campus di Lucca, i quali hanno iniziato uno stage con l'Associazione culturale Ville Borbone e dimore storiche della Versilia.

"Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata nazionale Adsi rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese – scrive la presidente dell'associazione Maria Assunta Casaroli – facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia: la Versilia e Viareggio non potevano rinunciare in questo particolare momento ad essere presenti nel calendario nazionale di queste aperture. Nell'occasione potrà essere rinnovata la tessera associativa e conoscere anche la sede operativa dell'associazione: un ufficio che si trova all'interno della Villa, in virtù di una convenzione stipulata già da mesi con il Comune di Viareggio, ma che purtroppo non ha potuto essere utilizzato per motivi legati alla pandemia Covid. Adesso siamo pronti a ripartire".

Per garantire infine il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita direttamente dal sito internet dell'associazione
www.associazionedimorestoricheitaliane.itevento-dimora258146?tab=toscana&prov=luc
ca

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



XI Giornata nazionale dell'Adsi: la cultura italiana riapre le porte

Send by emailshare with Whatsapp



Testimoni della storia italiana a cavallo dei secoli

Castelli, rocche, ville, parchi, giardini per immergersi in luoghi unici e magici

Mariaelena Spezzano

La dichiarazione del presidente dell'**Adsi**, l'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, **Sandor Gosztonyi**, «*il CoVid- 19 ci ha insegnato il valore del turismo in prossimità ed alla portata di tutti, sottolineando l'importanza del sapersi guardare attorno per scoprire le ricchezze, spesso sconosciute o sottovalutate, che sono alle porte di casa*», può essere intesa come un monito di riavvicinamento, riscoperta e fiducia nei confronti di un Paese come il nostro che si rialza e resuscita sempre con la sua arma vincente: il **turismo**.

ADSI, l'associazione dei titolari di dimore storiche di tutta Italia

Insomma, mi rivolgo a tutti voi, lettori e lettrici, appassionati di cultura e storia e non, per mettervi a conoscenza del fatto che ho trovato la soluzione per farvi trascorrere una domenica speciale. In realtà l'impegno che vorrei proporvi per **domenica 23 maggio** non è merito mio, bensì dell'Adsi. Per coloro che ci leggono e che non ne hanno mai sentito parlare, questa **associazione è un ente morale che dal 1977 opera senza fini di lucro, riunendo i titolari di dimore storiche di tutta Italia per un totale di circa 4500 soci**. Quanto effettivamente svolge l'Adsi è la gestione delle stesse dimore storiche, portando avanti attività di sensibilizzazione, conservazione e valorizzazione.

Il turismo, locomotiva della ripresa

L'XI Giornata nazionale dell'Adsi permetterà di concedersi un po' di leggerezza, godendo dei momenti di cultura della quotidianità più remota che mancano e di compiere un magico e, speriamo, soleggiato viaggio tra le **rocche, nei castelli, nei palazzi gentilizi, nelle ville, nei parchi, nei giardini e in numerosi altri siti di tutta la nostra Italia che, per l'occasione, apriranno le porte gratuitamente**.

Che dire? Un'occasione da non perdere per aprire gli occhi su uno scenario diverso, ma anche per salutare la primavera che si sta avviando alla conclusione. Un'altra primavera, la seconda, che il Covid-19 non ha risparmiato.

Naturalmente in merito questo grande evento va premiato e ricordato il lavoro di enti, quali la Commissione nazionale per l'**Unesco**, il ministero della Cultura, Confartigianato, la Federazione italiana Amici dei Musei, e, a livello regionale, di Regione Piemonte, del consiglio regionale del Piemonte, di Città Metropolitana di Torino e delle altre province piemontesi.



Domenica 23 maggio ripartono le visite in presenza

Denominatore comune tra chi festeggerà il neo-inserimento nell'Adsi e la prima apertura, come nel caso del **polo Cavouriano a Santena**, e chi non vede l'ora di riaprire è determinato dal fatto che domenica 23 maggio rappresenta uno tra i primi appuntamenti culturali nazionali a consentire visite in presenza dopo la pandemia. Nuove aperture, appunto, che potrebbero aumentare gli attuali 45 milioni di visitatori annuali.

Più di trenta proprietà da esplorare, più di trenta luoghi che hanno fatto da sfondo al Risorgimento: residenze e posti del cuore di personalità illustri, protagonisti della storia nazionale.

A rendere originale ed ancora più sorprendente questa edizione saranno l'introduzione del cosiddetto sistema delle "**aperture gemelle**", che permetterà di compiere un **percorso culturale tra più dimore, ed un concorso fotografico per gli utenti di Instagram**, organizzato insieme a Photoux, i quali per poter partecipare dovranno caricare una foto sul profilo evidenziando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. Le 25 foto selezionate saranno esposte a palazzo Bernardini a Lucca nel mese di settembre.

L'opera d'arte della giornata di domenica sarà l'**Italia fresca, magica, misteriosa e fiabesca**. Ma sarà anche un'Italia di tempi sempre più lontani, cui, dunque, è bene avvicinare i giovani affinché anche loro ne rimangano affascinati e la raccontino a loro volta, facendosi testimoni essi stessi delle dimore storiche.

Sono riuscita ad incuriosirvi? Non vi resta che consultare il sito, [www.associazionedimorestoricheitaliane.it /eventi-dimore/](http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/), dove potete raccogliere tutti i dettagli e le informazioni relative all'evento.

Credits: www.fondazionecavour.it -
<https://www.castelliaperti.it/it/news/item/x-giornata-ads.html>





Ville aperte al pubblico per la Giornata nazionale delle dimore storiche



FELTRE

Tre dimore storiche aperte domenica in provincia, tutte a Feltre. Villa de Mezzan a Grum e le vicine villa Villalta e villa San Liberale lungo il Viale di Cart aderiscono alla Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane, organizzata in collaborazione con l'Associazione per le ville venete. Dopo mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire un patrimonio culturale e storico che diventa un'occasione per fare un'esperienza di turismo, facendo visita a questi complessi.

«Apriamo le porte di capolavori unici», commenta il presidente di Adsi Veneto Giulio Gidoni, «che per restare tali devono godere dell'intervento di artigiani, restauratori e giardinieri super-specializzati: si tratta di professionalità da valorizzare, una opportunità per le giovani generazioni». Per garantire il rispetto delle misure di sicurezza anti Covid è necessario prenotare la visita e recarsi alla villa prescelta provvisti di mascherina. Le informazioni sulle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di Adsi [www. associazionedimorestoricheitaliane. it](http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it). Novità di quest'anno è il concorso fotografico rivolto agli utenti di Instagram.

Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà venticinque foto che verranno esposte in una mostra a palazzo Bernardini a Lucca. Villa de Mezzan sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, villa Villalta dalle

10 alle 17 e villa San Liberale dalle 10 alle 19 (con un ricco programma organizzato in collaborazione con il consorzio Dolomiti Prealpi). Per tutte ingressi contingentati con turni di visita ogni ora. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La voce degli alberi al Giardino Sonoro



Burioni: «Ho paura dell'ago ma quando ho fatto il vaccino è stato il giorno più bello»

Domenica 23 maggio, la "Voce degli Alberi" al Giardino Sonoro di Ghizzano, in occasione della giornata nazionale "Cortili e Giardini aperti"

PECCIOLI — Domenica 23 maggio, in occasione della giornata nazionale ADSI "Cortili e Giardini aperti", il **Giardino Sonoro di Ghizzano** (via della Chiesa 4, Ghizzano di Peccioli) accoglie nuovamente (a ingresso libero, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18) il suo pubblico con una giornata speciale dedicata, come da tradizione, all'incontro/connubio tra arte e natura.

Con, a partire dalle 17, dopo il successo riscosso lo scorso ottobre, il ritorno dell'affascinante progetto che la musicista **Paola Casazza** dedica all'ascolto della **voce degli alberi**. "Con uno speciale decoder pensato e costruito per "ascoltare" gli alberi, si riesce a tradurre in melodia e armonia le vibrazioni provenienti dalle sue radici, su cui vengono applicati dei sensori", spiega Paola.

"Nel decoder sono campionati molti strumenti, che l'albero "sceglie" stabilendo una stretta corrispondenza, si potrebbe dire un dialogo, con i timbri acustici che il sensore ha in memoria. In questo modo, la pianta trova il suono adatto a comunicare all'esterno, e ce lo fa ascoltare attraverso lo strumento giusto."

Ad arricchire l'esperienza audiovisiva all'interno del Giardino di Ghizzano, la mostra interattiva "Le metamorfosi di Ovidio", con installazioni di Immacolata Datti, voce di **Antonella Civale e musiche di David Barittoni**.



Abbonati a La Stampa a soli 129,99€/Anno



Sono diverse centinaia, tra castelli, rocche, palazzi gentilizi e ville circondate da parchi e giardini secolari, le residenze che domenica 23 maggio apriranno gratuitamente le loro porte al pubblico in occasione dell'11ª "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche" organizzata dall'ADSI - Associazione Dimore Storiche Italiane. Solo in Piemonte e in Valle d'Aosta saranno 34 le proprietà ADSI aperte e visitabili su prenotazione, sempre nel rispetto di tutte le norme di sicurezza anti-covid, molte delle quali, mantenendo intatta una grande vocazione agricola, affiancheranno ai percorsi di visita la vendita e la degustazione dei loro prodotti.

Nel Torinese A La Loggia il Castello Galli della Loggia (via della Chiesa 41, info.castellogalli@gmail.com), trasformato nel corso dell'Ottocento in villa signorile di rappresentanza, in orario 10-13 e 14,30-17,30 proporrà visite guidate dalla Marchesa Emanuela Ripa di Meana alle sale da ricevimento e accoglierà un'esposizione di prodotti biologici a km 0 ricavati da coltivazioni dell'antica tenuta moncalierese Ripa di Meana. Palazzotto Juva a Volvera, all'interno della Cascina Pascolo Nuovo (via Agnelli 77, tel. 339/56.90.121), in orario 10-13 e 15-19 proporrà visite alla dimora e al giardino che ospita grandi alberi esotici, la ghiacciaia in pietre di tufo e conchiglie, l'orto padronale e il pozzo, con uno storico che illustrerà le colture agricole locali e come si sono evolute nella storia, tra letture di racconti e poesie riguardanti il tema dell'anno internazionale della frutta e della verdura, come individuato dalla FAO. Spostandosi a Bricherasio, a Palazzo Castelvechio (via Vittorio Emanuele II 17/19, palazzocastelvechio@gmail.com) dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 si terranno visite guidate al giardino e al primo piano con possibilità di acquisto del riso di produzione della famiglia dei baroni Andreis, attuale proprietaria del palazzo.

In Piemonte A Novi Ligure, a Villa La Marchesa (via Gavi 87, info@tenutalamarchesa.it) si potranno visitare l'orto, il frutteto e il giardino all'italiana, la cappella consacrata e la limonaia con il nuovo Museo del Vino, si potranno acquistare i vini Gavi, Albarossa, Monferrato Rosso, Spumante Brut e Rosé e su prenotazione allo 0143/31.40.28 pranzare nell'agriturismo della Marchesa. Aperto anche Palazzo Gazelli di Rossana ad Asti (via Quintino Sella 46, www.palazzogazelli.it) con visite a cantine, scuderia e saloni al piano terra, mentre la Tenuta Alfieri di Sostegno a San Martino Alfieri (piazza Alfieri 28, tel. 335/18.05.324) proporrà visite al giardino trasformato da Xavier Kurten, all'orangerie barocca, alle cucine storiche e a una parte di barricaia, con degustazione

finale di Barbera d'Asti docg "La Tota". Degustazione di vini e prodotti locali anche al Castello di Robella (piazza Vittorio Veneto 10, tel. 348/60.52.166), alla Tenuta Berroni di Racconigi (Tenuta Berroni 12, tel. 338/45.34.162) con i buonissimi gelati, il latte e gli yogurt dell'agrigelateria, e al Podere ai Valloni di Boca (via Traversagna 1, commerciale@podereaivalloni.it) dove dopo le visite delle ore 10 e 16, sarà possibile degustare i vini di produzione aziendale a 10 euro e dopo la visita delle 11,30 vini e prodotti tipici locali a 20 a persona. Elenco completo delle dimore e informazioni sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Case-museo di tutta Italia accolgono il pubblico domani, domenica 23 maggio

Per la Giornata Adsi, proseguono le adesioni. Necessaria la prenotazione, da effettuare entro il 22 maggio [+][ZOOM](#)

Nuove Case della Memoria partecipano alla XI Giornata Nazionale ADSI in programma domenica prossima. Grazie alla rinnovata collaborazione fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), anche per quest'anno infatti le Case della Memoria parteciperanno alla Giornata Nazionale ADSI in programma domani, domenica 23 maggio, durante la quale numerose case museo apriranno gratuitamente le porte per un'immersione nella storia e nella cultura. Alcune Case saranno accessibili dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, altre in fasce orarie specifiche. Si potrà prendere parte a visite guidate tematiche o semplicemente visitare liberamente le tante realtà che apriranno le porte per l'occasione. La visita sarà comunque possibile solo su prenotazione da effettuare entro oggi, 22 maggio sul sito web di Adsi.

«Abbiamo accolto con entusiasmo l'invito da parte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane a partecipare nuovamente alla Giornata Nazionale– commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Una collaborazione, quella con ADSI, che prosegue nel segno della volontà di diffondere fra il pubblico la bellezza racchiusa in questi luoghi. Anche per questo ci auguriamo che la partecipazione delle nostre case museo alla Giornata Adsi possa diventare un appuntamento stabile».

«Credo che la partecipazione a quest'evento rappresenti un ottimo veicolo di promozione per le case museo che fanno parte nostra rete nazionale e che questa giornata a porte aperte possa servire come ripartenza dopo il Covid – aggiunge Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Anche quest'anno abbiamo avuto un'ottima adesione all'iniziativa: spero che questa giornata possa dare a tante persone la possibilità di conoscere luoghi in alcuni casi poco noti».

Ecco le realtà dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che hanno aderito.

Per la Toscana, apriranno le porte la Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi di Arezzo, la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (Arezzo), Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e Museo Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sasseti a Vaiano (Prato), la Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia. A Firenze, saranno aperti Villa Galileo ad Arcetri, il Museo Primo Conti a Fiesole, Casa Guidi, legata a Elizabeth Barrett e Robert Browning, il Cimitero agli Allori, il Cimitero "degli Inglesi". Ma anche la Casa Studio Indro Montanelli a Fucecchio (Firenze), Casa Boccaccio a Certaldo, il Museo Casa Busoni e la Casa natale del Pontorno a Empoli. E poi Casa Carducci a Santa Maria a Monte (Pisa), la Casa natale di Giosuè Carducci di Valdicastello (Lucca) e Casa Giovanni Pascoli a Barga (Lucca).

E ancora in Emilia Romagna: Casa Pellegrino Artusi di Forlimpopoli (FC), la Casa dei mandorli di Tonino Guerra a Pennabilli (Rimini), lo Studio Tullio Vietri di Bologna, la Casa Studio Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (Rimini). E ancora Casa Moretti di Cesenatico (FC), il Museo Casa Bendandi - Osservatorio Sismologico di Faenza (Ravenna) e la Casa dell'Upupa - Studio Ilario Fioravanti a Sorrivoli di Roncofreddo (FC). E poi, in Piemonte Casa Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Belvedere - Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Marmorito, tutte a Saluzzo (Cuneo). Infine, Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello) a Moliterno (Potenza) per la Basilicata e, la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi a Palermo per la Sicilia.



Il ritorno alle Dimore storiche. Domenica 300 gioielli da scoprire

La RepubblicaNews22 Maggio 2021Leave a Comment on

Pubblicità

Pubblicità



Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio, oltre 300 tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini lungo tutta la Penisola apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale. L'iniziativa vedrà, anche per questa edizione, la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam) e dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni.

Dimore storiche: i siti da scoprire domenica

“La Giornata Nazionale ADSI rappresenta il primo momento di ripartenza del settore turistico italiano, che più di altri comparti ha subito la crisi dell'ultimo anno”, ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. “Grazie alla capillarità di questi luoghi, puntiamo in particolare a segnare il rilancio di un turismo diffuso e sostenibile che possa dare un ulteriore segnale di quanto i beni culturali, e quelli diffusi nei borghi italiani in particolare, possano essere strategici per la ripartenza del Paese”.

“Gli immobili storici – prosegue di Thiene – sono una rete unica al mondo che attraversa l'intero Stivale: un patrimonio della collettività che i proprietari ogni giorno si impegnano a custodire e valorizzare. Per questo, attraverso la Giornata Nazionale, vogliamo anche sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali

i beni culturali, e quelli diffusi nei borghi italiani in particolare, possano essere strategici per la ripartenza del Paese”.

“Gli immobili storici – prosegue di Thiene – sono una rete unica al mondo che attraversa l'intero Stivale: un patrimonio della collettività che i proprietari ogni giorno si impegnano a custodire e valorizzare. Per questo, attraverso la Giornata Nazionale, vogliamo anche sensibilizzare cittadini e istituzioni su cosa significhi gestire questi beni, quali professionalità sono richieste, auspicando che molti giovani riescano a cogliere il genius loci insito nelle dimore storiche, riuscendo a reinterpretarlo in chiave futura. È altresì importante considerare gli ingenti sforzi che gravano sui proprietari, chiamati in prima persona a mantenere intatti questi beni privati di interesse pubblico, sottoposti a vincolo in virtù del loro valore storico-artistico. Insomma, una giornata in cui raccontare uno spaccato importante della storia del nostro Paese, mettendo in luce le difficoltà della gestione e auspicando che molti giovani vogliano presto dedicarsi in prima persona”.

Villa Marcantonio, Mozzagrogna (CH)

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. Tutte le informazioni sulle aperture delle singole dimore e sulle prenotazioni sono disponibili sul sito Adsi a questo link.

[Go to Source](#)



Torna la Giornata delle Dimore Storiche: ecco i siti da scoprire a Napoli Eventi a Napoli



Dove Dimore Storiche Indirizzo non disponibile

Quando Dal 23/05/2021 al 23/05/2021 solo domani Orario non disponibile

Prezzo Gratis

Altre informazioni Sito web associazione dimore storiche italiane.it

Torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

L'iniziativa ha il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare al challenge, basta caricare una foto sul proprio profilo Instagram usando il seguente hashtag: [#giornatanazionaleadsis2021](https://www.instagram.com/hashtag/#giornatanazionaleadsis2021)

Tanti gli appuntamenti anche in Campania. **A Napoli e provincia**, in particolare, si potranno visitare gratuitamente **Palazzo Ricca e Cuomo - Fondazione Banco di**

Napoli in via dei Tribunali (alla visita guidata gratuita ai cortili e alle sale di rappresentanza del Palazzo, sarà possibile aggiungere una visita guidata al museo multimediale Il Cartastorie, al costo del biglietto di ingresso ridotto) e **Palazzo Capece a Caivano**.

Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it è possibile visionare l'elenco completo delle Dimore e prenotare la visita gratuita.

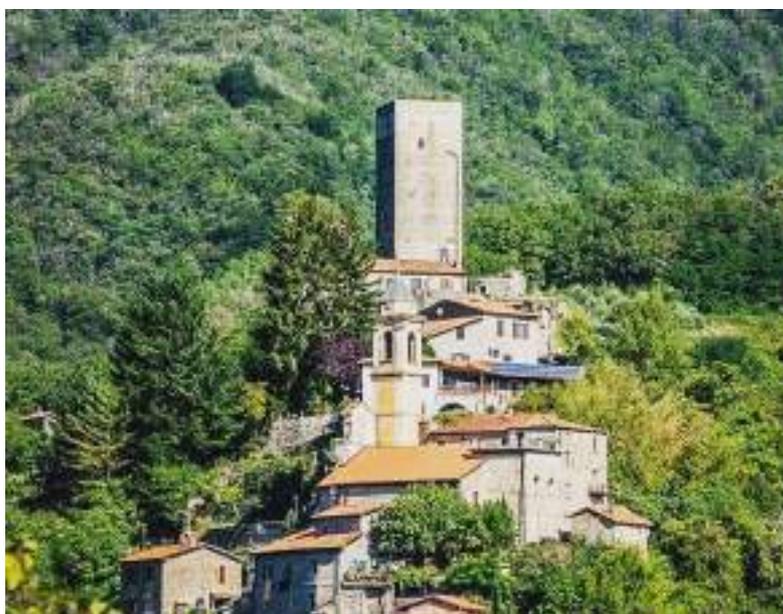


Un week end per visitare Tresana e le sue bellezze: dal Parco Fiera al Castello Malaspina

• Tresana
di Redazione

22 Maggio 2021

46 visite



Il Castello Malaspina di Tresana partecipa alla giornata nazionale ADSI (Associazione dimore storiche italiane) indetta per domenica 23 maggio.

Visite gratuite al Castello dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18.

Gradita prenotazione tramite il sito di ADSI:

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/>

Il maniero si presenterà ai visitatori in tutto il suo splendore grazie agli interventi di riqualificazione realizzati dalla Fondazione Maneschi.

Nella giornata di domenica si terrà inoltre presso il Parco Fiera di Barbarasco, il Mercato straordinario con prodotti di qualità a km 0.

Un'occasione per visitare anche il castagneto storico immerso nel verde.



Le Case della Memoria aperte per la XI Giornata Nazionale Adsi

- Musei
- Regione

Da
Roberto Di Biase

-
22 Maggio 2021

4

Facebook

Twitter

WhatsApp

Linkedin

Case-museo di tutta Italia accolgono il pubblico domenica 23 maggio. Necessaria la prenotazione, da effettuare entro il 22 maggio



EMILIA ROMAGNA – Sull'onda del successo dello scorso anno, si rinnova la collaborazione fra l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e l'

Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) . Anche per quest'anno le **Case della Memoria parteciperanno alla Giornata Nazionale ADSI** in programma **domenica 23 maggio**, durante la quale numerose case museo apriranno gratuitamente le porte per un'immersione nella storia e nella cultura. Alcune Case saranno accessibili dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, altre in fasce orarie specifiche. Si potrà prendere parte a visite guidate tematiche o semplicemente visitare liberamente le tante realtà che apriranno le porte per l'occasione. La visita sarà comunque possibile **solo suprenotazione** da effettuare **entro il 22 maggio** sul sito web di Adsi.

«Abbiamo accolto con entusiasmo l'invito da parte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane a partecipare nuovamente alla Giornata Nazionale – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Una collaborazione, quella con ADSI, che prosegue nel segno della volontà di diffondere fra il pubblico la bellezza racchiusa in questi luoghi. Anche per questo ci auguriamo che la partecipazione delle nostre case museo alla Giornata Adsi possa diventare un appuntamento stabile».

«Credo che la partecipazione a quest'evento rappresenti un ottimo veicolo di promozione per le case museo che fanno parte nostra rete nazionale e che questa giornata a porte aperte possa servire come ripartenza dopo il Covid – aggiunge **Marco Capaccioli** vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Anche quest'anno abbiamo avuto un'ottima adesione all'iniziativa: spero che questa giornata possa dare a tante persone la possibilità di conoscere luoghi in alcuni casi poco noti».

Ecco le realtà dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che hanno aderito.

Per la Toscana, apriranno le porte la Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi di Arezzo, la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (Arezzo), Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e Museo Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti a Vaiano (Prato), la Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia. A Firenze, saranno aperti Villa Galileo ad Arcetri, il Museo Primo Conti a Fiesole, Casa Guidi, legata a Elizabeth Barrett e Robert Browning, il Cimitero agli Allori, il Cimitero "degli Inglesi". Ma anche la Casa Studio Indro Montanelli a Fucecchio (Firenze), Casa Carducci a Santa Maria a Monte (Pisa), la Casa natale di Giosuè Carducci di Valdicastello (Lucca) e Casa Giovanni Pascoli a Barga (Lucca).

E ancora in **Emilia Romagna**: Casa Pellegrino Artusi di Forlimpopoli (FC), lo Studio Tullio Vietri di Bologna, la Casa Studio Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (FC) e Villa Silvia Carducci – Museo Musicalia di Cesena (FC). E poi, in **Piemonte** Casa Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Belvedere – Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Marmorito, tutte a Saluzzo (Cuneo). Infine, Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello) a Moliterno (Potenza) per la **Basilicata** e, la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi a Palermo per la **Sicilia**.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **85case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana.

In Toscana ci sono le abitazioni di: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Francesco Guerrazzi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Piero Bargellini, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Loris Jacopo Bononi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Elémire Zolla, Papa Clemente XII, Filadelfo e Nera Simi, Michelangelo Buonarroti, Giuseppe Garibaldi, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci e il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.**

Inoltre fanno parte della rete le case in altre regioni d'Italia dedicate a: **Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Maria**

Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Enzo Ferrari, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca).

Info: www.casedellamemoria.it



La voce degli alberi al Giardino Sonoro



- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

PECCIOLI - Domenica 23 maggio, in occasione della giornata nazionale ADSI "Cortili e Giardini aperti", il Giardino Sonoro di Ghizzano (via della Chiesa 4, Ghizzano di Peccioli) accoglie...[Leggi tutta la notizia](#)

ARTICOLI CORRELATI

- Giornata Nazionale Dimore Storiche: in Toscana 130 aperture
- Giornata dimore storiche 2021 (Adsi): a Firenze visite gratis in ville e castelli
- Il fascino delle dimore storiche apre le porte

Altre notizie

Notizie più lette

1. La voce degli alberi al Giardino Sonoro
2. 'Laboratorio Peccioli' alla Biennale di Venezia: scarica come installazione artistica
3. Inaugurata la Biennale, Peccioli c'è
4. Peccioli alla Biennale: le parole di Santeramo
5. Laboratorio Peccioli, manca poco per il taglio del nastro al Padiglione Italia a Venezia

Temi caldi del momento

- sindaco
- territorio
- contagi
- morti
- amministrazione comunale
- associazione
- incidente
- lavori
- vinci

- consiglio comunale
- casi positivi
- salute

Gli appuntamenti In città e dintorni Peccioli
FARMACIE DI TURNO oggi 22 Maggio



Regione. Case-museo di tutta Italia accolgono il pubblico domani, domenica 23 maggio

Mag 22, 2021



- Condividi l'articolo

Case della Memoria per la Giornata Adsi, proseguono le adesioni

Case-museo di tutta Italia accolgono il pubblico domani, domenica 23 maggio

Necessaria la prenotazione, da effettuare entro il 22 maggio

22 maggio 2021 – Nuove Case della Memoria partecipano alla XI Giornata Nazionale ADSI in programma

domenica prossima. Grazie alla rinnovata collaborazione fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e

l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), anche per quest'anno infatti le Case della Memoria

parteciperanno alla Giornata Nazionale ADSI in programma domani, domenica 23 maggio, durante la quale

numerose case museo apriranno gratuitamente le porte per un'immersione nella storia e nella cultura.

Alcune Case saranno accessibili dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, altre in fasce orarie specifiche. Si potrà

prendere parte a visite guidate tematiche o semplicemente visitare liberamente le tante realtà che apriranno

le porte per l'occasione. La visita sarà comunque possibile solo su prenotazione da effettuare entro il 22

maggio sul sito web di Adsi.

«Abbiamo accolto con entusiasmo l'invito da parte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane a partecipare

nuovamente alla Giornata Nazionale– commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case

della Memoria -. Una collaborazione, quella con ADSI, che prosegue nel segno della volontà di diffondere fra

il pubblico la bellezza racchiusa in questi luoghi. Anche per questo ci auguriamo che la partecipazione delle

nostre case museo alla Giornata Adsi possa diventare un appuntamento stabile».

«Credo che la partecipazione a quest'evento rappresenti un ottimo veicolo di promozione per le case museo

che fanno parte nostra rete nazionale e che questa giornata a porte aperte possa servire come ripartenza

dopo il Covid – aggiunge Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -.

Anche quest'anno abbiamo avuto un'ottima adesione all'iniziativa: spero che questa giornata possa dare a

tante persone la possibilità di conoscere luoghi in alcuni casi poco noti».

Ecco le realtà dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che hanno aderito.

Per la Toscana, apriranno le porte la Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi di Arezzo, la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (Arezzo), Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e Museo Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti a Vaiano (Prato), la Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia. A Firenze, saranno aperti Villa Galileo ad Arcetri, il Museo Primo Conti a Fiesole, Casa Guidi, legata a Elizabeth Barrett e Robert Browning, il Cimitero agli Allori, il Cimitero "degli Inglesi". Ma anche la Casa Studio Indro Montanelli a Fucecchio (Firenze), Casa Boccaccio a Certaldo, il Museo Casa Busoni e la Casa natale del Pontormo a Empoli. E poi Casa Carducci a Santa Maria a Monte (Pisa), la Casa natale di Giosuè Carducci di Valdicastello (Lucca) e Casa Giovanni Pascoli a Barga (Lucca). E ancora in Emilia Romagna: Casa Pellegrino Artusi di Forlimpopoli (FC), la Casa dei mandorli di Tonino Guerra a Pennabilli (Rimini), lo Studio Tullio Vietri di Bologna, la Casa Studio Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (Rimini). E ancora Casa Moretti di Cesenatico (FC), il Museo Casa Bendandi – Osservatorio Sismologico di Faenza (Ravenna) e la Casa dell'Upupa – Studio Ilario Fioravanti a Sorrivoli di Roncofreddo (FC). E poi, in Piemonte Casa Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Belvedere – Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Marmorito, tutte a Saluzzo (Cuneo). Infine, Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello) a Moliterno (Potenza) per la Basilicata e, la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi a Palermo per la Sicilia.

Associazione Nazionale Case della Memoria





Regione. Case-museo di tutta Italia accolgono il pubblico domani, domenica 23 maggio



- Home Page
- Tutte le notizie
- **NORMATIVA SULLA PRIVACY**
- Pubblicità

22/05/2021 /no comments/ 23 views

Case della Memoria per la Giornata Adsi, proseguono le adesioni

Case-museo di tutta Italia accolgono il pubblico domani, domenica 23 maggio

Necessaria la prenotazione, da effettuare entro il 22 maggio

22 maggio 2021 – Nuove Case della Memoria partecipano alla XI Giornata Nazionale ADSI in programma

domenica prossima. Grazie alla rinnovata collaborazione fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e

l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), anche per quest'anno infatti le Case della Memoria

parteciperanno alla Giornata Nazionale ADSI in programma domani, domenica 23 maggio, durante la quale

numerose case museo apriranno gratuitamente le porte per un'immersione nella storia e nella cultura.

Alcune Case saranno accessibili dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, altre in fasce orarie specifiche. Si potrà

prendere parte a visite guidate tematiche o semplicemente visitare liberamente le tante realtà che apriranno

le porte per l'occasione. La visita sarà comunque possibile solo su prenotazione da effettuare entro il 22

maggio sul sito web di Adsi.

«Abbiamo accolto con entusiasmo l'invito da parte dell'Associazione Dimore Storiche

Italiane a partecipare nuovamente alla Giornata Nazionale – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Una collaborazione, quella con ADSI, che prosegue nel segno della volontà di diffondere fra il pubblico la bellezza racchiusa in questi luoghi. Anche per questo ci auguriamo che la partecipazione delle nostre case museo alla Giornata Adsi possa diventare un appuntamento stabile». «Credo che la partecipazione a quest'evento rappresenti un ottimo veicolo di promozione per le case museo che fanno parte nostra rete nazionale e che questa giornata a porte aperte possa servire come ripartenza dopo il Covid – aggiunge Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Anche quest'anno abbiamo avuto un'ottima adesione all'iniziativa: spero che questa giornata possa dare a tante persone la possibilità di conoscere luoghi in alcuni casi poco noti». Ecco le realtà dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che hanno aderito. Per la Toscana, apriranno le porte la Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi di Arezzo, la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (Arezzo), Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e Museo Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti a Vaiano (Prato), la Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia. A Firenze, saranno aperti Villa Galileo ad Arcetri, il Museo Primo Conti a Fiesole, Casa Guidi, legata a Elizabeth Barrett e Robert Browning, il Cimitero agli Allori, il Cimitero "degli Inglesi". Ma anche la Casa Studio Indro Montanelli a Fuocchio (Firenze), Casa Boccaccio a Certaldo, il Museo Casa Busoni e la Casa natale del Pontormo a Empoli. E poi Casa Carducci a Santa Maria a Monte (Pisa), la Casa natale di Giosuè Carducci di Valdicastello (Lucca) e Casa Giovanni Pascoli a Barga (Lucca). E ancora in Emilia Romagna: Casa Pellegrino Artusi di Forlimpopoli (FC), la Casa dei mandorli di Tonino Guerra a Pennabilli (Rimini), lo Studio Tullio Vietri di Bologna, la Casa Studio Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (Rimini). E ancora Casa Moretti di Cesenatico (FC), il Museo Casa Bendandi – Osservatorio Sismologico di Faenza (Ravenna) e la Casa dell'Upupa – Studio Ilario Fioravanti a Sorrivoli di Roncofreddo (FC). E poi, in Piemonte Casa Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Belvedere – Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Marmorito, tutte a Saluzzo (Cuneo). Infine, Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello) a Moliterno (Potenza) per la Basilicata e, la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi a Palermo per la Sicilia.

Associazione Nazionale Case della Memoria

**BELLEZZE
DA
SCOPRIRE
23
MAG**

Domenica
23 maggio 2021
dalle ore 10
alle ore 13
e dalle ore 14
alle ore 18
INGRESSO
GRATUITO

The poster features a grid of images: portraits of historical figures like Leonardo da Vinci, Michelangelo, and Raphael, a classical building, and a woman's face. The text is in bold red and black.



Giornata nazionale delle dimore storiche: gran galà (gratis) domenica 23

Novità Da non perdere le visite a Boca, Orta e San Maurizio d'Opaglio



Cronaca **Borgomanero**, 22 Maggio 2021 ore 10:32

In occasione dell'undicesima Giornata nazionale delle Dimore Storiche Italiane, in programma domenica 23 maggio 2021, decine di castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini apriranno gratuitamente le loro porte.

Una giornata speciale

L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato ed è realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni. Nel nostro territorio, la Giornata ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Ecco le località visitabili domani in provincia di Novara

Nel novarese Adsi ha selezionato il vigneto e la cantina di vinificazione e affinamento del Podere ai Valloni e Casa Cobianchi nel Comune di Boca, Villa Motta nel Comune di Orta San Giulio e, per la prima volta Casa Bettoja nel Comune Di San Maurizio d'Opaglio. Informazioni sui siti visitabili sono disponibili sulla pagina di Adsi e al link con la geolocalizzazione delle località visitabili.

La soddisfazione della Provincia

“Anche quest’anno – dice il consigliere delegato alla cultura Ivan De Grandis – la Provincia di Novara è orgogliosa di patrocinare e promuovere l’iniziativa a cura dell’Associazione Dimore Storiche Italiane del Piemonte e della ValledAosta: un ulteriore mezzo per poter far conoscere le bellezze artistiche e i paesaggio del nostro territorio e di invogliare i visitatori e i turisti a fare visita a siti e luoghi particolarmente significativi. Quando centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutt’Italia apriranno gratuitamente le loro porte in occasione dell’undicesima edizione della Giornata nazionale delle Dimore Storiche, evento che vedrà anche quest’anno la partecipazione della Federazione Italiana Amici dei Musei e dell’Associazione Nazionale Case della memoria. Ricordo che si tratta del primo grande appuntamento culturale nazionale che consentirà visite in presenza dopo l’emergenza sanitaria: anche questo è un ulteriore segnale di ripartenza, oltre che di riscoperta di complessi monumentali che

costituiscono il più grande museo diffuso, capace di accogliere a livello nazionale 45 milioni di visitatori ogni anno”.



Giornata nazionale dimore storiche d'Italia, viaggio nella storia

22 MAG . Riscoprire una parte del paese ancora poco conosciuto

La Giornata nazionale dimore storiche punta specialmente dalle nuove generazioni che non conoscono ancora storia e paesaggi inesplorati dal valore storico, culturale, sociale ed economico.

La Giornata Nazionale ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane), che si celebra il 23 maggio, è infatti un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche; esse rappresentano il più grande "museo italiano" con le sale affrescate, le torri merlate, le cappelle e i giardini coloratissimi.

Riapriranno dunque al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza; riuscendo così a visitare luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

Sottolinea Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura:

Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria, un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo "slow" di prossimità; nonchè la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia.

L'Italia ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti.

Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio del paese, ma servono azioni concrete ed investimenti.

La collaborazione l'ADSI infatti punta all'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche alla specificità delle dimore; convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano.

Molte sono già le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione; fino a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

La condizione necessaria al buon vivere nelle aree interne parte comunque dalla consapevolezza del loro valore intrinseco. Per questo è necessario, secondo Confagricoltura, stabilire l'interazione con il mondo della produzione.

Foto: Pagina Facebook ADSI



Giornata nazionale dimore storiche d'Italia | viaggio nella storia

SCARLET NEXUS: Demo disponibile per Xbox
Mega Man the Wily Wars disponibile per il preordine per Mega Drive
No Man's Sky celebra Mass Effect L.E aggiungendo la nave Normandy
Calcolatrice : un regalo utile e gadget pubblicitario
Carlo Pietropoli e la sua esperienza sessuale a tre: Un Jack & Cola ...
KNOCKOUT CITY: MULTIPLAYER A SQUADRE DI DODGEBALL DISPONIBILE
POCO X3 Pro Recensione
GeForce NOW si immerge negli abissi di 'Phantom Abyss,' e altri 17 ...
Corruzione a Foggia : arrestato sindaco Franco Landella
Nintendo Switch: arriva oggi
Miitopia



Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a webmagazine24© . Riscoprire una parte del paese ancora poco conosciuto La Giornata nazionale dimore storiche punta ...
Giornata nazionale dimore storiche d'Italia, viaggio nella storia (Di sabato 22 maggio 2021)

. Riscoprire una parte del paese ancora poco conosciuto La
Giornata nazionale dimore storiche

punta specialmente dalle nuove generazioni che non conoscono ancora
storia

e paesaggi inesplorati dal valore storico, culturale, sociale ed economico. La
Giornata nazionale

ADSI (Associazione
dimore storiche

Italiane), che si celebra il 23 maggio, L'articolo proviene da . Visualizza tutte le notizie di

Webmagazine24 su Google News Potrebbe interessarti:: Incentivare il turismo rurale per Confagricoltura Turismo italiano ancora in recessione ma è passato lo shock Covid19 Ponti di primavera: in

viaggio

21 milioni di italiani Codiv19 e gli effetti sul turismo, c'è un'intesa comune Fare la spesa costa, prezzi ancora ...

Leggi su webmagazine24

Advertising

cronachecampane : #cronaca #ultimenotizie Giornata europea dei Parchi 2021, arriva la #App del Parco nazionale del Vesuvio -... - *apre_it* : #HorizonEU + #RecoveryPlan = un'occasione irripetibile ???????? #APREreview ?? l'analisi di Alessandro Damiani, presiden... - *filogabri* : RT @filogabri: Giornata Nazionale contro il bullismo. #7febbraio #bullismo #cyberbullismo #febbraio #febrero #BuenasNoches #BuenosDias http... - *maxper63* : RT @urologi_italia: #AURO2021 ?Terza e ultima giornata del Congresso Nazionale #Auro. Il programma?? #AUROit #urologia #andrologia #eurotra... - *LorenzinaMoro* : RT @TurismoVeneto: Il #23Maggio è la Giornata Nazionale delle Dimore Storiche e il Castello di #Thiene sarà aperto gratuitamente per farsi... -

Ultime Notizie dalla rete : Giornata nazionale

La storia di Giulia Terzi, da Arzago: quattro ori e tre record agli Europei paralimpici di nuoto

L'atleta arzaghese ha conquistato il secondo oro insieme ai compagni della **Nazionale**

Efrem Morelli, ... Giulia scenderà in vasca domani, ultima **giornata**

della competizione, per le batterie dei 100 metri ...

Leonardo, firmato il contratto integrativo con incrementi economici e smart working

... firmato mentre l'articolato del contratto collettivo

nazionale

di lavoro dei metalmeccanici, ... le parti confermano che nella stessa

giornata

i dipendenti potranno svolgere la prestazione lavorativa ...

Terapisti occupazionali. Oggi la Giornata nazionale: "Liberi di essere e di fare"

Quotidiano Sanità

Oggi a Messina si festeggiano i 100 anni della FIP

La Città di Messina ospita oggi, sabato 22 maggio, la celebrazione per il centenario della Federazione Italiana Pallacanestro, con una giornata che ...

La Sardegna «vede» la fascia bianca, segnali di ripresa per la stagione turistica

L'isola continua ad avere l'indice Rt più basso d'Italia e dal 31 maggio potrebbe scattare la fine delle restrizioni ...

Giornata nazionale

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Giornata nazionale**



© Articolo pubblicato secondo le condizioni dell' Autore.



Alla scoperta delle Dimore Storiche del Torinese



La Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane è patrocinata dalla Città Metropolitana di Torino

La **XI Giornata nazionale dell'ADSI**, l'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, è in programma **domenica 23 maggio**, quando centinaia tra castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini di tutta la Penisola apriranno gratuitamente le loro porte.

L'iniziativa è patrocinata dalla Commissione nazionale per l'Unesco, dal Ministero della Cultura e dalla Confartigianato ed è realizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

Nel nostro territorio, la Giornata ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha ricevuto il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della **Città Metropolitana di Torino** e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

LE DIMORE STORICHE VISITABILI NEL TORINESE

- Casa Lajolo, via San Vito 23 a Piossasco
- Castello Galli della Loggia, via della Chiesa 41 a La Loggia



- Villa Piossasco di None, via Contessa Birago di Vische 4 a Virle
- Castello di Marchierù, frazione San Giovanni 77 a Villafranca Piemonte



- Parco Castello di Sansalv  e Cascine Pallavicini, via San Salv  62 a Santena
- Polo Cavouriano-Fondazione Camillo Cavour, piazza Visconti Venosta 2 a Santena
- Castello Provana, via Alpignano 2 a Collegno
- Villa Richelmy, via Martiri XXX Aprile 76 a Collegno



- Palazzotto Juva, Cascina Pascolo Nuovo 77 e via Agnelli 77 a Volvera
- Palazzo Ricca di Castelvechio, via Vittorio Emanuele II 17/19 a Bricherasio
- Palazzo dei Conti di Bricherasio, via Vittorio Emanuele II 7
- Castello di Osasco, via Castello d'Osasco 10
- Castello di Pavarolo, via Maestra 8.





Giornata nazionale dimore storiche d'Italia, viaggio nella storia

Spettacoli e Cultura - La Giornata Nazionale ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane), che si celebra il 23 maggio, è infatti un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche; esse rappresentano il più grande "museo italiano" con le sale affrescate, le..... Persone:

Organizzazioni:

Prodotti:

Luoghi:

Tags:

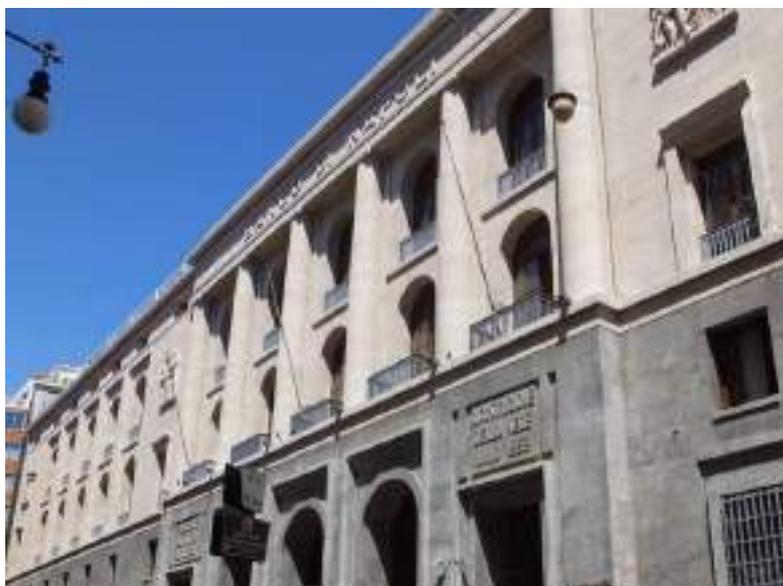


Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: le aperture in Campania

- Eventi

Di
Redazione Campania

-
22 Mag 2021



Domani, domenica 23 maggio, torna la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane**.

Oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.



La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali,

per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età.

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Provincia di Caserta

Chalet Pagliuca (Pompeiano), Alvignano

Palazzo Domenico Mondo, Capodrise

Palazzo Cocozza di Montanara, Casolla

Castello Pandone, Prata Sannita

Palazzo Filangieri di Candida Gonzaga, San Potito Sanninico

Palazzo di Transo, Sessa Aurunca

Provincia di Napoli

Palazzo Capece, Caivano

Palazzo Ricca – Fondazione Banco di Napoli, Napoli

Provincia di Salerno

Domus Laeta, Giungano

Borgo Riccio, Torchiara

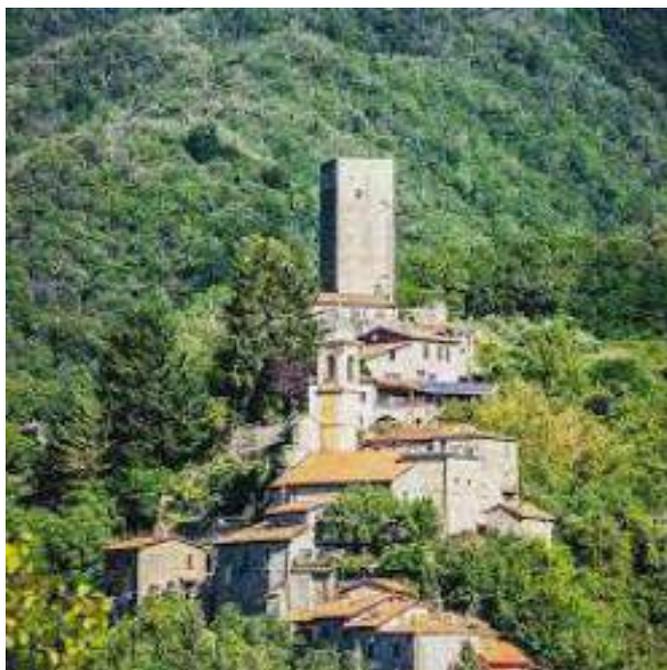


Un week end per visitare Tresana e le sue bellezze: dal Parco Fiera al Castello Malaspina

• *Notice: Undefined variable: node in theme_fb_social_comments_block_comments_view() (line 116 of /var/www/pressflow/sites/all/modules/fb_social/modules/fb_social_comments/fb_social_comments.module).*

• *Notice: Trying to get property of non-object in theme_fb_social_comments_block_comments_view() (line 116 of /var/www/pressflow/sites/all/modules/fb_social/modules/fb_social_comments/fb_social_comments.module).*

Sab, 22/05/2021 - 12:49 — La redazione



Il Castello Malaspina di Tresana partecipa alla giornata nazionale ADSI (Associazione dimore storiche italiane) indetta per domenica 23 maggio. Visite gratuite al Castello dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18. Gradita prenotazione tramite il sito di ADSI (<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/>)

Il maniero si presenterà ai visitatori in tutto il suo splendore grazie agli interventi di riqualificazione realizzati dalla Fondazione Maneschi.

Nella giornata di domenica si terrà inoltre presso il Parco Fiera di Barbarasco, il Mercato straordinario con prodotti di qualità a km 0.

Un'occasione per visitare anche il castagneto storico immerso nel verde.



Confagricoltura Frosinone: domani la giornata delle Dimore Storiche

HomeAgenparl Italia

- Agenparl Italia
- Comunicati Stampa
- Regioni
- Lazio
- Social Network

By

Redazione

-

22 Maggio 2021

3

Facebook

Twitter

Pinterest

WhatsApp

(AGENPARL) – sab 22 maggio 2021 DOMANI, 23 MAGGIO, GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE ITALIANE

DEL GRECO SPEZZA: RISCOPRIRE LE BELLEZZE DEL NOSTRO PAESE E DIFENDERNE IMMENSO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE

Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico.

La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra domani 23 maggio, è un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili.

Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

“Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria – sottolinea il presidente di Confagricoltura Frosinone Vincenzo del Greco Spezza – un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia”.

Va avanti la collaborazione tra Confagricoltura e l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali;

Sono tanti i luoghi, tra dimore storiche e palazzi, presenti in Ciociaria: palazzi baronali in numerosi comuni, castelli che dominano vallate, maniero di campagna immersi in campi di grano.

Occorre l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. Molte sono le

attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

“La provincia di Frosinone – conclude del Greco Spezza – ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio dell'economia, ma servono azioni concrete ed investimenti”.



Confagricoltura Frosinone su Giornata Nazionale Dimore Storiche Italiane

HomeTerritorio

- Territorio
- Lazio
- Frosinone
- Cronaca
- Cultura
- Mostre

Di

Redazione

-

22 Maggio 2021

55

Facebook

Twitter

Pinterest

Linkedin

Tumblr



del Greco Spezza: *'Riscoprire le bellezze del nostro Paese e difenderne immenso patrimonio storico-culturale'*

Riceviamo e pubblichiamo.

Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico.

La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra domani 23 maggio, è un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande *museo italiano* con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili.

Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

Sottolinea il Presidente di Confagricoltura Frosinone Vincenzo del Greco Spezza:

Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia.

Va avanti la collaborazione tra Confagricoltura e l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali;

Sono tanti i luoghi, tra dimore storiche e palazzi, presenti in Ciociaria: palazzi baronali in numerosi comuni, castelli che dominano vallate, maniero di campagna immersi in campi di grano.

Occorre l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano.

Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

Conclude del Greco Spezza:

La provincia di Frosinone ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti.

Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio dell'economia, ma servono azioni concrete ed investimenti.





Domani, domenica 23 maggio, la giornata nazionale delle dimore storiche italiane



HomeCultura e spettacoli

- Cultura e spettacoli

il presidente di Confagricoltura Frosinone Vincenzo Del Greco Spezza: "la provincia di Frosinone ha un patrimonio artistico e culturale notevole, tutto da riscoprire"

22 Maggio 2021

Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico.

La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra domani 23 maggio, è un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili.

Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

"Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria – sottolinea il presidente di Confagricoltura Frosinone Vincenzo del Greco Spezza – un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia".

Va avanti la collaborazione tra Confagricoltura e l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali;

Sono tanti i luoghi, tra dimore storiche e palazzi, presenti in Ciociaria: palazzi baronali in numerosi comuni, castelli che dominano vallate, maniero di campagna immersi in campi di grano.

Occorre l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze

agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

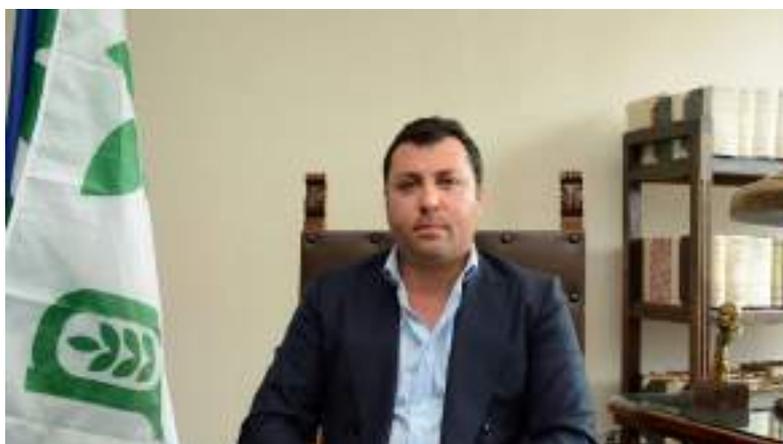
“La provincia di Frosinone – conclude del Greco Spezza – ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio dell'economia, ma servono azioni concrete ed investimenti”.



Confagricoltura, giornata nazionale delle dimore storiche italiane



Redazione 22 maggio 2021 15:25



Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico.

La **Giornata Nazionale ADSI**, che si celebra domani 23 maggio, è un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili.

Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

*"Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria – sottolinea il presidente di Confagricoltura Frosinone **Vincenzo del Greco Spezza** – un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia".*

Va avanti la collaborazione tra Confagricoltura e l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali. Sono tanti i luoghi, tra dimore storiche e palazzi, presenti in Ciociaria: palazzi baronali in numerosi comuni, castelli che dominano vallate, maniero di campagna immersi in campi di grano.

Occorre l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. Molte sono le attività avviate,

dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

“La provincia di Frosinone – conclude del Greco Spezza - ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio dell'economia, ma servono azioni concrete ed investimenti”.

Si parla di

- giornata nazionale delle dimore storiche italiane



Il castello Malaspina di Tresana apre al pubblico, domani anche il mercatino a km0

Come fare

di

Redazione

- 22 Maggio 2021 - 15:09

- Stampa
- Invia notizia
- 1 min

Più informazioni su

- dimore storiche
- mercatino
- tresana
- Lunigiana e Apuane



TRESANA – Il castello Malaspina di Tresana (Massa – Carrara) partecipa alla giornata nazionale Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane) indetta per domani, domenica 23 maggio.

Le visite al castello sono gratuite e si svolgeranno dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18.

E' gradita la prenotazione tramite il sito di Adsi

<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/>

Il maniero si presenterà ai visitatori in tutto il suo splendore grazie agli interventi di riqualificazione realizzati dalla Fondazione Maneschi.

Nella giornata di domenica si terrà, inoltre, presso il Parco Fiera di Barbarasco, il mercato straordinario con prodotti di qualità a km0. Un'occasione per visitare anche il castagneto storico immerso nel verde.



Domani torna la Giornata delle Dimore Storiche

« indietro

22/05/2021

Regione

di Redazione web



Torna in Friuli Venezia Giulia l'appuntamento con la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio palazzi, castelli, ville, parchi, giardini in tutta la regione apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale. La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso della nostra regione.

“Un patrimonio – sottolinea Teresa Perusini, Presidente di Adsi sezione Friuli Venezia Giulia - di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, per non parlare delle molte professioni che si nascondono dietro a queste mura e giardini. Apriamo le porte di questi capolavori storici che per restare tali devono godere dell'intervento di artigiani, restauratori e giardinieri super-specializzati: si tratta di professionalità da valorizzare sempre di più e da non perdere; una opportunità per le giovani generazioni”.

Da sottolineare alcuni eventi particolari come le visite organizzate da Fidam, la Federazione Italiana Amici dei Musei al giardino di Villa de Claricini a Bottenicco, alle ore 11, e quella al Giardino Asquini ad Udine alle 15; interessantissime anche le mostre che la Fondazione de Claricini ospita in occasione del proprio cinquantenario e del 700mo anniversario della morte di Dante Alighieri; fu un de Claricini, Nicolò, a trascrivere nel 1466 la Divina Commedia, dotando così il Friuli di uno dei più antichi codici danteschi tuttora esistenti. Quattro sono le esposizioni dedicate al sommo Poeta ospitate presso la dimora: cartoline, pagine miniate, una mostra dal titolo “Dante fra ombre e luci”, e, nel giardino, una serie di venti sculture sempre ispirate alla commedia dantesca.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link:

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore

Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021 e #dimorefvg. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra nazionale presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. L'iniziativa vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Per informazioni: ufficio Stampa Adsi Friuli Venezia Giulia, 335-7734841.

Sotto l'elenco delle dimore che apriranno al pubblico il 23 maggio, inclusa Villa Savorgnan Minciotti a Camino al Tagliamento:

- Villa Attems, Lucinico di Gorizia
- Villa del Torre, Romans di Isonzo
- Palazzo Attimis Maniago, Maniago
- Borgo dei conti della Torre, Morsano al Tagliamento
- Villa Luppis, Rivarotta di Pasiano di Pordenone
- Villa Claricini Dornpacher, Bottenicco di Moimacco
- Castello di Brazzà, Brazzacco di Moruzzo
- Villa Savorgnan Minciotti, Camino al Tagliamento
- Villa Pace, Campolongo-Tapogliano
- Villa Romano, Case di Manzano
- Casa Foffani, Clauiano di Trivignano Udinese
- Casa Asquini, Fagagna
- Villa Deciani, Martignacco
- Villa Lovaria, Pavia di Udine
- Palazzo de Gleria, Povolario di Comeglians
- Villa Iachia, Ruda
- Palazzo Asquini, Udine
- Palazzo Orgnani, Udine
- Castello di Villalta, Villalta

Nessun oggetto disponibile.

Ultimo aggiornamento: 22/05/2021 16:02



Giornata Nazionale ADSI: domani 9 Dimore Storiche apriranno gratuitamente al pubblico

Cronaca Eventi DiPaola Selmi Mag 22, 2021 adsi pisa, Terre di Pisa



Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno

gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

La Toscana anche quest'anno batte il record di aperture con 130 dimore che accoglieranno i visitatori in tutta la regione. Siena, in particolare si distingue con 30 indirizzi tra castelli, borghi e palazzi. Nella altre province, 11 ad

Arezzo e Provincia, 42 a Firenze e dintorni, 1 in provincia di Grosseto e 2 in quella di Livorno, 10 a Lucca e colline, 2

in Versilia, 17 in Lunigiana, 4 in provincia di Pistoia e 2 a Prato.

Nelle Terre di Pisa sarà possibile visitare 9 residenze: il Giardino Garzella in città, il Castello Ginori di

Querceto, il Parco Venerosi Pesciolini di Ghizzano, il Parco di Villa di Corlinao a Rigoli, la Badia di

Morrone a Terricciola, la Villa Anna Maria De' Lanfranchi a Quosa, il Palazzo Ricciarelli ora Dello

Sbarba e il Giardino di Villa Scorsi a Calci. La casa della memoria Carducci di Santa Maria a Monte apre per la prima volta.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le

bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande

museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato,

che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro. Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per E con il patrocinio di: In collaborazione con: Con il contributo di: partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link: www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/ L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei

(Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Elenco delle dimore: <https://bit.ly/3eS3IJO>

Immagini e cartella stampa: <https://cutt.ly/EbBBumG>

TERRE DI PISA _ 9 dimore

1. Giardino Garzella
Via Sant'Antonio 106, Pisa
2. Castello Ginori di Querceto
via Lisci, località Querceto, Montecatini Val di Cecina- Pisa
Visite guidate alle: 10:00 – 11:30 – 15:30 – 17:00
3. Parco Giardino Venerosi Pesciolini – Il Giardino Sonoro di Ghizzano
via della Chiesa 4, Ghizzano, Peccioli – Pisa
Mostra interattiva “Le Metamorfosi di Ovidio”: installazioni di Immacolata Datti, voce di Antonella Civale, musiche di Davide Barittoni . ore 17.00 “Voci degli Alberi” con Paola Casazza con un particolare decoder che ha 2 sensori, uno applicato alla radice e uno ad una foglia, ci farà ascoltare il suono emesso dagli alberi
4. Parco della Villa di Corliano
via Statale Abetone 110, Rigoli, San Giuliano Terme – Pisa
Sarà visitabile il parco.
5. Badia di Morrone
via di Badia 8, località Morrone, Terricciola – Pisa
6. Villa Anna Maria De' Lanfranchi
Strada Statale dell'Abetone 146, Molina di Quosa, San Giuliano Terme – Pisa
Visita guidata – Esposizione di libri di botanica e sui giardini
7. Palazzo Ricciarelli ora Dello Sbarba
Via Ricciarelli 32, Volterra – Pisa
Ore 17 e ore 18 concerto di musica rinascimentale a cura del Duo di Vicopisano.
Posti limitati, 6 persone, con prenotazione obbligatoria
8. Casa Carducci* (NUOVA)
Santa Maria a Monte – Pisa
9. Giardino di Villa Scorzi
SP 30 del Lungomonte Pisano 2 , Calci – Pisa

E con il patrocinio di:

In collaborazione con: Con il contributo di:

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i

titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e

rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove

attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché

tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle

generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei

beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica

opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.associazionedimorestoricheitaliane.it – www.dimorestoricheitaliane.it

- Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane
 - Twitter: @dimorestoriche
 - Instagram: dimore_storiche_italiane
 - Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane
- Navigazione articoli



Pollicastro Boutique Hotel apre le porte nella giornata nazionale dell'Adsi Eventi a Lecce



Dove Pollicastro Hotel Indirizzo non disponibile

Quando Dal 23/05/2021 al 23/05/2021 solo domani Orario non disponibile

Prezzo Gratis

Altre informazioni

Domenica 23 maggio si celebra a Lecce la **Giornata Nazionale dell'ADSI**, *Associazione Dimore Storiche Italiane*. L'evento, con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato, apre a visitatori e turisti le porte di parchi, ville, rocche, castelli e giardini più belli di tutta Italia. La possibilità è quella di visitare gratuitamente luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani, solitamente chiusi al pubblico.

Un'occasione imperdibile di rivivere, per un giorno, la bellezza architettonica di complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia e scoprirne i tesori, valorizzando l'importanza dei beni culturali, a Lecce come in tutta Italia.

L'ADSI, infatti, promuove da sempre attività di sensibilizzazione a favore della conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico inestimabile, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle loro condizioni migliori.

In occasione della manifestazione, anche **Pollicastro Boutique Hotel** apre le sue porte. La dimora storica è sita in un palazzo cinquecentesco detto anche de' Perroni, denominazione che dà il nome all'intera strada che da Porta San Biagio s'inoltra fino a Piazza Sant'Oronzo.

Dopo anni di abbandono e un lungo lavoro di ristrutturazione, l'antico palazzo è tornato alla vita grazie alla famiglia **Miglietta**, insieme a *Torre del Parco*, altra residenza d'epoca leccese di appartenenza alla famiglia, restituendo un passato leggendario e misterioso. Affacciato sulla chiesa di San Matteo, l'origine di Pollicastro si intreccia ai miti celati tra le pietre barocche. Dalla leggenda della prima dimora di Sant'Oronzo, il santo patrono della città che appare oggi su una facciata del palazzo, a quella dell'apparizione dinanzi a San

Francesco d'Assisi di un angelo con in mano "lu puddhricasciu", pane tipico delle zone, scolpito sullo stemma della dimora.

Con un prestigio tale da dare il nome "Isola di Pollicastro" a tutta la zona circostante, *Pollicastro Boutique Hotel* si fa crocevia di storia, tradizione e lusso, trasformandosi in una tappa imperdibile per appassionati e turisti.



Il castello Malaspina di Tresana apre al pubblico, domani anche il mercatino a km0



TRESANA "Il castello Malaspina di Tresana (Massa" Carrara) partecipa alla giornata nazionale Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane) indetta per domani, domenica 23 maggio. Le visite al castello sono gratuite e si svolgeranno dalle ore.....



Giornata nazionale delle dimore storiche italiane, domani riaperta anche Villa La Palazzina ad Osteria Grande



Torna domani, domenica 23 maggio, la **Giornata nazionale dell'associazione dimore storiche italiane**. Grazie all'iniziativa dell'Adsi (Associazione dimore storiche italiane), riapriranno al pubblico numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini in tutta Italia. Due le strutture che saranno aperte nella provincia di Bologna: Casa atelier Tullio Vietri-Associazione Le case della memoria in via Saragozza e Villa La Palazzina a Osteria Grande.

Confagricoltura, intanto, prosegue la sua collaborazione con l'Adsi prevedendo azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali. «Il nostro territorio – osserva Guglielmo Garagnani, presidente di Confagricoltura Bologna – può contare su un immenso patrimonio storico-artistico culturale costituito proprio da queste dimore, presenti in diverse zone dell'area metropolitana. Tutte hanno in comune un inestimabile valore storico, culturale, sociale ed economico».

INFORMAZIONI E L'ELENCO DELLE DIMORE APERTE AL PUBBLICO

Nella foto: Villa Palazzina ad Osteria Grande



Domenica 23 Dimore storiche aperte



Torna in Friuli Venezia Giulia l'appuntamento con la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: **domenica 23 maggio** palazzi, castelli, ville, parchi, giardini in tutta la regione apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia



Torna in Friuli Venezia Giulia l'appuntamento con la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: **domenica 23 maggio** palazzi, castelli, ville, parchi, giardini in tutta la regione apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale. La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso della nostra regione.

“Un patrimonio – sottolinea Teresa Perusini, **Presidente di Adsi sezione Friuli Venezia Giulia** - di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, per non parlare delle molte professioni che si nascondono dietro a queste mura e giardini. Apriamo le porte di questi capolavori storici che per restare tali devono

godere dell'intervento di artigiani, restauratori e giardinieri super-specializzati: si tratta di professionalità da valorizzare sempre di più e da non perdere; una opportunità per le giovani generazioni”.

Da sottolineare alcuni eventi particolari come le visite organizzate da Fidam, la Federazione Italiana Amici dei Musei al giardino di Villa de Claricini a Bottenicco, alle ore 11, e quella al Giardino Asquini ad Udine alle 15; interessantissime anche le mostre che la **Fondazione de Claricini** ospita in occasione del proprio cinquantenario e del 700mo anniversario della morte di Dante Alighieri; fu un de Claricini, Nicolò, a trascrivere nel 1466 la Divina Commedia, dotando così il Friuli di uno dei più antichi codici danteschi tuttora esistenti. Quattro sono le esposizioni dedicate al sommo Poeta ospitate presso la dimora: cartoline, pagine miniate, una mostra dal titolo “Dante fra ombre e luci”, e, nel giardino, una serie di venti sculture sempre ispirate alla commedia dantesca.

Tutte le informazioni relative alle **modalità di apertura** delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link:

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore

Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, **è necessario prenotare la propria visita** e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Novità di quest'anno è il **concorso fotografico** in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021 e #dimorefvg. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra nazionale presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021. L'iniziativa vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Per informazioni

Ufficio Stampa Adsi Friuli Venezia Giulia

Domenica 23 Dimore storiche aperte

- Attualmente 0 su 5 Stelle.

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

Grazie per il tuo voto!

Hai già votato per questa pagina, puoi votarla solo una volta!

Il tuo voto è cambiato, grazie mille!

Log in o crea un account per votare questa pagina.

Appuntamenti [archivio notizie](#)

21/05/2021Il turismo riparte con una passeggiata: a Casarsa il 22 maggio

La rassegna Lùsignis propone un interessante evento che unisce una passeggiata alla scoperta di alcuni luoghi pasoliniani e una riflessione sulla ruralità perduta del secondo Dopoguerra da parte del celebre poeta e intellettuale.

21/05/2021 Dal 22 maggio al teatro Giovanni da Udine

L'incantesimo del Teatro: il "Giovanni da Udine" festeggia con il pubblico l'atteso ritorno in sala con ospite l'attore Eros Pagni. Letture, musica, dialoghi e poi il grande Maestro del teatro italiano per celebrare tutti insieme la ripartenza.

21/05/2021 Polinote: intervista a Enrica Bacchia e Massimo Zemolin

Protagonisti del prossimo appuntamento online della Polinote Music Room, che verrà trasmesso in linea lunedì 24 maggio alle 21.00, sull'omonima pagina Facebook dal Caffè Letterario Pordenone



La Lunigiana apre 18 dimore storiche il 23 maggio

• Notice: Undefined variable: node in theme_fb_social_comments_block_comments_view() (line 116 of /var/www/pressflow/sites/all/modules/fb_social/modules/fb_social_comments/fb_social_comments.module).

• Notice: Trying to get property of non-object in theme_fb_social_comments_block_comments_view() (line 116 of /var/www/pressflow/sites/all/modules/fb_social/modules/fb_social_comments/fb_social_comments.module).

Sab, 22/05/2021 - 17:42 — La redazione



Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

La Toscana anche quest'anno batte il record di aperture con 130 dimore che accoglieranno i visitatori in tutta la regione. La Lunigiana in particolare si distingue con 18 indirizzi tra castelli, abbazie e palazzi: l'Abbazia e Museo di San Caprasio, la Fortezza della Brunella, il Giardino di Palazzo Fantoni Bononi - Museo della Stampa, la Chiesa della Misericordia, la Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini", il Giardino del convento degli Agostiniani, il Museo di San Giovanni degli Agostiniani, l'Oratorio di San Carlo, il Castello Malaspina di Terrarossa, il Convento del Carmine, il Museo Casa di Dante - Centro Lunigianese degli Studi Danteschi, il Castello del Piagnaro, Villa La Cartiera, il Castello Malaspina di Tresana, il Castello di Malnido, il Museo Etnografico, il Castello di Malgrate e il Castello di Virgoletta.

Nella altre province, 11 ad Arezzo e Provincia, 42 a Firenze e dintorni, 1 in provincia di

Grosseto e 2 in quella di Livorno, 10 a Lucca e colline, 2 in Versilia, 4 in provincia di Pistoia e 2 a Prato, 9 nelle Terre di Pisa, 30 nel Senese.

La Giornata Nazionale ADSI rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse. Significa, di conseguenza, alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro.

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età.

In collaborazione con: Con il contributo di: quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

È importante, infine, ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Elenco delle dimore: <https://bit.ly/3eS3lJO>

Nella foto: l'ex convento degli Agostiniani



XI GIORNATA ADSI IN VENETO



CercaVai al contenuto

- Presentazione di Giuseppe Borsoi
- Segnalazioni eventi ed errori
- Contatto
- Privacy Policy

News22 Maggio 2021BeppeLascia un commento

Torna in Veneto l'appuntamento con la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, anche quest'anno organizzata in collaborazione con l'Associazione per le Ville Venete: domenica 23 maggio palazzi, castelli, ville, parchi, giardini in tutta la regione apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale.

Le Giornata è stata presentata il 20 maggio, presso Giardino Giusti, a Verona, e rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

In Veneto ci sono 2.899 immobili culturali privati, di questi 1.947 operano in una o più filiere produttive. Nel 2019, ultimo dato disponibile, gli ingressi in un immobile culturale privato sono stati 17,8 milioni (il 39,2% sul dato nazionale). Ingressi che hanno generato un fatturato complessivo di 106 milioni di euro. I numeri dello studio condotto dall'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato testimoniano il potenziale inespresso del patrimonio privato italiano (ville, masserie, castelli, rocche, parchi, giardini e tenute agricole), che ogni anno accoglie 45 milioni di visitatori nelle sue oltre 9.400 dimore.

Ad aprire l'incontro l'assessore alla Cultura del Comune di Verona, Francesca Briani, con il saluto di Livia Imperiali di Giardino Giusti che ha ospitato la conferenza.

“Un patrimonio – ha spiegato Giulio Gidoni, Presidente di Adsi sezione Veneto – di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, per non parlare delle molte professioni che si nascondono dietro a queste mura e giardini. Apriamo le porte di questi capolavori storici che per restare tali devono godere dell'intervento di artigiani, restauratori e giardinieri super-specializzati: si tratta di professionalità da valorizzare sempre di più e da non perdere; una opportunità per le giovani generazioni”.

“L'associazione per le Ville Venete – sottolinea Aldo Rozzi Marin, membro del Direttivo

dell'Associazione per le Ville Venete – aderisce anche quest'anno all'iniziativa promossa da Adsi che vede protagoniste le Ville e le Dimore Storiche Italiane: un appuntamento che valorizza questo straordinario patrimonio del nostro territorio rendendolo più accessibile. L'evento di domenica 23 maggio è anche un modo per richiamare l'attenzione di enti locali e istituzioni su un settore che necessita di un maggiore sostegno per far fronte alle complessità della gestione quotidiana e una grande occasione per avvicinare la cittadinanza a questi beni culturali unici al mondo”.

Alla presentazione è intervenuto anche Vincenzo Tinè, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza che ha sottolineato, ne suo saluto, l'importanza “del lavoro svolto dall'Associazione Dimore Storiche Italiane per la valorizzazione del nostro patrimonio”.

Per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina.

Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI al seguente link:

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021 e #dimoreveneto.

La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra nazionale presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

L'iniziativa vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express.

Per informazioni

Ufficio Stampa Adsi Veneto

+39 3357734841

ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.associazionedimorestoricheitaliane.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: [dimore_storiche_italiane](#)

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

VENETO

Elenco delle dimore, divise per provincia, che apriranno al pubblico il 23 maggio

Provincia di Verona

- Villa Cordevigo, Cavaion Veronese
- Villa Pellegrini, Grezzana
- Villa Boschi, Isola della Scala
- Villa Ca' Vendri, Quinto di Verona
- Villa Betteloni, San Pietro in Cariano
- Giardino e Palazzo Giusti, Verona

Provincia di Vicenza

- Villa Angarano Bianchi Michiel, Bassano del Grappa
- Villa da Schio, Castelgomberto
- Villa Zileri Motterle, Monteviale
- Villa Manzoni Valcarasa, Sarego
- Castello di Thiene, Thiene
- Palazzo Cornaggia, Thiene
- Villa Fabris, Thiene
- Villa Trissino a Cricoli, Vicenza
- Villa Valmarana ai Nani, Vicenza

Provincia di Treviso

- Villa Grimani Morosini Gatterburg, Albaredo
- Villa Perocco, Carbonera
- Villa Tiepolo Passi, Carbonera
- Villa Morosini Lucheschi, Colle Umberto
- Villa Verecondi Scortecci, Colle Umberto
- Villa Lattes, Istrana
- Abbazia del Pero Porcellato Zorzi, Monastier di Treviso
- Castello di Roncade, Roncade
- Castello San Salvatore, Susegana

Provincia di Belluno

- Villa de Mezzan, Feltre
- Villa Vellaio di Suni detta San Liberale, Feltre
- Villa Villalta, Feltre

Provincia di Padova

- Villa Roberti, Brugine
- Villa Petrobelli, Maserà
- Casa Conti, Padova

- Palazzo San Bonifacio Ardit, Villa Estense
Provincia di Venezia
- Villa Correr Agazzi, San Stino di Livenza
- Villa Widmann Rezzonico Foscari, Mira
- Batteria Sant'Erasmus, Isola di S. Erasmo, Venezia
- Palazzo Bollani, Venezia



Confagricoltura Frosinone: Domani La Giornata Delle Dimore Storiche



LIRITV FONDATA NEL 1985 DA AUGUSTO D'AMBROGIO E MIKE PELLEGRINI

DEL GRECO SPEZZA: RISCOPRIRE LE BELLEZZE DEL NOSTRO PAESE E DIFENDERNE IMMENSO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE

Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico.

La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra domani 23 maggio, è un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili.

Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

“Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria – sottolinea il presidente di Confagricoltura Frosinone Vincenzo del Greco Spezza – un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia”.

Va avanti la collaborazione tra Confagricoltura e l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali;

Sono tanti i luoghi, tra dimore storiche e palazzi, presenti in Ciociaria: palazzi baronali in numerosi comuni, castelli che dominano vallate, maniero di campagna immersi in campi di grano.

Occorre l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

“La provincia di Frosinone – conclude del Greco Spezza – ha un patrimonio artistico e

culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio dell'economia, ma servono azioni concrete ed investimenti".

COMUNICATO STAMPA – FOTO GENERICA WEB



La giornata della "Dimore Storiche Italiane": aperture straordinarie in Sicilia, cosa vedere

Vari luoghi della Sicilia 23 maggio 2021 Consulta il programma Gratuito Prenotazione obbligatoria online al sito di ADSI Sicilia Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e anche la Sicilia si prepara aprendo le porte di alcuni luoghi esclusivi.

Domenica 23 maggio, numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini siciliani apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale.

L'iniziativa ha il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

L'evento è realizzato con il contributo di American Express. Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia



La storia pescarese raccontata attraverso le sue antiche ville



Anche la provincia di Pescara partecipa all'evento nazionale Un museo diffuso aperto al pubblico nella giornata di domani

PESCARA. Palazzi e ville che conservano i caratteri delle loro fondazioni, intrecciandosi perfettamente con la modernità che le circonda. Domani anche a Pescara torna la Giornata nazionale dell'associazione Dimore storiche italiane. Castelli, rocche, ville, palazzi gentilizi, parchi e giardini, che creano un vero e proprio museo diffuso, saranno visitabili per un giorno. La provincia di Pescara partecipa con tre dimore. Villa Basile, sulle colline vista mare del capoluogo adriatico; Villa Marchegiani in pieno centro; e a Rosciano, Palazzo de Fabritiis, palazzina gentilizia, con pozzo interno, in via IV novembre, che risale al XVII secolo.

PALAZZO DE FABRITIIS

«Nella mia famiglia erano tutti medici, avvocati, proprietari terrieri», ricorda

Francesca Ucci

, proprietaria del palazzo che alcuni anni fa è stato riconvertito in struttura ricettiva.

«Un nostro avo nel 1618,

Donato Antonio de Fabritiis

, acquistò per 4 scudi da

Marzia Lionelli

il Volto Santo custodito a Manoppello, che poi venne donato ai frati cappuccini nel 1638. Nel 1700 alcuni miei antenati fecero costruire il palazzo». La struttura in piena Seconda guerra mondiale, venne scelta dai tedeschi come mensa ufficiale. «Mia madre,

Maria Enrichetta de Fabritiis

andava a dormire nella casa di fronte, della famiglia Filipponi. I tedeschi scelsero il nostro palazzo perché al centro di Rosciano, ha una visuale di fronte alla Maiella e in più all'epoca era l'unica casa che aveva all'interno un bagno con la vasca. Quest'ultima ancora presente nella sua forma originale».

Il passaggio dei tedeschi è testimoniato da una piccola feritoia, ancora visibile, dove si mettevano i cecchini. «Abbiamo un quadro, che raffigura una nostra antenata, Francesca come me, su cui c'è un foro di proiettile nel petto. Durante una serata di baldoria a uno dei tedeschi partì un colpo che finì sul dipinto», specifica.

VILLA BASILE.

A Pescara, sulle colline, si erge Villa Basile che per l'occasione aprirà i suoi cancelli per una passeggiata nel parco e nel giardino, arricchito da un roseto con 500 tipologie di fiori. La villa, in stile tardo-barocco, risale alla fine del 1700 quando i Basile decisero di costruirsi la casa al mare. «I miei avi», riepiloga

Ludovico Basile

, proprietario e attualmente residente nella casa, nonché presidente dell'Adsi Abruzzo, «erano coltivatori nelle campagne di Città Sant'Angelo, Penne, Pianella. Così come accade oggi, anche all'epoca era usuale che quanti vivevano in palazzi nel cuore di questi paesi, importanti centri agricoli, scegliessero il borgo marinaro per costruire la casa per le vacanze e così fecero i miei avi. In questa zona c'erano due-tre ville di proprietari terrieri che provenivano dall'interno. Questa costruzione è anche leggermente palladiana perché l'antenato che la fece realizzare era innamorato di una veneziana e volendo accontentarla seguì quelle linee».

La villa in principio era più piccola. Nel 1800 venne ampliata con l'aggiunta di due ale laterali. Anche Villa Basile durante la guerra venne scelta dai tedeschi come base. «C'è ancora un rifugio anti aereo», rivela Basile «e in più c'erano diverse scritte fatte dai tedeschi, poi cancellate durante una ristrutturazione». Nella Pescara liberty non mancavano a Villa Basile pranzi, cene e ricevimenti. «Gabriele d'Annunzio qui venne più volte», sottolinea Basile.

VILLA MARCHEGIANI.

La terza villa visitabile tra le dimore storiche del pescarese, negli spazi esterni, è Villa Marchegiani, nel pieno centro città, lungo via Leopoldo Muzii all'angolo con via Regina Margherita. La villa, seguendo lo schema di fine '800 di stile neoclassico, è composta da un edificio rettangolare a blocco chiuso su tre livelli, e da un ampio giardino ancora nella sua estensione e struttura originarie. Il complesso è stato progettato da un architetto francese, come evidente da elementi tipici sulle facciate. L'area intorno al fabbricato è suddivisa in due porzioni. Una con un viale di accesso di forma semi circolare, costeggiato da siepi di alloro e da oleandri, all'interno del quale si sviluppa uno spazio circolare limitato da una siepe di bosso e da aiuole fiorite. La seconda superficie, attraversata da vialetti di ghiaia, è invece trattata a bosco, con diverse specie di alberi. Il giardino ha conservato integri alcuni lampioni d'epoca e il grande cancello d'ingresso.

LA GIORNATA.

La Giornata delle dimore storiche vede il patrocinio della commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, del ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione italiana Amici dei Musei (Fidam), l'associazione nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe).

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Le Dimore Storiche Italiane riaprono al pubblico



[Skip to content](#)

Ripartire dal patrimonio artistico e culturale del nostro Paese visitando le case più belle d'Italia: è l'invito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, che domenica 23 maggio torna a spalancare le porte del più grande museo diffuso della penisola con la **Giornata Nazionale ADSI**. Oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini in ogni regione apriranno gratuitamente al pubblico dopo i lunghi mesi di restrizioni dovute al Covid-19: l'obiettivo è dare risalto a un patrimonio troppo spesso ignorato, dall'immenso valore sociale, culturale ed economico. Basti pensare che, prima della pandemia, le dimore storiche italiane riuscivano ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

«Le dimore storiche hanno un importante valore sociale ed economico, oltre che culturale: ogni euro che vi viene investito ha infatti una ripercussione più che doppia sull'economia locale. Questa grande rete diffusa può diventare una leva per il rilancio del Paese, dando lavoro ad artigiani e imprese locali, e attirando flussi turistici – afferma **Giacomo di Thiene, presidente ADSI** -. A patto che le istituzioni ci sostengano, con incentivi e leggi che tengano conto del particolare status di questi edifici, non paragonabili a beni di lusso moderni».

Ogni regione ha le sue dimore-simbolo: dal Friuli Venezia Giulia, terra di manieri che dominano vigneti e scogliere, si prosegue in Veneto, la regione delle ville venete – oltre quattromila case di campagna risalenti all'epoca della Repubblica di Venezia – tra cui le più celebri, palladiane, sono Patrimonio dell'Umanità Unesco. Nel Ducato di Parma e Piacenza ci accolgono rocche, regge e fortezze, che custodiscono le storie di alcune tra le più illustri dinastie italiane, dai Farnese agli Sforza. La Toscana è punteggiata di case patrizie tra cui le ville lucchesi, celebrate da Montaigne nel suo *Viaggio in Italia*. Proseguendo verso sud ecco le ville vesuviane, edificate dai nobili napoletani nel '700, e ancora la Puglia, la Sicilia, la Calabria, con masserie e casali immersi tra gli ulivi, terrazze a picco sul mare, borghi storici. Senza dimenticare le città con palazzi dai nomi altisonanti – Colonna a Roma, Tornabuoni a Firenze, Lanza Tomasi a Palermo – che sbucano a ogni angolo di strada e ci parlano di epoche lontanissime, eppur vicine.

Tante le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la **Giornata Nazionale ADSI** : dai tour guidati alle mostre, dai concerti agli spettacoli teatrali, per coinvolgere il pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare sarà sufficiente caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag **#giornatanazionaleadsi2021**. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del

World Press Photo 2021.

Le dimore storiche saranno visitabili solo su prenotazione: tutte le informazioni relative alle modalità di apertura e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI.

[Navigazione articoli](#)



Torna la Giornata dell'Associazione Dimore Storiche, la riscoperta di un'Italia più preziosa, il ritrovamento di antichi mestieri

La Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane ricorre domenica 23 maggio. Un appuntamento per scoprire oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che apriranno gratuitamente le loro porte. Milano riscopre i suoi cortili.



Alto Milanese – Il 23 maggio ricorre in Italia la **Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche (ADSI)**, giunta quest'anno alla sua 11esima edizione, con il **patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero per la Cultura e di Confartigianato.**

Il più grande museo diffuso d'Italia, con **ben oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi e giardini piccole "bomboniere"** ricche di **pagine di storia**, sono pronti ad accogliere gratuitamente i visitatori e mostrare loro un patrimonio artistico e culturale spesso inaccessibile e generalmente chiuso al pubblico.

"Bomboniere" ricche di storia



Custodi millenari della **migliore tradizione italiana**, la riscoperta di questi tesori, in questa giornata di riaperture, rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le **bellezze del nostro Paese**.

Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'**immenso valore sociale, culturale ed economico**, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni.
Riscoperta di antichi mestieri



Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali **artigiani, restauratori e**

giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo.

Significa, di conseguenza, alimentare l'**immensa filiera delle attività legate al turismo** e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla **gestione dei beni culturali**, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro.

Milano, riscopre i suoi cortili



Sul nostro territorio, in provincia di Milano, la Giornata dell'Associazione Dimore Storiche prevede l'**apertura dei Cortili**.

Dalle 10 alle 18, saranno visitabili i Palazzi presenti nei **dintorni di Brera, Montenapoleone e Via Carducci**, attraversando i cosiddetti borghi, situati al di fuori delle antiche mura romane, che a partire dal Settecento si trasformarono in una delle zone più eleganti e prestigiose della città.

Jessica Urbani

Continua a seguirci sui nostri social, [clicca qui!](#)



La redazione di Sempione News è formata da collaboratori validi e preparati che hanno come unico obiettivo quello di fornire informazioni valide ed in tempo reale ai propri lettori.



Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

Attualità

Bisceglie **domenica 23 maggio 2021**

di **La Redazione**



Nuove aperture del Giardino Botanico Veneziani © n.c.

Domenica 23 maggio torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

La Sezione Puglia, di cui è Presidente il notaio Piero Consiglio, apre numerosi castelli, palazzi, ville, masserie, parchi e giardini per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale. L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep).

Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

Bisceglie partecipa con l'apertura di tre siti: il giardino di palazzo Farucci, di fronte al Palazzo Comunale, il giardino di Villa Veneziani Santonio a cura dell'Associazione Mosquito A.P.S. e la Coffee House del giardino La Notte in collaborazione con l'Associazione Amici del Museo Diocesano di Bisceglie e Università degli Studi di Bari - corso di Conservazione e Restauro di Beni Culturali.

Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, si sono delocalizzate molte aperture dalle città verso centri minori. Sarà altresì necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando le altre misure sanitarie in vigore. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle dimore pugliesi e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI Puglia al seguente link:
<https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/?lan=&tab=#puglia>



A casa di Michelangelo o in giro nei castelli Alla scoperta delle dimore storiche toscane



Aperture straordinarie con visite guidate e molte altre iniziative in tutte le province: obbligatoria la prenotazione

Paola Taddeucci

Record di aperture in Toscana per la Giornata nazionale delle dimore storiche, in programma domani. Saranno oltre 130 – su 300 in tutta Italia – i luoghi che si potranno visitare gratuitamente: ville, palazzi, tenute, parchi, musei, fattorie, chiese, ex conventi e borghi. In alcuni casi le aperture saranno arricchite da visite guidate, concerti, degustazioni, mostre e spettacoli teatrali. Gli utenti di Instagram, poi, avranno la possibilità di partecipare a un concorso fotografico, realizzato in collaborazione con il festival Photolux: per partecipare basta caricare un'immagine sul proprio profilo usando l'hashtag *#giornatanazionaleads2021*. La giuria premierà l'originalità degli scatti e ne selezionerà 25 che verranno esposti al Palazzo Bernardini di Lucca dal 4 al 26 settembre, in concomitanza con l'esposizione del World Press Photo 2021.

Dopo il lungo periodo di restrizioni che ha causato anche lo slittamento dell'edizione del

2020, la giornata organizzata fin dal 2010 dall'associazione delle dimore storiche rappresenta oggi più che mai un'occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese. Riscoperta determinante – sottolinea l'associazione – per far luce su un patrimonio spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che, prima della pandemia, riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Tra le oltre 130 aperture toscane – prenotazione obbligatoria – svettano Firenze e provincia che ne propongono 42, seguite da Siena con 30, Lunigiana con 19, Arezzo con 11, Lucca e Pisa con 10 ciascuna, Pistoia con 4, con 2 a testa la Versilia e le province di Livorno e Prato, infine Grosseto con 1. Alcune aperture sono rese possibili grazie alla collaborazione con l'associazione "Case della memoria"; per il programma fiorentino, invece, collaborano la Scuola di musica di Fiesole che organizza concerti all'interno di corti e giardini e "Città nascosta" che propone quattro percorsi guidati. L'orario è generalmente compreso tra le 10 e le 18; i dettagli e l'elenco completo sul sito www.adsi-toscana.it

dove ci si deve prenotare. Ecco alcune segnalazioni.

CASE ILLUSTRI

Quasi in ogni provincia si può far visita a luoghi di nascita o di vita di illustri toscani. Cominciamo dalla casa natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese-Michelangelo, in provincia di Arezzo, dove nel capoluogo sarà aperta anche l'abitazione di Ivan Bruschi, ideatore della locale fiera antiquaria, la più antica d'Italia. A Firenze, invece, per la prima volta porte aperte della villa di via dei Pian dei Giullari dove Galileo Galilei trascorse l'ultima parte della sua vita, confinato agli arresti domiciliari dalla condanna del Santo Uffizio del 1633. Sulle colline di Fiesole, in via Duprè, si può entrare nella villa "Le coste" che fu l'abitazione del pittore Primo Conti, mentre Empoli fa scoprire la casa natale di Jacopo Carucci, detto il Pontormo, pioniere del manierismo italiano cinquecentesco, insieme con quella del compositore e pianista, Ferruccio Busoni, vissuto a cavallo tra 1800 e 1900 e ineguagliato interprete di Bach, Beethoven e Liszt. A Fucecchio porte aperte nel palazzo di via S. Giorgio dove nacque Indro Montanelli.

La poesia, invece, irrompe nei territori della Lucchesia, della Versilia, della Val di Cornia e del Pisano: nei primi c'è la dimora di Giovanni Pascoli a Castelvecchio (Barga), nella frazione versiliese Valdicastello vide la luce Giosuè Carducci, di cui a S. Maria a Monte (Pisa) e a Castagneto (Livorno) ritroviamo le abitazioni successive. L'arte di Sigfrido Bartolini, pittore, incisore e scrittore pistoiense, si mostra nella casa di via di Bigiano, a Pistoia, che rappresenta lo specchio della sua vita d'artista. Come nell'ex abbazia di Vaiano (Prato) la residenza nella prima metà del 1500 di Agnolo Firenzuola, abate letterato e innovatore che scelse un'esistenza in povertà. A Vaiano altra tappa della memoria alla villa-fattoria del Mulinaccio, il cui proprietario fu Filippo Sassetti, navigatore nelle Indie Orientali e personaggio cinquecentesco dalla vita avventurosa.

CASTELLI E PARCHI

Per i castelli la parte del leone spetta alla Lunigiana con i manieri dei Malaspina, i signori che per secoli dominarono quelle zone di confine e non solo. Tra torri merlate, bastioni, loggiati, terrazze, cortili e giardini sarà possibile visitare le imponenti fortezze della Brunella ad Aulla e di Licciana Nardi, Pontremoli, Tresana, Malgrate e Villafranca, cui si aggiungono ville, palazzi, conventi, oratori, musei e abbazie disseminati negli stessi territori.

Per i palazzi, invece, imbarazzo della scelta a Firenze dove si aprono le porte di oltre venti dimore, spesso con relativi giardini, appartenute alle famiglie più importanti della città. A Lucca, tra l'altro, da scoprire l'austerità e la bellezza dell'ex convento di San Francesco, complesso monumentale le cui origini risalgono al 1200, mentre dal castello di Populonia (Piombino) si potrà godere di una magnifica vista sull'arcipelago toscano.

Immersione nella natura e nell'arte, infine, con le visite ai parchi delle ville pisane: tra questi Venerosi Pesciolini a Ghizzano, Corliano a San Giuliano e Scorzi a Calci. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I Castelli aperti in Piemonte e nell'Astigiano

Attualità

di

Redazione

- 23 Maggio 2021 - 7:13

- Stampa
- Invia notizia
- 5 min

Più informazioni su

- castelli aperti
- Castagnole delle Lanze
- Castelnuovo Calcea
- Costigliole d'Asti



La rassegna Castelli Aperti prosegue anche questo fine settimana. Ricordiamo che la normativa impone prenotazione obbligatoria.

PROVINCIA DI ASTI

Castagnole delle Lanze – Torre del Conte Ballada di Saint Robert: visite tutti i giorni su prenotazione. Biglietto: intero 5 €, ridotto 4 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 3397188237; assoc.torreballada@gmail.com

Castelnuovo Calcea – Area del Castello di Castelnuovo Calcea: accesso libero tutti i giorni. Giorni feriali h 9.00-13.00, sabato, domenica e festivi h 10.00-19.00. Informazioni: 0141 957125; 347 0834805; info@comune.castelnuovocalcea.at.it

Costigliole d'Asti – Castello di Rorà: aperture sabato 10.00-12.30 e 15.30-19.00, domenica 10.00-19.00. Ingresso gratuito. Informazioni e prenotazioni: 0141 962202, 348 3059089; commercio@costigliole.it

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Acqui Terme – Villa Ottolenghi Wedekind: sabato e domenica, visita guidata h. 14.30. Visita guidata, con degustazione nelle cantine (circa 2 ore e 30 minuti). Biglietto: intero 15 €, ridotto 13,50 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 0144 322177; 335 6312093; accoglienza@borgomonterosso.com

Alfiano Natta – Tenuta Castello di Razzano: visite tutti i giorni su prenotazione, con orario 9-11.30 e 14.30-18.30. Informazioni e prenotazioni: 0141 922535; 0141 922535; info@castellodirazzano.it

Alluvioni Piovera – Castello Balbi di Piovera: aperture e visite guidate sabato e domenica, dalle 15.00. Possibilità di scelta tra tre percorsi: Percorso 1. Tra cultura e natura: intero 5 €, ridotto 2,5 € (6–12 anni); Percorso 2. Viaggio nel tempo: intero 10 €, ridotto 5 €; Percorso 3. Raccontami il Castello (Visita guidata all'intera proprietà): intero 12 €, ridotto 6 €. Informazioni e prenotazioni: 346 2341141; info@castellodipiovera.it
Giarole – Castello Sannazzaro di Giarole: visite guidate domenica, con orario 11.30 e 16.00. Biglietto: intero 10 €, ridotto 5 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 335 1030923; 347 2505519; info@castellosannazzaro.it

Morsasco – Castello di Morsasco: visite tutti i giorni su prenotazione. Biglietto: intero 10 €, ridotto 7 € (10-18 anni); gratuito fino a 10 anni. Informazioni e prenotazioni: 334 3769833; castelldimorsasco@gmail.com

Rocca Grimalda – Castello di Rocca Grimalda: apertura domenica – giornata nazionale ADSI: ore 10.00-13.00 ingresso gratuito a Cappella e giardino; visita guidata al castello, con orario 15.00, 16.00, 17.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 4 € (6-16 anni); gratuito fino a 6 anni. Informazioni e prenotazioni: 0143 873128, 334 3387659, 334 1574751; info@castellorocccagrimalda.it

Rosignano Monferrato – Borgo e infernot: Visita guidata sabato e domenica, con orario 10.00-12.30 e 15.00-18.00. Partenza delle visite c/o Infopoint piazza S. Antonio. Gratuità. Informazioni e prenotazioni: 0142 489009, 377 1693394; info@comune.rosignanomonferrato.al.it

Rosignano Monferrato – Castello di Uviglie: visite guidate sabato e domenica, alle 10.30. Biglietto: intero 6 €, con visita alle cantine e degustazione 10 €. Informazioni e prenotazioni: 342 9214895; reception@castellodiuviglie.com

PROVINCIA DI BIELLA

Biella – Palazzo Gromo Losa: dal 22 maggio si inaugura la mostra fotografica “Coco + Marilyn”, aperture: venerdì 17.00-21.00; sabato e domenica 10.00-19.00. Biglietto: intero 10 €, ridotto 8 € (over 65, studenti universitari); gratuito fino a 25 anni. Informazioni e prenotazioni: 015 0991868; info@palazzogromolosa.it

Candelo – Ricetto di Candelo: accesso libero tutti i giorni. L'Ufficio Informazioni

Turistiche è aperto tutti i giorni, con orario 9.30-12.30, 15.00-18.00. Informazioni: 015 2536728; ufficiocultura@comunedicandelo.it

PROVINCIA DI CUNEO

Alba – Museo Diocesano di Alba: venerdì 15.00 -18.00, sabato e domenica 14.30 – 18.30, con prenotazione obbligatoria. Biglietto: intero €3; ridotto €1,50 (6-18 anni); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 345 7642123; mudialba14@gmail.com

Barolo – Castello Falletti di Barolo e WIMU Wine Museum: aperto sabato e domenica, con orario 10.30-19.00. Biglietto: intero 9 €, ridotto 6 € (over 65); gratuito fino a 5 anni.

Informazioni e prenotazioni: 0173

386697; info@wimubarolo.it; prenotazioni@wimubarolo.it

Bra – La Zizzola Casa dei Braidesi: apertura sabato e domenica, con orario 10.00-18.00.

Gratuità. Informazioni e prenotazioni: 0172 430185; turismo@comune.bra.cn.it

Caraglio – Il Filatoio: aperture sabato 14.30-19.00 e domenica 10.00-19.00. Biglietto:

intero 9 €, ridotto 6 € (7-18 anni, studenti universitari fino a 25 anni); gratuito fino a 6

anni. Informazioni e prenotazioni: 0171 618300; info@fondazionefilatoio.it

Cherasco – Palazzo Salmatoris: mostra di Francesco Paula Palumbo “Natura

esuberante”. Aperture: mercoledì, giovedì e venerdì 15.00-19.00, sabato e domenica

9.30-12.30 e 15.00-19.00. Gratuità. Prenotazione obbligatoria. Informazioni e

prenotazioni: 0172

427050; turistico@comune.cherasco.cn.it, cherasco.eventi@comune.cherasco.cn.it

Fossano – Castello degli Acaja: visite guidate sabato e domenica, alle 11.00, 15.00 e

16.30. Biglietto: intero 3 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 210

762, 0172 601 60; iatfossano@cuneoholiday.com

Govone – Castello Reale: aperture venerdì, sabato e domenica, con orario 10.00-12.00

e 15.00-18.00. Biglietto: intero 5 €, ridotto 4 € (over 65); gratuito fino a 14 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 58103, 371 4918587; info@castelloaledigovone.it

Magliano Alfieri – Castello di Magliano: aperture sabato e domenica, con orario 10.30-18.30. Biglietto: intero 5 €, gratuito fino a 14 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 386697; prenotazioni@barolofoundation.it

Manta – Castello della Manta: aperto mercoledì-venerdì 10.00-18.00, sabato e domenica 11.00-19.30. Biglietto: intero 9 €, ridotto 4 € (6-18 anni); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0175 87822; faimanta@fondambiente.it

Roddi – Castello di Roddi: visite guidate sabato 15.00-18.00, domenica 10.30-12.30 e 14.00-18.00. Biglietto: intero 6 €, ridotto 3 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 386697; info@barolofoundation.it

Saliceto – Castello dei Marchesi del Carretto: visite guidate domenica, con orario 14.30-18.30. Biglietto: intero 5 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 342 3570641, 0174 98021; castrumsaliceti@gmail.com, saliceto@reteunitaria.piemonte.it

Saluzzo – Casa Cavassa: aperture martedì, giovedì, venerdì, sabato con orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00; domenica e festivi con orario 10.00-13.00 e 14.00-19.00. Biglietto: intero 5 €, ridotto 3 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it

Saluzzo – Casa Pellico: apertura con orario 14.00-19.00. Biglietto: intero 3 €, ridotto 2 €, gratuito fino a 18 anni e over 65. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it

Saluzzo – La Castiglia: aperture lunedì, giovedì, venerdì, sabato con orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00; domenica e festivi con orario 10.00-13.00 e 14.00-19.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 5 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it

Saluzzo – Torre Civica e Pinacoteca Olivero: aperture sabato con orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00; domenica e festivi con orario 10.00-13.00 e 14.00-19.00. Biglietto: intero 3 €, ridotto 2 €, gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 800 942241; musa@itur.it

Savigliano – Museo Civico A. Olmo e Gipsoteca D. Calandra: aperture sabato 15.00-18.30, domenica 10.00-13.00 e 15.00-18.30. Biglietto: intero 5 €, ridotto 3 € (6-25 anni, over 65); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0172 712982; 349 8847796; museocivico.gipsoteca@comune.savigliano.cn.it

Serralunga d'Alba – Castello di Serralunga d'Alba: visite guidate sabato e domenica, con orario 10.30-13.30 e 14.30-18.30. Biglietto: intero 6 €, ridotto 3 € (18-25 anni); gratuito fino a 18 anni. Informazioni e prenotazioni: 0173 613358; info@castellodiserralunga.it; castelloserralunga@barolofoundation.it

Vinadio – Forte Albertino di Vinadio: aperture domenica, con orario 10.00-19.00. Biglietti: Montagna in Movimento e Messaggeri Alati: intero 7 €, ridotto 5 €; visita guidata del Forte: intero 6 €, ridotto 4 €; Vinadio Virtual Reality: 3 €, cumulativo: intero 10 €, ridotto 8 €, gratuito fino a 6 anni. Informazioni e prenotazioni: 0171 959151 , 340 4962384; info@fortedivinadio.it

PROVINCIA DI NOVARA

Oleggio Castello – Castello Dal Pozzo: dal 21 maggio visite su prenotazioni. Biglietto: intero 3 €, gratuito fino a 12 anni. Informazioni e prenotazioni: 0322 53713, 335 7190616; contact@castellodalpozzo.com

PROVINCIA DI TORINO

Caravino – Castello de Parco di Masino: aperture giovedì-domenica, con orario 10.00-18.00. Biglietto: intero 14 €, ridotto 7 € (6-18 anni); gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni: 0125 778100; faimasino@fondambiente.it

Piossasco – Casa Lajolo: visite guidate domenica, con orario 10.00-13.30 e 14.30-18.00. Biglietto: intero 8 €, ridotto 4 € (11-25 anni); gratuito fino a 10 anni. Informazioni e prenotazioni: 333 3270586; info@casalajolo.it

Pralormo – Castello di Pralormo: aperture e visite guidate domenica, con orario

10.00-18.00. Biglietto: intero 8 €, visita "Il Trenino del Conte" 12 €, cumulativo 15 €.

Informazioni e prenotazioni: 011 884870, 335

7258486; info@castellodipalermo.com, palermo.design@libero.it

San Secondo di Pinerolo – Castello e Parco di Miradolo, Fondazione Cosso: aperture e mostra "Oltre il giardino – L'abecedario di Pejrone", venerdì-lunedì, con orario

10.00-19.30. Biglietto: intero 15€, ridotto 12€ (over 65, studenti fino a 26 anni); ridotto 7€ (6-14 anni); ridotto 2€ (3-6 anni); gratuito fino a 3 anni; tariffa family 35€ (2 adulti e 2

bambini sopra i 6 anni); parco: intero 5€, gratuito fino a 6 anni, Informazioni e

prenotazioni: 0121 502761; info@fondazionecosso.it, prenotazioni@fondazionecosso.it

PROVINCIA DI VERBANIA

Verbania Pallanza – Giardini Botanici di Villa Taranto: aperto tutti i giorni dal 26 aprile.

Orario: aprile 9.30 – 17.30 (ultimo ingresso); maggio 9.00 – 18.00 (ultimo ingresso).

Biglietto: intero 11 €, ridotto 5,5 €, gratuito fino a 5 anni. Informazioni e prenotazioni:

0323 502372; ente@villataranto.it

PROVINCIA DI VERCELLI

Gattinara – Torre delle Castelle: accesso libero tutti i giorni. Gratuità. Informazioni: 0163

824394; 329 2506937; protocollo@comune.gattinara.vc.it



Oggi, domenica 23 maggio XI^a Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane [FOTO]



L'omaggio al bello e alla Storia della Penisola, nel 160° anniversario dell'Unità d'Italia, si chiude oggi, **domenica 23 maggio** in occasione della **XI^a Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane** (ADSI).

Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa, che consentirà al pubblico di **visitare gratuitamente** oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di **proprietà privata** in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia e che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. In allegato l'elenco completo delle dimore aperte, suddiviso per provincia

Piemonte e Valle d'Aosta

Ben **34** le **dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta** (+ del 10% di quelle aperte in tutta Italia, di cui **4** alla loro prima Giornata Nazionale).

Nell'Astigiano saranno coinvolti: Castello di Calosso, Castello di Montemagno, Castello di Robella, Palazzo Gazelli ad Asti, Tenuta Alfieri di Sostegno a San Martino Alfieri.



Dimore storiche e Case della memoria aperte oggi 23 maggio. Quelle aperte in Toscana

L'elenco in Toscana e in Italia

- domenica, 23 Maggio 2021 07:34
- Camillo Cipriani
- Cronaca, Cultura, Economia



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CASE DELLA MEMORIA
PERSONAGGI ILLUSTRI / LUOGHI E STORIA



ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

L'Associazione Nazionale Case della Memoria partecipa alla giornata Nazionale ADSI

BEL
LEZZE
DA
SCO
PRIRE



**23
MAG
GIO
2021**

LE CASE DI
 Guerra•Pugliesi•Artusi•Canti•Moretti•
 Boccaccio•Pellico•Barletti•Fioravanti•
 Michelangelo•Pontorno•Bendandi•
 Montanelli•Bartolini•Carducci•Vetri•
 Tapparelli D'Azefio•Pascoli•Galilei•
 Firenzuolo•Cavassa•Sasseti•Turci•
 Bruschi•Radicati•Tedesco•Bosoni•

VI ASPETTANO!

Domenica
23 maggio 2021

dalle ore 10
alle ore 13
e dalle ore 14
alle ore 18

INGRESSO
GRATUITO

Permetta la visita entro il 22 maggio su:
www.associazioneidimorestoricheitaliane.it



Elenco case aderenti
www.casedellamemoria.it





FIRENZE – Nuove Case della Memoria partecipano alla XI Giornata Nazionale ADSI oggi domenica 23 maggio. Grazie alla rinnovata collaborazione fra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), anche per quest'anno infatti le Case della Memoria partecipano alla Giornata Nazionale ADSI, oggi domenica 23 maggio, durante la quale numerose case museo apriranno gratuitamente le porte per un'immersione nella storia e nella cultura. Alcune Case saranno accessibili dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, altre in fasce orarie specifiche. Si potrà prendere parte a visite guidate tematiche o semplicemente visitare liberamente le tante realtà che apriranno le porte per l'occasione. La visita sarà comunque possibile solo su prenotazione da effettuare entro oggi, 22 maggio sul sito web di Adsi.

«Abbiamo accolto con entusiasmo l'invito da parte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane a partecipare nuovamente alla Giornata Nazionale– commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Una collaborazione, quella con ADSI, che prosegue nel segno della volontà di diffondere fra il pubblico la bellezza racchiusa in questi luoghi. Anche per questo ci auguriamo che la partecipazione delle nostre case museo alla Giornata Adsi possa diventare un appuntamento stabile».

«Credo che la partecipazione a quest'evento rappresenti un ottimo veicolo di promozione per le case museo che fanno parte nostra rete nazionale e che questa giornata a porte aperte possa servire come ripartenza dopo il Covid – aggiunge Marco Capaccioli vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Anche quest'anno abbiamo avuto un'ottima adesione all'iniziativa: spero che questa giornata possa dare a tante persone la possibilità di conoscere luoghi in alcuni casi poco noti».

Ecco le realtà dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che hanno aderito.

Per la Toscana, apriranno le porte la Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi di Arezzo, la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (Arezzo), Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e Museo Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti a Vaiano (Prato), la Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia. A Firenze, saranno aperti Villa Galileo ad Arcetri, il Museo Primo Conti a Fiesole, Casa Guidi, legata a Elizabeth Barrett e Robert Browning, il Cimitero agli Allori, il Cimitero "degli Inglesi". Ma anche la Casa Studio Indro Montanelli a Fucecchio (Firenze), Casa Boccaccio a Certaldo, il Museo Casa Busoni e la Casa natale del Pontorno a Empoli. E poi Casa Carducci a Santa Maria a Monte (Pisa), la Casa natale di Giosuè Carducci di Valdicastello (Lucca) e Casa Giovanni Pascoli a Barga (Lucca).

E ancora in Emilia Romagna: Casa Pellegrino Artusi di Forlimpopoli (FC), la Casa dei mandorli di Tonino Guerra a Pennabilli (Rimini), lo Studio Tullio Vietri di Bologna, la Casa Studio Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (Rimini). E ancora Casa Moretti di Cesenatico (FC), il Museo Casa Bendandi – Osservatorio Sismologico di Faenza (Ravenna) e la Casa dell'Upupa – Studio Ilario Fioravanti a Sorrivoli di Roncofreddo

(FC). E poi, in Piemonte Casa Silvio Pellico, Casa Cavassa e Villa Belvedere – Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Marmorito, tutte a Saluzzo (Cuneo). Infine, Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello) a Moliterno (Potenza) per la Basilicata e, la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi a Palermo per la Sicilia.

aperte, case memoria, dimore storiche



Due dimore storiche oggi aperte: "Legame con la memoria agricola"

Condividi [Tweet](#) [WhatsApp](#) [Invia tramite email](#)

È oggi la Giornata nazionale dell'associazione dimore storiche italiane: l'iniziativa dell'Associazione dimore storiche italiane riaprirà così al pubblico anche due strutture bolognesi: Casa atelier Tullio Vietri (associazione Le case della memoria) in via Saragozza e Villa La Palazzina a Osteria Grande. E Confagricoltura collabora con l'Adsi per tutelare le dimore storiche e armonizzare leggi regionali e nazionali. "Il nostro territorio – così Guglielmo Garagnani, presidente di Confagricoltura (foto) – può contare su un immenso patrimonio storico-artistico costituito da queste dimore. Tutte dall'inestimabile valore storico, culturale, sociale ed economico". Da Palazzo Boncompagni in città a Villa Isolani a Ozzano, da Villa Certani Vittori Venenti a Vedrana a Villa La Riniera a Castel San Pietro, "in molti casi – precisa Garagnani – sono parte integrante dell'attività di imprese agricole e centri aziendali. È saldo il legame con l'agricoltura bolognese, oggi veicolo di innovazione e progresso nel rispetto di ambiente e paesaggio".

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



Dimore storiche e Case della memoria aperte oggi 23 maggio Quelle aperte in Toscana

Dimore storiche e Case della memoria aperte oggi 23 maggio. Quelle aperte in Toscana (Di domenica 23 maggio 2021) Nuove Case della memoria partecipano alla XI Giornata Nazionale ADSI oggi domenica 23 maggio. Grazie alla rinnovata collaborazione fra l'Associazione Nazionale Case della memoria e l'Associazione Dimore storiche Italiane (ADSI) L'articolo proviene da Firenze Post.

[Leggi su firenzepost](#)



Una domenica di visite da non perdere



DIMORE STORICHE

Condividi [Tweet](#) [WhatsApp](#) [Invia tramite email](#)

Il più grande museo diffuso d'Italia è pronto a riaprire: torna l'atteso appuntamento con la Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane. Aulla non si tira indietro e oggi si potranno visitare l'Abbazia di San Caprasio, il Castello di Pallerone (nella foto), la Fortezza della Brunella, che nello stesso giorno inaugurerà la sua apertura stagionale. Il Castello di Pallerone è un luogo da non perdere: una lussuosa residenza seicentesca appartenuta ai Marchesi Malaspina di Olivola-Pallerone. E' un edificio costruito in più tempi a partire dalla fine del 1500, inizialmente per volere del marchese Alderano Malaspina. Per quel che riguarda la Fortezza della Brunella, finalmente tona a essere visitabile. Da oggi si riapre, Sigeric gestirà la biglietteria e le visite guidate al museo. Anche Villafranca aderisce alla giornata nazionale Adsi. Il comune parteciperà all'iniziativa dando la possibilità di visitare gratuitamente il Museo Etnografico della Lunigiana e il castello di Malgrate dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



Una domenica nel giardino di palazzo Scroffa

E' uno degli itinerari della XI Giornata delle dimore storiche. Ferrara propone l'immersione nella sua enciclopedia botanica a cielo aperto CondividiTweetWhatsApp
Invia tramite email

Uno scorcio del giardino di palazzo Scroffa che potrà essere visitato oggi, mattina e pomeriggio

Una domenica all'insegna delle dimore storiche in Emilia-Romagna. Torna infatti la Giornata nazionale dell'Associazione Dimoriche storiche italiane alla sua XI edizione: numerose castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini sono pronti ad accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per il patrimonio storico che si portano dietro. L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'Unesco, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana...

Una domenica all'insegna delle dimore storiche in Emilia-Romagna. Torna infatti la Giornata nazionale dell'Associazione Dimoriche storiche italiane alla sua XI edizione: numerose castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini sono pronti ad accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per il patrimonio storico che si portano dietro. L'iniziativa vedrà il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'Unesco, del Ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express. Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale Adsi rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno.

In provincia di Ferrara si potrà visitare il giardino di palazzo Scroffa. Si tratta di un luogo incantato nel cuore del centro storico della città. Il giardino risale ai primi del Novecento e racchiude ancora oggi una grande varietà di fiori e piante secolari, tanto da poter essere considerato una vera e propria enciclopedia botanica a cielo aperto. Al centro sventa il Cercis Siliquastrum, meglio conosciuto come Albero di Giuda, che con il suo tronco di oltre quattro metri è tra i più grandi d'Europa, troviamo poi il maestoso Gingko Biloba, le cui foglie a ventaglio si tingono d'oro ai primi sentori dell'inverno, il Diospero (albero dei Cachi), con foglie verdi lucenti che si tingono dei colori d'autunno lasciando sui rami spogli i suoi gustosi frutti per arrivare a maturazione.

E poi rose, iris, glicini, sicomori, peonie, agapanti, nasturzi, tulipani, camelie, plumbago, orchidee e gardenie, che con i loro colori e il loro profumo rendono questo luogo unico e sempre diverso con il variare delle stagioni. Sul retro si trova invece un piccolo orto, dove crescono abbondanti pomodori di varie specie e colori, zucchini, melanzane, peperoncini e ai suoi bordi grandi ciuffi di rosmarino, salvia, timo e mentuccia. Il giardino e l'orto sono curati e custoditi personalmente dal proprietario, che abita nel palazzo. I locali che si affacciano sul giardino ospitano inoltre la rassegna di arti visive Respiriamo arte in libertà a cura dell'associazione culturale Olimpia Morata, visitabile nel pomeriggio dalle 15 alle 18. Oggi le visite alle 10, 12.30, 15 e 18. Ingresso libero.

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



Oggi è la Giornata delle dimore storiche, aperture straordinarie di castelli e palazzi nell'Astigiano

Asti

di

Redazione

- 23 Maggio 2021 - 7:55

Stampa

Invia notizia

€ min

Più informazioni su

Castello di Calosso

Castello di Montemagno

Castello di Robella

Giornata Nazionale ADSI

Giornate nazionali ADSI

Palazzo Gazzelli

Tenuta Alfieri di sostegno

Asti

Calosso

Montemagno

Robella

San Martino Alfieri



Oggi, domenica 23 maggio, si svolge la XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI), un appuntamento culturale che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che

ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

L'XI giornata Nazionale ADSI Piemonte e Valle d'Aosta ha anche ricevuto il sostegno di Reale Mutua e il Patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Città Metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

Sono ben 34 le dimore storiche di Piemonte e Valle d'Aosta che aderiscono alla giornata, oltre a 3 Case della Memoria di Saluzzo.

Per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, distanziamento e sanificazione vigenti, quest'anno è però necessario prenotare la propria visita. Tutte le modalità di accesso e prenotazione saranno disponibili [Click -> QUI](#)

Di seguito l'elenco delle dimore storiche, in Provincia di Asti, che il 23 maggio apriranno gratuitamente al pubblico in occasione della XI Giornata Nazionale ADSI.

Per consultare la mappa delle dimore [Click -> QUI](#)

PROVINCIA DI ASTI

-Castello di Calosso d'Asti – Calosso d'Asti (T)



Focus: Cappella, bastioni cinquecenteschi inalterati.

-Piazza Castello 7, 14052 Calosso d'Asti (AT)

-Contatti – 339 5971315; castellodicalosso@gmail.com

-Indirizzi social

– Facebook: Castello di Calosso

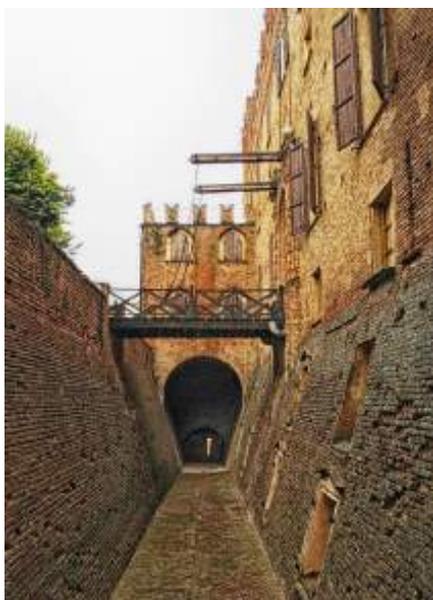
– Instagram: [@castellodicalosso](#)

-Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente il parco, il giardino e i sotterranei -Orario di apertura – 10-13 e 14.30-17.30
 -Attività proposte – Visite libere
 -Eventuali attività in più a pagamento o attività organizzate da altri enti – Per chi lo desidera saranno organizzate visite degli interni e della cappella (con un piccolo contributo)
 -Descrizione della dimora e brevi cenni storici – Il Castello è sempre stato privato ed è passato quasi sempre per via femminile fino agli attuali proprietari. E' caratterizzato da una massiccia torre cilindrica ornata da archetti pensili e merli guelfi e da un portale tipicamente seicentesco sovrastato dallo stemma dei Roero di Cortanze. Fortezza della famiglia Roero di Cortanze già nel XIV secolo infatti, fu da questa ristrutturato in elegante dimora signorile di campagna alla fine del Seicento, perdendo in gran parte l'originaria fisionomia.

Tuttavia sul lato nord è rimasta quasi intatta la fortezza cinquecentesca, con le bocche da fuoco e le feritoie delle casematte.

Al castello è legata la storia di Sant'lessandro Sauli vescovo di Pavia che, sorpreso da malattia nel 1592 durante una visita pastorale, venne qui ospitato fin quando spirò. La Camera in cui si spense venne convertita in pubblico oratorio e successivamente in cappella; in suo ricordo gli abitanti indissero nello stesso giorno la festa patronale.

-Castello di Montemagno – Montemagno (AT)



Focus: Castello più grande del Piemonte, realtà unica nella storia del Monferrato, abitato per oltre 10 anni da Federico Barbarossa di cui conserva un simbolo nelle antiche cantine, merlatura ghibellina, proprietà di una famiglia imparentata con i Savoia e varie famiglie reali europee.

-Via Calvi, 14030 Montemagno (Asti)

-Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente i bastioni, il parco, il cortile interno, il fossato e i saloni medioevali.

-Orario di apertura – 10-13 e 14.30-17.30 -Attività proposte – visite guidate

-Descrizione della dimora e brevi cenni storici – Di origini molto remote, le sue fondamenta sono di una antica fortezza romana e le prime notizie

come maniero difensivo risalgono già al 972. Dal 1164 in poi, con l'attribuzione da parte dell'Imperatore Federico Barbarossa (che vi soggiornò ed amministrò giustizia per più di 10 anni) al Marchese del Monferrato, si susseguirono alterne vicende storiche, dalle alleanze con il Comune di Asti (tra il '200 ed il '300), alle crociate in Palestina di Federico II, dalle mire espansionistiche dei Savoia che nel '400 lo inglobano insieme al Monferrato, alle invasioni delle truppe francesi e spagnole che nel '500 devastano il

paese.

Dopo un lungo periodo sotto il dominio dei Duchi di Mantova, il Castello agli inizi del 1600 passa agli attuali proprietari, i Conti Calvi di Bergolo. L'ultima trasformazione avviene alla fine del 1600 ed ha in parte mutato il castello, tuttora incorniciato da merlatura ghibellina: da importante fortezza romana diventa un'elegante dimora di campagna circondata da un parco.

-Castello di Robella



Focus: la specola in ferro della torre (1823) è uno dei primi strumenti d'osservazione astronomica del tempo

-Piazza Vittorio Veneto 10, 14020 Robella (AT)

-Contatti – info@castellodirobella.it ; cell 3486052166

-Sito internet – www.castellodirobella.it

-Il 23 saranno visitabili gratuitamente il parco e le cantine -Orario di apertura – 10-13 e 14.30-17.30

-Attività proposte – Degustazione vini e prodotti locali

-Eventuali attività in più a pagamento o attività organizzate da altri enti – Possibilità di visite guidate dal proprietario (contributo 5€, solo su prenotazione) alle sale del castello e alla torre.

Descrizione della dimora e brevi cenni storici: Il castello di Robella è uno dei castelli della Contea di Cocconato, feudo fin dall'alto Medioevo dei Conti Radicati. I conti di Cocconato, divisi nei vari rami di Brozolo, Casalborgone, Marmorito, Passerano, Primeglio e Robella, erano uniti in un "consortile" regolato da antichi statuti e godevano di un'ampia autonomia destreggiandosi tra Asti, il Marchesato di Monferrato e i Duchi di Savoia e riconoscendo solo l'autorità diretta dell'Imperatore.

Alla fine del '500 riconobbero l'autorità dei Savoia ma conservando fino all'epoca napoleonica un alto grado di autonomia all'interno del Regno di Sardegna. La vita della comunità di Robella era regolata dagli statuti redatti nel 1568.

Il primo nucleo duecentesco del castello era una rocca poligonale della quale si vedono ancora alcuni lati a Est ed era affiancata da una torre quadrata probabilmente distrutta nel '500 o '600. Ne resta l'immagine in un antico documento dell'archivio di Stato di

Torino..Nei secoli successivi il castello è stato ampliato a più riprese fino ad assumere l'attuale forma irregolare e trasformato da edificio a prevalente funzione militare in residenza signorile. Nel 1823 su ordine del conte Eustachio Radicati di Robella l'ingegnere Carlo Mosca ha progettato e costruito l'attuale torre o "specola", al sommo della quale c'è una struttura di ferro, una tra le prime dell'epoca, destinata all'osservazione astronomica.

-Palazzo Gazelli – Asti



Focus: Nel centro storico di Asti, fu di banchieri finanziatori della Corona inglese e di una delle prime famiglie che vinificarono il Barbera in Piemonte

-Via Quintino Sella 46, 14100 Asti

-Sito internet -www.palazzogazelli.it

-Il 23 maggio saranno visitabili gratuitamente le cantine, la scuderia e i saloni al piano terra del palazzo

-Descrizione della dimora e brevi cenni storici – Palazzo Gazelli, compreso tra Via Quintino Sella e Via San Martino, nel cuore del "Recinto dei Nobili" del centro storico di Asti, è una struttura medioevale eretta su di un impianto romano. Si distingue per la consistenza muraria degli interrati, dei resti delle finestre bicrome e la presenza della robusta torre mozzata a base quadrata (8×8 m), in origine alta 40 m (ora 24 m).

Asti nel Medioevo era un Libero Comune dove si batteva denaro, dall'economia molto florida che intrecciava affari e commerci in tutto il mondo. Il nome della londinese Lombard Street si deve ai Lombriasco, finanziatori della Corona d'Inghilterra e casato da cui discendono gli attuali proprietari. Il 26 agosto 1462, nel Palazzo vide la luce Pietrino del Ponte di Lombriasco, secondo Gran Maestro dell'Ordine di Malta a Malta (1534-1535).

Nelle prime decadi del 1600 il complesso diventa proprietà dei Conti Cotti di Ceres e di Scuzolengo, che incaricano l'architetto di corte Benedetto Liferi di ristrutturare il Palazzo secondo una tipologia barocca, con atrio, corte interna di rappresentanza, alloggio nobile e giardino all'italiana. Dagli archivi storici di famiglia risulta che già a partire dal 1682 nelle cantine veniva vinificato il vino Barbera con le uve provenienti dalle loro tenute di Neive, una delle testimonianze più antiche di produzione di vino Barbera in Piemonte. Dalla metà del 1800 passa ai Conti Gazelli di Rossana che convertono parte del

complesso in “casa da reddito” con due ampi cortili e le pertinenze rustiche per la trasformazione dei prodotti agricoli delle tenute di famiglia in Langa e Monferrato, le scuderie, le stalle e i magazzini per il deposito delle derrate alimentari e delle carrozze con accesso dall’ ampio portone di servizio posto lungo via san Martino.

Oggi, Palazzo Gazelli e le sue storiche cantine sono aperti al pubblico come sede di numerose attività culturali e gastronomiche.

-Tenuta Alfieri di Sostegno – San Martino Alfieri (AT)



Focus: Giardino trasformato da Xavier Kurten con importanti alberi secolari, edificio riprogettato da Ernesto Melano, primo architetto di Carlo Alberto di Savoia. Produzione di vino

-Piazza Alfieri 28, 14010 San Martino Alfieri (AT)

-Contatti – locanda@marchesialfieri.it – 335 1805324

-Sito internet – www.marchesialfieri.it

-Indirizzi social – Fb: Marchesi Alfieri cantine e Locanda; Instagram: Marchesi Alfieri

-Il 23 saranno visitabili gratuitamente il parco all’inglese del castello, l’Orangerie Barocca, le sale di rappresentanza del castello, le cucine storiche ed una parte di barriera

-Orario di apertura – solo visite guidate ore 11.00 14.00 16.00

-Attività proposte – Visite guidate con degustazione finale della Barbera d’Asti docg La Tota

-Descrizione della dimora e brevi cenni storici – Castello barocco di San Martino Alfieri viene costruito a

partire dal 1696 dall’architetto Bertola come residenza estiva della famiglia Alfieri, su precedenti rovine di una fortezza medievale appartenuta ai Solaro di Govone.

Di fronte alla residenza fu poi costruita l’Orangerie, giardino d’inverno della famiglia, decorata da maestri comacini con delicati stucchi. Il castello viene modificato ancora un’ultima volta intorno al 1820 con un importante intervento di Ernesto Melano, primo architetto di sua maestà Carlo Alberto di Savoia, che cambia anche l’assetto del paese. Nell’anno 1815 il marchese Carlo Emanuele Alfieri incarica Xavier Kurten, architetto paesaggista, di trasformare il giardino formale in un parco, secondo il nuovo gusto romantico all’inglese. Importanti alberi secolari sono ancora presenti: una grande quercia,

cedri del Libano, l'Abies Pinsapo, firma del Kurten, carpini ed un olivo a spalliera.

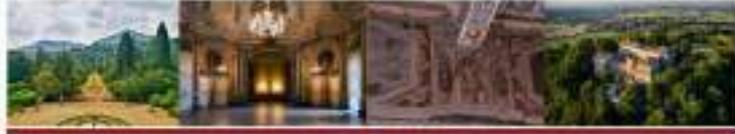




ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

XI EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.
Domenica 23 maggio 2021

Vi aspettiamo per visitare gratuitamente e in sicurezza il più grande museo diffuso d'Italia.




Valle d'Aosta
 1- Villa Allard (Louvain-la-Neuve)

Piemonte
 2- Villa Motta (Cuneo)

3- Casa Rocca (Cuneo)

4- Palazzo di Trilussa (Cuneo)

5- Casa Colaninchi (Cuneo)

6- Villa Pinelampi (Cuneo)

7- Castello Perrone (Cuneo)

8- Castello di Peraldo (Cuneo)

9- Castello di Ecalle (Cuneo)

10- Castello di Ovasso (Mantova)

11- Pal. Giustin Trivello (Cuneo)

12- Castello Saraceno (Cuneo)

13- Casa L. degli (Cuneo)

14- Palazzo Farini (Cuneo)

15- Castello Gatti (Cuneo)

16- Fondazione Carlo Perrone (Cuneo)

17- Castello di Salsola (Cuneo)

18- Pal. Gastaldi di Boscimanni (Cuneo)

19- Castello di Montemagno (Cuneo)

20- Villa La Sabazia (Cuneo)

21- Castello di Peraldo (Cuneo)

22- Pal. Castelvecchio (Cuneo)

23- Palazzo Candi (Cuneo)

24- Castello di Cossato (Cuneo)

25- Castello di Marchetti (Cuneo)

26- Torneo Baroni (Cuneo)

27- Castello di Nove (Cuneo)

28- Castello di Nove (Cuneo)

29- Castello di F. d'Arco (Cuneo)

30- Castello di Rocca Doria (Cuneo)

31- Villa La Marfisa (Cuneo)

32- Casa Ruffo (Cuneo)

33- Villa Oliva (Cuneo)

Castelli, roccie, ville, parchi e giardini aperti gratuitamente al pubblico anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Il più grande museo diffuso d'Italia pronto a reggere e ad accogliere migliaia di visitatori in sicurezza: scopri le dimore su www.associazioneadisi.org/ricercheadisi.it











#giornatanaZIONALAdisi2021 www.associazioneadisi.org/ricercheadisi.it



PROVINCIA – CONFAGRICOLTURA: DIMORE STORICHE UN PATRIMONIO, VA DIFESO

Comunicati Stampa

23/05/2021



OGGI LA GIORNATA NAZIONALE DELLE DIMORE STORICHE ITALIANE – DEL GRECO SPEZZA: RISCOPRIRE LE BELLEZZE DEL NOSTRO PAESE E DIFENDERNE IMMENSO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE

Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra oggi, è un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili. Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

“Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria – sottolinea il presidente di Confagricoltura Frosinone Vincenzo del Greco Spezza (nella foto) – un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia”.

Va avanti la collaborazione tra Confagricoltura e l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali; Sono tanti i luoghi, tra dimore storiche e palazzi, presenti in Ciociaria: palazzi baronali in numerosi comuni, castelli che dominano vallate, maniero di campagna immersi in campi di grano. Occorre l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico,

anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

“La provincia di Frosinone – conclude del Greco Spezza – ha un patrimonio artistico e culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio dell'economia, ma servono azioni concrete ed investimenti”.

Potrebbero interessarti anche



Dimore storiche aretine, si spalancano le porte

L'omaggio all'arte ed alla storia della Penisola che dall' 8 maggio è il fil rouge del 104° Giro d'Italia, si arricchisce questa domenica 23 maggio in occasione della XI Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI). Un appuntamento culturale, fra i primi in presenza a segnare l'inizio della ripresa dopo il lungo lockdown, che consentirà al pubblico di visitare gratuitamente oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata di tutta la Penisola che apriranno le loro porte per far rivivere quelle pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere. Gioielli fragili, la cui tutela e conservazione è interamente affidata a coloro che ancor oggi ne custodiscono il patrimonio artistico e paesaggistico rendendoli fruibile a tutti, e che nell'insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia, che prima della pandemia contava 45 milioni di visitatori l'anno.

Ecco le dimore storiche di Arezzo e Provincia aperte in questa domenica 23 maggio 2021, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria:

Casa Ivan Bruschi* | Corso Italia, 14 – Arezzo

Val Romana | località Sargiano 40 – Arezzo

Casa Natale Michelangelo Buonarroti* |Via Capoluogo, 1, Caprese Michelangelo – AR

Castello dei Conti Guidi | Località Castel San Niccolò, Strada in Casentino

Castello di Montozzi | Via Castello di Montozzi 6, località Castello di Montozzi Pergine Valdarno, Laterina – AR

Castello di Gargonza | località Gargonza 3, Monte San Savino – AR

Villa il Cicaletto (NUOVA) | Via Sargiano, 31 Olmo – AR

Castello di Romena | Castello di Romena, loc Romena, Pratovecchio – Stia

Giardino del Castello di Montecchio Vesponi (SOLO IL POMERIGGIO) | Via Montecchio Vesponi, località Montecchio, Castiglion Fiorentino – AR

Apertura del Giardino dalle 14 alle 18.

Villa Sandrelli | Via Lauretana1, località Camucia, Cortona – AR

Palazzo Bourbon Del Monte – Aboca (NUOVA) |Via Niccolò Aggiunti 75, Sansepolcro – AR Apertura dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. prenotazione telefonica al numero: 0575 733589

*Le dimore contrassegnate dall'asterisco aprono in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria.



Associazione dimore storiche italiane: oggi domenica 23 maggio torna la giornata nazionale

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Puglia

Cortili Aperti
Domenica 23 maggio
XI GIORNATA NAZIONALE ADSI

<p>Comerzio (BA) Castel Marchiano</p> <p>Crotto (BA) Palazzo Biosa</p> <p>Monopoli (BA) Masseria Spina</p> <p>Polignano (BA) Palazzo Arduini e Torre Normanna Palazzo Soffanti</p> <p>Grano (BA) Palazzo Fontana Sordani</p>	<p>San Vito dei Normanni (BR) Castello Senese di Passio</p> <p>Francavilla Fontana (BR) Palazzo Carbone</p> <p>Bitonto (BA) Castello Nuovo Sordani La Motta Basilica Palazzo Ferrucci Basilica Venezia Sordani</p> <p>Montebelluno (TN) Palazzo Imperiali Filippi</p> <p>Assisi (PG) Palazzo Ducale di Messeri</p>	<p>Lecce Palazzo Brancaccio d'Amico Palazzo Caracciolo Palumbo Palazzo Marone Palazzo dei Peroni Palazzo Tombarino Cacci</p> <p>Santeramo (FG) Castello di Depresso</p> <p>Prato (PT) Casa Andò di Castellone Palazzo Andò di Castellone</p> <p>Syracusa (SR) Palazzo Giamberini</p>
--	--	--

CON IL PATROCINIO DI:

IN COLLABORAZIONE CON:

CON IL PATROCINIO DI:

Ingresso gratuito su prenotazione: www.associazione.dimorestoricheitaliane.it

Autore: corrierenazionale.com - Grafica: P. Fontanelli - Foto: P. Fontanelli - Design: P. Fontanelli



Il Diritto ed il Dovero di essere informati.

di **Cristina Fontanelli**

Domenica 23 maggio 2021 è promossa in tutta la Penisola l'undicesima Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. L'iniziativa vedrà il patrocinio di

Confartigianato ed è attuata in collaborazione con Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), Associazione Nazionale Case della Memoria e altre note associazioni.

Per il rilancio di un turismo diffuso e sostenibile in Italia, nell'edizione di quest'anno sono proposte al pubblico oltre trecento location visitabili con accesso gratuito : parchi, giardini, castelli, cortili, oltre a tanti siti d'interesse archeologico, architettonico e paesaggistico finalmente fruibili per turisti e cittadini (solo se provvisti di mascherine).

Dopo il lungo periodo di restrizioni ed incertezze causati dal Covid 19, è possibile esplorare e conoscere meglio il nostro territorio ricco di capolavori e dotato d'innumerabili scorci d'incantevole bellezza che resistendo al degrado sono ancora riconosciuti ed apprezzati come tali in tutto il mondo. Nell'ambito di questa Giornata Nazionale ADSI sono svolti variegati eventi d'intrattenimento con musica, spettacoli teatrali e mostre. Agli interessati, segnaliamo che nell'edizione odierna dell'evento, in collaborazione con *Photolux* è promosso anche un concorso fotografico aperto a tutti gli utilizzatori di Instagram: per partecipare basta caricare una fotografia sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021.

Dalla giuria saranno selezionate venticinque immagini fotografiche originali che dal prossimo 3 al **26 settembre saranno esposte nel comune di Lucca presso la sede di Palazzo Bernardini.**

Tutte le iniziative promosse quest'anno dall'Associazione Dimore Storiche Italiane sono visionabili nel seguente Sito Web:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it

qui tutte le dimore storiche visitabili in Puglia:

- Castel Marchione, Conversano
- Palazzo Gioia, Corato
- Palazzo Pomarici Santomasi, Gravina in Puglia
- Masseria Spina, Monopoli
- Palazzo Antonelli e Torre normanna, Rutigliano
- Palazzo Settanni, Rutigliano
- Coffee House Giardino La Notte, Bisceglie
- Giardino Palazzo Farucci, Bisceglie
- Giardino Veneziani Santonio, Bisceglie
- Palazzo Carissimo, Francavilla Fontana
- Castello Dentice di Frasso, San Vito dei Normanni
- Palazzo Ducale di Alessano, Alessano
- Castello di Depressa, Depressa
- Palazzo Bernardini d'Arnesano, Lecce
- Palazzo Carrelli Palombi, Lecce
- Palazzo Lecciso, Lecce
- Palazzo Maresgallo, Lecce
- Palazzo Perroni, Lecce
- Palazzo Tamborino Cezzi, Lecce
- Palazzo Arditì di Castelvetero, Presicce

- Palazzo Granafei, Sternatia
- Palazzo Imperiali Filotico, Manduria

Fra i siti visitabili in Italia segnaliamo (per ordine alfabetico delle Regioni) tutte le residenze del circuito apriranno gratuitamente le loro porte al pubblico.

ABRUZZO

- Palazzo de' Mayo, Chieti
- Villa Marcantonio, Mozzagrogna
- Fondazione Palazzo Sipari, Pescasseroli
- Villa Basile, Pescara
- Villa Marchegiani, Pescara
- Palazzo de Fabritiis, Rosciano

Provincia di Teramo

- Villa Mazzarosa Devincenzi, Roseto degli Abruzzi

BASILICATA

- Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello), Moliterno

CALABRIA

- Villa Cefaly Pandolphi, Acconia di Curinga
- Palazzo delle Clarisse, Amantea
- Palazzo Carratelli, Amantea
- Museo Amarelli, Rossano

Provincia di Reggio Calabria

- Villa Zerbi, Taurianova
- Palazzo Murmura, Vibo Valentia

CAMPANIA

- Palazzo Lucca – De Silva, Sant'Agata dei Goti
- Chalet Pagliuca (Pompeiano), Alvignano
- Palazzo Domenico Mondo, Capodrise
- Palazzo Cocozza di Montanara, Casolla
- Castello Pandone, Prata Sannita
- Palazzo Filangieri di Candida Gonzaga, San Potito Sanninico
- Palazzo di Transo, Sessa Aurunca
- Palazzo Capece, Caivano
- Palazzo Ricca – Fondazione Banco di Napoli, Napoli
- Domus Laeta, Giungano
- Borgo Riccio, Torchiara

EMILIA ROMAGNA

- Casa Atelier Tullio Vietri, Bologna

- Villa La Palazzina, Castel San Pietro Terme
- Villa Silvia Carducci/Museo Musicalia, Cesena
- Palazzo Scroffa, Ferrara
- Casa Artusi, Forlimpopoli
- Casa Studio Giulio Turci, Santarcangelo di Romagna
- Palazzo Fantini, Tredozio
- Villa Paveri-Fontana della Zoppa, San Ruffino
- Castello di Casalgrande, Casalgrande
- Villa Costi Sant'Antonio di Casalgrande, Casalgrande
- Corte Spalletti Trivelli San Donnino di Liguria, Salvaterra di Casalgrande

FRIULI VENEZIA GIULIA

- Villa Attems, Lucinico di Gorizia
- Villa del Torre, Romans di Isonzo
- Palazzo Attimis Maniago, Maniago
- Borgo dei conti della Torre, Morsano al Tagliamento
- Villa Claricini Dornpacher, Bottenicco di Moimacco
- Castello di Brazzà, Brazzacco di Moruzzo
- Villa Savorgnan Minciotti, Camino al Tagliamento
- Villa Pace, Campolongo-Tapogliano
- Villa Romano, Case di Manzano
- Casa Foffani, Clauiano di Trivignano Udinese
- Casa Asquini, Fagagna
- Villa Deciani, Martignacco
- Villa Lovaria, Pavia di Udine
- Palazzo de Gleria, Povolario di Comeglians
- Villa Luppis, Rivarotta di Pasiano di Pordenone
- Villa Iachia, Ruda
- Palazzo Asquini, Udine
- Palazzo Orgnani, Udine
- Castello di Villalta, Villalta

LAZIO

- Castello Pinci, Castel San Pietro
- Palazzo Martini, Fara in Sabina
- Trebula Suffenas, Cicilano
- Castello di Torre in Pietra, Fiumicino
- Villa Mergè, Frascati

- Tenuta Pietra Porzia, Frascati
- Villa Bell'Aspetto, Nettuno
- Palazzo Pelliccioni, Poli
- Casale Sant'Eusebio, Roma
- Fondazione Memmo Galleria, Roma
- Palazzo Capizucchi, Roma
- Palazzo Ferrini Cini, Roma
- Palazzo Lancellotti, Roma
- Palazzo Lante, Roma
- Palazzo Sforza Cesarini, Roma
- Ponte Lupo, Roma
- Palazzo Cozza Caposavi, Bolsena
- Castello di Gallese, Gallese
- Castello di Proceno, Proceno
- Castello Costaguti, Roccalvecce
- Villa Lais, Sipicciano
- Casina degli Specchi, Soriano del Cimino
- Castello Ruspoli, Vignanello
- Villa Rossi Danielli, Viterbo

LIGURIA

- Il Loggiato di Villa Sauli, Genova
- Palazzo Casareto de Mari detto del Melograno, Genova
- Palazzo Cellario, Genova
- Palazzo Croce, Genova
- Palazzo Cybo, Genova
- Palazzo della Meridiana, Genova
- Palazzo Nicolosio Lomellino, Genova
- Palazzo Squarciafico, Genova
- Villa Spinola Dufour, Genova
- Villa Spinola Grillo, Genova
- Villa La Contessa, La Spezia
- Eremo della Maddalena, Monterosso al Mare
- Villa Pratola, Santo Stefano di Magra

LOMBARDIA

- Villa Vitalba Lurani Cernuschi, Almenno San Salvatore
- Villa dei Tasso, Celadina
- Tenuta Castello di Grumello, Grumello del Monte

- Palazzo Monti della Corte, Nigoline di Cortefranca
- Villa Pizzo, Cernobbio
- Cortili aperti, Milano
- Villa Zari, Bovisio Masciago

MOLISE

- Masseria Colonna, Agro di San Martino in Pensilis
- Antica Fonderia Marinelli, Agnone
- Antico Frantoio Iacovone, Poggio Sannita
- Palazzo Petrecca, Isernia

PIEMONTE

- Castello di Borgo Adorno, Cantalupo Ligure
- Palazzo Gozzani di Treville, Casale Monferrato
- Castello di Sannazzaro, Giarole
- Villa La Marchesa, Novi Ligure
- Castello di Ozzano Monferrato, Ozzano Monferrato
- Castello di Piovera, Piovera
- Castello di Rocca Grimalda, Rocca Grimalda
- La Scrivana, Valmadonna
- Palazzo Gazelli, Asti
- Castello di Calosso d'Asti, Calosso d'Asti
- Castello di Montemagno, Montemagno
- Castello di Robella, Robella
- Tenuta Alfieri di Sostegno, San Martino Alfieri
- Villa Oldofredi Tadini, Cuneo
- Tenuta Berroni, Racconigi
- Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Mormorito, Saluzzo
- Casa Francesco Cavassa ed Emanuele Tapparelli D'Azeglio, Saluzzo
- Casa Silvio Pellico, Saluzzo
- Villa Belvedere Radicati, Saluzzo
- Castello di Sanfrè, Sanfrè
- Casa Cobianchi, Boca
- Podere Ai Valloni, Boca
- Villa Motta, Orta San Giulio
- Casa Bettoja, San Maurizio d'Opaglio
- Palazzo Castelvechio, Bricherasio
- Palazzo dei Conti di Bricherasio, Bricherasio
- Castello Provana di Collegno, Collegno

- Villa Richelmy, Collegno
- Castello Galli della Loggia, La Loggia
- Castello di Osasco, Osasco
- Castello di Pavarolo, Pavarolo
- Casa Lajolo, Piossasco
- Parco del Castello di Sansalv`a e Cascine Pallavicini, Santena
- Castello di Marchier`u, Villafranca Piemonte
- Palazzotto Juva, Volvera

PUGLIA

- Castel Marchione, Conversano
- Palazzo Gioia, Corato
- Palazzo Pomarici Santomasi, Gravina in Puglia
- Masseria Spina, Monopoli
- Palazzo Antonelli e Torre normanna, Rutigliano
- Palazzo Settanni, Rutigliano
- Coffee House Giardino La Notte, Bisceglie
- Giardino Palazzo Farucci, Bisceglie
- Giardino Veneziani Santonio, Bisceglie
- Palazzo Carissimo, Francavilla Fontana
- Castello Dentice di Frasso, San Vito dei Normanni
- Palazzo Ducale di Alessano, Alessano
- Castello di Depressa, Depressa
- Palazzo Bernardini d'Arnesano, Lecce
- Palazzo Carrelli Palombi, Lecce
- Palazzo Lecciso, Lecce
- Palazzo Maresgallo, Lecce
- Palazzo Perroni, Lecce
- Palazzo Tamborino Cezzi, Lecce
- Palazzo Arditì di Castelvetero, Presicce
- Palazzo Granafei, Sternatia
- Palazzo Imperiali Filotico, Manduria

SARDEGNA

- Fattoria Sa Illetta, Cagliari
- Palazzo Amat, Cagliari
- Villa Carboni, Cagliari
- Villa Pangher Devoto, Cagliari
- Villa Vivaldi Pasqua, Cagliari

SICILIA

- Palazzo Spadaro Libertini, Caltagirone
- Casa del Beato Giuseppe Puglisi, Palermo
- Palazzo Lanza Tomasi, Palermo
- Palazzo Trinacria, Palermo
- Villa Spaccaforno, Modica

TOSCANA

- Casa Ivan Bruschi, Arezzo
- Val Romana, località Sargino, Arezzo
- Casa Natale Michelangelo Buonarroti, Caprese Michelangelo
- Castello dei Conti Guidi, Castel San Niccolò
- Villa Sandrelli, Cortona
- Castello di Montozzi, Laterina
- Castello di Gargonza, Monte San Savino
- Giardino del Castello di Montecchio Vesponi, Montecchio Castiglion Fiorentino
- Villa il Cicaletto, Olmo
- Castello di Romena, Pratovecchio-Stia
- Palazzo Bourbon Del Monte – Aboca, Sansepolcro
- Villa di Tizzano, Bagno a Ripoli
- Castello di Barberino, Barberino di Mugello
- Fattoria Pasolini dall'Onda, Barberino Val d'Elsa
- Casa Primo Conti, Fiesole
- Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze
- Cimitero degli Allori, Firenze
- Cimitero degli Inglesi, Firenze
- Fondazione Mello – Studio d'arte le Colonne, Firenze
- Giardino Corsini sul Prato, Firenze
- Giardino degli Antellesi, Firenze
- Giardino di Palazzo Pandolfini, Firenze
- Giardino Malenchini, Firenze
- Giardino Rosselli del Turco, Firenze
- Giardino San Francesco di Paola, Firenze
- Giardino Torrigiani, Firenze
- Palazzo Antinori Aldobrandini, Firenze
- Palazzo Bartolini Salimbeni, Firenze
- Palazzo Frescobaldi, Firenze
- Palazzo Gianfigliuzzi Campodónico e Bonaparte, Firenze

- Palazzo Gondi, Firenze
- Palazzo Grifoni Budini Gattai, Firenze
- Palazzo Leopardi – Galleria Studio Marcello Tommasi, Firenze
- Palazzo Niccolini, Firenze
- Palazzo Pucci, Firenze
- Palazzo Ricasoli Firidolfi, Firenze
- Palazzo Ximenes Panciatichi, Firenze
- Terrazza Antica Torre di Via Tornabuoni, Firenze
- Villa Bossi, Firenze
- Villa Galileo, Firenze
- Villa Le Pergole, Firenze
- Villa Tornabuoni Lemmi, Firenze
- Casa Indro Montanelli, Fucecchio
- Giardino di Villa Calcinaia, Greve in Chianti
- Castello del Trebbio, Pontassieve
- Castello di Pomino, Rufina
- Castello Il Palagio, San Casciano in Val di Pesa
- Parco della Villa Corsini, Scarperia e San Pietro a Sieve
- Villa Corsi Salviati, Sesto Fiorentino
- Villa Martelli di Gricigliano, Sieci Pontassieve
- Convento e Santuario di Monte Senario, Vaglia
- Villa di Bivigliano, Vaglia
- Villa La Ferriera, località Pescia Fiorentina, Capalbio
- Casa Carducci, Castagneto Carducci
- Castello di Populonia, Piombino
- Parco di Villa Torrigiani di Camigliano, Capannori
- Casa Giovanni Pascoli, Castelvecchio Pascoli
- Complesso Conventuale San Francesco, Lucca
- Giardino del Palazzo del Circolo dell'Unione, Lucca
- Palazzo Busdraghi, Lucca
- Palazzo Massoni, Lucca
- Villa Fattoria Gambaro a Petrognano, Lucca
- Villa Oliva, Lucca
- Casa Carducci, Pietrasanta
- Tenuta Maria Teresa, San Martino di Vignale
- Parco di Villa Grabau, San Pancrazio
- Villa Borbone, Viareggio

- **Abbazia e Museo di San Caparbio, Aulla**
- **Castello di Pallerone, Aulla**
- **Fortezza della Brunella, Aulla**
- **Biblioteca civica Abate “Emanuele Gerini”, Fivizzano**
- **Chiesa della Misericordia, Fivizzano**
- **Giardino del convento degli Agostiniani, Fivizzano**
- **Giardino di Palazzo Fantoni Bononi – Museo della Stampa, Fivizzano**
- **Museo di San Giovanni degli agostiniani, Fivizzano**
- **Oratorio di San Carlo, Fivizzano**
- **Convento del Carmine, Massa Carrara**
- **Museo Casa di Dante – Centro Lunigianese degli Studi Danteschi, Mulazzo**
- **Castello del Pianagro, Pontremoli**
- **Giardino della Villa Pavesi Negri – Baldini, Pontremoli**
- **Villa La Cartiera, Pontremoli**
- **Castello Malaspina di Tresana, Tresana**
- **Museo Etnografico, Villafranca in Lunigiana**
- **Castello di Malgrate, Villafranca in Lunigiana**
- **Castello di Malnido, Villafranca in Lunigiana**
- **Castello di Virgoletta, Villafranca in Lunigiana**
- **Giardino di Villa Scorzi, Calci**
- **Castello Ginori di Querceto, Montecatini Val di Cecina**
- **Parco Giardino Venerosi Pesciolini – Il Giardino Sonoro di Ghizzano, Peccioli**
- **Casa Carducci, Pisa – Ass.ne N.le Case della Memoria**
- **Giardino Garzella, Pisa**
- **Parco della Villa di Corliano, San Giuliano Terme**
- **Villa Anna Maria De’ Lanfranchi, San Giuliano Terme**
- **Badia di Morrone, Terricciola**
- **Palazzo Ricciarelli ora Dello Sbarba, Volterra**
- **Villa Guardato, Pescia**
- **Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia – Ass.ne N.le Case della Memoria**
- **Villa La Costaglia, Quarrata**
- **Fattoria di Celle, Santomato di Pistoia**
- **Casa Agnolo Firenzuola, Vaiano – Ass.ne N.le Case della Memoria**
- **Villa del Mulinaccio / Casa della Memoria di Filippo Sasetti, Vaiano**
- **Villa Torre Castello, Buonconvento**
- **Borgo di Camporsevoli, Camporsevoli**
- **Castello di Fonterutoli, Castellina in Chianti**

- Borgo Scoperto Relais, Castelnuovo Berardenga
 - Giardino Villa di Geggiano, Castelnuovo Berardenga
 - Villa di Catignano, Castelnuovo Berardenga
 - Badia a Coltibuono, Gaiaole in Chianti
 - Castello di Brolio, Gaiole in Chianti
 - Castello di Meleto, Gaiole in Chianti
 - Castello di Tricerchi, Montalcino
 - Parco di Villa Trecci, Montepulciano
 - Giardino del Castello di San Fabiano, Monteroni
 - Villa di Radi giardino pensile e limonaie, Monteroni d'Arbia
 - Giardino di Villa di Curiano, Monteroni d'Arbia
 - Giardino di Fabbrica, Pienza
 - Giardino di Villa Cosona, Pienza
 - Giardino Pensile di Palazzo Piccolomini, Pienza
 - Villa San Lucchese, Poggibonsi
 - Cassero del Castello di Contignano (Torre di Contignano), Radicofani
 - Villa Cusona, San Gimignano
 - Giardino di Casa dell'Abate Naldi, San Quirico d'Orcia
 - Giardino della Villa Torre Fiorentina, Siena
 - Giardino di Villa Vicobello, Siena
 - Loggia della Mercanzia, Siena
 - Villa di Certano, Siena
 - Castello di Celsa, Sovicille
 - Giardino del castello di Poggiarello, Sovicille
 - Villa Cavaglioni, Sovicille
 - Villa Cetinale, Sovicille
 - Giardino di Villa Marselli a Montefollonico, Torrita di Siena
- TRENTINO ALTO ADIGE**
- Cortile Palazzo Taddei, Ala
 - Giardino Azzolini Malfatti, Ala
 - Giardino Palazzo Angelini, Ala
 - Giardino Palazzo De' Gresti Filippi, Ala
 - Giardino Palazzo De' Pizzini von Hohenbrunn, Ala
 - Palazzo De' Pizzini di Lenna – Museo del Pianoforte Antico, Ala
 - Castel Telvana, Borgo Valsugana
 - Castel Ivano, Castel Ivano
 - Castel Pergine, Pergine Valsugana

– Palazzo Buffa, Telve

UMBRIA

– Villa Negri Arnoldi Ojetti, Campello sul Clitunno

– Villa Aureli di Sperello Serego Alighieri, Castel del Piano

– Palazzo Elmi Pandolfi, Foligno

– Castello di Castagnola, Giano dell'Umbria

– Villa Cesari Tiberi, Marsciano

– La Posta dei Donini della famiglia Mencaroni, Perugia

– Palazzo Sorbello, Perugia

– Palazzo Montani Leoni, Terni

– Villa Bianchini-Riccardi, Terni

VALLE D'AOSTA

– Villa Albertini, Gressoney St. Jeans

VENETO

– Villa de Mezzan, Feltre

– Villa Vellaio di Suni detta San Liberale, Feltre

– Villa Villalta, Feltre

– Villa Roberti, Brugine

– Villa Petrobelli, Maserà

– Casa Conti, Padova

– Palazzo San Bonifacio Ardit, Villa Estense

– Villa Grimani Morosini Gatterburg, Albaredo

– Villa Perocco, Carbonera

– Villa Tiepolo Passi, Carbonera

– Villa Morosini Lucheschi, Colle Umberto

– Villa Verecondi Scortecci, Colle Umberto

– Villa Lattes, Istrana

– Abbazia del Pero Porcellato Zorzi, Monastier di Treviso

– Castello di Roncade, Roncade

– Castello San Salvatore, Susegana

– Villa Correr Agazzi, San Stino di Livenza

– Villa Widmann Rezzonico Foscari, Mira

– Batteria Sant'Erasmo, Isola di S. Erasmo, Venezia

– Palazzo Bollani, Venezia

– Villa Cordevigo, Cavaion Veronese

– Villa Pellegrini, Grezzana

– Villa Boschi, Isola della Scala

- Villa Ca' Vendri, Quinto di Verona
- Villa Betteloni, San Pietro in Cariano
- Giardino e Palazzo Giusti, Verona
- Villa Angarano Bianchi Michiel, Bassano del Grappa
- Villa da Schio, Castelgomberto
- Villa Zileri Motterle, Monteviale
- Villa Manzoni Valcarasa, Sarego
- Castello di Thiene, Thiene
- Palazzo Cornaggia, Thiene
- Villa Fabris, Thiene
- Villa Trissino a Cricoli, Vicenza
- Villa Valmarana ai Nani, Vicenza



Associazione dimore storiche italiane: oggi domenica 23 maggio torna la giornata nazionale

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Puglia

Cortili Aperti

Domenica 23 maggio
XI GIORNATA NAZIONALE ADSI

<p>Conversano (BA) Castel Marchiano</p> <p>Cotrone (SA) Palazzo Biola</p> <p>Marone (SA) Masseria Spina</p> <p>Polignano (BA) Palazzo Arduini e Torre Normanna Palazzo Soffanti</p> <p>Grano (BA) Palazzo Pomarici Sant'Anna</p>	<p>San Vito dei Normanni (BR) Castello Serrino di Pizzo</p> <p>Frosinone (FR) Palazzo Carbone</p> <p>Aliphan (SA) Castello Serrino S. Maria La Merita Santoro Palazzo Ferrucci Santoro Venezia Sant'Anna</p> <p>Montorio (TA) Palazzo Imperiali Tattico</p> <p>Aliphan (SA) Palazzo Duca di Alessano</p>	<p>Lecce Palazzo Brancaccio d'Amico Palazzo Caracciolo Polcevera Palazzo Caracciolo Palazzo Marone Palazzo dei Perotti Palazzo Tommaso Cacci</p> <p>Brindisi (BR) Castello di Depresso</p> <p>Polignano (BA) Casa Arduini di Castellone Palazzo Arduini di Castellone</p> <p>Stornaro (TA) Palazzo Giamberini</p>
--	--	---

CON IL PATROCINIO DI:

IN COLLABORAZIONE CON:

CON IL SUPPORTO DI:

Ingresso gratuito su prenotazione: www.associazione.dimorestoricheitaliane.it

di **Cristina Fontanelli**

Domenica 23 maggio 2021 è promossa in tutta la Penisola l'undicesima Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. L'iniziativa vedrà il patrocinio di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), Associazione Nazionale Case della Memoria e altre note associazioni.

Per il rilancio di un turismo diffuso e sostenibile in Italia, nell'edizione di quest'anno sono proposte al pubblico oltre trecento location visitabili con accesso gratuito : parchi, giardini, castelli, cortili, oltre a tanti siti d'interesse archeologico, architettonico e

paesaggistico finalmente fruibili per turisti e cittadini (solo se provvisti di mascherine).

Dopo il lungo periodo di restrizioni ed incertezze causati dal Covid 19, è possibile esplorare e conoscere meglio il nostro territorio ricco di capolavori e dotato d'innumerabili scorci d'incantevole bellezza che resistendo al degrado sono ancora riconosciuti ed apprezzati come tali in tutto il mondo. Nell'ambito di questa Giornata Nazionale ADSI sono svolti variegati eventi d'intrattenimento con musica, spettacoli teatrali e mostre. Agli interessati, segnaliamo che nell'edizione odierna dell'evento, in collaborazione con *Photolux* è promosso anche un concorso fotografico aperto a tutti gli utilizzatori di Instagram: per partecipare basta caricare una fotografia sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021.

Dalla giuria saranno selezionate venticinque immagini fotografiche originali che dal prossimo 3 al **26 settembre saranno esposte nel comune di Lucca presso la sede di Palazzo Bernardini.**

Tutte le iniziative promosse quest'anno dall'Associazione Dimore Storiche Italiane sono visionabili nel seguente Sito Web:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it

qui tutte le dimore storiche visitabili in Puglia:

- Castel Marchione, Conversano
- Palazzo Gioia, Corato
- Palazzo Pomarici Santomasi, Gravina in Puglia
- Masseria Spina, Monopoli
- Palazzo Antonelli e Torre normanna, Rutigliano
- Palazzo Settanni, Rutigliano
- Coffee House Giardino La Notte, Bisceglie
- Giardino Palazzo Farucci, Bisceglie
- Giardino Veneziani Santonio, Bisceglie
- Palazzo Carissimo, Francavilla Fontana
- Castello Dentice di Frasso, San Vito dei Normanni
- Palazzo Ducale di Alessano, Alessano
- Castello di Depressa, Depressa
- Palazzo Bernardini d'Arnesano, Lecce
- Palazzo Carrelli Palombi, Lecce
- Palazzo Lecciso, Lecce
- Palazzo Maresgallo, Lecce
- Palazzo Perroni, Lecce
- Palazzo Tamborino Cezzi, Lecce
- Palazzo Arditì di Castelvetero, Presicce
- Palazzo Granafei, Sternatia
- Palazzo Imperiali Filotico, Manduria

Fra i siti visitabili in Italia segnaliamo (per ordine alfabetico delle Regioni) tutte le residenze del circuito apriranno gratuitamente le loro porte al pubblico.

ABRUZZO

- Palazzo de' Mayo, Chieti
- Villa Marcantonio, Mozzagrogna
- Fondazione Palazzo Sipari, Pescasseroli
- Villa Basile, Pescara
- Villa Marchegiani, Pescara
- Palazzo de Fabritiis, Rosciano

Provincia di Teramo

- Villa Mazzarosa Devincenzi, Roseto degli Abruzzi

BASILICATA

- Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello), Moliterno

CALABRIA

- Villa Cefaly Pandolphi, Acconia di Curinga
- Palazzo delle Clarisse, Amantea
- Palazzo Carratelli, Amantea
- Museo Amarelli, Rossano

Provincia di Reggio Calabria

- Villa Zerbi, Taurianova
- Palazzo Murmura, Vibo Valentia

CAMPANIA

- Palazzo Lucca – De Silva, Sant'Agata dei Goti
- Chalet Pagliuca (Pompeiano), Alvignano
- Palazzo Domenico Mondo, Capodrise
- Palazzo Cocozza di Montanara, Casolla
- Castello Pandone, Prata Sannita
- Palazzo Filangieri di Candida Gonzaga, San Potito Sanninico
- Palazzo di Transo, Sessa Aurunca
- Palazzo Capece, Caivano
- Palazzo Ricca – Fondazione Banco di Napoli, Napoli
- Domus Laeta, Giungano
- Borgo Riccio, Torchiara

EMILIA ROMAGNA

- Casa Atelier Tullio Vietri, Bologna
- Villa La Palazzina, Castel San Pietro Terme
- Villa Silvia Carducci/Museo Musicalia, Cesena
- Palazzo Scroffa, Ferrara
- Casa Artusi, Forlimpopoli

- Casa Studio Giulio Turci, Santarcangelo di Romagna
- Palazzo Fantini, Trezzano
- Villa Paveri-Fontana della Zoppa, San Ruffino
- Castello di Casalgrande, Casalgrande
- Villa Costi Sant'Antonio di Casalgrande, Casalgrande
- Corte Spalletti Trivelli San Donnino di Liguria, Salvaterra di Casalgrande
- Palazzo Marcucci, Faenza

FRIULI VENEZIA GIULIA

- Villa Attems, Lucinico di Gorizia
- Villa del Torre, Romans di Isonzo
- Palazzo Attimis Maniago, Maniago
- Borgo dei conti della Torre, Morsano al Tagliamento
- Villa Claricini Dornpacher, Bottenicco di Moimacco
- Castello di Brazzà, Brazzacco di Moruzzo
- Villa Savorgnan Minciotti, Camino al Tagliamento
- Villa Pace, Campolongo-Tapogliano
- Villa Romano, Case di Manzano
- Casa Foffani, Clauiano di Trivignano Udinese
- Casa Asquini, Fagagna
- Villa Deciani, Martignacco
- Villa Lovaria, Pavia di Udine
- Palazzo de Gleria, Povoletto di Corno di Rosalba
- Villa Luppis, Rivarotta di Pasiano di Pordenone
- Villa Iachia, Ruda
- Palazzo Asquini, Udine
- Palazzo Orgnani, Udine
- Castello di Villalta, Villalta

LAZIO

- Castello Pinci, Castel San Pietro
- Palazzo Martini, Fara in Sabina
- Trebula Suffenas, Ciciliano
- Castello di Torre in Pietra, Fiumicino
- Villa Mergè, Frascati
- Tenuta Pietra Porzia, Frascati
- Villa Bell'Aspetto, Nettuno
- Palazzo Pelliccioni, Poli
- Casale Sant'Eusebio, Roma

- **Fondazione Memmo Galleria, Roma**
- **Palazzo Capizucchi, Roma**
- **Palazzo Ferrini Cini, Roma**
- **Palazzo Lancellotti, Roma**
- **Palazzo Lante, Roma**
- **Palazzo Sforza Cesarini, Roma**
- **Ponte Lupo, Roma**
- **Palazzo Cozza Caposavi, Bolsena**
- **Castello di Gallese, Gallese**
- **Castello di Proceno, Proceno**
- **Castello Costaguti, Roccalvecce**
- **Villa Lais, Sipicciano**
- **Casina degli Specchi, Soriano del Cimino**
- **Castello Ruspoli, Vignanello**
- **Villa Rossi Danielli, Viterbo**

LIGURIA

- **Il Loggiato di Villa Sauli, Genova**
- **Palazzo Casareto de Mari detto del Melograno, Genova**
- **Palazzo Cellario, Genova**
- **Palazzo Croce, Genova**
- **Palazzo Cybo, Genova**
- **Palazzo della Meridiana, Genova**
- **Palazzo Nicolosio Lomellino, Genova**
- **Palazzo Squarciafico, Genova**
- **Villa Spinola Dufour, Genova**
- **Villa Spinola Grillo, Genova**
- **Villa La Contessa, La Spezia**
- **Eremo della Maddalena, Monterosso al Mare**
- **Villa Pratola, Santo Stefano di Magra**

LOMBARDIA

- **Villa Vitalba Lurani Cernuschi, Almenno San Salvatore**
- **Villa dei Tasso, Celadina**
- **Tenuta Castello di Grumello, Grumello del Monte**
- **Palazzo Monti della Corte, Nigoline di Cortefranca**
- **Villa Pizzo, Cernobbio**
- **Cortili aperti, Milano**
- **Villa Zari, Bovisio Masciago**

MOLISE

- Masseria Colonna, Agro di San Martino in Pensilis
- Antica Fonderia Marinelli, Agnone
- Antico Frantoio Iacovone, Poggio Sannita
- Palazzo Petrecca, Isernia

PIEMONTE

- Castello di Borgo Adorno, Cantalupo Ligure
- Palazzo Gozzani di Treville, Casale Monferrato
- Castello di Sannazzaro, Giarole
- Villa La Marchesa, Novi Ligure
- Castello di Ozzano Monferrato, Ozzano Monferrato
- Castello di Piovera, Piovera
- Castello di Rocca Grimalda, Rocca Grimalda
- La Scrivana, Valmadonna
- Palazzo Gazelli, Asti
- Castello di Calosso d'Asti, Calosso d'Asti
- Castello di Montemagno, Montemagno
- Castello di Robella, Robella
- Tenuta Alfieri di Sostegno, San Martino Alfieri
- Villa Oldofredi Tadini, Cuneo
- Tenuta Berroni, Racconigi
- Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Mormorito, Saluzzo
- Casa Francesco Cavassa ed Emanuele Tapparelli D'Azeglio, Saluzzo
- Casa Silvio Pellico, Saluzzo
- Villa Belvedere Radicati, Saluzzo
- Castello di Sanfrè, Sanfrè
- Casa Cobianchi, Boca
- Podere Ai Valloni, Boca
- Villa Motta, Orta San Giulio
- Casa Bettoja, San Maurizio d'Opaglio
- Palazzo Castelvechio, Bricherasio
- Palazzo dei Conti di Bricherasio, Bricherasio
- Castello Provana di Collegno, Collegno
- Villa Richelmy, Collegno
- Castello Galli della Loggia, La Loggia
- Castello di Osasco, Osasco
- Castello di Pavarolo, Pavarolo

- Casa Lajolo, Piossasco
- Parco del Castello di Sansalv  e Cascine Pallavicini, Santena
- Castello di Marchier , Villafranca Piemonte
- Palazzotto Juva, Volvera

PUGLIA

- Castel Marchione, Conversano
- Palazzo Gioia, Corato
- Palazzo Pomarici Santomasi, Gravina in Puglia
- Masseria Spina, Monopoli
- Palazzo Antonelli e Torre normanna, Rutigliano
- Palazzo Settanni, Rutigliano
- Coffee House Giardino La Notte, Bisceglie
- Giardino Palazzo Farucci, Bisceglie
- Giardino Veneziani Santonio, Bisceglie
- Palazzo Carissimo, Francavilla Fontana
- Castello Dentice di Frasso, San Vito dei Normanni
- Palazzo Ducale di Alessano, Alessano
- Castello di Depressa, Depressa
- Palazzo Bernardini d'Arnesano, Lecce
- Palazzo Carrelli Palombi, Lecce
- Palazzo Lecciso, Lecce
- Palazzo Maresgallo, Lecce
- Palazzo Perroni, Lecce
- Palazzo Tamborino Cezzi, Lecce
- Palazzo Arditi di Castelvetero, Presicce
- Palazzo Granafei, Sternatia
- Palazzo Imperiali Filotico, Manduria

SARDEGNA

- Fattoria Sa Illetta, Cagliari
- Palazzo Amat, Cagliari
- Villa Carboni, Cagliari
- Villa Pangher Devoto, Cagliari
- Villa Vivaldi Pasqua, Cagliari

SICILIA

- Palazzo Spadaro Libertini, Caltagirone
- Casa del Beato Giuseppe Puglisi, Palermo
- Palazzo Lanza Tomasi, Palermo

– Palazzo Trinacria, Palermo

– Villa Spaccaforno, Modica

TOSCANA

– Casa Ivan Bruschi, Arezzo

– Val Romana, località Sargino, Arezzo

– Casa Natale Michelangelo Buonarroti, Caprese Michelangelo

– Castello dei Conti Guidi, Castel San Niccolò

– Villa Sandrelli, Cortona

– Castello di Montozzi, Laterina

– Castello di Gargonza, Monte San Savino

– Giardino del Castello di Montecchio Vesponi, Montecchio Castiglion Fiorentino

– Villa il Cicalato, Olmo

– Castello di Romena, Pratovecchio-Stia

– Palazzo Bourbon Del Monte – Aboca, Sansepolcro

– Villa di Tizzano, Bagno a Ripoli

– Castello di Barberino, Barberino di Mugello

– Fattoria Pasolini dall'Onda, Barberino Val d'Elsa

– Casa Primo Conti, Fiesole

– Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze

– Cimitero degli Allori, Firenze

– Cimitero degli Inglesi, Firenze

– Fondazione Mello – Studio d'arte le Colonne, Firenze

– Giardino Corsini sul Prato, Firenze

– Giardino degli Antellesi, Firenze

– Giardino di Palazzo Pandolfini, Firenze

– Giardino Malenchini, Firenze

– Giardino Rosselli del Turco, Firenze

– Giardino San Francesco di Paola, Firenze

– Giardino Torrigiani, Firenze

– Palazzo Antinori Aldobrandini, Firenze

– Palazzo Bartolini Salimbeni, Firenze

– Palazzo Frescobaldi, Firenze

– Palazzo Gianfigliuzzi Campodonico e Bonaparte, Firenze

– Palazzo Gondi, Firenze

– Palazzo Grifoni Budini Gattai, Firenze

– Palazzo Leopardi – Galleria Studio Marcello Tommasi, Firenze

– Palazzo Niccolini, Firenze

- Palazzo Pucci, Firenze
- Palazzo Ricasoli Firidolfi, Firenze
- Palazzo Ximenes Panciatichi, Firenze
- Terrazza Antica Torre di Via Tornabuoni, Firenze
- Villa Bossi, Firenze
- Villa Galileo, Firenze
- Villa Le Pergole, Firenze
- Villa Tornabuoni Lemmi, Firenze
- Casa Indro Montanelli, Fucecchio
- Giardino di Villa Calcinaia, Greve in Chianti
- Castello del Trebbio, Pontassieve
- Castello di Pomino, Rufina
- Castello Il Palagio, San Casciano in Val di Pesa
- Parco della Villa Corsini, Scarperia e San Pietro a Sieve
- Villa Corsi Salviati, Sesto Fiorentino
- Villa Martelli di Gricigliano, Sieci Pontassieve
- Convento e Santuario di Monte Senario, Vaglia
- Villa di Bivigliano, Vaglia
- Villa La Ferriera, località Pescia Fiorentina, Capalbio
- Casa Carducci, Castagneto Carducci
- Castello di Populonia, Piombino
- Parco di Villa Torrigiani di Camigliano, Capannori
- Casa Giovanni Pascoli, Castelvecchio Pascoli
- Complesso Conventuale San Francesco, Lucca
- Giardino del Palazzo del Circolo dell'Unione, Lucca
- Palazzo Busdraghi, Lucca
- Palazzo Massoni, Lucca
- Villa Fattoria Gambaro a Petrognano, Lucca
- Villa Oliva, Lucca
- Casa Carducci, Pietrasanta
- Tenuta Maria Teresa, San Martino di Vignale
- Parco di Villa Grabau, San Pancrazio
- Villa Borbone, Viareggio
- Abbazia e Museo di San Caparbio, Aulla
- Castello di Pallerone, Aulla
- Fortezza della Brunella, Aulla
- Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini", Fivizzano

- Chiesa della Misericordia, Fivizzano
- Giardino del convento degli Agostiniani, Fivizzano
- Giardino di Palazzo Fantoni Bononi – Museo della Stampa, Fivizzano
- Museo di San Giovanni degli agostiniani, Fivizzano
- Oratorio di San Carlo, Fivizzano
- Convento del Carmine, Massa Carrara
- Museo Casa di Dante – Centro Lunigianese degli Studi Danteschi, Mulazzo
- Castello del Pianagro, Pontremoli
- Giardino della Villa Pavesi Negri – Baldini, Pontremoli
- Villa La Cartiera, Pontremoli
- Castello Malaspina di Tresana, Tresana
- Museo Etnografico, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Malgrate, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Malnido, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Virgoletta, Villafranca in Lunigiana
- Giardino di Villa Scorzi, Calci
- Castello Ginori di Querceto, Montecatini Val di Cecina
- Parco Giardino Venerosi Pesciolini – Il Giardino Sonoro di Ghizzano, Peccioli
- Casa Carducci, Pisa – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Giardino Garzella, Pisa
- Parco della Villa di Corliano, San Giuliano Terme
- Villa Anna Maria De' Lanfranchi, San Giuliano Terme
- Badia di Morrone, Terricciola
- Palazzo Ricciarelli ora Dello Sbarba, Volterra
- Villa Guardato, Pescia
- Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Villa La Costaglia, Quarrata
- Fattoria di Celle, Santomato di Pistoia
- Casa Agnolo Firenzuola, Vaiano – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Villa del Mulinaccio / Casa della Memoria di Filippo Sasetti, Vaiano
- Villa Torre Castello, Buonconvento
- Borgo di Camporsevoli, Camporsevoli
- Castello di Fonterutoli, Castellina in Chianti
- Borgo Scoperto Relais, Castelnuovo Berardenga
- Giardino Villa di Geggiano, Castelnuovo Berardenga
- Villa di Catignano, Castelnuovo Berardenga
- Badia a Coltibuono, Gaiaole in Chianti

- **Castello di Brolio, Gaiole in Chianti**
 - **Castello di Meleto, Gaiole in Chianti**
 - **Castello di Tricerchi, Montalcino**
 - **Parco di Villa Trecci, Montepulciano**
 - **Giardino del Castello di San Fabiano, Monteroni**
 - **Villa di Radi giardino pensile e limonaie, Monteroni d'Arbia**
 - **Giardino di Villa di Curiano, Monteroni d'Arbia**
 - **Giardino di Fabbrica, Pienza**
 - **Giardino di Villa Cosona, Pienza**
 - **Giardino Pensile di Palazzo Piccolomini, Pienza**
 - **Villa San Lucchese, Poggibonsi**
 - **Cassero del Castello di Contignano (Torre di Contignano), Radicofani**
 - **Villa Cusona, San Gimignano**
 - **Giardino di Casa dell'Abate Naldi, San Quirico d'Orcia**
 - **Giardino della Villa Torre Fiorentina, Siena**
 - **Giardino di Villa Vicobello, Siena**
 - **Loggia della Mercanzia, Siena**
 - **Villa di Certano, Siena**
 - **Castello di Celsa, Sovicille**
 - **Giardino del castello di Poggiarello, Sovicille**
 - **Villa Cavaglioni, Sovicille**
 - **Villa Cetinale, Sovicille**
 - **Giardino di Villa Marselli a Montefollonico, Torrita di Siena**
- TRENTINO ALTO ADIGE**
- **Cortile Palazzo Taddei, Ala**
 - **Giardino Azzolini Malfatti, Ala**
 - **Giardino Palazzo Angelini, Ala**
 - **Giardino Palazzo De' Gresti Filippi, Ala**
 - **Giardino Palazzo De' Pizzini von Hochenbrunn, Ala**
 - **Palazzo De' Pizzini di Lenna – Museo del Pianoforte Antico, Ala**
 - **Castel Telvana, Borgo Valsugana**
 - **Castel Ivano, Castel Ivano**
 - **Castel Pergine, Pergine Valsugana**
 - **Palazzo Buffa, Telve**
- UMBRIA**
- **Villa Negri Arnoldi Ojetti, Campello sul Clitunno**
 - **Villa Aureli di Sperello Serego Alighieri, Castel del Piano**

- Palazzo Elmi Pandolfi, Foligno
- Castello di Castagnola, Giano dell'Umbria
- Villa Cesari Tiberi, Marsciano
- La Posta dei Donini della famiglia Mencaroni, Perugia
- Palazzo Sorbello, Perugia
- Palazzo Montani Leoni, Terni
- Villa Bianchini-Riccardi, Terni

VALLE D'AOSTA

- Villa Albertini, Gressoney St. Jeans

VENETO

- Villa de Mezzan, Feltre
- Villa Vellaio di Suni detta San Liberale, Feltre
- Villa Villalta, Feltre
- Villa Roberti, Brugine
- Villa Petrobelli, Maserà
- Casa Conti, Padova
- Palazzo San Bonifacio Ardit, Villa Estense
- Villa Grimani Morosini Gatterburg, Albaredo
- Villa Perocco, Carbonera
- Villa Tiepolo Passi, Carbonera
- Villa Morosini Lucheschi, Colle Umberto
- Villa Verecondi Scortecci, Colle Umberto
- Villa Lattes, Istrana
- Abbazia del Pero Porcellato Zorzi, Monastier di Treviso
- Castello di Roncade, Roncade
- Castello San Salvatore, Susegana
- Villa Correr Agazzi, San Stino di Livenza
- Villa Widmann Rezzonico Foscari, Mira
- Batteria Sant'Erasmus, Isola di S. Erasmo, Venezia
- Palazzo Bollani, Venezia
- Villa Cordevigo, Cavaion Veronese
- Villa Pellegrini, Grezzana
- Villa Boschi, Isola della Scala
- Villa Ca' Vendri, Quinto di Verona
- Villa Betteloni, San Pietro in Cariano
- Giardino e Palazzo Giusti, Verona
- Villa Angarano Bianchi Michiel, Bassano del Grappa

- **Villa da Schio, Castelgomberto**
- **Villa Zileri Motterle, Monteviale**
- **Villa Manzoni Valcarasa, Sarego**
- **Castello di Thiene, Thiene**
- **Palazzo Cornaggia, Thiene**
- **Villa Fabris, Thiene**
- **Villa Trissino a Cricoli, Vicenza**
- **Villa Valmarana ai Nani, Vicenza**



Associazione dimore storiche italiane: oggi domenica 23 maggio torna la giornata nazionale

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Puglia

Cortili Aperti
Domenica 23 maggio
XI GIORNATA NAZIONALE ADSI

<p>Conversano (BA) Castel Marchiano</p> <p>Cotrone (CS) Palazzo Biola</p> <p>Monopoli (BA) Masseria Spina</p> <p>Polignano (BA) Palazzo Arduini e Torre Normanna Palazzo Soffanti</p> <p>Grano (BR) Palazzo Pomarici Santorini</p>	<p>San Vito dei Normanni (BR) Castello Serrino di Pizzo</p> <p>Frosinone (FR) Palazzo Carbone</p> <p>Aliphan (SA) Castello Serrino Suardina La Motta Serrino Palazzo Ferrucci Serrino Venezia Santorini</p> <p>Montorio (TA) Palazzo Imperiali Tattico</p> <p>Aliphan (CS) Palazzo Duca di Alessano</p>	<p>Lecce Palazzo Brancadori d'Amico Palazzo Caracciolo Polcevera Palazzo Caracciolo Palazzo Marone Palazzo dei Perotti Palazzo Tommaso Cacci</p> <p>San Cesario (L) Castello di Depresso</p> <p>Polignano (L) Casa Arduini di Castellone Palazzo Arduini di Castellone</p> <p>Sterza (L) Palazzo Giamberini</p>
--	---	---

CON IL PATROCINIO DI:

IN COLLABORAZIONE CON:

CON IL SUPPORTO DI:

Ingresso gratuito su prenotazione: www.associazione.dimorestoricheitaliane.it
Autore: Grafica - www.studio360.it

di **Cristina Fontanelli**

Domenica 23 maggio 2021 è promossa in tutta la Penisola l'undicesima Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane. L'iniziativa vedrà il patrocinio di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), Associazione Nazionale Case della Memoria e altre note associazioni.

Per il rilancio di un turismo diffuso e sostenibile in Italia, nell'edizione di quest'anno sono proposte al pubblico oltre trecento location visitabili con accesso gratuito : parchi, giardini, castelli, cortili, oltre a tanti siti d'interesse archeologico, architettonico e

paesaggistico finalmente fruibili per turisti e cittadini (solo se provvisti di mascherine).

Dopo il lungo periodo di restrizioni ed incertezze causati dal Covid 19, è possibile esplorare e conoscere meglio il nostro territorio ricco di capolavori e dotato d'innumerabili scorci d'incantevole bellezza che resistendo al degrado sono ancora riconosciuti ed apprezzati come tali in tutto il mondo. Nell'ambito di questa Giornata Nazionale ADSI sono svolti variegati eventi d'intrattenimento con musica, spettacoli teatrali e mostre. Agli interessati, segnaliamo che nell'edizione odierna dell'evento, in collaborazione con *Photolux* è promosso anche un concorso fotografico aperto a tutti gli utilizzatori di Instagram: per partecipare basta caricare una fotografia sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021.

Dalla giuria saranno selezionate venticinque immagini fotografiche originali che dal prossimo 3 al **26 settembre saranno esposte nel comune di Lucca presso la sede di Palazzo Bernardini.**

Tutte le iniziative promosse quest'anno dall'Associazione Dimore Storiche Italiane sono visionabili nel seguente Sito Web:
www.associazionedimorestoricheitaliane.it

qui tutte le dimore storiche visitabili in Puglia:

- Castel Marchione, Conversano
- Palazzo Gioia, Corato
- Palazzo Pomarici Santomasi, Gravina in Puglia
- Masseria Spina, Monopoli
- Palazzo Antonelli e Torre normanna, Rutigliano
- Palazzo Settanni, Rutigliano
- Coffee House Giardino La Notte, Bisceglie
- Giardino Palazzo Farucci, Bisceglie
- Giardino Veneziani Santonio, Bisceglie
- Palazzo Carissimo, Francavilla Fontana
- Castello Dentice di Frasso, San Vito dei Normanni
- Palazzo Ducale di Alessano, Alessano
- Castello di Depressa, Depressa
- Palazzo Bernardini d'Arnesano, Lecce
- Palazzo Carrelli Palombi, Lecce
- Palazzo Lecciso, Lecce
- Palazzo Maresgallo, Lecce
- Palazzo Perroni, Lecce
- Palazzo Tamborino Cezzi, Lecce
- Palazzo Arditì di Castelvetero, Presicce
- Palazzo Granafei, Sternatia
- Palazzo Imperiali Filotico, Manduria

Fra i siti visitabili in Italia segnaliamo (per ordine alfabetico delle Regioni) tutte le residenze del circuito apriranno gratuitamente le loro porte al pubblico.

ABRUZZO

- Palazzo de' Mayo, Chieti
- Villa Marcantonio, Mozzagrogna
- Fondazione Palazzo Sipari, Pescasseroli
- Villa Basile, Pescara
- Villa Marchegiani, Pescara
- Palazzo de Fabritiis, Rosciano

Provincia di Teramo

- Villa Mazzarosa Devincenzi, Roseto degli Abruzzi

BASILICATA

- Casa Michele Tedesco (Casa Domenico Aiello), Moliterno

CALABRIA

- Villa Cefaly Pandolphi, Acconia di Curinga
- Palazzo delle Clarisse, Amantea
- Palazzo Carratelli, Amantea
- Museo Amarelli, Rossano

Provincia di Reggio Calabria

- Villa Zerbi, Taurianova
- Palazzo Murmura, Vibo Valentia

CAMPANIA

- Palazzo Lucca – De Silva, Sant'Agata dei Goti
- Chalet Pagliuca (Pompeiano), Alvignano
- Palazzo Domenico Mondo, Capodrise
- Palazzo Cocozza di Montanara, Casolla
- Castello Pandone, Prata Sannita
- Palazzo Filangieri di Candida Gonzaga, San Potito Sanninico
- Palazzo di Transo, Sessa Aurunca
- Palazzo Capece, Caivano
- Palazzo Ricca – Fondazione Banco di Napoli, Napoli
- Domus Laeta, Giungano
- Borgo Riccio, Torchiara

EMILIA ROMAGNA

- Casa Atelier Tullio Vietri, Bologna
- Villa La Palazzina, Castel San Pietro Terme
- Villa Silvia Carducci/Museo Musicalia, Cesena
- Palazzo Scroffa, Ferrara
- Casa Artusi, Forlimpopoli

- Casa Studio Giulio Turci, Santarcangelo di Romagna
- Palazzo Fantini, Trezzano
- Villa Paveri-Fontana della Zoppa, San Ruffino
- Castello di Casalgrande, Casalgrande
- Villa Costi Sant'Antonio di Casalgrande, Casalgrande
- Corte Spalletti Trivelli San Donnino di Liguria, Salvaterra di Casalgrande
- Palazzo Marcucci, Faenza

FRIULI VENEZIA GIULIA

- Villa Attems, Lucinico di Gorizia
- Villa del Torre, Romans di Isonzo
- Palazzo Attimis Maniago, Maniago
- Borgo dei conti della Torre, Morsano al Tagliamento
- Villa Claricini Dornpacher, Bottenicco di Moimacco
- Castello di Brazzà, Brazzacco di Moruzzo
- Villa Savorgnan Minciotti, Camino al Tagliamento
- Villa Pace, Campolongo-Tapogliano
- Villa Romano, Case di Manzano
- Casa Foffani, Clauiano di Trivignano Udinese
- Casa Asquini, Fagagna
- Villa Deciani, Martignacco
- Villa Lovaria, Pavia di Udine
- Palazzo de Gleria, Povoletto di Corno di Rosalba
- Villa Luppis, Rivarotta di Pasiano di Pordenone
- Villa Iachia, Ruda
- Palazzo Asquini, Udine
- Palazzo Orgnani, Udine
- Castello di Villalta, Villalta

LAZIO

- Castello Pinci, Castel San Pietro
- Palazzo Martini, Fara in Sabina
- Trebula Suffenas, Ciciliano
- Castello di Torre in Pietra, Fiumicino
- Villa Mergè, Frascati
- Tenuta Pietra Porzia, Frascati
- Villa Bell'Aspetto, Nettuno
- Palazzo Pelliccioni, Poli
- Casale Sant'Eusebio, Roma

- **Fondazione Memmo Galleria, Roma**
- **Palazzo Capizucchi, Roma**
- **Palazzo Ferrini Cini, Roma**
- **Palazzo Lancellotti, Roma**
- **Palazzo Lante, Roma**
- **Palazzo Sforza Cesarini, Roma**
- **Ponte Lupo, Roma**
- **Palazzo Cozza Caposavi, Bolsena**
- **Castello di Gallese, Gallese**
- **Castello di Proceno, Proceno**
- **Castello Costaguti, Roccalvecce**
- **Villa Lais, Sipicciano**
- **Casina degli Specchi, Soriano del Cimino**
- **Castello Ruspoli, Vignanello**
- **Villa Rossi Danielli, Viterbo**

LIGURIA

- **Il Loggiato di Villa Sauli, Genova**
- **Palazzo Casareto de Mari detto del Melograno, Genova**
- **Palazzo Cellario, Genova**
- **Palazzo Croce, Genova**
- **Palazzo Cybo, Genova**
- **Palazzo della Meridiana, Genova**
- **Palazzo Nicolosio Lomellino, Genova**
- **Palazzo Squarciafico, Genova**
- **Villa Spinola Dufour, Genova**
- **Villa Spinola Grillo, Genova**
- **Villa La Contessa, La Spezia**
- **Eremo della Maddalena, Monterosso al Mare**
- **Villa Pratola, Santo Stefano di Magra**

LOMBARDIA

- **Villa Vitalba Lurani Cernuschi, Almenno San Salvatore**
- **Villa dei Tasso, Celadina**
- **Tenuta Castello di Grumello, Grumello del Monte**
- **Palazzo Monti della Corte, Nigoline di Cortefranca**
- **Villa Pizzo, Cernobbio**
- **Cortili aperti, Milano**
- **Villa Zari, Bovisio Masciago**

MOLISE

- Masseria Colonna, Agro di San Martino in Pensilis
- Antica Fonderia Marinelli, Agnone
- Antico Frantoio Iacovone, Poggio Sannita
- Palazzo Petrecca, Isernia

PIEMONTE

- Castello di Borgo Adorno, Cantalupo Ligure
- Palazzo Gozzani di Treville, Casale Monferrato
- Castello di Sannazzaro, Giarole
- Villa La Marchesa, Novi Ligure
- Castello di Ozzano Monferrato, Ozzano Monferrato
- Castello di Piovera, Piovera
- Castello di Rocca Grimalda, Rocca Grimalda
- La Scrivana, Valmadonna
- Palazzo Gazelli, Asti
- Castello di Calosso d'Asti, Calosso d'Asti
- Castello di Montemagno, Montemagno
- Castello di Robella, Robella
- Tenuta Alfieri di Sostegno, San Martino Alfieri
- Villa Oldofredi Tadini, Cuneo
- Tenuta Berroni, Racconigi
- Casa Augusto e Anna Maria Radicati di Mormorito, Saluzzo
- Casa Francesco Cavassa ed Emanuele Tapparelli D'Azeglio, Saluzzo
- Casa Silvio Pellico, Saluzzo
- Villa Belvedere Radicati, Saluzzo
- Castello di Sanfrè, Sanfrè
- Casa Cobianchi, Boca
- Podere Ai Valloni, Boca
- Villa Motta, Orta San Giulio
- Casa Bettoja, San Maurizio d'Opaglio
- Palazzo Castelvechio, Bricherasio
- Palazzo dei Conti di Bricherasio, Bricherasio
- Castello Provana di Collegno, Collegno
- Villa Richelmy, Collegno
- Castello Galli della Loggia, La Loggia
- Castello di Osasco, Osasco
- Castello di Pavarolo, Pavarolo

- Casa Lajolo, Piossasco
- Parco del Castello di Sansalvà e Cascine Pallavicini, Santena
- Castello di Marchierù, Villafranca Piemonte
- Palazzotto Juva, Volvera

PUGLIA

- Castel Marchione, Conversano
- Palazzo Gioia, Corato
- Palazzo Pomarici Santomasi, Gravina in Puglia
- Masseria Spina, Monopoli
- Palazzo Antonelli e Torre normanna, Rutigliano
- Palazzo Settanni, Rutigliano
- Coffee House Giardino La Notte, Bisceglie
- Giardino Palazzo Farucci, Bisceglie
- Giardino Veneziani Santonio, Bisceglie
- Palazzo Carissimo, Francavilla Fontana
- Castello Dentice di Frasso, San Vito dei Normanni
- Palazzo Ducale di Alessano, Alessano
- Castello di Depressa, Depressa
- Palazzo Bernardini d'Arnesano, Lecce
- Palazzo Carrelli Palombi, Lecce
- Palazzo Lecciso, Lecce
- Palazzo Maresgallo, Lecce
- Palazzo Perroni, Lecce
- Palazzo Tamborino Cezzi, Lecce
- Palazzo Arditi di Castelvetero, Presicce
- Palazzo Granafei, Sternatia
- Palazzo Imperiali Filotico, Manduria

SARDEGNA

- Fattoria Sa Illetta, Cagliari
- Palazzo Amat, Cagliari
- Villa Carboni, Cagliari
- Villa Pangher Devoto, Cagliari
- Villa Vivaldi Pasqua, Cagliari

SICILIA

- Palazzo Spadaro Libertini, Caltagirone
- Casa del Beato Giuseppe Puglisi, Palermo
- Palazzo Lanza Tomasi, Palermo

– Palazzo Trinacria, Palermo

– Villa Spaccaforno, Modica

TOSCANA

– Casa Ivan Bruschi, Arezzo

– Val Romana, località Sargino, Arezzo

– Casa Natale Michelangelo Buonarroti, Caprese Michelangelo

– Castello dei Conti Guidi, Castel San Niccolò

– Villa Sandrelli, Cortona

– Castello di Montozzi, Laterina

– Castello di Gargonza, Monte San Savino

– Giardino del Castello di Montecchio Vesponi, Montecchio Castiglion Fiorentino

– Villa il Cicalato, Olmo

– Castello di Romena, Pratovecchio-Stia

– Palazzo Bourbon Del Monte – Aboca, Sansepolcro

– Villa di Tizzano, Bagno a Ripoli

– Castello di Barberino, Barberino di Mugello

– Fattoria Pasolini dall'Onda, Barberino Val d'Elsa

– Casa Primo Conti, Fiesole

– Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze

– Cimitero degli Allori, Firenze

– Cimitero degli Inglesi, Firenze

– Fondazione Mello – Studio d'arte le Colonne, Firenze

– Giardino Corsini sul Prato, Firenze

– Giardino degli Antellesi, Firenze

– Giardino di Palazzo Pandolfini, Firenze

– Giardino Malenchini, Firenze

– Giardino Rosselli del Turco, Firenze

– Giardino San Francesco di Paola, Firenze

– Giardino Torrigiani, Firenze

– Palazzo Antinori Aldobrandini, Firenze

– Palazzo Bartolini Salimbeni, Firenze

– Palazzo Frescobaldi, Firenze

– Palazzo Gianfigliuzzi Campodonico e Bonaparte, Firenze

– Palazzo Gondi, Firenze

– Palazzo Grifoni Budini Gattai, Firenze

– Palazzo Leopardi – Galleria Studio Marcello Tommasi, Firenze

– Palazzo Niccolini, Firenze

- Palazzo Pucci, Firenze
- Palazzo Ricasoli Firidolfi, Firenze
- Palazzo Ximenes Panciatichi, Firenze
- Terrazza Antica Torre di Via Tornabuoni, Firenze
- Villa Bossi, Firenze
- Villa Galileo, Firenze
- Villa Le Pergole, Firenze
- Villa Tornabuoni Lemmi, Firenze
- Casa Indro Montanelli, Fucecchio
- Giardino di Villa Calcinaia, Greve in Chianti
- Castello del Trebbio, Pontassieve
- Castello di Pomino, Rufina
- Castello Il Palagio, San Casciano in Val di Pesa
- Parco della Villa Corsini, Scarperia e San Pietro a Sieve
- Villa Corsi Salviati, Sesto Fiorentino
- Villa Martelli di Gricigliano, Sieci Pontassieve
- Convento e Santuario di Monte Senario, Vaglia
- Villa di Bivigliano, Vaglia
- Villa La Ferriera, località Pescia Fiorentina, Capalbio
- Casa Carducci, Castagneto Carducci
- Castello di Populonia, Piombino
- Parco di Villa Torrigiani di Camigliano, Capannori
- Casa Giovanni Pascoli, Castelvecchio Pascoli
- Complesso Conventuale San Francesco, Lucca
- Giardino del Palazzo del Circolo dell'Unione, Lucca
- Palazzo Busdraghi, Lucca
- Palazzo Massoni, Lucca
- Villa Fattoria Gambaro a Petrognano, Lucca
- Villa Oliva, Lucca
- Casa Carducci, Pietrasanta
- Tenuta Maria Teresa, San Martino di Vignale
- Parco di Villa Grabau, San Pancrazio
- Villa Borbone, Viareggio
- Abbazia e Museo di San Caparbio, Aulla
- Castello di Pallerone, Aulla
- Fortezza della Brunella, Aulla
- Biblioteca civica Abate "Emanuele Gerini", Fivizzano

- Chiesa della Misericordia, Fivizzano
- Giardino del convento degli Agostiniani, Fivizzano
- Giardino di Palazzo Fantoni Bononi – Museo della Stampa, Fivizzano
- Museo di San Giovanni degli agostiniani, Fivizzano
- Oratorio di San Carlo, Fivizzano
- Convento del Carmine, Massa Carrara
- Museo Casa di Dante – Centro Lunigianese degli Studi Danteschi, Mulazzo
- Castello del Pianagro, Pontremoli
- Giardino della Villa Pavesi Negri – Baldini, Pontremoli
- Villa La Cartiera, Pontremoli
- Castello Malaspina di Tresana, Tresana
- Museo Etnografico, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Malgrate, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Malnido, Villafranca in Lunigiana
- Castello di Virgoletta, Villafranca in Lunigiana
- Giardino di Villa Scorzi, Calci
- Castello Ginori di Querceto, Montecatini Val di Cecina
- Parco Giardino Venerosi Pesciolini – Il Giardino Sonoro di Ghizzano, Peccioli
- Casa Carducci, Pisa – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Giardino Garzella, Pisa
- Parco della Villa di Corliano, San Giuliano Terme
- Villa Anna Maria De' Lanfranchi, San Giuliano Terme
- Badia di Morrone, Terricciola
- Palazzo Ricciarelli ora Dello Sbarba, Volterra
- Villa Guardato, Pescia
- Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Villa La Costaglia, Quarrata
- Fattoria di Celle, Santomato di Pistoia
- Casa Agnolo Firenzuola, Vaiano – Ass.ne N.le Case della Memoria
- Villa del Mulinaccio / Casa della Memoria di Filippo Sasetti, Vaiano
- Villa Torre Castello, Buonconvento
- Borgo di Camporsevoli, Camporsevoli
- Castello di Fonterutoli, Castellina in Chianti
- Borgo Scoperto Relais, Castelnuovo Berardenga
- Giardino Villa di Geggiano, Castelnuovo Berardenga
- Villa di Catignano, Castelnuovo Berardenga
- Badia a Coltibuono, Gaiaole in Chianti

- **Castello di Brolio, Gaiole in Chianti**
- **Castello di Meleto, Gaiole in Chianti**
- **Castello di Tricerchi, Montalcino**
- **Parco di Villa Trecci, Montepulciano**
- **Giardino del Castello di San Fabiano, Monteroni**
- **Villa di Radi giardino pensile e limonaie, Monteroni d'Arbia**
- **Giardino di Villa di Curiano, Monteroni d'Arbia**
- **Giardino di Fabbrica, Pienza**
- **Giardino di Villa Cosona, Pienza**
- **Giardino Pensile di Palazzo Piccolomini, Pienza**
- **Villa San Lucchese, Poggibonsi**
- **Cassero del Castello di Contignano (Torre di Contignano), Radicofani**
- **Villa Cusona, San Gimignano**
- **Giardino di Casa dell'Abate Naldi, San Quirico d'Orcia**
- **Giardino della Villa Torre Fiorentina, Siena**
- **Giardino di Villa Vicobello, Siena**
- **Loggia della Mercanzia, Siena**
- **Villa di Certano, Siena**
- **Castello di Celsa, Sovicille**
- **Giardino del castello di Poggiarello, Sovicille**
- **Villa Cavaglioni, Sovicille**
- **Villa Cetinale, Sovicille**
- **Giardino di Villa Marselli a Montefollonico, Torrita di Siena**

TRENTINO ALTO ADIGE

- **Cortile Palazzo Taddei, Ala**
- **Giardino Azzolini Malfatti, Ala**
- **Giardino Palazzo Angelini, Ala**
- **Giardino Palazzo De' Gresti Filippi, Ala**
- **Giardino Palazzo De' Pizzini von Hohenbrunn, Ala**
- **Palazzo De' Pizzini di Lenna – Museo del Pianoforte Antico, Ala**
- **Castel Telvana, Borgo Valsugana**
- **Castel Ivano, Castel Ivano**
- **Castel Pergine, Pergine Valsugana**
- **Palazzo Buffa, Telve**

UMBRIA

- **Villa Negri Arnoldi Ojetti, Campello sul Clitunno**
- **Villa Aureli di Sperello Serego Alighieri, Castel del Piano**

- Palazzo Elmi Pandolfi, Foligno
- Castello di Castagnola, Giano dell'Umbria
- Villa Cesari Tiberi, Marsciano
- La Posta dei Donini della famiglia Mencaroni, Perugia
- Palazzo Sorbello, Perugia
- Palazzo Montani Leoni, Terni
- Villa Bianchini-Riccardi, Terni

VALLE D'AOSTA

- Villa Albertini, Gressoney St. Jeans

VENETO

- Villa de Mezzan, Feltre
- Villa Vellaio di Suni detta San Liberale, Feltre
- Villa Villalta, Feltre
- Villa Roberti, Brugine
- Villa Petrobelli, Maserà
- Casa Conti, Padova
- Palazzo San Bonifacio Ardit, Villa Estense
- Villa Grimani Morosini Gatterburg, Albaredo
- Villa Perocco, Carbonera
- Villa Tiepolo Passi, Carbonera
- Villa Morosini Lucheschi, Colle Umberto
- Villa Verecondi Scortecci, Colle Umberto
- Villa Lattes, Istrana
- Abbazia del Pero Porcellato Zorzi, Monastier di Treviso
- Castello di Roncade, Roncade
- Castello San Salvatore, Susegana
- Villa Correr Agazzi, San Stino di Livenza
- Villa Widmann Rezzonico Foscari, Mira
- Batteria Sant'Erasmus, Isola di S. Erasmo, Venezia
- Palazzo Bollani, Venezia
- Villa Cordevigo, Cavaion Veronese
- Villa Pellegrini, Grezzana
- Villa Boschi, Isola della Scala
- Villa Ca' Vendri, Quinto di Verona
- Villa Betteloni, San Pietro in Cariano
- Giardino e Palazzo Giusti, Verona
- Villa Angarano Bianchi Michiel, Bassano del Grappa

- **Villa da Schio, Castelgomberto**
- **Villa Zileri Motterle, Monteviale**
- **Villa Manzoni Valcarasa, Sarego**
- **Castello di Thiene, Thiene**
- **Palazzo Cornaggia, Thiene**
- **Villa Fabris, Thiene**
- **Villa Trissino a Cricoli, Vicenza**
- **Villa Valmarana ai Nani, Vicenza**



Giornata dimore storiche italiane. “A Bologna un immenso patrimonio legato ancora all'agricoltura”



Guglielmo Garagnani, presidente di Confagricoltura Bologna

Torna oggi, domenica 23 maggio, la Giornata nazionale dell'associazione dimore storiche italiane. Grazie all'iniziativa dell'Adsi (Associazione dimore storiche italiane), riapriranno al pubblico numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini in tutta Italia. Due le strutture che saranno aperte nella provincia di Bologna: Casa atelier Tullio Vietri-Associazione Le case della memoria in via Saragozza e Villa La Palazzina a Osteria Grande. Confagricoltura, intanto, prosegue la sua collaborazione con l'Adsi prevedendo azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali.

"Il nostro territorio – osserva Guglielmo Garagnani, presidente di Confagricoltura Bologna – può contare su un immenso patrimonio storico-artistico culturale costituito proprio da queste dimore, presenti in diverse zone dell'area metropolitana. Tutte hanno in comune un inestimabile valore storico, culturale, sociale ed economico".

Da Palazzo Boncompagni nel cuore di Bologna a Villa Isolani a Ozzano, da Villa Certani Vittori Venenti a Vedrana a Villa La Riniera a Castel San Pietro,"in molti casi – precisa Garagnani – le dimore sono ancora parte integrante dell'attività delle imprese agricole e centri aziendali. È quindi saldo il legame con la storia dell'agricoltura bolognese, oggi veicolo di innovazione e progresso nel rispetto di ambiente e paesaggio. Un legame antico che però guarda al futuro, un connubio straordinario fra tradizione e innovazione che può ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità dopo mesi di chiusure e restrizioni. Dobbiamo difendere questa ricchezza, iniziative come quella di domani aiutano a riscoprire un grande patrimonio del nostro territorio".

Si parla di

- agricoltura
- visite

In Evidenza Potrebbe interessarti

Giornata delle dimore storiche italiane. Confagricoltura: “A Bologna un immenso patrimonio legato ancora all'agricoltura”



Villa Borbone, visite guidate e spettacolo per tutta la domenica



- versilia
- cronaca



viareggio. Villa Borbone si apre ai visitatori in occasione della Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane: l'appuntamento è per domani, dalle 10 alle 18. Un evento reso possibile grazie all'Associazione Villa Borbone e dimore storiche della Versilia, in collaborazione con Adsi Toscana. In occasione della visita – ricorda la presidente dell'associazione **Maria Assunta Casaroli** – potrà essere rinnovata la tessera associativa. I volontari accompagneranno i partecipanti dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18: due gruppi ogni ora da un massimo di dieci persone a gruppo. Nel giardino sono i figuranti/danzatori della Società di danza di Viareggio e Versilia, in abiti storici, faranno rivivere suggestioni d'altri tempi. L'accoglienza oltre che dai volontari sarà curata da due studenti della Fondazione Campus di Lucca che hanno iniziato uno stage con l'associazione. È necessario prenotare sul sito <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/evento-dimora/258146/?tab=toscana&prov=lucca>. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dimore storiche, solo oggi in Umbria si apre il più grande museo diffuso Ecco come prenotare le visite



TERNI Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio, numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini umbri apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale. L'iniziativa vedrà il patrocinio di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe). L'evento è realizzato con il contributo di American Express. Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le

nuove generazioni. Si tratta di artigiani, restauratori, giardinieri e maestri vetrai: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza le quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le adornano. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentandone la capacità d'attrazione e la qualità dei territori. Tra le peculiarità delle dimore umbre che aprono al pubblico, si sottolinea Villa Cesari Tiberi, interamente affrescata dal pittore Gerardo Dottori, o Castel del Piano, edificato su vestigia etrusche e romane. Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle dimore umbre e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI a al seguente link: www.adsi.it. Materiale fotografico e video è disponibile per le redazioni. Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio stampa di ADSI ai riferimenti in calce. Ecco le aperture previste, Villa Negri Arnoldi Ojetti, Campello sul Clitunno, Villa Aureli di Sperello Serego Alighieri, Castel del Piano, Palazzo Elmi Pandolfi, della famiglia Pandolfi Elmi -Foligno, Castello di Castagnola, della Fondazione Prospero di Castagnola Giano dell'Umbria, Villa Cesari Tiberi, Montevibbiano Marsciano, La Posta dei Donini della famiglia Mencaroni, Perugia. Palazzo Sorbello, della Fondazione Ranieri -Perugia

Provincia di Terni.

Palazzo Montani Leoni, della Fondazione Carit -Terni, Villa Bianchini-Riccardi della famiglia Bianchini Riccardi- Terni. A Villa Aureli di Sperello Serego Alighieri sarà possibile visitare il giardino, l'aranciera e le pertinenze. A Palazzo Elmi sarà possibile visitare il cortile, le cantine e le grotte. Villa Negri Arnoldi-Ojetti Visita del piano terra della corte e del giardino. Castelli di castagnola visita guidata . Villa Cesari Tiberi visita del giardino e delle sale affrescate da Gerardo Dottori . Alla Posta dei Donini visite guidate dell'Interno e del giardino. Vialla Bianchini -Riccardi visita del giardino e dell'interno. Palazzo Montani Leoni visite guidate all'interno e alle collezioni d'arte. Palazzo Sorbello e pozzo etrusco visite guidate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TG24.info



Aggiornato alle: 10:37 di 23 Maggio 2021

Testata Giornalistica Telematica n.1/12



Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra domani 23 maggio, è un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili.

Riapriranno al pubblico castelli, rocche, palazzi, ville e borghi da esplorare ed amare, in sicurezza, visitando luoghi suggestivi che ci raccontano antiche leggende di quei territori.

“Dopo oltre un anno di chiusure legate dall'emergenza sanitaria – sottolinea il presidente di Confagricoltura Frosinone Vincenzo del Greco Spezza – un soggiorno esperienziale potrebbe ridare impulso al turismo 'slow' di prossimità e la riscoperta delle nostre ricchezze storiche, enogastronomiche, artigianali e paesaggistiche che tutto il mondo ci invidia”.

Va avanti la collaborazione tra Confagricoltura e l'ADSI con azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l'armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali;

Sono tanti i luoghi, tra dimore storiche e palazzi, presenti in Ciociaria: palazzi baronali in numerosi comuni, castelli che dominano vallate, maniero di campagna immersi in campi di grano.

Occorre l'elaborazione di linee sinergiche nei confronti delle diverse istituzioni per adeguare le politiche, in particolare quelle fiscali alla specificità delle dimore, convinti della necessità di valorizzare gli immobili storici e i loro contesti, i territori e le eccellenze agricole ed enogastronomiche che essi rappresentano. Molte sono le attività avviate, dalla partecipazione a bandi europei, alla promozione, a progetti di aperture al pubblico, anche dopo l'estate, con programmi specifici che permetteranno a tutti di vivere questa esperienza.

“La provincia di Frosinone – conclude del Greco Spezza – ha un patrimonio artistico e

culturale notevole, e luoghi davvero unici non solo per la loro bellezza, ma anche per le affascinanti storie di cui sono i protagonisti. Il turismo di prossimità potrebbe essere la prima leva da sfruttare per il rilancio dell'economia, ma servono azioni concrete ed investimenti".



Regione – Oggi la Giornata nazionale delle dimore storiche italiane

Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. La Giornata Nazionale ADSI, che si celebra domani 23 maggio, è un'opportunità di rinascita per tutte le dimore storiche che rappresentano il più grande 'museo italiano' con le sue sale affrescate, le sue torri merlate, le sue cappelle, i suoi giardini coloratissimi, che ci regalano relax ed emozioni indimenticabili. Riapriranno al pubblico castelli, ...continua la lettura dell'articolo >>

<https://www.tg24.info/regione-oggi-la-giornata-nazionale-delle-dimore-storiche-italiane/>



Dimore storiche, solo oggi in Umbria si apre il più grande museo diffuso Ecco come prenotare le visite

-
- A 29 anni dalla strage di Capaci: celebrazioni a Palermo
- ATP Emilia-Romagna, si parte con il derby Mager-Musetti
- Måneskin, dai concerti in via del Corso al successo all'Eurovision
- Chi direbbe mai che un tempo la chiamavano "la topaia"?
- Il nuovo gelato Ferrero Rocher è un guilty pleasure che diventa realtà
- Vaccini Pfizer e AstraZeneca "altamente efficaci" contro variante indiana
- Alfa Romeo Giulia GTAm – Paolo Massai la sprema a Balocco – VIDEO
- Italian Tech, una guida per la tecnologia, l'innovazione e il futuro
- Aeroporti verdi entro il 2050
- Ludovico Tersigni punta alla Gen Z, ma X Factor sopravviverà al post Cattelan?
- Falcone: Cartabia, in nuova Procura Ue c'è suo lascito
- Tennis, il Challenger numero 6 nelle mani di Kokkinakis: in finale Couacaud va ko
- L'ex fidanzata di Paolo Brosio: 'E' finita per colpa dell'età'
- La foto dell'incredibile somiglianza tra il principe William da piccolo e la figlia Charlotte
Parliamone, esiste una ricetta che sappia di estate e felicità più di quella della piadina romagnola?
- Gli animali domestici possono trasmetterci le infezioni?
- Tutor attivi, ecco dove sono, come sapere se sono accesi, quanto si paga di multa
- Su Twitter torna il badge blu di verifica: ecco come richiederlo
- Manager della mobilità, impennata di richieste
- Mahmood: "L'amore? Non va benissimo, è stato un periodo di m..."
- Falcone: Lamorgese, da lui un nuovo metodo investigativo
- Ranieri: "Addio non per soldi, ho voglia di lavorare"
- Eurovision Song Contest 2021: l'Italia vince dopo 31 anni
Se chiamate wolf cut, risponde il taglio di capelli mullet più rock and roll di tutto
- l'universo
- Huffpost weekend: tra sogni strani, una caprese e due serie tv da paura
Vaccini Covid, arriva il nuovo studio sulle reazioni della pelle dopo la vaccinazione
- con Moderna
- WRC21. Rally Portogallo. Tanak? No, Evans e Toyota
- Etna: studio Ingv individua il 'cuore pulsante' del vulcano
- In 10 anni il terzo settore in Italia è cresciuto del 25%
Gessica Notaro parla della condanna a Edson Tavares: "Contenta che non abbiano fatto sconti"

-
- Scabin: «Sono tornato, riparto da me e dal Mercato centrale»
- Basket, semifinale playoff: Shields spegne i sogni di Venezia, Milano va avanti 1-0
- I Maneskin trionfano all'Eurovision: l'Italia vince dopo 31 anni
- Gli hiking boots da montagna dell'estate sono di Prada
- Come fare gli arancini al forno
- Ciglia che cadono, i rimedi naturali per renderle più forti
- Il senso di Yamaha per l'ecologia: viaggio nell'isola del benessere
- Covid: virus viaggia tra cervello e polmone lungo nervo vago
- Rivoluzione tivù, tra 4 mesi si cambia
- Giulia Stabile: "Dopo la vittoria di "Amici", chi mi prendeva in giro si è scusato"
- In Italia per 24 ore: ottiene il reddito di cittadinanza e se ne torna in Romania
- Maneskin, Damiano respinge le accuse: «Ma quale cocaina... non uso le droghe»
- Luisa Iogna Prato, triatleta: "Le mie muse? Le mie nonne"
- I mille e passa usi del Tea Tree Oil in medicina ma anche in estetica, ecco i consigli dell'esperta
- Colazione: meglio dolce o salata? La risposta definitiva all'eterno dilemma
- F.1, GP Monaco – Charles Leclerc conquista la pole a Monte Carlo
- Covid: T1s, via a II/III fase sperimentazione monoclonali
- Alitalia, Ita può decollare: ok dell'Ue, si parte con 50-60 aerei e 4.500 dipendenti
- Il messaggio di Isolde Kostner alle donne: "Siamo tutte belle, anche con il seno più piccolo e i fianchi larghi"



© Papa

TERNI Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane: domenica 23 maggio, numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini umbri apriranno le loro porte per accogliere tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici per storia e patrimonio artistico-culturale. L'iniziativa vedrà il patrocinio di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express. Mai come quest'anno, dopo i lunghi mesi di restrizioni, la Giornata Nazionale ADSI rappresenta un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia. La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato, che non solo rappresenta la migliore storia e tradizione italiana, ma che – prima della pandemia – riusciva ad accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Un patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di artigiani, restauratori, giardinieri e maestri vetrai: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza le quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte

che le adornano. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentandone la capacità d'attrazione e la qualità dei territori. Tra le peculiarità delle dimore umbre che aprono al pubblico, si sottolinea Villa Cesari Tiberi, interamente affrescata dal pittore Gerardo Dottori, o Castel del Piano, edificato su vestigia etrusche e romane. Anche quest'anno, per garantire il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, sarà necessario prenotare la propria visita e recarsi alla destinazione prescelta provvisti di mascherina e rispettando tutte le misure sanitarie in vigore. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle dimore umbre e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di ADSI a al seguente link:

www.adsi.it. Materiale fotografico e video è disponibile per le redazioni. Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio stampa di ADSI ai riferimenti in calce. Ecco le aperture previste, Villa Negri Arnoldi Ojetti, Campello sul Clitunno, Villa Aureli di Sperello Serego Alighieri, Castel del Piano, Palazzo Elmi Pandolfi, della famiglia Pandolfi Elmi -Foligno, Castello di Castagnola, della Fondazione Prospero di Castagnola Giano dell'Umbria, Villa Cesari Tiberi, Montevibbiano Marsciano, La Posta dei Donini della famiglia Mencaroni, Perugia. Palazzo Sorbello, della Fondazione Ranieri -Perugia

Provincia di Terni.

Palazzo Montani Leoni, della Fondazione Carit -Terni, Villa Bianchini-Riccardi della famiglia Bianchini Riccardi- Terni. A Villa Aureli di Sperello Serego Alighieri sarà possibile visitare il giardino, l'aranciera e le pertinenze. A Palazzo Elmi sarà possibile visitare il cortile, le cantine e le grotte. Villa Negri Arnoldi-Ojetti Visita del piano terra della corte e del giardino. Castelli di castagnola visita guidata . Villa Cesari Tiberi visita del giardino e delle sale affrescate da Gerardo Dottori . Alla Posta dei Donini visite guidate dell'Interno e del giardino. Viialla Bianchini –Riccardi visita del giardino e dell'interno. Palazzo Montani Leoni visite guidate all'interno e alle collezioni d'arte. Palazzo Sorbello e pozzo etrusco visite guidate.

Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina



Alatri – Opposizioni in pressing su Acea e Saf



ULTIME NOTIZIE Alatri – Opposizioni in pressing su Acea e Saf In consiglio comunale i consiglieri di minoranza sollevano la questione della rappresentanza dell'ente presso le assemblee e gli organismi che si occupano di rifiuti e acqua. A relazionare i...

Aggiornamento covid – Oggi in provincia si registrano un morto e 13 nuovi positivi. Ecco i dati Nelle ultime 24h sono stati effettuati 764 tamponi. Abbiamo registrato 13 nuovi casi di positivi al Sars-CoV-2. Sono 43 i negativizzati. Abbiamo registrato nelle ultime 24h un decesso di...

Cassino – Cade nel fiume Rapido ma picchia chi cerca di salvarlo Ha preso a calci e pugni, minacciandoli con coltello e cacciavite, tutti coloro che hanno provato a salvarlo dopo che era caduto tra i rovi sulle sponde del fiume...

Roma – Maneskin sul tetto d'Europa con "Zitti e buoni" La band romana Maneskin ha conquistato l'Europa vincendo l'Eurovision Song Contest! I Maneskin erano quarti dopo il voto della giuria, dopo una rimonta emozionante al televoto, con 524 voti...

Isola del Liri – Rinvenuta una siringa usata a Pirandello Brutta sorpresa questa mattina per una ragazza che all'alba stava facendo una passeggiata sul Lungoliri Pirandello di Isola del Liri. Ai lati della strada, in mezzo all'erba, si è trovata...

Regione – Oggi la Giornata nazionale delle dimore storiche italiane Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. La Giornata Nazionale ADSI, che...

Frosinone – Scontro mortale ieri sera in via Armando Fabi Scontro mortale ieri sera in via Armando Fabi a Frosinone. Nello schianto tra due auto è deceduta una persona. Dalle prime informazioni raccolte sembra che sia rimasto ferito anche...

Sora – Una messa in onore di Suor Elena Mattiucci A sei anni dall'intitolazione del piazzale Suor Elena Mattiucci santa messa in ricordo dell'indimenticabile missionaria. La celebrazione si terrà questa mattina, 23 maggio, alle 9.45 presso la Chiesa del Buon...

Regione – Via libera da giunta a bando da 1,8 milioni per librerie indipendenti e piccole case editrici Orneli: "Le librerie e le piccole case editrici indipendenti sono presidi di cultura e di civiltà che svolgono una fondamentale funzione sociale per le nostre comunità". Via libera della... I fatti più importanti – Sabato 22 maggio Ecco le notizie più importanti della giornata di ieri.

CORONAVIRUS, 26 nuovi casi positivi in provincia di Frosinone, 1 decesso (clicca qui) Ferentino – Antonio Pompeo presenta l'associazione "Volume... Alatri – Opposizioni in pressing su Acea e Saf In consiglio comunale i consiglieri di minoranza sollevano la questione della rappresentanza dell'ente presso le assemblee e gli organismi che si occupano di rifiuti e acqua. A relazionare i... Aggiornamento covid – Oggi in provincia si registrano un morto e 13 nuovi positivi. Ecco i dati Nelle ultime 24h sono stati effettuati 764 tamponi. Abbiamo registrato 13 nuovi casi di positivi al Sars-CoV-2. Sono 43 i negativizzati. Abbiamo registrato nelle ultime 24h un decesso di... Cassino – Cade nel fiume Rapido ma picchia chi cerca di salvarlo Ha preso a calci e pugni, minacciandoli con coltello e cacciavite, tutti coloro che hanno provato a salvarlo dopo che era caduto tra i rovi sulle sponde del fiume... Roma – Maneskin sul tetto d'Europa con "Zitti e buoni" La band romana Maneskin ha conquistato l'Europa vincendo l'Eurovision Song Contest! I Maneskin erano quarti dopo il voto della giuria, dopo una rimonta emozionante al televoto, con 524 voti... Isola del Liri – Rinvenuta una siringa usata a Pirandello Brutta sorpresa questa mattina per una ragazza che all'alba stava facendo una passeggiata sul Lungoliri Pirandello di Isola del Liri. Ai lati della strada, in mezzo all'erba, si è trovata... Regione – Oggi la Giornata nazionale delle dimore storiche italiane Riscoprire una parte d'Italia ancora poco conosciuta, specialmente dalle nuove generazioni, storia e paesaggi inesplorati che hanno un valore storico, culturale, sociale ed economico. La Giornata Nazionale ADSI, che... Frosinone – Scontro mortale ieri sera in via Armando Fabi Scontro mortale ieri sera in via Armando Fabi a Frosinone. Nello schianto tra due auto è deceduta una persona. Dalle prime informazioni raccolte sembra che sia rimasto ferito anche... Sora – Una messa in onore di Suor Elena Mattiucci A sei anni dall'intitolazione del piazzale Suor Elena Mattiucci santa messa in ricordo dell'indimenticabile missionaria. La celebrazione si terrà questa mattina, 23 maggio, alle 9.45 presso la Chiesa del Buon... Regione – Via libera da giunta a bando da 1,8 milioni per librerie indipendenti e piccole case editrici Orneli: "Le librerie e le piccole case editrici indipendenti sono presidi di cultura e di civiltà che svolgono una fondamentale funzione sociale per le nostre comunità". Via libera della... I fatti più importanti – Sabato 22 maggio Ecco le notizie più importanti della giornata di ieri. CORONAVIRUS, 26 nuovi casi positivi in provincia di Frosinone, 1 decesso (clicca qui) Ferentino – Antonio Pompeo presenta l'associazione "Volume...

23 Maggio

In consiglio comunale i consiglieri di minoranza sollevano la questione della rappresentanza dell'ente presso le assemblee e gli organismi che si occupano di rifiuti e acqua.

in capo alla Saf. La questione generale, indicata come propedeutica a qualunque dibattito di merito, l'ha sollevata Tarquini che chiede, alla lunga, una modifica sostanziale ai regolamenti comunali per poter permettere alle minoranze di operare più concretamente, senza i tanti laccioli oggi presenti nelle norme comunali che, secondo il consigliere di Alatri in Comune, "imbavagliano" le minoranze. Tarquini ha chiesto al Sindaco di relazionare più frequentemente e più a fondo ciò che succede, ad esempio, presso l'assemblea dei sindaci che soprassedeva all'ATO5 come nell'ultima seduta quando è stata approvata la nuova tariffa, da molti sindaci giudicata troppo onerosa per i cittadini. Dal canto suo Morini ha ringraziato per l'occasione di poter spiegare la lunga battaglia fatta in questi anni in sede di assemblea dei sindaci ma anche legalmente contro il gestore idrico e ha spiegato che la nuova tariffa sarebbe l'unica ad oggi possibile. Acea, tra l'altro, come racconta Giuseppe Morini, si sarebbe opposta ricorrendo per l'ennesima volta al TAR. Dal canto suo, Enrico Pavia, ha ricalcato le stesse problematiche anche se sul diverso fronte della SAF per quanto concerne la gestione del ciclo dei rifiuti. L'avvocato ha ripercorso anni di evoluzioni, ha citato le inchieste che sono intervenute a complicare la situazione nel frattempo, contestando

l'operato del Sindaco ma più in generale del servizio e delle tariffe su diversi punti.



Oltre trecento dimore storiche, ville e castelli aperti al pubblico



BENI CULTURALI

23 maggio 2021 - 11:21

Occasione unica con la Giornata nazionale dell'Adsi. Nel Lazio, da non perdere Castello Pinci a Castel San Pietro e Palazzo Martini a Fara. Eppoi il Castello di Torre in Pietra, numerosi palazzi romani, e il Castello di Proceno nel Viterbese

di Luca Zanini

A-A+



Un interno di Castello Pinci a Castel San Pietro, residenza fortificata del feudatario

locale le cui origini risalgono all'Anno Mille

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi): domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. «La Giornata Nazionale Adsi rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia», sottolineano gli organizzatori. Questa edizione 2021 ha una marcia in più, dunque: si apre pensando alla ripartenza e si vuole riportare il settore ai numeri dell'epoca pre-pandemia, quando le dimore storiche attiravano 45 milioni di visitatori l'anno. Residenze nobiliari e rocche

Qualche suggerimento? In Piemonte non si può mancare una visita a Castello dal Pozzo, Oleggio Castello. In Lombardia il Castello di Chignolo Po e Villa Pizzo a Cernobbio. In Veneto vale la pena di visitare Villa da Schio, a Castelgomberto, ma anche il Castello di Roncade. In Liguria ci attendono gli incanti di Villa Pratola a Santo Stefano di Magra. In Emilia Romana, Villa Paveri-Fontana a San Ruffino (Parma). In Toscana sono ben 127 gli appuntamenti: dalla casa museo di Michelangelo a Caprese al giardino di Palazzo Antinori Aldobrandini a Firenze; dalla Villa di Corliano a Pisa agli imponenti contrafforti del Castello di Celsa, vicino a Sovicille (Pisa). Per non dimenticare il Castello di Gargonza, vicino a Monte San Savino, e il Castello del Trebbio a Pontassieve. Nel Lazio, Rieti, Roma e Viterbo sono le province che hanno aderito all'iniziativa: dalla Provincia di Rieti con Castello Pinci di Castel San Pietro e Palazzo Martini (Fara in Sabina), alla Provincia di Roma, con il Castello di Torre in Pietra e numerosi palazzi romani, fino ad arrivare alla provincia di Viterbo, con diverse aperture tra cui il Castello di Proceno e Villa Rossi Danielli. In Umbria, Villa Aureli a Castel del Piano Umbro. In Abruzzo Villa Marcantonio a Mozzagrogna. In Campania Borgo Riccio a Torchiara. In Puglia Palazzo Granafei a Sternatia. In Sicilia Palazzo Spadaro Libertini a Caltagirone.

Visitare per far vivere professioni antiche

La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato: patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse.

Mostre a concerti e spettacoli teatrali

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleadsi2021. Un modo di alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro. La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno

esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Mascherine e patrocinio dell'Unesco

L'iniziativa ha il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, del ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express. Importante ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di Adsi.



Oltre trecento dimore storiche, ville e castelli aperti al pubblico



- Condividi con gli amici
- Invia agli amici

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi): domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno...Leggi tutta la notizia

ARTICOLI CORRELATI

- Taurianova: Villa Zerbi Pronta Ad Accogliere I Visitatori Per La Giornata Nazionale Dell'Associazione Dimore Storiche Italiane
- Pompei, restituzione frammenti di affreschi trafugati
- Roma, a Piazza Vittorio spuntano baracche dopo il restyling: i parchi nel caos

Altre notizie

Notizie più lette

1. Juan Jesus saluta la Roma: 'The last dance'
2. Zaniolo vuole essere in forma 'Special' per Mou: ecco il centro dove si allenerà
3. Roma, licenziata l'autista influencer che si filmava mentre guidava il bus. 'Sono dipendente da smartphone'
4. Anticipazioni Che tempo che fa puntata del 23 maggio 2021: cosa vedremo stasera in Tv, chi sono gli ospiti
5. Drama a Roma: 23enne accoltellato da un coetaneo per motivi di gelosia

Temi caldi del momento

- twitter facebook like
- like loading
- code
- morti
- roma regione lazio
- successo
- capitale
- donne
- polizia locale
- incidente

- puntate
- traffico

Gli appuntamenti In città e dintorni Roma
FARMACIE DI TURNO oggi 23 Maggio

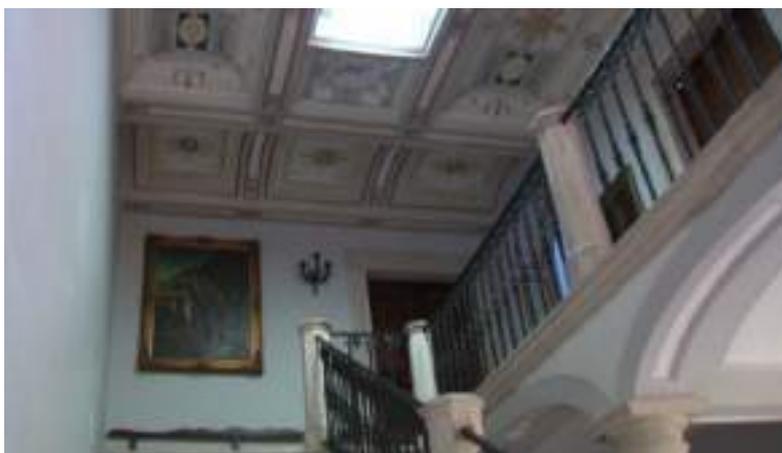


Le dimore storiche del Molise aprono le porte ai visitatori

Arte & Cultura

Visite in massima sicurezza e solo su prenotazione in occasione della Giornata nazionale dedicata al patrimonio artistico-culturale del territorio

Credits © Tgr



L'interno di una dimora storica

Oggi è la Giornata nazionale dell'Associazione dimore storiche italiane: castelli, rocche, palazzi, parchi e giardini aprono le loro porte per far conoscere luoghi del patrimonio artistico-culturale che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia.

L'iniziativa dell'ADSI ha il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di varie associazioni.

Le visite si svolgono in massima sicurezza e su prenotazione.

In Molise, le aperture interessano Palazzo Petrecca a Isernia, la Fonderia Marinelli di Agnone, l'antico Frantoio Iacovone a Poggio Sannita e la Masseria Colonna a San Martino in Pensilis.



Oltre trecento dimore storiche, ville e castelli aperti al pubblico



🗞 Corriere della Sera □□ 1 □□

23/05/2021 • 11:25 Roma

Occasione unica con la Giornata nazionale dell'Adsi. Nel Lazio, da non perdere Castello Pinci a Castel San Pietro e Palazzo Martini a Fara. Eppoi il Castello di Torre in Pietra, numerosi palazzi romani, e il Castello di Proceno nel Viterbese ...

[Leggi l'articolo »](#)



Oltre trecento dimore storiche, ville e castelli aperti al pubblico



Mattarella: "Mafia esiste ancora, Stato sia vigile. Mentalità nuova da sacrificio Falcone-Borsellino"

- L'anteprima della sedicesima tappa
- Le alleanze politiche per far perdere i Maneskin
- Greta Scarano: "Ho due desideri: la regia e adottare un bambino"
- Il nuovo gelato Ferrero Rocher è un guilty pleasure che diventa realtà
- Vaccini, «Pfizer e Astrazeneca molto efficaci contro la variante indiana»
- Sportive – Le auto (non supercar) col motore centrale – FOTO GALLERY
- La fine del sogno supersonico
- Aeroporti verdi entro il 2050
- Chiara Ferragni con il dito medio alzato dopo la vittoria dei Maneskin: «A chi pensava non potessimo vincere»
- Superenalotto, il vincitore milionario telefona al tabaccaio: "Mi ricorderò"
- ATP Emilia-Romagna, si parte con il derby Mager-Musetti
- Eurovision. Salini: "La vittoria dei Måneskin è la Rai che guarda al futuro"
- La camicia stampata da avere quest'estate è di Uniqlo
- Parliamone, esiste una ricetta che sappia di estate e felicità più di quella della piadina romagnola?
- Gli animali domestici possono trasmetterci le infezioni?
- Tutor attivi, ecco dove sono, come sapere se sono accesi, quanto si paga di multa
- Italian Tech, una guida per la tecnologia, l'innovazione e il futuro
- Manager della mobilità, impennata di richieste
- "Verissimo", ancora una stagione vincente per il talk di Silvia Toffanin
- Cina, una bufera uccide 21 atleti in una gara in montagna
- Tennis, il Challenger numero 6 nelle mani di Kokkinakis: in finale Couacaud va ko
- Aka7even, dopo "Amici" arriva l'album di debutto
- Chi direbbe mai che un tempo la chiamavano "la topaia"?
- Huffpost weekend: tra sogni strani, una caprese e due serie tv da paura

Vaccini Covid, arriva il nuovo studio sulle reazioni della pelle dopo la vaccinazione con Moderna

- F1, GP Monaco 2021, Analisi qualifiche: Leclerc batte Verstappen e torna in pole
- Su Twitter torna il badge blu di verifica: ecco come richiederlo
- Uk, crescono i contagi: preoccupa la variante indiana
- Ludovico Tersigni punta alla Gen Z, ma X Factor sopravviverà al post Cattelan?
- Papa: "La Chiesa porti misericordia più che inculcare regole"
- Basket, semifinale playoff: Shields spegne i sogni di Venezia, Milano va avanti 1-0
- Salma Hayek scartata perché messicana: 'Anche se ero la migliore'
Se chiamate wolf cut, risponde il taglio di capelli mullet più rock and roll di tutto l'universo
- Come fare gli arancini al forno
"Tornare in palestra contrasterà le conseguenze del Covid". Nerio Alessandri: è la soluzione, non il problema
- Il senso di Yamaha per l'ecologia: viaggio nell'isola del benessere
- Etna: studio Ingv individua il 'cuore pulsante' del vulcano
- In 10 anni il terzo settore in Italia è cresciuto del 25%
- Mahmood: "L'amore? Non va benissimo, è stato un periodo di m..."
- Roma, litigano per una ragazza: 23enne accoltellato da un coetaneo a San Lorenzo
- Måneskin, dai concerti in via del Corso al successo all'Eurovision
- Luisa Iogna Prat, triatleta: "Le mie muse? Le mie nonne"
I mille e passa usi del Tea Tree Oil in medicina ma anche in estetica, ecco i consigli dell'esperta
- Ciglia che cadono, i rimedi naturali per renderle più forti
- Alfa Romeo Giulia GTAm – Paolo Massai la sprema a Balocco – VIDEO
- Covid: virus viaggia tra cervello e polmone lungo nervo vago
Sostenibilità, solo il 10% degli italiani usa applicazioni a supporto della riduzione dei consumi
Jessica Notaro parla della condanna a Edson Tavares: "Contenta che non abbiano fatto sconti"

Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi): domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani. «La Giornata Nazionale Adsi rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni, un'importante occasione per riscoprire le bellezze del nostro Paese facendo visita a quei complessi monumentali che insieme costituiscono il più grande museo diffuso d'Italia», sottolineano gli organizzatori. Questa edizione 2021 ha una marcia in più, dunque: si apre pensando alla ripartenza e si vuole riportare il settore ai numeri dell'epoca pre-pandemia, quando le dimore storiche attiravano 45 milioni di visitatori l'anno.

Residenze nobiliari e rocche

Qualche suggerimento? In Piemonte non si può mancare una visita a Castello dal

Pozzo, Oleggio Castello. In Lombardia il Castello di Chignolo Po e Villa Pizzo a Cernobbio. In Veneto vale la pena di visitare Villa da Schio, a Castelgomberto, ma anche il Castello di Roncade. In Liguria ci attendono gli incanti di Villa Pratola a Santo Stefano di Magra. In Emilia Romana, Villa Paveri-Fontana a San Ruffino (Parma). In Toscana sono ben 127 gli appuntamenti: dalla casa museo di Michelangelo a Caprese al giardino di Palazzo Antinori Aldobrandini a Firenze; dalla Villa di Corliano a Pisa agli imponenti contrafforti del Castello di Celsa, vicino a Sovicille (Pisa). Per non dimenticare il Castello di Gargonza, vicino a Monte San Savino, e il Castello del Trebbio a Pontassieve. Nel Lazio, Rieti, Roma e Viterbo sono le province che hanno aderito all'iniziativa: dalla Provincia di Rieti con Castello Pinci di Castel San Pietro e Palazzo Martini (Fara in Sabina), alla Provincia di Roma, con il Castello di Torre in Pietra e numerosi palazzi romani, fino ad arrivare alla provincia di Viterbo, con diverse aperture tra cui il Castello di Proceno e Villa Rossi Danielli. In Umbria, Villa Aureli a Castel del Piano Umbro. In Abruzzo Villa Marcantonio a Mozzagrogna. In Campania Borgo Riccio a Torchiara. In Puglia Palazzo Granafei a Sternatia. In Sicilia Palazzo Spadaro Libertini a Caltagirone.

Visitare per far vivere professioni antiche

La loro riscoperta è determinante per far luce su un patrimonio troppo spesso ignorato: patrimonio di cui si fatica a comprendere e riconoscere l'immenso valore sociale, culturale ed economico, oscurando le molte professioni che si nascondono dentro a queste mura e giardini per le nuove generazioni. Si tratta di **mestieri antichi, da tutelare anch'essi, quali artigiani, restauratori e giardinieri: figure professionali che affiancano i proprietari custodi e senza i quali non sarebbe possibile garantire la manutenzione delle dimore storiche, dei loro giardini e degli oggetti d'arte che le rendono uniche al mondo**. Prevedere continui lavori di restauro, i cui costi ricadono sui proprietari, significa peraltro contribuire al decoro delle vie, delle piazze, dei rioni nei quali le dimore si trovano, aumentando la capacità d'attrazione e la qualità dei territori di cui questi complessi monumentali costituiscono spesso il principale elemento di interesse.

Mostre a concerti e spettacoli teatrali

Sono numerose e molto varie le iniziative promosse dai proprietari sul territorio per la Giornata Nazionale, da mostre a concerti e spettacoli teatrali, per intercettare le esigenze del pubblico di ogni fascia d'età. **Novità di quest'anno è il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto a tutti gli utenti di Instagram**. Per partecipare basta caricare una foto sul proprio profilo usando l'hashtag #giornatanazionaleads2021. Un modo di alimentare l'immensa filiera delle attività legate al turismo e alle nuove professioni come, per esempio, quelle relative alla gestione dei beni culturali, che vantano un significativo numero di laureati formati all'interno delle nostre università: un settore che le istituzioni dovrebbero favorire, nella creazione di posti di lavoro. **La giuria premierà soprattutto l'originalità degli scatti e selezionerà 25 fotografie che verranno esposte in una mostra presso Palazzo Bernardini a Lucca dal 4 al 26 settembre 2021**, in concomitanza con la mostra dei vincitori del World Press Photo 2021.

Mascherine e patrocinio dell'Unesco

L'iniziativa ha il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, del ministero della Cultura e di Confartigianato ed è attuata in collaborazione con la Federazione Italiana Amici dei Musei (Fidam), l'Associazione Nazionale Case della Memoria e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmep). L'evento è realizzato con il contributo di American Express. **Importante ricordare che per garantire sempre il massimo rispetto delle misure di sicurezza previste dall'attuale contesto e consentire, allo stesso tempo, a tutti i visitatori di fruire di questi luoghi**

incantevoli, ricchi di storia e cultura, è necessario prenotare la propria visita e recarsi alla dimora prescelta provvisti di mascherina. Tutte le informazioni relative alle modalità di apertura delle singole dimore e alle prenotazioni sono disponibili sul sito di Adsi.

Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina



Alla scoperta dei segreti e del fascino di Villa Borbone



CronacaCultura e Spettacolo

Pubblicato il 23 Maggio 2021



di Luigi Casentini

Viareggio - Villa Borbone si è aperta ai visitatori in occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

Un evento reso possibile grazie al supporto dell'Associazione culturale Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, in collaborazione con e ADSI Toscana e il comune di Viareggio.

I volontari dell'Associazione, hanno accompagnato in visita i partecipanti divisi in due gruppi alla volta, costituiti da un massimo di 10 persone a gruppo alla scoperta della dimora, raccontando la storia della Villa e della famiglia di Maria Luisa di Borbone. Storia ripercorsa attraverso la visita al mausoleo/cappella che racchiude molti componenti della famiglia Borbone-Parma, alle scuderie, al primo piano della dimora, che nella sua seppur semplice architettura ha costituito un punto di riferimento per i suoi proprietari.

Nel giardino sonoro, unico nel suo genere, i figuranti, della Società di Danza di Viareggio e Versilia, in abiti storici hanno fatto rivivere suggestioni d'altri tempi: mentre l'accoglienza è stata curata, oltre che dai volontari, da due studenti universitari della Fondazione Campus di Lucca che hanno iniziato uno stage con l'Associazione culturale Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia.



Oltre trecento dimore storiche, ville e castelli aperti al pubblico



Torna la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi): domenica 23 maggio oltre 300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola apriranno gratuitamente le loro porte per accogliere nuovamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi unici della storia e del patrimonio artistico e culturale italiani.

?La Giornata Nazionale Adsi rappresenta, dopo i lunghi mesi di restrizioni,... Continua a leggere



Giornata nazionale dimore storiche. Garagnani: “A Bologna un immenso patrimonio legato all’agricoltura”



di Gianluca Stanzani · 23 Maggio 2021

Torna, **domenica 23 maggio**, la **Giornata nazionale dell’associazione dimore storiche italiane**. Grazie all’iniziativa dell’Adsi (Associazione dimore storiche italiane), **riapriranno al pubblico** numerosi castelli, rocche, palazzi gentilizi, ville, parchi e giardini in tutta Italia. Due le strutture che saranno aperte nella provincia di Bologna: **Casa atelier Tullio Vietri**-Associazione Le case della memoria in via Saragozza e **Villa La Palazzina** a Osteria Grande. **Confagricoltura**, intanto, prosegue la sua **collaborazione** con l’Adsi prevedendo azioni comuni per la tutela delle dimore storiche e per l’armonizzazione delle leggi regionali con quelle nazionali.

“Il nostro territorio – osserva **Guglielmo Garagnani, presidente di Confagricoltura Bologna** – può contare su un immenso patrimonio storico-artistico culturale costituito proprio da queste dimore, presenti in diverse zone dell’area metropolitana. Tutte hanno in comune un inestimabile valore storico, culturale, sociale ed economico”.

Da Palazzo Boncompagni nel cuore di Bologna a Villa Isolani a Ozzano, da Villa Certani Vittori Venenti a Vedrana a Villa La Riniera a Castel San Pietro, “in molti casi – precisa Garagnani – le dimore sono ancora **parte integrante dell’attività delle imprese agricole e centri aziendali**. È quindi saldo il **legame** con la storia dell’**agricoltura bolognese**, oggi veicolo di innovazione e progresso nel rispetto di ambiente e paesaggio. Un **legame antico** che però **guarda al futuro**, un connubio straordinario fra tradizione e innovazione che può ridare impulso al **turismo ‘slow’** di prossimità dopo mesi di chiusure e restrizioni. Dobbiamo **difendere** questa ricchezza, iniziative come quella di domani aiutano a riscoprire un grande patrimonio del nostro territorio”.

Ufficio Stampa Confagricoltura Bologna



Giornata delle dimore storiche italiane. Confagricoltura: "A Bologna immenso patrimonio legato ancora all'agricoltura"

Torna oggi, domenica 23 maggio, la Giornata nazionale dell'associazione dimore storiche italiane. Grazie all'iniziativa dell'Adsi (Associazione dimore storiche italiane), riapriranno al pubblico numerosi...



Le dimore storiche del Fvg conquistano il grande pubblico



Home/ Viaggi

/

L'architettura d'epoca fa boom di presenze. Grande interesse dei visitatori per un patrimonio tutto da valorizzare



23 maggio 2021

Un'11esima Giornata delle Dimore Storiche che vede un vero e proprio boom di presenze in tutte le location aperte. Turni esauriti e grande curiosità da parte dei visitatori sulla storia ma soprattutto sull'architettura di ville, giardini e castelli storici - tutti di proprietà privata - che oggi si sono offerti al pubblico.

"Questa edizione si chiude con un bilancio più che positivo - sottolinea la Presidente di Adsi Friuli Venezia Giulia, Teresa Perusini - e si tratta per noi di un'importante occasione che ci consente di far riscoprire le bellezze del nostro territorio facendo visita a complessi architettonici che insieme costituiscono uno straordinario museo diffuso per la cui valorizzazione dobbiamo continuare a lavorare. Specialmente ora".

In Friuli Venezia Giulia, Adsi ha aperto gratuitamente numerose dimore: tra queste ricordiamo Villa Pace, a Campolongo-Tampogliano, Villa del Torre a Romans d'Isonzo e palazzo d'Attimis-Maniago, nel Pordenonese.



Aperte al pubblico le dimore storiche molisane



Arte & Cultura

Tutto esaurito in regione. Ingressi scaglionati e accessi su prenotazione

di Fabrizia Aralla, montaggio di Eleonora Diodati

- San Martino in pensilis
- Adsi
- Apertura al pubblico
- Associazione dimore storiche
- Visite guidate
- Isernia
- Privacy policy
- Cookie policy
- Società trasparente

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa

Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma | Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato

Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006



Aperture delle Dimore Storiche della Sabina

« Tutti gli Eventi

23 Maggio

- « Festa della Mamma e festa internazionale della Famiglia
- XI Giornata Nazionale A.D.S.I. nel viterbese »



Domenica 23 maggio si terrà la **XI° Giornata Nazionale delle Dimore Storiche Italiane (ADSI)**.

Un appuntamento culturale che consentirà al pubblico di **visitare gratuitamente** oltre **300 tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini di proprietà privata** in tutta la Penisola e che apriranno le porte per far rivivere pagine di storia e di arte che ognuno di loro, in momenti ed epoche diverse, hanno contribuito a scrivere.

Gioielli fragili che nell'insieme costituiscono il più grande **museo diffuso** d'Italia.

In **provincia di Rieti** saranno visitabili:

Castello Pinci, il maniero dell'anno Mille a **Castel San Pietro di Poggio Mirteto**, in Sabina, immortalato nel "Sacrificio d'Isacco" di Caravaggio.

Palazzo Martini, Fara in Sabina, nasce come antico Conventino, già possedimento del **Monastero delle Clarisse di Fara in Sabina**, edificato nel XV secolo sui resti di villa patrizia sabina e destinato ad uso di foresteria dall'ordine di clausura

Sito web Dimore Storiche



Pellezzano: apertura dimore storiche, Villa Wenner apre battenti | Dentro Salerno

Home » Senza categoria, • Valle dell'Irno



Rita Occidente Lupo

Porte aperte delle dimore storiche, per un tuffo nella storia, grazie all'ADSI, che ha permesso a tanti un tuffo nel verde, proiettato nel passato. E così a pochi chilometri dalla città, Villa Wenner ha sorriso a quanti si sono regalati una Domenica all'aria aperta affondando la curiosità in un passato ammantato di memoria.

Dimora storica del 1862, con parco e villa progettati dagli architetti Gasse e Mauke, l'antico edificio rimanda ad uno scorcio storico industriale, in foggia liberty.

A partire dalla seconda metà del XIX secolo, residenza della famiglia Wenner, principale promotrice degli insediamenti industriali tessili nella Valle dell'Irno. Don Alberto Wenner la volle nel 1862 a Pellezzano, dove poi sorsero altri edifici occupati da impiegati delle industrie. Così sorse un pool di Villini Svizzeri in stile neoclassico.

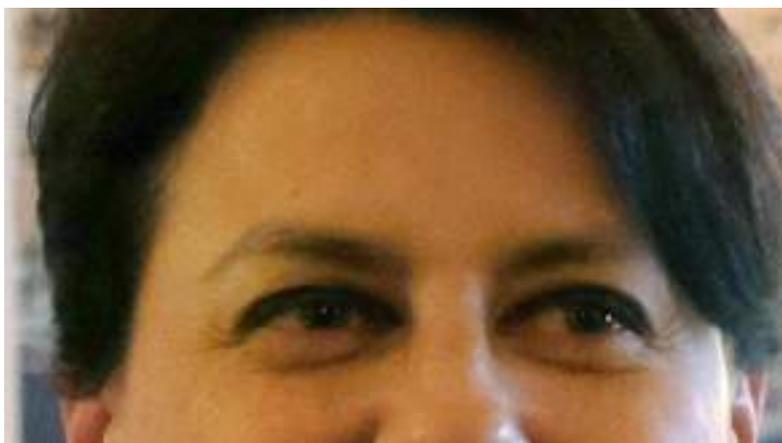
Villa Wenner fu realizzata su progetto dell'architetto svizzero Adolfo Mauke: i camini ed altri elementi in ghisa realizzati nelle fonderie annesse alle industrie tessili: il cancello, gli inserti sovrastanti le finestre, le ringhiere delle balconate, il portico principale della villa

ed il ponte d'ingresso al quale si accede dal piazzale alla fine di via Filanda.

La villa ha ottenuto nel 1984 il vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali. I Wenner rimasero proprietari dell'edificio fino al 1976, anno in cui fu acquistata dalla famiglia Scarpa. "Ogni luogo non è monopolio dei proprietari, ma di chi lo vive- ha commentato Rosa Scarpa, che con estrema cortesia ha accompagnato i numerosi visitatori a visitare sia l'amenio parco, che l'interno della struttura". Veri e propri cimeli anche i soffitti affrescati, gli arredi e le ammiccanti foto d'epoca. Numerosi eventi in passato hanno registrato sia cultura, che animazione ludica. Momenti conviviali festosi e diverse convention hanno proiettato la Villa anche oltre i confini locali, per la qualità dei relatori intervenuti. "Dopo il lungo anno della pandemia- ha concluso la proprietaria- con le riaperture anche noi cerchiamo di riprendere l'attività d'accoglienza e di promozione culturale. Ci stiamo preparando all'Estate partendo dall'azzurro della nostra piscina, che rimanda a quella dei laghetti svizzeri. Qui di spazio ce n'è tanto, per cui pensiamo di programmare eventi per animare le calde serate della bella stagione in massima sicurezza, per riprendere con la naturale prudenza per il Covid-19 ancora circolante, l'attività d'eventi privati e pubblici."



Un viaggio tra i segreti del passato



L'evento.

24 maggio 2021 alle 00:50

Meravigliosi giardini segreti, parchi lussureggianti, inedite collezioni d'arte, sontuose gallerie di specchi, residenze aristocratiche, pozzi "sacri". Costituiscono una grande "museo diffuso" ma sono per lo più invisibili. «Abitiamo qui vicino da parecchio tempo, ma qui non eravamo mai entrati», dicono Mario e Maria Luisa, appena arrivati a Villa Vivaldi Pasqua in vico San Giovanni. Il giardino è una meraviglia, la casa, realizzata secondo criteri architettonici di fine Settecento, è un sogno. Mario e Maria Luisa, insieme a tanti cagliaritari, hanno scoperto questo luogo magico, «un unicum perché si tratta dell'unica villa suburbana realizzata a Cagliari alla fine del '700», dice la proprietaria Marzia Cilloccu. L'hanno visitata in tanti cagliaritari, ieri, in occasione dell'undicesima giornata nazionale delle dimore storiche promossa dall'Adsi (l'associazione che raggruppa le dimore storiche in Italia).

La giornata

Villa Vivaldi è solo una delle quattro ville storiche (insieme a Fattoria Sa Illetta, Palazzo Amat e Villa Carboni) aperte ieri ai cagliaritari: appartenuta a don Pietro Vivaldi, marchese di Trivigno Pasqua la cui famiglia arrivò in Sardegna dalla Liguria alla fine del 1600 per gestire le tonnare sarde avute in concessione prima dal re di Spagna, poi da quello sabauda, è uno dei luoghi più richiesti per i ricevimenti di matrimonio. A fare da Cicerone, per tutta la giornata, ci sono Rosanna Cao e sua figlia Marzia. «I Vivaldi Pasqua, che abitavano stabilmente nel palazzo nobile in Castello la costruirono come casa di campagna. Il giardino assunse la funzione di una grande stanza all'aperto con all'ingresso la Gloriette composta da cinque arcate sormontate da un finto attico», spiegano. Tra i visitatori c'è anche Mario, arriva da Firenze, si trova a Cagliari in vacanza: «Avevo visitato altre dimore, proprio in Toscana, è interessante vedere come la proprietà abbia mantenuto intatta la storia e l'architettura», dice.

Is duennas

Storia e voci popolari si mescolano e alimentano leggende di personaggi e presenze intrappolate all'interno di muri e passaggi segreti, anime che continuano a vagare tra le stanze delle loro antiche dimore: dame disperate, cavalieri in cerca di vendetta ma anche personaggi in grado di indicare la via di un tesoro. «Questa casa è stata acquistata nel 1800 da mio bisnonno quando era un convento di frati scolopi risalente al 1600», racconta Michele Carboni, proprietario di Villa Carboni, in via San Michele, e

presidente regionale dell'Adsi. «Secondo una leggenda, i frati avrebbero lasciato un tesoro nascosto, uno scrixoxiu », aggiunge. Naturalmente quel tesoro non è mai stato trovato. «Siamo consapevoli di essere i custodi di ville e case che sono sì privati ma sono comunque di tutta la comunità perché custodiscono simboli, radici e le nostre origini», spiega ancora Carboni. Vorremo fare di questa giornata nazionale qualcosa di più importante. Solo per avere un'idea, prima della pandemia, il patrimonio immobiliare privato è stato visitato da 45 milioni di persone in Italia, i musei da circa 50 milioni. Questo significa che siamo un attrattore turistico», aggiunge.

Palazzo Amat

All'estremità di Castello, in via Lamarmora, non lontano dal museo Archeologico di piazza Indipendenza, si affaccia Palazzo Amat di San Filippo, aperto poche volte al pubblico, caratterizzato da un prospetto semplice ma non privo di un'austera nobiltà. Lì, il marchese Vincenzo Amat di San Filippo intrattiene i visitatori con storie e aneddoti. «C'è una stanza verde», dice, «che aveva la carta da parati. Quando è stata resturata, sono state trovate le pagine dell'Unione Sarda del 1920».

La giornata, proprio come l'ultima che si è tenuta lo scorso ottobre, è un successo. Lo dicono i cagliaritari che per la prima hanno potuto vedere una Cagliari diversa.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Meravigliosi giardini segreti, parchi lussureggianti, inedite collezioni d'arte, sontuose gallerie di specchi, residenze aristocratiche, pozzi "sacri". Costituiscono una grande "museo diffuso" ma sono per lo più invisibili. «Abitiamo qui vicino da parecchio tempo, ma qui non eravamo mai entrati», dicono Mario e Maria Luisa, appena arrivati a Villa Vivaldi Pasqua in vico San Giovanni. Il giardino è una meraviglia, la casa, realizzata secondo criteri architettonici di fine Settecento, è un sogno. Mario e Maria Luisa, insieme a tanti cagliaritari, hanno scoperto questo luogo magico, «un unicum perché si tratta dell'unica villa suburbana realizzata a Cagliari alla fine del '700», dice la proprietaria Marzia Cilloccu. L'hanno visitata in tanti cagliaritari, ieri, in occasione dell'undicesima giornata nazionale delle dimore storiche promossa dall'Adsi (l'associazione che raggruppa le dimore storiche in Italia).

La giornata

Villa Vivaldi è solo una delle quattro ville storiche (insieme a Fattoria Sa Illetta, Palazzo Amat e Villa Carboni) aperte ieri ai cagliaritari: appartenuta a don Pietro Vivaldi, marchese di Trivigno Pasqua la cui famiglia arrivò in Sardegna dalla Liguria alla fine del 1600 per gestire le tonnare sarde avute in concessione prima dal re di Spagna, poi da quello sabauda, è uno dei luoghi più richiesti per i ricevimenti di matrimonio. A fare da Cicerone, per tutta la giornata, ci sono Rosanna Cao e sua figlia Marzia. «I Vivaldi Pasqua, che abitavano stabilmente nel palazzo nobiliare in Castello la costruirono come casa di campagna. Il giardino assunse la funzione di una grande stanza all'aperto con all'ingresso la Gloriette composta da cinque arcate sormontate da un finto attico», spiegano. Tra i visitatori c'è anche Mario, arriva da Firenze, si trova a Cagliari in vacanza: «Avevo visitato altre dimore, proprio in Toscana, è interessante vedere come la proprietà abbia mantenuto intatta la storia e l'architettura», dice.

Is duennas

Storia e voci popolari si mescolano e alimentano leggende di personaggi e presenze intrappolate all'interno di muri e passaggi segreti, anime che continuano a vagare tra le stanze delle loro antiche dimore: dame disperate, cavalieri in cerca di vendetta ma anche personaggi in grado di indicare la via di un tesoro. «Questa casa è stata acquistata nel 1800 da mio bisnonno quando era un convento di frati scolopi risalente al 1600», racconta Michele Carboni, proprietario di Villa Carboni, in via San Michele, e presidente regionale dell'Adsi. «Secondo una leggenda, i frati avrebbero lasciato un

tesoro nascosto, uno scrixoxiu », aggiunge. Naturalmente quel tesoro non è mai stato trovato. «Siamo consapevoli di essere i custodi di ville e case che sono sì privati ma sono comunque di tutta la comunità perché custodiscono simboli, radici e le nostre origini», spiega ancora Carboni. Vorremo fare di questa giornata nazionale qualcosa di più importante. Solo per avere un'idea, prima della pandemia, il patrimonio immobiliare privato è stato visitato da 45 milioni di persone in Italia, i musei da circa 50 milioni. Questo significa che siamo un attrattore turistico», aggiunge.

Palazzo Amat

All'estremità di Castello, in via Lamarmora, non lontano dal museo Archeologico di piazza Indipendenza, si affaccia Palazzo Amat di San Filippo, aperto poche volte al pubblico, caratterizzato da un prospetto semplice ma non privo di un'austera nobiltà. Lì, il marchese Vincenzo Amat di San Filippo intrattiene i visitatori con storie e aneddoti. «C'è una stanza verde», dice, «che aveva la carta da parati. Quando è stata resturata, sono state trovate le pagine dell'Unione Sarda del 1920».

La giornata, proprio come l'ultima che si è tenuta lo scorso ottobre, è un successo. Lo dicono i cagliaritani che per la prima hanno potuto vedere una Cagliari diversa.

RIPRODUZIONE RISERVATA

© Riproduzione riservata



Aprono castelli e ville A Barbarasco c'è anche il mercatino



Meteo:+16°C



Aggiornato alle 14:29 - 23 maggio

- Noi
- Eventi
- Newsletter
- Leggi il quotidiano
- Scopri di più
- Edizioni:
- Livorno

Cecina-Rosignano

- Empoli
- Grosseto
- Lucca
- Massa-Carrara
- Montecatini
- Piombino-Elba
- Pisa
- Pistoia
- Pontedera
- Prato
- Versilia
- Toscana

TRESANA. Il castello Malaspina di Tresana è tra i protagonisti della Giornata nazionale dell'associazione Dimore Storiche Italiane, che si celebra oggi. Ci saranno visite gratuite al castello dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Per partecipare è consigliato prenotarsi sul sito web dell'Adsi: <https://www.associazionedimorestoricheitaliane.it/eventi-dimore/>. Il maniero di Tresana si presenterà ai visitatori in tutto il suo splendore grazie agli interventi di riqualificazione realizzati dalla fondazione Maneschi. Nella giornata di oggi si terrà, inoltre, al parco fiera di Barbarasco, il mercato straordinario con prodotti di qualità a km 0.

Ma ci sono in Lunigiana altre 17 aperture straordinarie: l'abbazia e museo di San Caprasio; la fortezza della Brunella, il giardino di palazzo Fantoni Bononi - museo della stampa; la chiesa della Misericordia, la biblioteca "Emanuele Gerini" il giardino del

convento degli Agostiniani, il museo di San Giovanni, l'oratorio di San Carlo a Fivizzano; il castello di Terrarossa; il convento del Carmine (Fivizzano); il museo casa di Dante - Centro lunigianese degli studi danteschi; il castello del Piagnaro, villa la Cartiera; il castello di Malnido; il museo etnografico, il castello di Malgrate e il castello di Virgoletta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'atrio di Palazzo Gioia, gemma coratina di Cortili Aperti 2021



Cortili aperti - Archeoclub
Cultura

Sfiorati i 200 visitatori per l'esordio in presenza dell'associazione Archeoclub d'Italia "Padre Emilio D'Angelo" sede di Corato

La voglia di uscire, di aprirsi all'altro e soprattutto di tornare a tuffarsi nella conoscenza della bellezza che ci circonda è tornata prepotente domenica 23 maggio, con l'XI giornata ADSI dedicata a Cortili Aperti.

Anche Corato ha accolto l'invito ad aderire all'evento, grazie alla locale sede dell'associazione Archeoclub d'Italia "Padre Emilio D'Angelo" che ha spalancato l'atrio di Palazzo Gioia, consentendo a quasi 200 visitatori di immergersi nella sua storia in totale sicurezza.

Accolti a piccoli gruppi, con la giusta distanza e rigorosamente muniti di mascherina, gli ospiti -sia stanziali che provenienti dai paesi del circondario- hanno ascoltato l'affabulante narrazione dell'architetto Anna De Palma sul più imponente palazzo che la città di Corato serba nel proprio centro storico.

Tra le possenti colonne dell'atrio, in stile eclettico storicista, numerosi pannelli didattici esplicativi su origini e sviluppo della dimora nobiliare, secondo una certosina ricerca del prof. Pasquale Tandoi, arricchiti dalle straordinarie immagini dei suoi interni, raccolte dall'architetto De Palma per gentile concessione dei proprietari, e per la prima volta mostrate al pubblico.

In un'ala del poderoso edificio, infatti, vivono ancora gli eredi dell'illustre famiglia che acquistò nel 1806 dal Duca Francesco Carafa "un recinto di fabbriche dirute che un tempo era castello".

Le ampie sale di rappresentanza e quelle destinate agli ospiti di riguardo, custodiscono ancora quanto di più prezioso è rimasto dell'epoca in cui il capostipite dei Gioia fece costruire l'elegante struttura, affidandone il progetto all'architetto Mastropasqua di Giovinazzo, affermato professionista del Regno di Napoli.

Negli ambienti si susseguono: volte mirabilmente dipinte da mani esperte che ritraggono figure di donne velate, allegorie della notte e ameni paesaggi, suppellettili sontuose -simili a quelle del palazzo/museo Principe Guglielmo Romanazzi Carducci di Santo Mauro a Putignano- e persino una monumentale cucina a legna perfettamente funzionante.

«Sono lieto – dichiara Michele Iacovelli, presidente Archeoclub d'Italia "Padre Emilio D'Angelo" sede di Corato - di aver ripreso il percorso di collaborazione con l'associazione Dimore Storiche Italiane interrottosi a causa della pandemia, proponendo una meraviglia di Corato che si può ammirare raramente ed averla potuta inserire tra i 23 siti dell'articolato patrimonio artistico monumentale privato della regione Puglia. Ancor più soddisfatto per il gradimento suscitato, vista l'elevata ed inaspettata affluenza di pubblico che, su prenotazione gratuita, ha voluto partecipare al nostro itinerario di conoscenza e valorizzazione.

Ringrazio il dott. Aldo Patruno, Direttore Generale Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio - Regione Puglia, che inaspettatamente ci ha onorato della sua presenza.

Cortili Aperti è stato soltanto il primo degli eventi in presenza programmati per il 2021. Altri seguiranno a breve e saranno tutti da non perdere».



L'atrio di Palazzo Gioia, gemma coratina di Cortili Aperti

Le foto

L'atrio di Palazzo Gioia, gemma coratina di Cortili Aperti
Copyright: Archeoclub

L'atrio di Palazzo Gioia, gemma coratina di Cortili Aperti
Copyright: Archeoclub

L'atrio di Palazzo Gioia, gemma coratina di Cortili Aperti
Copyright: Archeoclub

L'atrio di Palazzo Gioia, gemma coratina di Cortili Aperti
Copyright: Archeoclub

L'atrio di Palazzo Gioia, gemma coratina di Cortili Aperti
Copyright: Archeoclub



L'atrio di Palazzo Gioia, gemma coratina di Cortili Aperti © Archeoclub
La voglia di uscire, di aprirsi all'altro e soprattutto di tornare a tuffarsi nella conoscenza della bellezza che ci circonda è tornata prepotente ieri con l'undicesima giornata Adsi dedicata a Cortili Aperti.

Anche Corato ha accolto l'invito ad aderire all'evento, grazie alla locale sede dell'associazione Archeoclub d'Italia "Padre Emilio D'Angelo" che ha spalancato l'atrio di Palazzo Gioia, consentendo a quasi 200 visitatori di immergersi nella sua storia in totale sicurezza. Accolti a piccoli gruppi, con la giusta distanza e rigorosamente muniti di mascherina, gli ospiti - sia stanziali che provenienti dai paesi del circondario - hanno ascoltato l'affabulante narrazione dell'architetto Anna De Palma sul più imponente palazzo che la città di Corato serba nel proprio centro storico.

Tra le possenti colonne dell'atrio, in stile eclettico storicista, numerosi pannelli didattici esplicativi su origini e sviluppo della dimora nobiliare, secondo una certosina ricerca del prof. Pasquale Tandoi, arricchiti dalle straordinarie immagini dei suoi interni, raccolte dall'architetto De Palma per gentile concessione dei proprietari, e per la prima volta mostrate al pubblico. In un'ala del poderoso edificio, infatti, vivono ancora gli eredi dell'illustre famiglia che acquistò nel 1806 dal Duca Francesco Carafa "un recinto di

fabbriche dirute che un tempo era castello”.

Le ampie sale di rappresentanza e quelle destinate agli ospiti di riguardo, custodiscono ancora quanto di più prezioso è rimasto dell'epoca in cui il capostipite dei Gioia fece costruire l'elegante struttura, affidandone il progetto all'architetto Mastropasqua di Giovinazzo, affermato professionista del Regno di Napoli. Negli ambienti si susseguono: volte mirabilmente dipinte da mani esperte che ritraggono figure di donne velate, allegorie della notte e ameni paesaggi, suppellettili sontuose - simili a quelle del palazzo/museo Principe Guglielmo Romanazzi Carducci di Santo Mauro a Putignano - e persino una monumentale cucina a legna perfettamente funzionante.

«Sono lieto - dichiara Michele Iacovelli, presidente Archeoclub d'Italia "Padre Emilio D'Angelo" sede di Corato - di aver ripreso il percorso di collaborazione con l'associazione Dimore Storiche Italiane interrottosi a causa della pandemia, proponendo una meraviglia di Corato che si può ammirare raramente ed averla potuta inserire tra i 23 siti dell'articolato patrimonio artistico monumentale privato della regione Puglia. Ancor più soddisfatto per il gradimento suscitato, vista l'elevata ed inaspettata affluenza di pubblico che, su prenotazione gratuita, ha voluto partecipare al nostro itinerario di conoscenza e valorizzazione. Mi complimento con Antonio D'Introno per l'organizzazione davvero impeccabile, nulla è stato lasciato al caso il cui impegno è stato davvero incessante dall'inizio alla fine. Ma anche ai soci Archeo presenti all'evento che hanno assicurato e garantito il regolare rispetto delle norme anti-covid favorendo altresì un'accoglienza sempre cordiale e gentile. Ringrazio il dott. Aldo Patruno, Direttore Generale Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio - Regione Puglia, che inaspettatamente ci ha onorato della sua presenza. Cortili Aperti è stato soltanto il primo degli eventi in presenza programmati per il 2021. Altri seguiranno a breve e saranno tutti da non perdere».



Alla scoperta dei segreti e del fascino di Villa Borbone



47 VistoMaggio 24, 2021Cultura, VersiliaVerde Azzurro 6



Ristorante Pizzeria "IL GRANNO"	Enobiblioteca WineBar Ristorante Pizzeria	"leggere gustando" Pasta - dopo alle bevande a bicchiere con acqua	Via dell'Acquedotto, 2499 San Piero a Vico LUCCA Info e prenotazioni: 0584 587117
--	--	---	---



euro
arredamento
GHIVIZZANO (LU)

Scegli la qualità
SEGUICI SU

CON UNA CUCINA ASTRA COMPLETA
in regalo 2 elettrodomestici
promozione valida fino al 30/11/2020

PAGAMENTI RATEIZZATI





**CERCASI COMMERCIALE
PER LA VENDITA DI SPAZI
PUBBLICITARI SU GIORNALI
ON-LINE E SU UNA TV LOCALE**

**PER INFO SCRIVERE A:
COMMERCIALE@VERDEAZZURRONOTIZIE.IT**



 <p>Il Concazio</p>	<p>PELLET E GAS AGRARIA FERRAMENTA ELETTRICITÀ IDRAULICA ARREDAMENTO GIARDINO</p>
--	--



Viareggio – Villa Borbone si è aperta ai visitatori in occasione della Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

Un evento reso possibile grazie al supporto dell'Associazione culturale Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia, in collaborazione con e ADSI Toscana e il comune di Viareggio.

I volontari dell'Associazione, hanno accompagnato in visita i partecipanti divisi in due 2 gruppi alla volta, costituiti da un massimo di 10 persone a gruppo alla scoperta della dimora, raccontando la storia della Villa e della famiglia di Maria Luisa di Borbone. Storia ripercorsa attraverso la visita al mausoleo/cappella che racchiude molti componenti della famiglia Borbone-Parma, alle scuderie, al primo piano della dimora, che nella sua seppur semplice architettura ha costituito un punto di riferimento per i suoi proprietari.

Nel giardino sonoro, unico nel suo genere, i figuranti, della Società di Danza di Viareggio e Versilia, in abiti storici hanno fatto rivivere suggestioni d'altri tempi: mentre l'accoglienza è stata curata, oltre che dai volontari, da due studenti universitari della Fondazione Campus di Lucca che hanno iniziato uno stage con l'Associazione culturale Ville Borbone e Dimore Storiche della Versilia.



L'associazione "Le Muse" incontra il vice presidente dell'associazione italiana Dimore Storiche Ludovico De Martino

EVENTI



PrM 1 — 24 Maggio 2021 [comments off](#)



ng="lazy" id="215ad2dd">PrM 1 — 24 Maggio 2021comments off



In attesa della nuova programmazione estiva 2021, l'associazione culturale "Le Muse" continua la sua attività con scambi culturali e protocolli che potrebbero arricchire la programmazione a partire dal mese di ottobre e mentre gli appuntamenti domenicali di post pandemia stanno per ripartire da giugno, già vengono istituzionalizzati e pianificati importanti incontri e dialoghi a livello nazionale per il prossimo futuro.

Così domenica scorsa in occasione della giornata nazionale per l'apertura delle Dimore Storiche Italiane presso la cittadina di Amantea il vice presidente nazionale dell'ADSI Dott. Ludovico De Martino, nella splendida cornice di Palazzo Carratelli ha incontrato il presidente dell'associazione culturale "Le Muse" prof. Giuseppe Livoti e la delegata per le Dimore Storiche prof.ssa Marinella Malgeri. Un incontro all'insegna della visita dello storico palazzo posto nel centro storico di Amantea che domina dall'alto il panorama della città ed il mare. La storica residenza fu eretta nella seconda metà del 1400 e

ristrutturata ed ampliata a seguito del terremoto del 1638, si sviluppa su tre livelli. Al piano terra, al centro della facciata, è posto il maestoso portone d'ingresso che introduce su un cortile interno attorno al quale si sviluppa una scala aperta a rampa semplice. Tra gli ospiti prestigiosi che nel tempo hanno frequentato palazzo Carratelli sono da ricordare il cardinale di Benevento Vincenzo Maria Orsini che divenne poi papa col nome di Benedetto XIII e che fu ricevuto il 14 giugno 1692. A casa Carratelli un'altra visita importante si era avuta nel 1487 quando Alfonso II di Aragona, per occuparsi dell'apparato militare, si recò presso la dimora dei Carratelli prima di ritirarsi in preghiera in S. Bernardino, sede dell'Arciconfraternita della SS. Immacolata. Il palazzo gravemente danneggiato dal terremoto del 1905, fu ricostruito nel rispetto dell'impostazione iniziale, dalla famiglia De Liguori che lo aveva appena acquistato. Il palazzo dal 1995 è proprietà di Gianluovico e Camilla de Martino di Montegiordano (nota pittrice e scultrice inglese), che ne hanno recentemente ultimato il restauro. Il vice presidente De Martino si è soffermato con il suo intervento su come l'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia, che rappresentano una componente importante del nostro patrimonio culturale e che le dimore storiche sono beni culturali "soggetti a vincolo", ovvero tutelati dallo Stato, che ne deve favorire la conservazione, e sono affidati alla responsabilità dei proprietari. Occorre però la fruizione e il mantenimento dei percorsi e soprattutto dei parcheggi –utili – nei centri storici per poter fare confluire i visitatori. Il presidente Giuseppe Livoti ha ribadito come le dimore sono altro momento di ricerca importante per l'associazione Le Muse e lo dimostra la creazione e l'atto di dono di pannelli ad uso turistico sia a Villa Malgeri a Bova Marina che a Palazzo d'Agostino di Serrata, ed inoltre si è pensato ad un evento dedicato al nostro patrimonio proprio con la partecipazione del vice presidente dott. De Martino che con la sua prestigiosa presenza potrà relazione su ciò che è stato fatto e verrà proposto per il mantenimento di questi beni di cui la Calabria conserva fattive testimonianze. La referente per la Sezione Dimore Storiche de "Le Muse" Marinella Malgeri omaggiando il vice presidente De Martino con –l'oro verde- il bergamotto della bovesia, essendo anche imprenditrice di questo prezioso agrume, si è soffermata sull'importanza della ricognizione del grande patrimonio vasto ed eterogeneo di palazzi, residenze, masserie distribuite in tutta la regione e a volte sconosciute con la promessa che "Le Muse" possano contribuire alla ricerca ed alla valorizzazione in sinergia con l'Associazione Italiana per le Dimore Storiche. Inoltre la giornata è continuata con la visita di Villa Cefaly Pandolphi con il direttore della residenza dott. Salvatore Briatico che ha messo in evidenza come l'edificio è stato costruito alla fine del '700 adibito a casino di caccia, situato tra le piantagioni di pompelmi. In questa villa ogni epoca è trascorsa lasciando una traccia tra i bei pavimenti antichi e mattonelle esagonali grigie, rosse, nere ed i soffitti di legno con affreschi. La Famiglia Cefaly ha dato lustro per i suoi pittori, prelati e uomini di Stato come Antonio Cefaly che dal 1890 al 1920 è stato Vice Presidente del Senato nonché consigliere di Giolitti e grande amico del re d'Italia (l'epigrafe sulla sua tomba fu scritta da Benedetto Croce). Visitando questa dimora si può percepire come hanno vissuto i gran signori durante tutti questi secoli e gli attuali proprietari Don Perfetto e Donna Anna Maria Cefaly Pandolphi. Anche con il dott. Salvatore Briatico nel prossimo futuro sarà presente alle Muse a Reggio per promuovere ancora una volta la cultura della conservazione del bello che trova nell'eclettismo degli stili una sua identità e autonomia artistica e appena sarà possibile i soci saranno i protagonisti di una importante visita del patrimonio conservato all'interno della raffinata villa.

·
associazione italiana Dimore Storiche
associazione le muse
LE MUSE
Ludovico De Martino



"Cortili aperti", oltre 200 visitatori al Giardino Botanico di Bisceglie



Visitatori al Giardino Botanico di Bisceglie
Attualità

Successo per l'iniziativa inclusa nella Giornata nazionale dell'associazione dimore storiche

Bisceglie - lunedì 24 maggio 2021 12.12

Più di 200 presenze registrate, domenica 23 maggio, al Giardino Botanico Veneziani di Bisceglie in occasione di "Cortili aperti", iniziativa promossa nella Giornata nazionale dell'Adsi, l'associazione delle dimore storiche italiane. Un'autentica maratona di tour guidati alla scoperta di uno splendido angolo di natura nel centro biscegliese: sei i turni, della durata di poco meno di un'ora, organizzati per consentire l'accesso al maggior numero possibile di visitatori, naturalmente nel pieno rispetto delle normative anti-Covid.

L'esperto di piante **Angelo Porcelli**, membro del comitato scientifico di Mosquito, ha fatto gli onori di casa al cospetto dei partecipanti, giunti oltre che da Bisceglie anche da altri comuni della Bat e del barese. L'associazione di promozione sociale, com'è noto, ha lavorato sodo negli ultimi tempi per incrementare sia sotto il profilo della quantità che della qualità il patrimonio delle specie botaniche inserite nel giardino, la cui apertura è resa possibile dalla dinamica ed efficace sinergia con Muvt (movimento unito per la valorizzazione del territorio). «La nostra associazione può vantare il raggiungimento di un doppio importante obiettivo proprio grazie al suggerimento del notaio Pietro Consiglio, presidente regionale Adsi, che ha creduto nelle nostre potenzialità» ha spiegato spiega **Antonella Puddu**, dottore forestale e membro del comitato scientifico di Mosquito. «Siamo riusciti a far rientrare il Giardino Botanico Veneziani di Bisceglie nel circuito delle dimore storiche. Questi posti sono i custodi tangibili di saperi e tradizioni che costituiscono le nostre radici culturali e appuntamenti del genere consentono a giardini e aree verdi storiche altrimenti "nascosti" di manifestare al pubblico la loro bellezza».

Puddu ha preannunciato l'adesione, anche per il 2021, ad "**Appuntamento in giardino**", iniziativa dell'Apgi (associazione parchi e giardini d'Italia) col patrocinio del Mibact. Il prossimo 6 giugno sarà organizzata una conferenza dal titolo "Ripensare in verde"

nell'ambito del quale si terrà la presentazione il primo volume di testi sugli alberi monumentali della Puglia, pubblicato dalla Società botanica italiana e dalla Regione Puglia, che ha inserito il pistacchio del Giardino Botanico di Bisceglie nella lista degli alberi monumentali pugliesi.

Il Giardino Botanico è aperto di pomeriggio il venerdì, sabato e domenica dalle 16:30 alle 19, al mattino la domenica dalle 10:30 alle 13.



Dimore storiche, l'impegno per tutelare i beni nei piccoli borghi



Arte & Cultura

Nella giornata nazionale dell'ADSI aperti in Trentino i giardini di Ala e alcuni castelli in Valsugana. L'importanza dei privati per il turismo

L'Associazione dimore storiche italiane nasce nel 1977

per sensibilizzare e favorire conservazione, valorizzazione e gestione di castelli, palazzi, giardini privati vincolati .

In Italia i soci sono 4500, in Trentino Alto Adige una novantina.

Nell'ultimo week end aperti gratuitamente alle visite alcuni **giardini di pregio ad Ala e in Valsugana Castel Ivano, Castel Telvana e Castel Pergine** di cui vediamo le immagini.

L'associazione ha tra i propri scopi principali quello di sostenere l'attività nei piccoli borghi di cui anche la nostra regione è ricca.

A questo proposito **il presidente regionale dell'associazione, Wolfgang Von Klebelsberg** sottolinea come il 55 per cento dei beni privati vincolati si trova in comuni sotto i 20mila abitanti.

Il castello di Pergine è stato acquisito da poco da un comitato di privati.

Manuela Dalmeri della Fondazione Castelpergine onlus che ha seguito le visite spiega come questa fortezza sia la somma di arte, natura, cultura e architetture antiche e la mostra di sculture fa da contrappunto a tutto questo aggiungendo bellezza e armonia.

Da sottolineare infine come le visite ai castelli e ai palazzi storici privati vincolati costituiscano anche uno dei punti di forza dell'offerta turistica del territorio.



Giornata nazionale delle Dimore Storiche, nel Giardino botanico Veneziani più di 200 presenze

Attualità

Bisceglie **martedì 25 maggio 2021**

di **La Redazione**



Giardino botanico Veneziani © n.c.

È stata una domenica importante quella appena passata. Per Bisceglie e i suoi luoghi storici, come il Giardino Botanico Veneziani. Ieri, domenica 23 maggio, lo storico giardino di via Ariosto è stato protagonista dell'iniziativa nazionale "Cortili aperti", in occasione della Giornata nazionale dell'associazione delle dimore storiche italiane (ADSI), registrando più di 200 presenze, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza anti covid, in una maratona di tour guidati: sei turni di circa un'ora l'uno, sia la mattina che il pomeriggio.

Ad accogliere i numerosi visitatori l'esperto di piante Angelo Porcelli, membro del comitato scientifico di Mosquito Aps. Molte delle persone che hanno partecipato sono arrivate anche da tutta la provincia Bat e Bari, per passeggiare e per essere guidati nella conoscenza della collezioni botaniche presenti, notevolmente implementate negli ultimi anni dalla associazione Mosquito, che sottolinea il valore scientifico e psico-fisico del luogo, senza mai dimenticare il fatto che questo è un luogo che rinasce di anno in anno con e per le persone e che per questo ha una valenza unica, che è quella sociale. Grazie anche alla fruttuosa collaborazione con i ragazzi dell'associazione Muvt, è stato possibile calendarizzare le aperture di questo luogo magico che in primavera, nonostante le ancora scottanti vicissitudini pandemiche, regala fioriture meravigliose a testimonianza della vera rinascita di questo spazio verde.

E giornate come queste rappresentano una chance in più per far conoscere il giardino ad una fetta di pubblico ancora più ampio vasto: "Quest'anno - spiega Antonella Puddu, dottore forestale membro di Mosquito Aps e del suo comitato scientifico - la nostra associazione può vantare il raggiungimento di un doppio importante obiettivo proprio grazie al suggerimento del Notaio Pietro Consiglio, Presidente regionale ASDI, che ha creduto nelle nostre potenzialità, siamo riusciti a far rientrare il Giardino Botanico Veneziani di Bisceglie nel circuito di quei siti, sconosciuti ai più, caratterizzati da alto valore storico e paesaggistico, il circuito delle Dimore Storiche nell'ambito della Giornata Nazionale A.D.S.I., l'appuntamento annuale che, in alcuni luoghi soggetti a vincolo,

permette l'apertura straordinaria ai visitatori, offrendo loro la possibilità di immergersi nell'atmosfera unica delle residenze d'epoca. Questi posti sono i custodi tangibili di saperi e tradizioni che costituiscono le nostre radici culturali. Si tratta di un appuntamento prestigioso a livello nazionale che permette a giardini ed aree verdi storiche altrimenti 'nascosti' di manifestare al pubblico la loro Bellezza"

Si tratta dunque di un importante risultato non solo a livello locale, ma anche nazionale che premia tutto il lavoro e l'impegno di queste associazioni di volontariato e ne evidenzia i frutti.

"Il 6 giugno altro importante evento' - continua la Dott.ssa Puddu - "Con l'iniziativa denominata 'Appuntamento in giardino', promossa dal APGI con il patrocinio del Mibact e a cui aderiamo ogni anno. Questa volta organizzeremo una conferenza dal titolo "Ripensare in verde" nell'ambito del quale verrà presentato il primo volume di testi sugli alberi monumentali della Puglia, pubblicato dalla Società botanica italiana e la Regione Puglia".

Il Giardino Botanico, infatti, ospita un grande esemplare di monumentalità, il Pistacchio, inserito ufficialmente nella lista degli alberi monumentali della Regione Puglia.

L'associazione ringrazia tutti i partecipanti e chiunque riesce a mostrare sensibilità e interesse verso la storia di questo luogo e la cura che i volontari dedicano.

Una buona occasione per partecipare in piccolo alla rinascita del Giardino è la donazione del 5XMILLE, inserendo il codice fiscale di Mosquito Aps: 92073310721.

Ricordiamo che il Giardino è aperto il:

- venerdì, sabato e domenica pomeriggio dalle 16.30 alle 19.00
- la domenica mattina dalle 10.30 alle 13.00.

Per gruppi a partire da un numero di cinque persone, si possono organizzare visite guidate. Per ogni altra informazione si segua la pagina Facebook "Giardino Botanico Veneziani".



Domeniche tra dimore storiche: due stagioni nelle ville e castelli della bergamasca



Scritto da Gwen Marletta on 25/05/2021. Postato in Appuntamenti, Cultura, Turismo



Annunciate 10 giornate fra la metà di maggio e l'inizio di giugno e fra la fine di settembre e i primi di ottobre in cui 14 dimore storiche nella provincia Bergamo apriranno le porte al

pubblico. L'obiettivo è quello di offrire dello svago legato però ad una proposta culturale di valore a visitatori stanchi delle giornate di chiusura.



Bergamo, Italia

Il turismo ha sofferto profondamente in questo anno per via delle restrizioni derivate dalla pandemia. Con sempre maggiore desiderio però le persone hanno cominciato a richiedere un valido sostituto, uno spostamento seppur minimo alla ricerca di un'esperienza diversa e di un paesaggio nuovo. Il turismo di prossimità è rifiorito in questi ultimi mesi e l'**Associazione Dimore Storiche di Bergamo** ha risposto alla chiamata. Facendo leva sulla ricchezza artistica italiana, questa iniziativa sottolinea la presenza di numerose opportunità che il proprio vicinato potrebbe celare ed è pronto ad offrire.

La bellezza come medicina

Come per il miart di Milano con il suo progetto "#AndFlowers/Words" le parole e la poesia sono diventate antidoto e dimensione giusta per la ripresa, per l'Associazione Dimore Storiche la bellezza architettonica e artistica diventano la medicina per una malinconia che ha caratterizzato l'ultimo lungo periodo. In particolare, il **23 Maggio** sarà la giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) che vedrà l'apertura di proprietà su tutto il territorio nazionale. Mentre in Settembre continuerà la collaborazione dell'Associazione con "I Maestri del Paesaggio", un festival dedicato alla valorizzazione e promozione del paesaggio naturale e antropologico in chiave sostenibile.

Le dimore invitano i visitatori ad immergersi nella loro storia con aneddoti ed episodi caratteristici narrati da guide esperte o dai proprietari stessi, i migliori conoscitori di queste meraviglie del territorio. I visitatori scopriranno interni dai saloni affrescati ed esterni in rigoglio con giardini lussureggianti.

Photo dall'alto: A 13 STUDIO, courtesy by Dimore Storiche Bergamo, A 13 STUDIO.

Per il calendario delle aperture e la descrizione delle dimore clicca **qui**

Gwen Marletta